

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 29 giugno 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 28 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 36 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 80 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 157 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 169 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 26 giugno 2006, n. 22.

Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducenti. pag. 28

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 18-2974

Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Legge n. 289 del 27 Dicembre 2002 art 80 comma 21. Secondo programma stralcio pag. 40

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 34-2990

L.R. n. 14 del 21/04/2006, art. 47. Fondo speciale. Assegnazione alla Direzione 15 Formazione professionale - lavoro della somma di euro 10.500.000,00 tramite accantonamento sul cap. 16934/06 - UPB 150901 - del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006, per interventi di sostegno al reddito di lavoratori dipendenti sospesi o licenziati da aziende in crisi pag. 49

Codice 21.4**D.D. 23 giugno 2006, n. 518**

L.R. 93/95. D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2006"; "Modello di domanda - anno 2006"; "Tabella di valutazione dei progetti di intervento presentati ai sensi dell'Invito - anno 2006"; "Modello di questionario" pag. 140

Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

Individuazione di due Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte. Presentazione delle candidature pag. 157

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento contenente la Legge regionale 24 maggio 2006, n. 17 "*Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005*";

2° Supplemento *Incarichi di consulenza - Anagrafe delle prestazioni (Legge 23.12.1996, n.662, art. 1 comma 127) - 2° Semestre 2005*

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 26 giugno 2006, n. 22.

Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente. pag. 28

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 1-2957	pag. 36	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 23-2979	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 3-2959	pag. 36	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 24-2980	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 4-2960	pag. 36	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 25-2981	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 5-2961	pag. 37	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 26-2982	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 6-2962	pag. 37	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 27-2983	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 8-2964	pag. 37	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 28-2984	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 9-2965	pag. 38	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 29-2985	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 10-2966	pag. 38	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 30-2986	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 11-2967	pag. 38	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 31-2987	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 12-2968	pag. 38	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 32-2988	pag. 48
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 13-2969	pag. 39	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 33-2989	pag. 49
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 14-2970	pag. 39	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 34-2990	pag. 49
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 15-2971	pag. 39	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 36-2992	pag. 50
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 16-2972	pag. 39	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 37-2993	pag. 50
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 17-2973	pag. 40	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 38-2994	pag. 50
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 18-2974	pag. 40	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 40-2996	pag. 51
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 19-2975	pag. 47	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 41-2997	pag. 51
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 20-2976	pag. 47	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 42-2998	pag. 51
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 21-2977	pag. 47	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 43-2999	pag. 52
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 22-2978	pag. 48	D.G.R. 30 maggio 2006, n. 44-3000	pag. 52
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 45-3001	pag. 54
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 46-3002	pag. 54
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 47-3003	pag. 54
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 48-3004	pag. 54
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 49-3005	pag. 55
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 50-3006	pag. 55
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 53-3008	pag. 56
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 54-3009	pag. 56
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 55-3010	pag. 56
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 56-3011	pag. 56
		D.G.R. 30 maggio 2006, n. 57-3012	pag. 57

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 58-3013	pag. 57	Codice 12.1 D.D. 26 settembre 2005, n. 196	pag. 81
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 59-3014	pag. 57	Codice 12.1 D.D. 27 settembre 2005, n. 198	pag. 82
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 60-3015	pag. 58	Codice 12.1 D.D. 19 ottobre 2005, n. 225	pag. 82
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 61-3016	pag. 58	Codice 12.1 D.D. 26 ottobre 2005, n. 230	pag. 82
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 62-3017	pag. 58	Codice 12.1 D.D. 10 novembre 2005, n. 254	pag. 83
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 63-3018	pag. 59	Codice 12.1 D.D. 11 novembre 2005, n. 258	pag. 83
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 64-3019	pag. 59	Codice 12.1 D.D. 15 novembre 2005, n. 264	pag. 83
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 65-3020	pag. 59	Codice 12 D.D. 16 novembre 2005, n. 265	pag. 84
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 66-3021	pag. 59	Codice 12.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 272	pag. 84
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 67-3022	pag. 59	Codice 12.1 D.D. 23 novembre 2005, n. 295	pag. 84
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 68-3023	pag. 59	Codice 12.1 D.D. 23 novembre 2005, n. 296	pag. 84
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 69-3024	pag. 60	Codice 12.1 D.D. 23 novembre 2005, n. 297	pag. 85
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 70-3025	pag. 60	Codice 12.1 D.D. 24 novembre 2005, n. 301	pag. 85
D.G.R. 30 maggio 2006, n. 71-3026	pag. 60	Codice 12.1 D.D. 24 novembre 2005, n. 302	pag. 85
D.G.R. 19 giugno 2006, n. 16-3168	pag. 60	Codice 12.1 D.D. 24 novembre 2005, n. 303	pag. 85
D.G.R. 19 giugno 2006, n. 17-3169	pag. 64	Codice 12.1 D.D. 24 novembre 2005, n. 304	pag. 86
D.G.R. 26 giugno 2006, n. 37-3242	pag. 68	Codice 12.1 D.D. 29 novembre 2005, n. 328	pag. 86

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 174 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9 D.D. 31 gennaio 2006, n. 8	pag. 80	Codice 12.1 D.D. 24 novembre 2005, n. 304	pag. 86
Codice 5.9 D.D. 5 giugno 2006, n. 46	pag. 80	Codice 12.1 D.D. 29 novembre 2005, n. 328	pag. 86
Codice 5.9 D.D. 8 giugno 2006, n. 48	pag. 80	Codice 12.1 D.D. 29 novembre 2005, n. 329	pag. 86
Codice 5.9 D.D. 8 giugno 2006, n. 49	pag. 81	Codice 12.1 D.D. 29 novembre 2005, n. 332	pag. 87
Codice 7.4 D.D. 2 novembre 2005, n. 320	pag. 81	Codice 12.1 D.D. 6 dicembre 2005, n. 338	pag. 87
Codice 11.3 D.D. 22 dicembre 2005, n. 361	pag. 81	Codice 12.1 D.D. 21 dicembre 2005, n. 344	pag. 87

Codice 12 D.D. 28 dicembre 2005, n. 350	pag. 88	Codice 14.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 908	pag. 92
Codice 14.3 D.D. 21 ottobre 2005, n. 688	pag. 88	Codice 14.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 909	pag. 93
Codice 14.3 D.D. 27 ottobre 2005, n. 711	pag. 88	Codice 14.7 D.D. 14 dicembre 2005, n. 936	pag. 93
Codice 14.3 D.D. 11 novembre 2005, n. 769	pag. 88	Codice 14.4 D.D. 14 dicembre 2005, n. 938	pag. 93
Codice 14.3 D.D. 17 novembre 2005, n. 800	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 15 dicembre 2005, n. 942	pag. 94
Codice 14.3 D.D. 22 novembre 2005, n. 809	pag. 89	Codice 14.7 D.D. 19 dicembre 2005, n. 944	pag. 94
Codice 14.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 829	pag. 89	Codice 14.7 D.D. 23 dicembre 2005, n. 959	pag. 94
Codice 14.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 830	pag. 90	Codice 14.4 D.D. 27 dicembre 2005, n. 960	pag. 95
Codice 14.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 837	pag. 90	Codice 14.2 D.D. 27 dicembre 2005, n. 961	pag. 95
Codice 14.7 D.D. 25 novembre 2005, n. 838	pag. 91	Codice 15.11 D.D. 3 ottobre 2005, n. 695	pag. 95
Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 843	pag. 91	Codice 15.9 D.D. 7 ottobre 2005, n. 707	pag. 95
Codice 14.7 D.D. 28 novembre 2005, n. 844	pag. 91	Codice 15.11 D.D. 10 ottobre 2005, n. 716	pag. 96
Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 845	pag. 91	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 725	pag. 96
Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 853	pag. 91	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 726	pag. 96
Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 854	pag. 91	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 731	pag. 97
Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 855	pag. 91	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2005, n. 733	pag. 97
Codice 14.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 871	pag. 92	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2005, n. 736	pag. 97
Codice 14.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 879	pag. 92	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2005, n. 737	pag. 97
Codice 14.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 882	pag. 92	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2005, n. 745	pag. 97
Codice 14.7 D.D. 5 dicembre 2005, n. 895	pag. 92	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 746	pag. 98
Codice 14.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 907	pag. 92	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 747	pag. 99

Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 748	pag. 101	Codice 15.10 D.D. 25 ottobre 2005, n. 793	pag. 107
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 749	pag. 102	Codice 15.10 D.D. 26 ottobre 2005, n. 794	pag. 107
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 750	pag. 102	Codice 15.10 D.D. 26 ottobre 2005, n. 796	pag. 111
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 752	pag. 102	Codice 15.10 D.D. 26 ottobre 2005, n. 797	pag. 111
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 753	pag. 102	Codice 15.9 D.D. 27 ottobre 2005, n. 800	pag. 111
Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2005, n. 754	pag. 103	Codice 15.9 D.D. 27 ottobre 2005, n. 805	pag. 111
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 755	pag. 103	Codice 15.1 D.D. 27 ottobre 2005, n. 807	pag. 112
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 757	pag. 103	Codice 15.10 D.D. 28 ottobre 2005, n. 812	pag. 112
Codice 15 D.D. 14 ottobre 2005, n. 760	pag. 104	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 817	pag. 112
Codice 15 D.D. 14 ottobre 2005, n. 761	pag. 104	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 818	pag. 112
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 762	pag. 104	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 820	pag. 113
Codice 15.2 D.D. 14 ottobre 2005, n. 767	pag. 105	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 821	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2005, n. 775	pag. 105	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 822	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 19 ottobre 2005, n. 777	pag. 105	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 823	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 19 ottobre 2005, n. 778	pag. 106	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 824	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 19 ottobre 2005, n. 779	pag. 106	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 825	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 20 ottobre 2005, n. 782	pag. 106	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 826	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2005, n. 785	pag. 106	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 827	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2005, n. 786	pag. 107	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 828	pag. 113
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2005, n. 787	pag. 107	Codice 15.10 D.D. 10 novembre 2005, n. 833	pag. 114
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2005, n. 788	pag. 107	Codice 15.10 D.D. 10 novembre 2005, n. 839	pag. 116

Codice 15.9 D.D. 15 novembre 2005, n. 843	pag. 116	Codice 15.9 D.D. 25 novembre 2005, n. 888	pag. 119
Codice 15.9 D.D. 16 novembre 2005, n. 845	pag. 116	Codice 15.9 D.D. 25 novembre 2005, n. 889	pag. 119
Codice 15.2 D.D. 17 novembre 2005, n. 846	pag. 116	Codice 15.10 D.D. 25 novembre 2005, n. 890	pag. 120
Codice 15.2 D.D. 17 novembre 2005, n. 847	pag. 116	Codice 15.2 D.D. 25 novembre 2005, n. 891	pag. 125
Codice 15 D.D. 18 novembre 2005, n. 849	pag. 116	Codice 15.9 D.D. 28 novembre 2005, n. 892	pag. 125
Codice 15.11 D.D. 18 novembre 2005, n. 850	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 29 novembre 2005, n. 893	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 21 novembre 2005, n. 855	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 29 novembre 2005, n. 894	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 21 novembre 2005, n. 856	pag. 117	Codice 15.9 D.D. 29 novembre 2005, n. 896	pag. 126
Codice 15.2 D.D. 21 novembre 2005, n. 857	pag. 117	Codice 15.2 D.D. 29 novembre 2005, n. 899	pag. 127
Codice 15.9 D.D. 21 novembre 2005, n. 858	pag. 117	Codice 15 D.D. 29 novembre 2005, n. 900	pag. 127
Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2005, n. 861	pag. 118	Codice 15 D.D. 29 novembre 2005, n. 901	pag. 128
Codice 15.9 D.D. 22 novembre 2005, n. 862	pag. 118	Codice 15 D.D. 29 novembre 2005, n. 902	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2005, n. 863	pag. 118	Codice 15.9 D.D. 29 novembre 2005, n. 913	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 869	pag. 118	Codice 15.10 D.D. 30 novembre 2005, n. 918	pag. 129
Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 870	pag. 118	Codice 15.10 D.D. 30 novembre 2005, n. 919	pag. 129
Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 876	pag. 118	Codice 15.10 D.D. 30 novembre 2005, n. 920	pag. 129
Codice 15.10 D.D. 24 novembre 2005, n. 880	pag. 118	Codice 15.10 D.D. 30 novembre 2005, n. 921	pag. 130
Codice 15.2 D.D. 24 novembre 2005, n. 882	pag. 119	Codice 15.10 D.D. 30 novembre 2005, n. 922	pag. 130
Codice 15.10 D.D. 24 novembre 2005, n. 883	pag. 119	Codice 15.10 D.D. 1 dicembre 2005, n. 927	pag. 130
Codice 15.10 D.D. 25 novembre 2005, n. 884	pag. 119	Codice 15.10 D.D. 1 dicembre 2005, n. 928	pag. 130
Codice 15.9 D.D. 25 novembre 2005, n. 887	pag. 119	Codice 15.10 D.D. 6 dicembre 2005, n. 930	pag. 133

Codice 15.10 D.D. 7 dicembre 2005, n. 937	pag. 133	Codice 21.4 D.D. 23 giugno 2006, n. 518	pag. 140
Codice 15.9 D.D. 12 dicembre 2005, n. 939	pag. 133	Codice 22.8 D.D. 19 giugno 2006, n. 138	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 13 dicembre 2005, n. 940	pag. 134	Codice 22.8 D.D. 19 giugno 2006, n. 139	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 13 dicembre 2005, n. 941	pag. 134	Codice 22.8 D.D. 19 giugno 2006, n. 140	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 13 dicembre 2005, n. 942	pag. 134	Codice 25.9 D.D. 1 dicembre 2005, n. 1962	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 13 dicembre 2005, n. 943	pag. 134	Codice 25.9 D.D. 6 dicembre 2005, n. 1998	pag. 155
Codice 15.10 D.D. 13 dicembre 2005, n. 944	pag. 134	Codice 25.9 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2003	pag. 155
Codice 15.10 D.D. 15 dicembre 2005, n. 947	pag. 134	Codice 25.9 D.D. 27 dicembre 2005, n. 2159	pag. 156
Codice 15.9 D.D. 15 dicembre 2005, n. 957	pag. 134	Codice 25.9 D.D. 27 dicembre 2005, n. 2160	pag. 157
Codice 15.9 D.D. 16 dicembre 2005, n. 958	pag. 134	Codice 25.9 D.D. 30 dicembre 2005, n. 2161	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 16 dicembre 2005, n. 959	pag. 135		
Codice 15.11 D.D. 20 dicembre 2005, n. 960	pag. 137		
Codice 15.9 D.D. 22 dicembre 2005, n. 962	pag. 137		
Codice 15 D.D. 22 dicembre 2005, n. 970	pag. 137		
Codice 15.10 D.D. 23 dicembre 2005, n. 971	pag. 137		
Codice 15.10 D.D. 28 dicembre 2005, n. 978	pag. 138		
Codice 15.1 D.D. 28 dicembre 2005, n. 979	pag. 138		
Codice 15.1 D.D. 29 dicembre 2005, n. 980	pag. 138		
Codice 15.1 D.D. 29 dicembre 2005, n. 981	pag. 139		
Codice 16.3 D.D. 22 dicembre 2005, n. 408	pag. 139		
Codice 17.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 496	pag. 140		

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo	pag. 157
Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte	pag. 161
Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 166
Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 163

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma Deliberazione 21 giugno 2006, n. 10	pag. 169
---	----------

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 11 pag. 169

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 12 pag. 170

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 13 pag. 171

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 14 pag. 171

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 15 pag. 172

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 16 pag. 172

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 17 pag. 172

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 47-3003

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2006 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 7^ assegnazione Euro 520.000,00 e riduzione di precedenti accantonamenti di Euro 138.364,96 pag. 54

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 48-3004

Attribuzione di capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 a favore della Direzione regionale n. 13 Territorio Rurale ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera c) della L.R. n. 51/1997. Riduzione accantonamento (ACC. n. 100114) di 35.000,00 euro disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 55-15059 del 17/03/2005, sul capitolo di spesa 13487 (UPB 13041) pag. 54

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 54-3009

L.R. 63/78 art 47. Programma regionale d'intervento contro le infestazioni di cavallette pag. 56

Codice 11.3

D.D. 22 dicembre 2005, n. 361

Programma regionale straordinario per la cooperazione e l'associazionismo agricolo di trasformazione e commercializzazione del settore lattiero-caseario. Finanziamento piano stralcio. L.R. 95/95, art. 6. Revoca impegno di spesa n. 7948 Euro 500.000,00 (cap. 21105/04) pag. 81

Codice 12.1

D.D. 26 settembre 2005, n. 196

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2004. Saldo alle Province. Euro 421.181,93 (capitolo 13060/05) pag. 81

Codice 12.1

D.D. 27 settembre 2005, n. 198

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ) - impegno per la definizione e l'erogazione dei contributi spettanti agli enti erogatori del servizio per l'attività 2005. Impegno di Euro 987.036,23. Capitolo 13226 del bilancio 2005 pag. 82

Codice 12.1

D.D. 19 ottobre 2005, n. 225

Acquisizione del software di gestione della banca dati e del flusso delle informazioni in materia di riproduzione animale - interventi fecondativi per la specie equina - spesa di Euro 18.915,01. Capitolo 12640/2005 pag. 82

Codice 12.1

D.D. 26 ottobre 2005, n. 230

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto di Euro 60.000,00 del contributo spettante all'Ente erogatore del servizio Coalvi Consorzio di tutela della razza Piemontese, per l'attività svolta nell'anno 2005. Capitolo 13226/2005. Impegno n. 3830 del 27 settembre 2005 pag. 82

Codice 12.1

D.D. 10 novembre 2005, n. 254

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Ripartizione ed assegnazione alle Associazioni Provinciali Allevatori delle economie anni 2002 - 2004 in applicazione del punto 1) della DGR 23-9734 del 26 giugno 2003 (Euro 197.530,00 - capitolo 13060/05) pag. 83

Codice 12.1

D.D. 15 novembre 2005, n. 264

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g), h) - approvazione interventi ed erogazione contributi all'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele - Euro 69.697,00 Cap. 13280/2005 pag. 83

Codice 12

D.D. 16 novembre 2005, n. 265

L.R. 63/78, art. 47. Ricerca e sperimentazione applicata in agricoltura sui microinquinanti presenti in una determinata area della Valle di Susa, affidata all'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Torino. Approvazione conenzione pag. 84

Codice 12.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 272**

L.R. 63/78, art. 17, lett. f) - Concessione di un contributo all'Associazione Provinciale Allevatori di Biella e Vercelli (APA) per la realizzazione di un programma sperimentale di miglioramento genetico degli ovini di razza Biellese per l'eradicazione della "Scrapie". Euro 15.000,00 - Cap. 13260/2005 pag. 84

Codice 12.1**D.D. 23 novembre 2005, n. 295**

Pagamento alle Associazioni Provinciali Allevatori del Piemonte per l'inserimento dati relativi alla legge 30/91 e al D.M. 403/00. Spese di euro 15.913,56. Capitolo 12640/2005 pag. 84

Codice 12.1**D.D. 23 novembre 2005, n. 296**

L.R. 63/78, art. 47. Ricerca e sperimentazione applicata in agricoltura sui microinquinanti presenti in una determinata area della Valle di Susa, affidata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino. Secondo acconto di euro 116.646,00 - Cap. 12645/2005 pag. 84

Codice 12.1**D.D. 23 novembre 2005, n. 297**

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Assegnazione fondi alla Provincia di Torino per l'attuazione di un programma straordinario di sostituzione del bestiame abbattuto per infezioni di tubercolosi e brucellosi. Cap. 13260/2005. Euro 200.000,00 pag. 85

Codice 12.1**D.D. 24 novembre 2005, n. 301**

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Assegnazione fondi alla Provincia di Cuneo per l'attuazione di un programma straordinario di sostituzione del bestiame abbattuto per infezioni di tubercolosi e brucellosi. Cap. 13260/2005. Euro 84.726,00 pag. 85

Codice 12.1**D.D. 24 novembre 2005, n. 302**

Pagamento all'APA di Biella e Vercelli per la creazione del software di gestione dei Certificati di Intervento Fecondativo (CIF) cumulativi della specie bovina. Spesa di Euro 4.134,40 Cap. 12640/2005 pag. 85

Codice 12.1**D.D. 24 novembre 2005, n. 303**

Legge n. 30 del 15 gennaio 1991, D.M. n. 403 del 19 luglio 2000, D.G.R. n. 11-11162 del 1 dicembre 2003; disciplina della riproduzione animale. Impegno di euro 11.000,00 per la stampa dei modelli relativi alla certificazione degli interventi fecondativi. Capitolo 12640/2005 pag. 85

Codice 12.1**D.D. 24 novembre 2005, n. 304**

L.R. 20/98 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g) e h). Approvazione interventi ed erogazione contributi all'Associazione Aspromiele. Euro 28.614,40 capitolo 13280/05 pag. 86

Codice 12.1**D.D. 29 novembre 2005, n. 328**

Legge 388/2000. Interventi strutturali e di prevenzione a seguito dell'infezione di influenza aviaria. Seconda ed ultima assegnazione ed ultima assegnazione di fondi alle Province di Alessandria, Biella e Vercelli. Euro 24.486,77. Cap. 20995/2005 pag. 86

Codice 12.1**D.D. 29 novembre 2005, n. 329**

L.R. 63/78, art. 17, lett. f). Concessione di un contributo all'Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria (APA) per la realizzazione di un progetto di ripristino e salvaguardia della razza bovina Tortonese. Euro 2.100,00. Cap. 13260/2005 pag. 86

Codice 12.1**D.D. 29 novembre 2005, n. 332**

L.R. n. 11 del 25/5/2001 di costituzione del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari. Impegno dei fondi necessari per l'attività del Consorzio, euro 1.727.601,00, sul capitolo di bilancio 15732 del 2005 pag. 87

Codice 12.1**D.D. 6 dicembre 2005, n. 338**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto del contributo di Euro 50.000,00 spettante all'Ente erogatore del servizio Asprocarne Organizzazione Produttori Carne Piemonte s.c.c.r.l per l'attività 2005. Capitolo 13226 bilancio 2005, impegno n. 3830 del 27 settembre 2005 pag. 87

Codice 12.1**D.D. 21 dicembre 2005, n. 344**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione di un secondo acconto di Euro 8.000,00 all'ente erogatore del servizio "Asproavic" Associazione Produttori Avicunicoli Piemontesi per l'attività svolta nell'anno 2005. Capitolo 13226/2005. Impegno n. 3830 del 27 settembre 2005 pag. 87

Codice 12**D.D. 28 dicembre 2005, n. 350**

Quote latte. Modifica alla determinazione n. 371 del 21/12/04 recante "Criteri e modalità per l'estrazione del campione di controllo dei trasportatori latte di cui al Reg. (CE) 595/2004" pag. 88

BENI CULTURALI**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 38-2994**

Approvazione del nuovo "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Provincia di Torino, l'AGIS, la Fondazione Fitzcarrald per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte" pag. 50

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 5-2961

Assegnazione di risorse alla Direzione Beni Culturali - Settore Università ed Istituti Scientifici per l'anno 2006. Accantonamenti per Euro 35.735.885,92 capitoli vari pag. 37

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 6-2962

Programma di attività per il triennio 2006-2008. - Accantonamento alla Direzione Beni Culturali-Settore Università ed Istituti Scientifici. Spesa euro 3.650.000,00 pag. 37

BILANCIO**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 61-3016**

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 per rendere operativo il completamento della copertura del disavanzo delle ASR per l'anno 2005 pag. 58

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 62-3017

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 13.062,21 per il finanziamento dei controlli e la certificazione sulle colture e sul materiale di moltiplicazione della vite (legge 18 giugno 1931, n. 987) ed assegnazione a favore della Direzione competente pag. 58

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 63-3018

Attuazione dell'articolo 23, L.R. n. 14/2006 pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 64-3019

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 299.987,00 per il finanziamento di studi riguardanti lo sviluppo della programmazione operativa nel contesto territoriale del quadrante strategico transnazionale del nord-ovest pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 65-3020

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 71.000,00 per il finanziamento del progetto comunitario "PAYS.DOC" nell'ambito del Programma comunitario Interreg 3 b ed assegnazione a favore della direzione competente pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 66-3021

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Modifica della denominazione di capitoli di spesa in materia di Edilizia pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 67-3022

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 581.014,00 al capitolo della spesa 15258 e dell'iscrizione di euro 581.014,00 al capitolo 5280 dell'entrata pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 68-3023

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (capitolo di spesa 19573) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 69-3024

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante la variazione in aumento della somma di euro 21.000,00 sul capitolo 10436 della spesa e la variazione in diminuzione di euro 21.000,00 sul capitolo 11946 della spesa pag. 60

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 70-3025

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006-2008. Finanziamento dell'accordo di Programma quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Piemonte denominato "Contratti di quartiere II" pag. 60

BOLLETTINO UFFICIALE**Codice 5.9****D.D. 31 gennaio 2006, n. 8**

Contratto 17.9.2003, rep. n. 8355 per la stampa del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Proroga sino al 30.4.2006 pag. 80

Codice 5.9**D.D. 5 giugno 2006, n. 46**

Servizio di stampa, creazione dei files destinati alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1 maggio 2006 - 30 aprile 2009. Impegno di spesa per il periodo maggio/dicembre 2006. Euro 130.000,00 (cap. 11529/2006) pag. 80

Codice 5.9**D.D. 8 giugno 2006, n. 48**

Servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 1700 CD-ROM contenenti l'edizione 2005 del Prezziario Opere Pubbliche. Affidamento alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. corrente in Torino mediante trattativa privata ex art. 31 comma 1 lett. g) L.R. 23.1.1984 n. 8 e s.m.i.. Spesa di Euro 3.682,80 IVA compresa (cap. 11529/2006) pag. 80

Codice 5.9**D.D. 8 giugno 2006, n. 49**

Servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 500 CD-ROM contenenti i fascicoli del Bollettino Ufficiale pubblicati nell'anno 2005. Affidamento alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. corrente in Torino, mediante trattativa privata ex art. 31 comma 1 lett. g) L.R. n. 8/1984 e s.m.i.. Spesa di Euro 2.197,80 IVA compresa (cap. 11529/2006) pag. 81

COMMERCIO**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 17-2973**

L.R. 21/1985 s.m.i. Iniziative di formazione e informazione al consumo. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di euro 20.000,00 sul cap. 11584/06 (ex 14800) - UPB 17021. Definizione di obiettivi e criteri pag. 40

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 4-2960

L.R. 3/2005. L.R. 51/97 art. 17 c. 1 lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di e contestuale accantonamento contabile sul capitolo 11595/06 (ex 14860) UPB 17041 di Euro 100.000,00 per iniziative in materia di Commercio Estero a valere sulla Legge Regionale n. 32/87 pag. 36

CONSULENZE

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 1-2957

Incarichi di collaborazione esterna. Riduzione accantonamento n. 100250 e incremento accantonamento n. 100157 per l'importo di Euro 6.000,00 (cap. 11733/2006) pag. 36

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 33-2989

Accantonamento di Euro 70.800 (Cap. 11733/06) e prenotazione di Euro 70.800 (Cap. 11733/07) a favore della Direzione Turismo per l'affidamento di un incarico di consulenza per la implementazione del Piano di Sviluppo Turistico del Piemonte pag. 49

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 40-2996

Affidamento incarico di consulenza alla società Poliedra - Progetti Integrati s.p.a., in materia di istruzione e istruzione e formazione professionale in relazione alla modifica della L.R. 63/95, a supporto dell'organo politico. Impegno di spesa di Euro 28.800,00 sul cap. 11733/2006 pag. 51

CONTENZIOSO

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 22-2978

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato contro la Regione Piemonte e l'Azienda ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria per l'accertamento del proprio diritto al rimborso di spese sostenute quale dipendente della ex USSL di Alessandria pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 23-2979

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 24-2980

Autorizzazione a resistere nel giudizio in appello avanti alla Corte d'Appello di Torino proposto da privato in materia di risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 25-2981

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Ente per l'annullamento di provvedimenti di dissequestro di fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 26-2982

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della determinazione della Direzione Formazione Professionale n. 91 del 13.3.06 in materia di accreditamento. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 27-2983

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento del diniego di cessione di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 28-2984

Integrazione D.G.R. n. 27-1098 del 14.10.2005. Spesa Euro 240,00 (cap. 13150/2006). Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al prof. Alessandro Tessore pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 29-2985

Autorizzazione alla riproposizione avanti al T.A.R. per il Lazio del ricorso avverso l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3455 del 5/8/2005 recante disposizioni urgenti per il sito Cengio-Saliceto. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavatta e dell'avv. Emanuela Romanelli dello studio Romanelli-Pafundi pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 30-2986

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 50-27439 del 24.5.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Federico Pipitone pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 31-2987

Adempimenti connessi alle spese per il patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori regionali iscritte al capitolo 13155 del bilancio 2006. Accantonamento di Euro 40.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Avvocatura pag. 48

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 42-2998

Funzionamento dei Settori territoriali della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2006. Spese per la corrispondenza postale e per le comunicazioni telegrafiche. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di Euro 15.000,00 (Cap. 13019/06) pag. 51

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 44-3000

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste Italiane S.p.A. pag. 52

Codice 14.3**D.D. 21 ottobre 2005, n. 688**

Progetto "Verchamp" - PIC Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia - Affidamento a trattativa privata alla ditta Olympus della fornitura di strumenti per la microscopia (una telecamera digitale e un tubo trioculare) - Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.940,00 sul capitolo n. 23235/05 pag. 88

Codice 14.3**D.D. 27 ottobre 2005, n. 711**

Progetto: "Verchamp" - PIC Interreg III A ALCOTRA Italia-Francia. Affidamento a trattativa privata alla ditta Balmas - Venaria (To) - della fornitura di una bilancia analitica marca: "Sartorius". Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.135,83 sul capitolo n. 23235/2005 pag. 88

Codice 14.3**D.D. 11 novembre 2005, n. 769**

P.I.C. Interreg III A - ALCOTRA Italia Francia. Progetto: "Verchamp" - Impegno della somma di Euro 34.700,00, nell'ambito del programma di spesa per acquisti e personale pag. 88

Codice 14.3**D.D. 17 novembre 2005, n. 800**

Progetto: "Verchamp" - PIC Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia - Affidamento a trattativa privata alla ditta Leica Microsystems S.p.A. della fornitura di un criostato da banco - Impegno e liquidazione della somma di Euro 10.800,43 sul capitolo n. 23235/2005. pag. 89

Codice 14.3**D.D. 22 novembre 2005, n. 809**

Liquidazione di Euro 913,53 sul capitolo n. 10250/2005, impegno n. 74, al personale assegnato al Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste, della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, per indennità di trasferta, per indennità chilometrica, riferita all'uso del mezzo proprio e per rimborsi spesa, relativi ai mesi da luglio a ottobre e parte di novembre 2005 pag. 89

Codice 14.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 829**

L. 185/92 e s.m.i. art. 3 comma 3 lett. b). D.M. n. 103.045 del 16.12.2002. Ripristini delle opere pubbliche di bonifica montana danneggiate dagli eccezionali eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno e luglio 2002. Assegnazione contributo finanziario e Impegno di euro 4.077.367,00 - Cap. 21900/2005 pag. 89

Codice 14.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 830**

Affidamento all' IPLA S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Monitoraggio opere di ingegneria naturalistica". Approvazione della Convenzione per il conferimento dell'incarico ed impegno di spesa di euro 25.000,00 (Cap. 10872/05) pag. 90

Codice 14.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 837**

Legge 183 del 18.05.1989 - D.G.R. n. 50-1162 del 23.10.2000 "Il Piano di interventi urgenti alluvione 10-14 giugno 2000 nelle Province di Cuneo e Torino". Cap. 24786/2005. Reimpegno e liquidazione di euro 51.959,37 pag. 90

Codice 14.7**D.D. 25 novembre 2005, n. 838**

Legge 183 del 18.05.1989. Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma 1996 - Cap. 24786/2005. Reimpegno e liquidazione acconto di euro 13.385,22 sul saldo del contributo pag. 91

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2005, n. 843**

L.r. n. 63/78, art. n. 25 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 36-172 del 30.05.2005. Fornitura di servizi di comunicazione e packaging allo scopo di promuovere le attività e servizi dell'Osservatorio regionale sulla montagna. Ditta: Bagarre - s.r.l. - Via Po n. 52, Torino (P.I. n. 09010160019). Impegno di Euro 9.997,00 o.f.i. sul capitolo n. 13847/2005. (Annullamento D.D. n. 842 del 28.11.2005) pag. 91

Codice 14.7**D.D. 28 novembre 2005, n. 844**

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Posteggio automezzi regionali - Integrazione assegnazione risorse finanziarie di euro 1.293,60 - Cap. 10400/2005. Impegno e liquidazione pag. 91

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2005, n. 845**

Impegno di Euro 10.490,00 sul cap. n. 23235/05 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. per la gestione dell'intervento di ristrutturazione della serra di proprietà regionale, sita in Torino località Millerose, da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg III A Alcotra Italia-Francia (Alpi) denominato: "Verchamp" - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza pag. 91

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2005, n. 853**

Legge Regionale n. 12/79, art. 3. Affidamento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Programma annuale, stagione 2005-2006 - Attività di formazione per operatori forestali ed ambientali". Impegno della somma di Euro 16.164,00 sul capitolo n. 10872/2005 e approvazione di schema di convenzione pag. 91

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2005, n. 854**

Conferimento incarico al D.E.I.A.F.A. (Universita'-To) per l'attuazione di un progetto di ricerca denominato "Il settore tartuficolo piemontese: analisi economica delle tartufaie coltivate e approfondimenti sulla domanda di tartufi e prodotti derivati" nell'ambito del progetto "Verchamp" P.I.C. Interreg III A - Alcotra Italia-Francia. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. n.23235/05 pag. 91

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2005, n. 855**

Legge Regionale n. 12/79, art. 3. Conferimento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Gestione delle tartufaie sperimentali e verifiche ecologiche". Approvazione dello schema di convenzione. Impegno della somma di Euro 55.000,00 sul capitolo n. 10872/2005 pag. 91

Codice 14.3**D.D. 30 novembre 2005, n. 871**

Impegno di Euro 57.580,03 sul cap. n.23235/05 a favore della ditta Uberti Bona Costruzioni S.a.s. (To) per lavori di ristrutturazione della serra di proprieta' regionale, sita in localita' Millerose (To), da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg III A Alcotra Italia-Francia (Alpi) denominato: "Verchamp" - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza pag. 92

Codice 14.3**D.D. 30 novembre 2005, n. 879**

Impegno dell'importo di Euro 150.000,00 sul cap. n. 23237/05 e dell'importo di Euro 157.929,97 sul cap. n. 23235/05 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., relativo all'incarico conferito con Convenzione n. 9246 del 22.06.2004, per la realizzazione del programma delle attivita' tecnico-scientifiche 2004-2005-2006 previste nel progetto Interreg III A AL-COTRA Italia-Francia (Alpi) denominato "Verchamp" pag. 92

Codice 14.3**D.D. 30 novembre 2005, n. 882**

Legge regionale n. 6/88. Conferimento incarico di consulenza all'Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufi con sede in Alba - CN - (omissis) per l'attuazione di un progetto di ricerca applicata dal titolo "Individuazione e recupero di tartufaie naturali in Piemonte" - Primo anno di attivita'. Impegno di Euro 10.980,00 sul capitolo n. 10870/2005. Approvazione di schema di convenzione pag. 92

Codice 14.7**D.D. 5 dicembre 2005, n. 895**

Liquidazione indennita' di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2005 - Euro 1.409,81 (Imp. n. 74/2005) pag. 92

Codice 14.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 907**

L.r. n. 10/02, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore delle Province per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 36.000,00 sul capitolo n. 14880/2005 pag. 92

Codice 14.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 908**

L.r. n. 10/02, articoli n.ri 2 e 11. Concessione di indennita' per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 331.590,00 sul capitolo n. 13880/2005 (Euro 60.070,00 accantonamento n. 101706 ed Euro 271.520,00 accantonamento n. 101714) pag. 92

Codice 14.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 909**

L.r. n. 10/02, articolo n. 2 comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 131.100,00 sul capitolo n. 14890/2005 (Euro 44.252,00 accantonamento n. 101707 ed Euro 86.848,00 accantonamento n. 101716) pag. 93

Codice 14.7**D.D. 14 dicembre 2005, n. 936**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunita' Montana Alta Val Tanaro - Comune: Ormea (CN) - Localita': Altramella - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idrogeologica e regimazione delle acque superficiali e profonde" - proroga pag. 93

Codice 14.4**D.D. 14 dicembre 2005, n. 938**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura I - Azione I.2a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica" - Definizione delle modalita' e dei tempi relativi alla concessione di eventuali proroghe al termine di ultimazione lavori pag. 93

Codice 14.4**D.D. 15 dicembre 2005, n. 942**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - D.P.G.R. n. 1696 del 11 aprile 1995 - Ditta Rena Mario e altri da Diano d'Alba (CN) - Autorizzazione ad effettuare modificazioni del suolo necessarie al completamento delle opere di urbanizzazione primaria in ambito PEC (aree ad uso parcheggio pubblico), in localita' "ponte piccolo" del Comune di Diano d'Alba pag. 94

Codice 14.7**D.D. 19 dicembre 2005, n. 944**

Deliberazione C.I.P.E. 03 maggio 2002, n. 36 "Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio montano delle Comunita' Montane del Piemonte". Euro 218.118,00 (acc. 101737). Cap. 23306/2005. Impegno e liquidazione pag. 94

Codice 14.7**D.D. 23 dicembre 2005, n. 959**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Ditta: Agenzia Torino 2006 - Intervento : R09 - Seggiovia quadriposto "Nuova Sauze d'Oulx-Clotes - Approvazione variante in corso d'opera pag. 94

Codice 14.4**D.D. 27 dicembre 2005, n. 960**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Strade "Via Carra", Via Colombero, Via dei Chialvo" da Envie (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 20.174,87= pag. 95

Codice 14.2**D.D. 27 dicembre 2005, n. 961**

Impegno complessivo di Euro 307.200,00 di cui Euro 301.000,00 sul capitolo 23253/05 e Euro 6.200,00 sul capitolo 23237/05 a favore del Raggruppamento Fortea studio associato (capogruppo) - Compagnia delle Foreste s.r.l., di Torino per l'aggiudicazione in via provvisoria della gara per l'affidamento di attività di ricerca e sviluppo sulla filiera legno piemontese nell'ambito del progetto n. 136 "Inter-bois". pag. 95

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 19-2975**

Legge 08/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 117.129,10 per un intervento di manutenzione straordinaria da effettuare in Collegno (TO), Corso Francia n. 307 (P.I. 9115) pag. 47

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 19 giugno 2006, n. 138**

Bando regionale 2000 - Settore Industria - Revoca contributi assegnati a causa del mancato rispetto dei termini di inizio lavori imposti dall'art. 7, lett. b, del bando e scorrimento della graduatoria. pag. 154

Codice 22.8**D.D. 19 giugno 2006, n. 139**

Bando regionale 2000 - Settore Industria - Interventi Idroelettrici. Revoca del contributo assegnato a causa del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lett. b, del bando e scorrimento della graduatoria. pag. 154

Codice 22.8**D.D. 19 giugno 2006, n. 140**

Bando regionale 2000- Settore Industria - Interventi idroelettrici. Revoca del contributo assegnato a causa del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lett. b, del bando e scorrimento della graduatoria. pag. 154

ENTI LOCALI**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 21-2977**

L.r. 22.12.97 n. 65. Erogazione contributi al Comune di Montiglio Monferrato (AT). Accantonamento della somma di Euro 23.240,56 sul cap. 14964 del bilancio 2006 relativo all'U.P.B. n. 05011 ed assegnazione dei fondi alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega pag. 47

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 17 novembre 2005, n. 496**

Approvazione e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Calendario regionale dei Saloni e mostre mercato e delle Sagre e fiere mercato del Piemonte per l'anno 2006. pag. 140

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 34-2990**

L.R. n. 14 del 21/04/2006, art. 47. Fondo speciale. Assegnazione alla Direzione 15 Formazione professionale - lavoro della somma di euro 10.500.000,00 tramite accantonamento sul cap. 16934/06 - UPB 150901 - del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006, per interventi di sostegno al reddito di lavoratori dipendenti sospesi o licenziati da aziende in crisi pag. 49

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 41-2997

Sperimentazione relativa alla direttiva diritto-dovere. Approvazione nuovo standard formativo descritto per competenze del profilo professionale di base per "Operatore dei trattamenti estetici - Estetista" e dei relativi laboratori pag. 51

Codice 15.11**D.D. 3 ottobre 2005, n. 695**

Progetto n. 104 "Transalp. Lavoro Senza Frontiere". Liquidazione di Euro 133.574,83 sul cap.23256 del Bilancio 2004, per l'attuazione del progetto. D.G.R. n. 48-10630 del 6/10/2003 e DGR 36-13504 del 27/9/2004 pag. 95

Codice 15.9**D.D. 7 ottobre 2005, n. 707**

L.R. 41/98, art. 2 e art. 6 - DGR n. 75-667 del 1/08/2005, DGR n. 83-675 del 1/08/2005 e DGR n. 74-666 del 1/08/2005. Atti di indirizzo per l'attuazione delle Azioni di politica del lavoro previste dalle Misure A1, A2, B1 del POR/FSe 2004-2006. Approvazione dello schema redazionale per il programma di attività e spesa delle Province pag. 95

Codice 15.11**D.D. 10 ottobre 2005, n. 716**

Collaborazione del dott. Romano Comero in servizio presso l'Ente di Formazione En.A.I.P. Piemonte autorizzata con DD. n. 772 del 14.10.2004. Rimborsato spese trasferte. Impegno di spesa Euro 1.050,00 cap. 11040 Bilancio 2005. pag. 96

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 725**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 6.039,13 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 435,00 (cap. 11173/2004) pag. 96

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 726**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Angels di Bonanni Claudia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 38 del 18.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 6.024,74, fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 96

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 731**

Disciplina dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. e modalita' di gestione degli incentivi previsti dall'art. 4, commi 1 e 2, della l.r. 23/2004. Approvazione dello schema di convenzione e della conseguente stipulazione pag. 97

Codice 15.11**D.D. 14 ottobre 2005, n. 733**

D. Lgs. 196/2000. Acquisto di n. 1500 copie di Agenda Mia. Affidamento di incarico alla Soc. Edit Coop cooperativa di giornalisti. Impegno di spesa Euro 4.600,00. Cap. 11033 bil. 2005 pag. 97

Codice 15.11**D.D. 14 ottobre 2005, n. 736**

Affidamento di un incarico per la realizzazione dell'allestimento della mostra "In viaggio con le donne". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 IVA inclusa. Capitulo 11033 Bilancio 2005 pag. 97

Codice 15.11**D.D. 14 ottobre 2005, n. 737**

D. Lgs. 196/2000. Affidamento di incarico alla ditta G. V. Gobbino snc di Gobbino & C. di servizio catering per il convegno sulle azioni positive di cui alla Legge 125/91. Impegno di spesa Euro 3.402,90. Cap. 11033 bil. 2005 pag. 97

Codice 15.11**D.D. 14 ottobre 2005, n. 745**

Affidamento di un incarico per la realizzazione di una campagna di comunicazione per la promozione delle Pari Opportunita. Impegno di spesa di Euro 4.200,00 IVA inclusa. Capitulo 11033 Bilancio 2005 pag. 97

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 746**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2005) per l'importo di Euro 218.483,89 pag. 98

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 747**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2005) per l'importo di Euro 115.785,22 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2005) per l'importo di Euro 54.862,22 pag. 99

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 748**

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Contributi ai Centri di consulenza tecnica. Impegno della somma di Euro 240.000,00 (101057/A) sul cap. 11153/2005 pag. 101

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 749**

Legge regionale 23/2004. Impegno a favore di Finpiemonte S.p.A. delle seguenti somme: Euro 171.000,00 sul cap. 11109/2005, Euro 500.000,00 sul cap. 20304/2005, Euro 200.000,00 sul cap. 20305/2005, Euro 450.000,00 sul cap. 20306/2005 pag. 102

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 750**

Legge regionale 23/2004. Art. 4, comma 3. Contributi alle sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute. Anno 2005. Impegno della somma di Euro 260.000,00 (100715/A) sul cap. 11149/2005 pag. 102

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 752**

POR 2000/2006. Misura D3, linea 4. Approvazione e stipula dello schema di convenzione con Finpiemonte S.p.A. Impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 su capitoli vari del bilancio 2005 pag. 102

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 753**

Misura D4 "miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" - linea di intervento 1 - POR Ob. 3 - FSE 2000/2006. Approvazione del progetto operativo integrativo 2005/2006 e dello schema di atto integrativo alla convenzione REP. N. 8107 DEL 11/6/2003. Impegno di spesa di Euro 600.000,00 sui capitoli vari bilancio 2005 pag. 102

Codice 15.11**D.D. 14 ottobre 2005, n. 754**

D. Lgs. 196/00. Indizione gara d'appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 157/95 lettera a) e s.m.i per l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure d'implementazione periodica del sito "Kila - il punto di vista delle donne". Impegno di spesa di Euro 130.000,00 su capitoli vari bilancio 2005 pag. 103

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 755**

L.r. 18 maggio 2004, n. 12. Art. 8. Impegno ed erogazione della somma di Euro 1.000.000,00 sul cap. 26750/2005 (101315/A) a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di garanzia a sostegno dell'imprenditoria femminile pag. 103

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 757**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento del Comitato tecnico nell'anno 2005 di Euro 1.100,00 sul cap. 10590/2005 (100658/A) pag. 103

Codice 15**D.D. 14 ottobre 2005, n. 760**

Integrazione D. D. n. 530 del 26 luglio 2005. Impegno di spesa complessiva di Euro 200,00 (o.f.c.). Cap. 10750/2005 pag. 104

Codice 15**D.D. 14 ottobre 2005, n. 761**

Integrazione D. D. n. 515 del 15 luglio 2005. Impegno di spesa complessiva di Euro 1.600,00 (o.f.c.) pag. 104

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 762**

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett.a). Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 43.787,43 sul cap. 11150/2005 (100663/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2005 da Società cooperative che hanno presentato domanda negli anni 2004 e 2005 pag. 104

Codice 15.2**D.D. 14 ottobre 2005, n. 767**

Trasferimento a favore delle Province delle risorse finanziarie relative alle attività formative in capo alla direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione "MdL a.f. 2003/2004" di cui alla DGR del 20/01/2003 n. 4-8214 - Impegno di spesa Euro 1.515.250,00 - Capp. vari - Bilancio 2005 pag. 105

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2005, n. 775**

Attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, azione 4. DGR n. 57 - 15196 del 23/03/2005. Impegno di euro 420.000,00 su capp. vari del bilancio 2005 pag. 105

Codice 15.10**D.D. 19 ottobre 2005, n. 777**

Revoca D.D. n. 751 del 14/10/05 pag. 105

Codice 15.10**D.D. 19 ottobre 2005, n. 778**

Legge regionale 23/2004. Revoca della determinazione n. 729 del 14.10.2005 pag. 106

Codice 15.10**D.D. 19 ottobre 2005, n. 779**

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett. a). Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 18. Erogazione della somma di Euro 211,48 sul cap. 10590/2004 per il funzionamento del Comitato tecnico nell'anno 2004 pag. 106

Codice 15.10**D.D. 20 ottobre 2005, n. 782**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Comitato tecnico per la valutazione tecnico-economica delle domande. Liquidazione delle spese di funzionamento nell'anno 2004. Spesa di Euro 1.031,55 sul cap. 10590/2004 pag. 106

Codice 15.10**D.D. 24 ottobre 2005, n. 785**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 40.813,26 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 6.630,53 (cap. 11173/2004) pag. 106

Codice 15.10**D.D. 24 ottobre 2005, n. 786**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Malorzo Rita" di Rivoli (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.296,22, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 107

Codice 15.10**D.D. 24 ottobre 2005, n. 787**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Centro Storico Viaggi di Giordanino Raffaella" di Cuneo. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 1.426,45, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 107

Codice 15.10**D.D. 24 ottobre 2005, n. 788**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Nerini Emanuele" di Omegna (VB). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.141,00, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 107

Codice 15.10**D.D. 25 ottobre 2005, n. 793**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Revoca determinazione n. 771 del 14.10.2005 pag. 107

Codice 15.10**D.D. 26 ottobre 2005, n. 794**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impegno ed erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 308.809,03 (cap. 11172/2005) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 99.657,62 (capp. 11173/2005) pag. 107

Codice 15.10**D.D. 26 ottobre 2005, n. 796**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "I.D.e A" di Collegno (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 142 del 01.03.2005. Erogazione contributo spese di avviamento: Euro 24.000,00 sul cap. 20130/2004 pag. 111

Codice 15.10**D.D. 26 ottobre 2005, n. 797**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "Mediatell" di Novara. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 161.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 161.000,00. Contributi: formazione: Euro 12.000,00 (capp. 11150/2004 e 11150/2005) pag. 111

Codice 15.9**D.D. 27 ottobre 2005, n. 800**

L.R. 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 661/2005. Assegnazione voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Riduzione impegni assunti con D.D. n. 739/2005 su capitoli vari del Bilancio 2005 per l'importo di euro 82.881,00 pag. 111

Codice 15.9**D.D. 27 ottobre 2005, n. 805**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2003 - Rendiconto della Provincia di Torino pag. 111

Codice 15.1**D.D. 27 ottobre 2005, n. 807**

Direttiva Occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali entro il 2/9/05 (terza scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa Euro 97.135,50= pag. 112

Codice 15.10**D.D. 28 ottobre 2005, n. 812**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "REAR" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 200.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 200.000,00. Contributi: formazione: Euro 38.500,00 (capp. 11150/2004 e 11150/2005) pag. 112

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 817**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Incigraf 2000 di Nobile Cinzia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 55 del 23.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 2.197,96, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 112

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 818**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "ALKE" S.R.L. di Rivoli (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.911,42 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 112

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 820**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Mastex di Bonaffini Massimo e Tatullo Stefano S.N.C." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 598 del 21.06.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 821**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Ever Green di Tosalli Francesca" di Serravalle Sesia (VC). Finanziamento concesso con Determinazione n. 422 del 24.04.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 822**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Zoccola Gabriella" di Ricaldone (AL). Finanziamento concesso con determinazione n. 928 del 07.11.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 823**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Caffe' Gelateria Friends di Montersino Marinella" di Costigliole D'Asti (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 453 del 10.05.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 824**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Farmacia Sambuy di Rege Dott.ssa Caterina" di San Mauro Torinese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 176 del 19.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 825**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "A.M. ORA...Oro Orologi - Gioielli di Anna Pezzuto" di Piossasco (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 71 del 25.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 826**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Mar. Fis. Moda di Fisore Isabella" di Bra (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 60 del 23.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 827**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Cotti Raffaella" di Valenza (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 114 del 06.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 113

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 828**

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Concessione accreditamento Centri di consulenza tecnica (CCT) - D.G.R. n. 9 - 602 del 01.08.2005 pag. 113

Codice 15.10**D.D. 10 novembre 2005, n. 833**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 114

Codice 15.10**D.D. 10 novembre 2005, n. 839**

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa sociale "Pausa Cafe" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 9.250,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 9.250,00. Contributi: avviamento: Euro 25.822,84 (cap. 20130/2005), erogazione; formazione: Euro 1.850,00 (cap. 11150/2005) pag. 116

Codice 15.9**D.D. 15 novembre 2005, n. 843**

L.R. 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 800/2005. Voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Modifica allegato pag. 116

Codice 15.9**D.D. 16 novembre 2005, n. 845**

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Approvazione schede finanziarie pag. 116

Codice 15.2**D.D. 17 novembre 2005, n. 846**

Direttiva sulla formazione continua - L. 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali, anno 2002 - D.D. n. 994 del 18/10/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 827.946,00 - Cap. 11536 bilancio 2005 pag. 116

Codice 15.2**D.D. 17 novembre 2005, n. 847**

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività di formazione professionale e politiche del lavoro. Determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 1231 del 22/12/2003 - Impegno di spesa Euro 80.466,00 - Capitolo 11362 del Bilancio 2005 pag. 116

Codice 15**D.D. 18 novembre 2005, n. 849**

Liquidazione compensi spettanti alle componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per gettoni di presenza e relativi rimborsi spese di viaggio e missioni. Impegno di spesa Euro 2.000,00 sul capitolo 10590/2005. pag. 116

Codice 15.11**D.D. 18 novembre 2005, n. 850**

Parziale modifica della D.D. n. 754 del 14.10.2005. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 11085 bilancio 2005. Approvazione nuovo testo del Capitolo Speciale d'Appalto pag. 117

Codice 15.10**D.D. 21 novembre 2005, n. 855**

D.G.R. n. 49 - 1394 del 14/11/2005. Contributo a favore di CGIL Funzione pubblica Piemonte per la realizzazione del progetto "L'assunzione di responsabilità nei processi lavorativi della Pubblica Amministrazione"; impegno di Euro 6.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 pag. 117

Codice 15.10**D.D. 21 novembre 2005, n. 856**

D.G.R. n. 49 - 1394 del 14/11/2005. Contributi a favore di Réseau UNESCO - Forum delle Donne del Mediterraneo per la realizzazione del VI Congresso Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo; impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 pag. 117

Codice 15.2**D.D. 21 novembre 2005, n. 857**

Reimpegno somme in perenzione amministrativa relative ad impegni assunti nel 2000, 2001 e 2002. Spesa Euro 74.806,17 Cap. 11540 - Bilancio 2005. pag. 117

Codice 15.9**D.D. 21 novembre 2005, n. 858**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2003 - Rendiconto della Provincia di Asti pag. 117

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2005, n. 861**

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett.a). Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 7. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti del Comitato tecnico ex art. 8, comma 3, lett.c). Liquidazione somma di Euro 2.237,30 pag. 118

Codice 15.9**D.D. 22 novembre 2005, n. 862**

L.R. 28/93 Titolo III. Spese per l'attività di promozione e di informazione degli interventi tesi ad incentivare l'occupazione. Impegno di euro 25.000,00 sul capitolo 11177 del bilancio 2005 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL pag. 118

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2005, n. 863**

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett.a). Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 8. Erogazione della somma di Euro 47,98 sul cap. 10590/2005 per il funzionamento del Comitato tecnico nell'anno 2005 pag. 118

Codice 15.10**D.D. 23 novembre 2005, n. 869**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Punto Edile s.r.l." di Arquata Scrivia (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 370 del 05.04.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 118

Codice 15.10**D.D. 23 novembre 2005, n. 870**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Satti Cinzia" di Moncalieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 36 del 18.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 118

Codice 15.10**D.D. 23 novembre 2005, n. 876**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "Global Trading s.r.l." di Cirie' (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 41 del 18.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 9.115,01, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 118

Codice 15.10**D.D. 24 novembre 2005, n. 880**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 8 della l.r. 12/2004. Ristampa del libretto che illustra le modalità di funzionamento delle leggi. Affidamento alla S.r.l. Nerosubianco di Cuneo. Spesa di Euro 20.288,18 sul cap. 11177/2005 (101459/A) pag. 118

Codice 15.2**D.D. 24 novembre 2005, n. 882**

DGR n. 71-1507 del 21/11/2005 - Trasferimento risorse alle Province relative al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti dalle Agenzie formative, di cui alla direttiva MDL 2003/04, per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale. Impegno di spesa euro 505.582,00 sul capitolo 11540 del Bilancio 2005. pag. 119

Codice 15.10**D.D. 24 novembre 2005, n. 883**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "L.B.M. di Bono Gianluca" di Villanova Canavese (TO). Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 12.911,42 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 75,00 (cap. 11173/2004) pag. 119

Codice 15.10**D.D. 25 novembre 2005, n. 884**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7, comma 6. Impegno della somma relativa alla spesa di Euro 120.000,00 sul cap. 11043/2005 (101458/A) per l'espletamento dell'attività di consulenza del Comitato tecnico pag. 119

Codice 15.9**D.D. 25 novembre 2005, n. 887**

DGR n. 66-1502 del 21.11.05. Impegno di euro 3.389.308,31 sul cap. 11118/05 - Somme da trasferire all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) derivanti dal riparto del F.N. disabili (art. 13 co. 4 L. 68/99) pag. 119

Codice 15.9**D.D. 25 novembre 2005, n. 888**

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - DGR n. 67-1503 del 21/11/05 - Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul cap. 11101/05 (Acc. n. 101488) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro pag. 119

Codice 15.9**D.D. 25 novembre 2005, n. 889**

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. DGR n. 68-1504 del 21.11.05. Impegno di spesa di euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) pag. 119

Codice 15.10**D.D. 25 novembre 2005, n. 890**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio per Euro 996.069,31 (cap. 11172/2005) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 116.219,33 (cap. 11173/2005) pag. 120

Codice 15.2**D.D. 25 novembre 2005, n. 891**

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR ob.3 FSE 2000/2006 e dalle Direttive emanate ai sensi della LR n.63/95 e della LR n.44/2000 - Affidamento del servizio a Ria & Partners S.p.A. ai sensi dell'art.7, co.2, lett. f) del D.Lgs.157/95. Spesa complessiva 748.800,00. Impegno di 319.534,00 sul cap. 11362/05. pag. 125

Codice 15.9**D.D. 28 novembre 2005, n. 892**

LR 41/98, artt. 5 e 15 FSE POR 2000/06 Misura A1 - DGR n. 15-11520 del 19/01/04 e DGR n. 54-14984 del 7/03/05. Approvazione graduatoria e autorizzazioni progetti di formazione rivolti agli operatori dei Centri per l'impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego. Il Sportello. Riduzione impegni assunti con D.D. n. 744/05 su capp.vari del bilancio 2005 per l'importo di euro 9.750,00 pag. 125

Codice 15.10**D.D. 29 novembre 2005, n. 893**

D.G.R. n. 63-1499 del 21/11/2005. Contributo alle Province piemontesi per la realizzazione di programmi di attività finalizzati a sensibilizzare sul sessantesimo anniversario del voto alle donne e sui diritti delle donne nella vita economica e sociale del territorio; impegno di Euro 64.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 pag. 126

Codice 15.10**D.D. 29 novembre 2005, n. 894**

D.G.R. n. 64-1500 del 21/11/2005. Contributo a favore del Comune di Torino a sostegno del convegno nazionale "Time Use Uso del tempo"; impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 pag. 126

Codice 15.9**D.D. 29 novembre 2005, n. 896**

LR 41/98, art. 2 e art. 6 - DGR n. 65-1281 del 4/11/2005. Contributo regionale agli Enti di cui all'art. 3 del Dlgs 181/2000 per progetti di lavori socialmente utili in autofinanziamento. Impegno della somma di Euro 1.000.000,00 sul cap. 11116/05 pag. 126

Codice 15.2**D.D. 29 novembre 2005, n. 899**

Direttiva formazione formatori 2004/06 di cui alla DGR del 21/06/2004 n. 31-12827 II sportello - Misura C1 - D.D. 1025 del 09/12/2004 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 204.482,92 - Capitoli vari - Bilancio 2005 pag. 127

Codice 15**D.D. 29 novembre 2005, n. 900**

Affidamento incarico alla CGIL Camera del Lavoro della Provincia di Torino per la realizzazione di un video sulla formazione storica di persone giovani nel periodo 1975-1985. Impegno di spesa di Euro 10.395,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750/2005 pag. 127

Codice 15**D.D. 29 novembre 2005, n. 901**

Affidamento incarico al Centro Studi e Documentazione del Pensiero Femminile per la realizzazione di un glossario sul lessico della differenza. Impegno di spesa di Euro 20.300,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750/2005 pag. 128

Codice 15**D.D. 29 novembre 2005, n. 902**

Istituzione, su iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, di borse di studio per la migliore tesi di laurea sulle tematiche delle differenze di genere. Impegno di spesa complessiva di Euro 25.000,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750/2005 pag. 128

Codice 15.9**D.D. 29 novembre 2005, n. 913**

LR 41/98 - DGR 54-1609 del 28/11/2004 di programmazione ed indirizzo per la realizzazione di progetti di ricollocazione professionale ex art. 20, LR 28/93 e s.m.e i. Impegno di spesa a favore delle Province piemontesi della somma di euro 250.000,00 accantonata sul cap. 11178/05 pag. 128

Codice 15.10**D.D. 30 novembre 2005, n. 918**

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. D.G.R. n. 10 - 690 del 5/08/05. Affidamento del servizio a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Universidonna" mediante trattativa privata. Approvazione dello schema di contratto e affidamento del servizio. Impegno di Euro 60.000,00 su capitoli vari bilancio 2005 pag. 129

Codice 15.10**D.D. 30 novembre 2005, n. 919**

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. D.G.R. n. 51 - 12704 del 7/06/04. Affidamento di servizi a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Progetto integrato sulla conciliazione" mediante trattative private. Impegno Euro 70.000,00 su capitoli vari bilancio 2005 pag. 129

Codice 15.10**D.D. 30 novembre 2005, n. 921**

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. D.G.R. n. 111 - 15115 del 17/03/05. Affidamento di servizi a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Integrare le pari opportunità nella formazione e nel lavoro" mediante trattative private. Impegno Euro 45.022,80 su capitoli vari bilancio 2005 pag. 130

Codice 15.10**D.D. 30 novembre 2005, n. 922**

D.G.R. n. 52-1607 del 28/11/2005. Costituzione di una Fondazione a sostegno delle politiche di parità e di iniziative di rilevanza internazionale. Quota di partecipazione regionale. Impegno di Euro 285.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005 pag. 130

Codice 15.10**D.D. 1 dicembre 2005, n. 927**

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa sociale "Terremondo" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 2.150,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 2.150,00. Contributi: avviamento: Euro 2.305,55 (cap. 20130/2004), erogazione pag. 130

Codice 15.10**D.D. 1 dicembre 2005, n. 928**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 130

Codice 15.10**D.D. 7 dicembre 2005, n. 937**

Approvazione delle linee guida per la valutazione ex-ante dei progetti in esecuzione del Bando sulla Misura E1 - Linea di intervento 3, azione 4, anno 2005 - approvato con D.D. n. 724 del 13/10/05 pag. 133

Codice 15.9**D.D. 12 dicembre 2005, n. 939**

LR 41/98 - DGR 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g). Approvazione graduatoria e affidamento del servizio pag. 133

Codice 15.10**D.D. 13 dicembre 2005, n. 940**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Comitato tecnico per la valutazione tecnico economica delle domande. Liquidazione di Euro 111.162,63 per compensi relativi all'espletamento dell'attività di consulenza nell'anno 2004 sul cap. 10870/2004, sul cap. 10870/2005 e sul cap. 11043/2005 pag. 134

Codice 15.10**D.D. 13 dicembre 2005, n. 941**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. Società cooperativa "Diana" di Torino. Finanziamento concesso con determinazione n. 717 del 30.09.2004. Attuazione del progetto di sviluppo pag. 134

Codice 15.10**D.D. 13 dicembre 2005, n. 942**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. Società cooperativa "Asteroide B612" di Torino. Finanziamento concesso con determinazione n. 774 del 07.11.2003; autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 509,57, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del progetto di impresa pag. 134

Codice 15.10**D.D. 13 dicembre 2005, n. 943**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "La Forma dell'acqua" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 122 del 21.02.2005. Attuazione del progetto di sviluppo pag. 134

Codice 15.10**D.D. 13 dicembre 2005, n. 944**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "Per Aspera" di Vercelli. Finanziamento concesso con determinazione n. 218 del 24.03.2003. Verifica attuazione del progetto di sviluppo. pag. 134

Codice 15.10**D.D. 15 dicembre 2005, n. 947**

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "EVIVA" di Tortona (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 8.061,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 8.061,00. Contributi: formazione: Euro 1.612,20 (cap. 11150) pag. 134

Codice 15.9**D.D. 15 dicembre 2005, n. 957**

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 800/2005. Voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Riapertura termini pag. 134

Codice 15.9**D.D. 16 dicembre 2005, n. 958**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2003 - Rendiconto della Provincia di Alessandria pag. 134

Codice 15.10**D.D. 16 dicembre 2005, n. 959**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 135

Codice 15.11**D.D. 20 dicembre 2005, n. 960**

D.G.R. n. 48-10630 del 6/10/2003 e DGR 16-1696 del 5/12/2005. Progetto n. 104 "Transalp. Lavoro Senza Frontiere". Impegno di Euro 113.025,17 sul cap. 23358/05 del Bilancio 2005, per l'attuazione del progetto pag. 137

Codice 15.9**D.D. 22 dicembre 2005, n. 962**

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. DD.DD. nn. 661/2005 e 800/2005. Assegnazione voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego a seguito di riapertura termini pag. 137

Codice 15**D.D. 22 dicembre 2005, n. 970**

Affidamento incarico di collaborazione al dr. Vito Giuseppe Trusolino a supporto della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, in relazione al conferimento di funzioni e compiti alla Regione e agli Enti Locali in materia di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 469/97. pag. 137

Codice 15.10**D.D. 23 dicembre 2005, n. 971**

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000/2006. Affidamento incarico di collaborazione al dr. Federico Gerbaudi per l'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di pari opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del P.O.R. pag. 137

Codice 15.10**D.D. 28 dicembre 2005, n. 978**

Legge 25 febbraio 1992, n. 215 - IV bando. Revoche dei benefici di legge e dei contributi erogati alle imprese indicate negli allegati alla determinazione. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al recupero delle somme erogate pag. 138

Codice 15.1**D.D. 28 dicembre 2005, n. 979**

Direttiva formazione occupati 2004/2006 di cui alla D.g.r. n.15-11520 del 19/1/2004 modificata con la D.g.r. n.47-1836 del 19/12/2005- Azioni Specifiche a regia regionale: parziale modifica del Bando per la presentazione dei Piani Formativi di Area 2004/2005 approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/2004, per adeguamento al nuovo testo della Direttiva Occupati e prolungamento dei termini di conclusione di piani pag. 138

Codice 15.1**D.D. 29 dicembre 2005, n. 980**

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 2/12/05 (sesta scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n.1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/2005. Spesa Euro 133.963,20= pag. 138

Codice 15.1**D.D. 29 dicembre 2005, n. 981**

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 2/12/05 (seconda scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con D.D. n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante D.D. n. 723 del 12/10/05. Spesa Euro 267.540,00= pag. 139

INDUSTRIA**Codice 16.3****D.D. 22 dicembre 2005, n. 408**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004 - Ditta Silmax Spa (pos. n. 31193). Presa d'atto della rinuncia all'agevolazione finanziaria. Accertamento economie di Euro 11.694,11 pag. 139

INFORMATICA**Codice 7.4****D.D. 2 novembre 2005, n. 320**

Assunzione di una unità di cat. C1, in possesso del diploma di maturità, con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 81

ISTRUZIONE**D.G.R. 26 giugno 2006, n. 37-3242**

Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Settore Istruzione e Settore Edilizia Scolastica. Approvazione del Programma di Attività 2006. Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di 57.062.000,00 euro (esercizio 2006, capitoli vari) pag. 68

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 15-2971**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la Navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Accantonamento di Euro 3.550.000,00 sul Cap. 22471 UPB 26042 del Bilancio regionale 2006 a favore della Direzione Trasporti pag. 39

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 16-2972

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996) pag. 39

NOMINE**Codice 15.10****D.D. 6 dicembre 2005, n. 930**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina Comitato Tecnico pag. 133

Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

Individuazione di due Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte. Presentazione delle candidature pag. 157

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 17 luglio 2006) pag. 166

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) pag. 163

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 18-2974

Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Legge n. 289 del 27 Dicembre 2002 art 80 comma 21. Secondo programma stralcio pag. 40

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 45-3001

Accantonamento di euro 28.570.000,00 ed assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche delle somme relative ai fondi statali reimpostati riferiti a danni alluvionali e ad interventi di messa in sicurezza del territorio piemontese - (capitoli vari bilancio 2006) pag. 54

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 46-3002

Accantonamento di euro 4.800,00 sul cap. 11733/2006 a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche per affidamento incarico di consulenza ai sensi della L.R. n. 6/1988 pag. 54

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 71-3026

Accantonamento ed assegnazione di risorse a favore della Direzione Opere Pubbliche per il funzionamento dell'Osservatorio dei LL.PP. (Sezione regionale dell'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP.) ai sensi dell'art. 4 della L.109/94 e s.m.i, Euro 200.000,00 sul Cap. 12713/06 pag. 60

Codice 25.9

D.D. 1 dicembre 2005, n. 1962

Ditta: Società Imm.re Marconi. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di realizzazione di una scogliera e terrapieno per sosta automobili tra la S.S. del Sempione n. 33 ed il Lago Maggiore. Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB) pag. 154

Codice 25.9

D.D. 6 dicembre 2005, n. 1998

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 133/05 - Ditta ENEL Divisione Generazione ed Energy Management Unita' Business Idroelettrica di Domodossola - Lavori asportazione materiale alluvionale litoide dall'alveo del torr. Diveria in Comune di Trasquera per il ripristino del regolare esercizio delle paratoie dell'impianto idroelettr. di Varzo 2 (VB) - Autorizzaz. idraulica e approvaz. schema disciplinare. pag. 155

Codice 25.9

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2003

Autorizzazione idraulica n. 134/05 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con linea elettrica a 400 Volt del torrente Cannobino, del rio Pianoni e del rio Madalona in Comune di Cannobio (VB). Richiedente: Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona Verbania pag. 155

Codice 25.9

D.D. 27 dicembre 2005, n. 2159

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione opere di attraversamento e scarico sul rio Gabbiane nell'ambito dei lavori di estensione della fognatura comunale lungo via al Cottonificio in Comune di Verbania pag. 156

Codice 25.9

D.D. 27 dicembre 2005, n. 2160

Demanio Idrico fluviale. Concessione per utilizzo area demaniale da adibire a stoccaggio e lavorazione temporanea di scarti vegetali per la produzione ammendante vegetale pertinente al corso d'acqua torrente Gabbiane loc. Unchio in Comune di Verbania pag. 157

Codice 25.9

D.D. 30 dicembre 2005, n. 2161

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio Rovinella in Comune di Valstrona (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania pag. 157

PARCHI E RISERVE NATURALI

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 20-2976

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle risorse stanziare in materia di Aree protette e di Ecomusei per l'anno finanziario 2006. Euro 3.276.670,00 (Capitoli vari) pag. 47

PARI OPPORTUNITA'

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 36-2992

D.Lgs. 23.05.2000 n. 196. Riparto del Fondo per le attività delle Consigliere di Parità e dei Consiglieri di Parità regionali e provinciali. Assegnazione di Euro 520.551,71 a favore della Direzione FPL sul cap. 13250 per il funzionamento dell'ufficio della Consigliera di Parità Regionale e sul cap. 14252 da trasferire alle Province per il funzionamento degli uffici delle Consigliere di Parità Provinciali. Bil. 2006 pag. 50

Codice 15.10

D.D. 30 novembre 2005, n. 920

D.G.R. n. 53-1608 del 28/11/2005. Acquisto libri inerenti alle tematiche di Pari Opportunità. impegno di Euro 2.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005 pag. 129

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 3-2959

Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per la realizzazione di progetti relativi al Programma Wi-Pie. Accantonamento di Euro 5.000.000,00 sul cap. 20542 del Bilancio Regionale 2006 pag. 36

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 57-3012

Dipendente Dr. Ing. Giorgio Enrietti Oslino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Saint Marcel ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 57

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 58-3013

Dirigente regionale dr. Manlio Ramasco: provvedimenti, art. 21, comma 1, l.r. 51/97 pag. 57

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 59-3014

Istituzione ex art. 12 L.R. n. 51/97 di struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Monitoraggio degli accordi di programma quadro - Rafforzamento del sistema di accelerazione della spesa programmata nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di programma" di rilevanza strategica, nell'ambito della direzione regionale "Programmazione e Statistica" pag. 57

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 60-3015

Istituzione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 51/1997 di una struttura flessibile denominata "Competitività e innovazione" per l'attuazione dei progetti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico, internazionalizzazione e coordinamento del sistema regionale della ricerca pag. 58

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 43-2999

P.I.C. Interreg III A Italia-Svizzera. Accantonamento a favore di Direzioni regionali diverse della somma di Euro 940.029,27 su capitoli vari del bilancio 2006 per erogazione acconti e saldi ai progetti approvati dal Comitato di Programmazione pag. 52

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 53-3008

Programmi Interreg III A Alcotra IT-FR 2000-2006. Interreg III IT-CH 2000-2006, Leader + 2000-2006, l.r. 63/78, art. 41. Organizzazione dell'evento "Le vie del Benessere - Progetti di cooperazione che fanno bene allo sviluppo: terme, erbe officinali e turismo rurale" pag. 56

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 37-2993

IPAB Asilo Infantile già denominato Asilo Infantile "Teresa Tarchetti" di Cannero Riviera, Frazione Oggiogno (VB) - Estinzione pag. 50

SANITA'

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 49-3005

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità Pubblica della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 16050/06 (cod. SIOPE 1550) per il potenziamento dell'Osservatorio Regionale per le profilassi pianificate del bestiame presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino pag. 55

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 50-3006

Progetto sperimentale per l'assistenza ai soggetti affetti da demenza Alzheimer rivolto agli iscritti e loro congiunti del Compartimento INPDAP Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta pag. 55

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

N. 1 Carezza straordinaria pediatrica ASL 13 di Novara pag. 161

SPORT

Codice 21.4

D.D. 23 giugno 2006, n. 518

L.R. 93/95. D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2006"; "Modello di domanda - anno 2006"; "Tabella di valutazione dei progetti di intervento presentati ai sensi dell'Invito - anno 2006"; "Modello di questionario" pag. 140

TRASPORTI

Legge regionale 26 giugno 2006, n. 22.

Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente. pag. 28

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 10-2966

L.r. 1/2000. Progetto Movicentro. Delibera CIPE 138/00. Accantonamento della somma di euro 10.213.028,45 sul capitolo 22446/06 - "Fondo regionale trasporti", a favore della Direzione Trasporti pag. 38

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 11-2967

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione della Società A.T.I.V.A. S.p.A. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagenti con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.). Accantonamento della somma di Euro 516.456,90= sul Capitolo 25721/2006 (ex cap. 25214) a favore della Direzione Trasporti pag. 38

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 12-2968

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 3.600.000,00 sul capitolo n. 24265/2006 per il cofinanziamento di interventi sulle linee ferroviarie Santhia' Biella e Biella Novara pag. 38

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 13-2969

L.R. 18/04/89 n. 23. Piano scuolabus 2006. Definizione dei criteri e modalità d' erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Accantonamento della somma di Euro 2.969.827,00= (Cap. 21696/2006) e assegnazione alla Direzione Trasporti pag. 39

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 14-2970

Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Aggiornamento del programma degli interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile in uso al G.T.T. S.p.A., approvato con D.G.R. n. 22-1367 del 14 novembre 2005 pag. 39

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 56-3011

Istituzione della Consulta Regionale per la Sicurezza Stradale. Approvazione delle disposizioni organizzative pag. 56

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 8-2964

Presa d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e la Regione Piemonte sulle procedure di informazione sulle grandi opere, sul trasporto pubblico locale e sul trasporto merci pag. 37

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 9-2965

Accantonamento della somma di euro 120.000,00 sul capitolo 12398 per l'esercizio finanziario 2006 a favore della Direzione Trasporti per il finanziamento di studi riguardanti l'elaborazione delle proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale pag. 38

TURISMO

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 32-2988

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi delle risorse in materia di Turismo e Sport stanziato sul bilancio per l'anno finanziario 2006 per un totale complessivo di Euro 22.084.338,00 (capitoli vari) pag. 48

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 55-3010

L.R. 75/96, art. 14. Criteri per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione alle Agenzie di accoglienza turistica locale (A.T.L.) del Contributo aggiuntivo per l'anno 2006 pag. 56

TUTELA DEL SUOLO

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 10

Atti del comitato di indirizzo - Conferimento incarico al Dott. Brunetti in qualità di sostituto del Direttore - modifica delibera n. 3 del 15 marzo 2006 pag. 169

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 11

Atti del comitato di indirizzo - Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po pag. 169

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 12

Atti del comitato di indirizzo - Designazione del Direttore Vicario pag. 170

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 13

Atti del comitato di indirizzo - Presa d'atto degli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed al Direttore - Anno 2006 pag. 171

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 14

Atti del comitato di indirizzo - Proposta di modifica dell'Ufficio Legale dell'Ente pag. 171

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 15

Atti del comitato di indirizzo - Piano annuale delle assunzioni anno 2006. Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 8 del 26 ottobre 2005 pag. 172

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 16

Atti del comitato di indirizzo - Adozione dei criteri e dei parametri per l'individuazione dei componenti del Collegio dei Revisori Contabili dell'AIPO e nomina degli stessi pag. 172

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 17

Atti del comitato di indirizzo - Adozione del Regolamento di Contabilità di Stato per la gestione del Patrimonio dell'Agenzia pag. 172

URBANISTICA

D.G.R. 19 giugno 2006, n. 16-3168

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Pertusio (TO). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Alto Canavese. Approvazione pag. 60

D.G.R. 19 giugno 2006, n. 17-3169

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Sampeyre (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 64

ZOOTECNIA

Codice 12.1

D.D. 11 novembre 2005, n. 258

Legge 30/91 "Disciplina della riproduzione animale": modalità di gestione Certificati di Intervento Fecondativo (C.I.F.). Revoca determinazione dirigenziale n. 69 del 14 luglio 1998 pag. 83

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 26 giugno 2006, n. 22.

Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Oggetto ed ambito di applicazione)

1. La presente legge disciplina l'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 11 agosto 2003, n. 218 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente).

2. La presente legge non si applica ai servizi disposti per fini di pubblico interesse quando ricorrono esigenze eccezionali di trasporto per volume o per l'immediatezza della prestazione da erogare, nonché ai servizi integrativi o sostitutivi dei servizi ferroviari.

Art. 2.

(Funzioni della Regione)

1. La Regione, in attuazione dell'articolo 4 della l. 218/2003, provvede a:

a) istituire ed aggiornare il registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente;

b) stabilire le modalità di rilascio delle autorizzazioni;

c) fissare le modalità e le procedure per l'accertamento periodico della permanenza dei requisiti previsti dalle norme comunitarie e nazionali per lo svolgimento dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada;

d) inviare annualmente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'elenco delle imprese titolari delle autorizzazioni, con la specificazione del numero di autobus in dotazione e l'annotazione degli autobus acquistati con finanziamenti pubblici;

e) definire norme volte ad assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di rapporto di lavoro e di prestazioni di guida;

f) garantire condizioni omogenee per l'inserimento sul mercato delle imprese nazionali e comunitarie, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;

g) fissare la misura delle sanzioni pecuniarie in relazione alla gravità delle infrazioni commesse secondo i parametri di riferimento definiti dalla normativa nazionale;

h) stabilire i casi in cui è consentito procedere alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione secondo i parametri di riferimento definiti dalla normativa nazionale.

Art. 3.

(Funzioni delle province)

1. La Regione trasferisce alle province, nel rispetto dei principi contenuti nella normativa nazionale e nella presente legge, le seguenti funzioni e compiti amministrativi:

a) il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di noleggio di autobus con conducente secondo le modalità indicate all'articolo 4;

b) l'attività di accertamento della permanenza dei requisiti di cui all'articolo 4;

c) l'irrogazione e la riscossione delle sanzioni amministrative previste all'articolo 8;

d) la sospensione o la revoca dell'autorizzazione nei casi di cui agli articoli 4, 9 e 11;

e) l'invio alla Regione dei dati contenuti nella sezione provinciale del registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, con la specificazione del numero di autobus in dotazione e l'annotazione degli autobus acquistati con finanziamenti pubblici.

Art. 4.

(Modalità di rilascio dell'autorizzazione)

1. La provincia rilascia l'autorizzazione per il servizio di noleggio di autobus con conducente alle imprese in possesso dei requisiti relativi alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori ed aventi la sede legale o la principale organizzazione aziendale nell'ambito territoriale di propria competenza. Le imprese in possesso dell'autorizzazione sono iscritte nel registro regionale delle imprese di cui all'articolo 5.

2. L'impresa, al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1, presenta alla provincia un'apposita domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente obbligatoriamente i seguenti elementi:

a) la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, la sede, il codice fiscale, il numero di partita ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e le generalità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa;

b) il possesso dei requisiti di onorabilità, di capacità finanziaria e di idoneità professionale previsti dal decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 (Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali);

c) il numero di autobus da immatricolare o già immatricolati da adibire al servizio di noleggio, con la specificazione di quelli acquistati con sovvenzioni pubbliche;

d) il numero dei conducenti e la natura giuridica del rapporto di lavoro del personale, comunque rientrante nelle fattispecie di cui all'articolo 6 della l. 218/2003. La dotazione di personale con rapporto di lavoro subordinato, avente un inquadramento contrattuale abilitante a condurre autobus da noleggio, è almeno pari al 90 per cento degli autobus destinati a noleggio con conducente in disponibilità dell'impresa. Al personale sono parificati i titolari, i soci amministratori ed i collaboratori familiari di imprese titolari delle autorizzazioni, dotati della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale previsti dall'articolo 116 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada). Al fine di verificare la persistenza del requisito le imprese, ogni do-

dici mesi, inviano alla provincia una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante il personale in forza a libro matricola;

e) il possesso del certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

f) il possesso del certificato di abilitazione professionale di cui all'articolo 116, comma 8, del d.lgs. 285/1992, da parte del personale conducente;

g) la dotazione di idonee soluzioni per il deposito del parco autobus, nonché di idonee soluzioni tecniche per la corretta manutenzione dei mezzi;

h) l'eventuale possesso dell'attestato di idoneità professionale per l'attività internazionale.

3. L'impresa richiedente è tenuta a regolarizzare l'eventuale domanda incompleta con le indicazioni e la documentazione richiesta entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla comunicazione da parte della competente struttura della provincia. In caso di mancata regolarizzazione, la provincia competente dispone il rigetto della domanda.

4. La competente struttura della provincia, ove sussistano le condizioni, rilascia l'autorizzazione entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione della domanda. Copia conforme dell'autorizzazione è conservata a bordo di ogni autobus che è stato immatricolato in base ad essa, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della l. 218/2003.

5. La provincia verifica la permanenza dei requisiti in base ai quali è stata rilasciata l'autorizzazione ogniqualvolta lo ritenga opportuno e, comunque, con cadenza quinquennale.

6. La provincia revoca l'autorizzazione, senza attendere la verifica di cui al comma 5, qualora accerti il venir meno anche di uno solo dei requisiti previsti dal d.lgs. 395/2000.

7. La revoca di cui al comma 6 avviene secondo le modalità previste dagli articoli 11, 12 e 13 del d.lgs. 395/2000 e nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 13 bis del d.lgs. 395/2000.

Art. 5.

(Registro regionale delle imprese)

1. Presso la struttura regionale competente in materia di trasporti è istituito il registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, costituito dall'insieme delle sezioni provinciali del registro di cui al comma 3.

2. La Regione, in accordo con le province, definisce le caratteristiche e le procedure per l'implementazione del registro telematico di cui al comma 1.

3. Le competenti strutture delle province provvedono alla costituzione, alla tenuta ed all'aggiornamento delle sezioni provinciali del registro regionale delle imprese.

4. Le variazioni ai dati contenuti nel registro sono eseguite d'ufficio a seguito di comunicazioni dell'impresa interessata. L'impresa iscritta nel registro comunica alla provincia, entro trenta giorni dall'avvenuta variazione, ogni fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti per l'iscrizione nel registro e ogni modifica della struttura aziendale che possa avere effetto sull'autorizzazione.

5. La provincia provvede alla cancellazione dell'impresa dalla sezione provinciale del registro:

a) su richiesta dell'impresa;

b) nel caso di cessazione dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente;

c) nel caso di perdita dei requisiti di cui all'articolo 4;

d) nei casi di revoca dell'autorizzazione di cui agli articoli 4, 9 e 11.

6. Fermo restando quanto disposto all'articolo 9, comma 6, l'impresa cancellata dal registro può ottenere la reinscrizione ed il rilascio di nuova autorizzazione purché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4.

7. L'impresa, risultante dalla trasformazione di imprese individuali e dalla trasformazione e fusione di società già iscritte nel registro, può chiedere l'iscrizione sempre che sussistano i requisiti di cui all'articolo 4.

Art. 6.

(Contributo di iscrizione)

1. Con legge finanziaria regionale è disposto l'eventuale contributo di iscrizione al registro regionale delle imprese di cui all'articolo 5 e le relative sanzioni amministrative pecuniarie in caso di inosservanza.

Art. 7.

(Noleggio autobus)

1. Fermo restando il regime autorizzativo di cui alla legge 15 gennaio 1992, n. 21 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea), le imprese di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente, in qualsiasi forma costituite, si considerano abilitate all'esercizio dei servizi di noleggio con conducente di cui alla l. 21/1992.

2. A tal fine, previa presentazione di apposita domanda, sono iscritti di diritto al ruolo provinciale dei conducenti di servizi pubblici non di linea di cui alla legge regionale 23 febbraio 1995, n. 24 (Legge generale sui servizi di trasporto pubblico non di linea su strada), i soggetti, persone fisiche e persone giuridiche, che esercitano l'attività di noleggio e, a richiesta di questi, i dipendenti delle imprese di noleggio in possesso del certificato di abilitazione professionale e della patente di guida di categoria D.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della l. 218/2003, la distrazione in servizio di noleggio di autobus immatricolati in servizio di linea è consentita unicamente nei seguenti casi:

a) autobus acquistati senza alcun contributo pubblico;

b) autobus acquistati con contributo pubblico già ammortizzato. Il contributo si intende ammortizzato quando sia trascorso il periodo del vincolo di non alienabilità e di destinazione al trasporto pubblico locale piemontese.

Art. 8.

(Sanzioni amministrative)

1. Chiunque effettui il servizio senza l'autorizzazione prevista dalla presente legge o dalla normativa comunitaria o nazionale o internazionale, o con l'autorizzazione sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 3.000,00.

2. Le tipologie di infrazioni soggette a sanzione sono le seguenti:

a) infrazioni riguardanti la mancata osservanza delle prescrizioni relative alla sicurezza del servizio, costituite dal complesso di norme dirette a garantire l'incolumità delle persone trasportate, con riferimento sia agli autobus utilizzati sia al loro impiego nel servizio. L'infrazione si sostanzia nell'effettuare, da parte di una impresa in possesso di autorizzazione, servizio di noleggio

con autobus non adibiti a servizio di noleggio o non revisionati o con revisione scaduta o non muniti di crono-tachigrafo funzionante o non muniti di estintore omologato;

b) infrazioni riguardanti la mancata osservanza delle prescrizioni relative alla regolarità del servizio, costituite dal complesso di norme dirette a garantire il rispetto delle condizioni contenute nell'autorizzazione con riferimento alle norme tributarie, contributive ed inerenti al rapporto di lavoro. L'infrazione si sostanzia, inoltre, nell'effettuare servizio di noleggio con autobus non presenti nel registro regionale delle imprese;

c) infrazioni riguardanti la mancata osservanza delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione inerente al servizio, costituite dal complesso di norme dirette a consentire la verifica del possesso, da parte dell'impresa, sia dei requisiti sia degli atti necessari al corretto svolgimento dell'attività di noleggio di autobus con conducente. L'infrazione si sostanzia nel non avere a bordo dell'autobus in servizio l'autorizzazione o la carta di circolazione, nonché nel mancato possesso del certificato di abilitazione professionale, di cui all'articolo 116, comma 8, del d.lgs. 285/1992, da parte del conducente dell'autobus. L'infrazione si sostanzia, inoltre, nell'omessa o tardiva comunicazione, da parte dell'impresa iscritta nel registro regionale delle imprese, di ogni fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti per l'iscrizione nel registro e ogni modifica della struttura aziendale che possa avere effetto sull'autorizzazione.

3. Le infrazioni rientranti nella tipologia di cui al comma 2, lettera a), sono sanzionate da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 3.000,00. Per la prima infrazione si applica la sanzione minima, per la seconda infrazione si applica la sanzione minima aumentata del 50 per cento, per la terza infrazione si applica la sanzione minima aumentata del 100 per cento, per le successive infrazioni l'aumento cresce del 50 per cento del minimo per ogni infrazione fino ad una sanzione massima di euro 3.000,00.

4. Le infrazioni rientranti nella tipologia di cui al comma 2, lettera b), sono sanzionate da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 2.000,00. Per la prima infrazione si applica la sanzione minima, per la seconda infrazione si applica la sanzione minima aumentata del 50 per cento, per la terza infrazione si applica la sanzione minima aumentata del 100 per cento, per le successive infrazioni l'aumento cresce del 50 per cento del minimo per ogni infrazione fino ad una sanzione massima di euro 2.000,00.

5. Le infrazioni rientranti nella tipologia di cui al comma 2, lettera c), sono sanzionate da un minimo di euro 200,00 ad un massimo di euro 1.500,00. Per la prima infrazione si applica la sanzione minima, per la seconda infrazione si applica la sanzione minima aumentata del 30 per cento, per la terza infrazione si applica la sanzione minima aumentata del 60 per cento, per le successive infrazioni l'aumento cresce del 30 per cento del minimo per ogni infrazione fino ad una sanzione massima di euro 1.500,00.

6. Per l'applicazione delle sanzioni in recidiva si tiene conto delle infrazioni omogenee per tipologia compiute nel corso di un anno.

Art. 9.

(Sospensione e revoca dell'autorizzazione)

1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 4, comma 6, in caso di mancata permanenza dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere d) o g), le province diffidano l'impresa, assegnando un termine, non superiore

ad un mese, per reintegrare il requisito. In caso di ulteriore inadempienza, l'autorizzazione è sospesa fino all'effettiva reintegrazione del requisito.

2. Le province procedono alla sospensione dell'autorizzazione quando un'impresa commette nel corso dell'anno solare infrazioni rientranti nella tipologia di cui all'articolo 8, comma 2, lettere a) e b), in base ai seguenti parametri:

a) il numero di infrazioni sanzionate che dà luogo alla sospensione dell'autorizzazione è di quattro per le imprese che abbiano disponibilità fino a cinque autobus immatricolati in servizio di noleggio con conducente. Il numero di infrazioni sanzionate che dà luogo alla sospensione dell'autorizzazione aumenta di una unità ogni cinque autobus in più disponibili per il servizio di noleggio; indipendentemente dal numero di autobus in disponibilità dell'impresa, l'autorizzazione è, comunque, sospesa alla decima infrazione sanzionata. La sospensione dell'autorizzazione varia da un minimo di venti giorni ad un massimo di quaranta giorni;

b) la sospensione varia da un minimo di trenta giorni ad un massimo di sessanta giorni nel caso in cui l'impresa commetta almeno due infrazioni gravi, in base alla definizione di cui al comma 4, indipendentemente dal numero degli autobus in disponibilità immatricolati in servizio di noleggio con conducente.

3. Le province procedono alla sospensione dell'autorizzazione quando un'impresa commette nel corso di un anno solare infrazioni rientranti nella tipologia di cui all'articolo 8, comma 2, lettera c), in base ai seguenti parametri:

a) il numero di infrazioni sanzionate che dà luogo alla sospensione dell'autorizzazione è di quattro per le imprese che abbiano disponibilità fino a cinque autobus immatricolati in servizio di noleggio con conducente. Il numero di infrazioni sanzionate che dà luogo alla sospensione dell'autorizzazione aumenta di una unità ogni cinque autobus in più disponibili per il servizio di noleggio; indipendentemente dal numero di autobus in disponibilità dell'impresa, l'autorizzazione è, comunque, sospesa alla decima infrazione sanzionata. La sospensione dell'autorizzazione varia da un minimo di sette giorni ad un massimo di trenta giorni;

b) la sospensione varia da un minimo di venti giorni ad un massimo di quarantacinque giorni nel caso in cui l'impresa commetta almeno due infrazioni gravi, in base alla definizione di cui al comma 4, indipendentemente dal numero degli autobus in disponibilità immatricolati in servizio di noleggio con conducente.

4. Per infrazione grave si intende l'infrazione sanzionata in misura superiore alla metà del massimo previsto.

5. Le province procedono alla revoca dell'autorizzazione, oltre che nei casi di cui agli articoli 4 e 11, quando un'impresa effettua il servizio con l'autorizzazione sospesa o incorre, nell'arco di cinque anni, in provvedimenti di sospensione per un periodo complessivamente superiore a centottanta giorni.

6. La revoca dell'autorizzazione, anche da parte di un'altra regione, comporta l'impossibilità per l'impresa sanzionata di richiedere una nuova autorizzazione per un anno a decorrere dalla data di revoca.

7. La Regione segnala alle altre regioni la revoca dell'autorizzazione subita dall'impresa sanzionata.

Art. 10.

(Risorse alle province)

1. Le province dispongono integralmente delle risorse derivanti dall'applicazione degli articoli 6, qualora sia disposto il contributo di iscrizione, e 8 per il finanziamento degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni

trasferite dalla presente legge e per il finanziamento di interventi promozionali nel settore del trasporto pubblico locale.

Art. 11.

(Norme di contabilità)

1. L'impresa che svolge servizi di trasporto pubblico locale ed attività di noleggio è tenuta ad adottare un regime di contabilità separata, come previsto dall'articolo 10, comma 4, lettera o), della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422).

2. Le province diffidano le imprese che non adottano quanto disposto dal comma 1, assegnando un termine non superiore a sei mesi per l'adempimento. In caso di ulteriore inadempimento, l'autorizzazione è revocata.

Art. 12.

(Qualità degli autobus)

1. Al fine di tutelare la sicurezza degli utenti le imprese si dotano di un parco autobus adibito a noleggio avente un'anzianità media non superiore ad otto anni, con un'anzianità massima per singolo autobus non superiore a quindici anni ed in ogni caso una percorrenza chilometrica massima pari a 1.000.000 di chilometri certificata con gli strumenti previsti dalle normative vigenti.

2. La presente disposizione acquista efficacia trascorsi quattro anni dall'entrata in vigore della presente legge e in caso di mancanza del requisito, l'autorizzazione è sospesa fino alla sua effettiva reintegrazione.

3. Gli incrementi del parco autobus successivi al rilascio dell'autorizzazione sono effettuati con autobus nuovi.

Art. 13.

(Periodo transitorio)

1. Le autorizzazioni comunali per l'attività di noleggio mediante autobus con conducente, valide alla data di pubblicazione della presente legge, sono prorogate sino al 31 gennaio 2007. Durante questo periodo le imprese conservano, a bordo dell'autobus che effettua il servizio, l'autorizzazione comunale.

2. Fino alla entrata in funzione in via telematica del registro regionale delle imprese di cui all'articolo 5, le province:

a) inviano con cadenza trimestrale alla competente struttura regionale i dati contenuti nella sezione provinciale del registro regionale delle imprese;

b) comunicano l'eventuale revoca dell'autorizzazione, nei casi di cui agli articoli 4, 9 e 11, alle altre province ed alla Regione entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento di revoca.

Art. 14.

(Modifica all'articolo 5 della l.r. 1/2000)

1. La lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 1/2000, è sostituita dalla seguente:

“f) la definizione, sulla base di parametri socio-economici e territoriali, del numero massimo di autorizzazioni da prevedere nei regolamenti comunali, in materia di servizi di noleggio con veicoli della categoria M1 di cui all'articolo 47, comma 2, lettera b), del d.lgs. 285/1992;”.

Art. 15.

(Modifica all'articolo 11 della l.r. 24/1995)

1. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 11 della l.r. 24/1995 è sostituita dalla seguente:

“a) un dirigente delle amministrazioni provinciali designato dall'Unione regionale delle province piemontesi esperto nella materia del trasporto pubblico locale, con funzioni di Presidente;”.

Art. 16.

(Disposizioni transitorie)

1. In fase di prima applicazione della presente legge, la Giunta regionale mette a disposizione risorse idonee per l'avvio delle funzioni trasferite alle province ai sensi dell'articolo 3.

Art. 17.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge, si rinvia alle disposizioni normative comunitarie e nazionali vigenti in materia e, in particolare, alla l. 218/2003.

Art. 18.

(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione dell'articolo 16, è autorizzato lo stanziamento di euro 80.000,00 nello stato di previsione della spesa di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 nell'ambito dell'Unità previsionale di base (UPB) 26031 (Trasporti - Trasporto pubblico locale - Titolo I - spese correnti), unità che presenta la necessaria copertura finanziaria.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 26 giugno 2006

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 164

Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente.

- Presentato dalla Giunta regionale l'8 novembre 2005.

- Assegnato alla II Commissione in sede referente il 16 novembre 2005 e in sede consultiva alla I Commissione il 21 aprile 2006.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 2 maggio 2006 con relazione di BRUNO RUTALLO

- Approvato in Aula il 13 giugno 2006, con emendamenti sul testo, con 32 voti favorevoli, 10 astenuti e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 4 della l. 218/2003 è il seguente:

“Art. 4. (Adempimenti delle regioni)

1. Al fine di definire i contenuti e le modalità delle prestazioni che le imprese professionali esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente sono tenute a fornire ai committenti o ai sottoscrittori delle relative offerte, di subordinare l'effettivo esercizio al rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale in materia di rapporti di lavoro e di prestazioni di guida,

di assicurare condizioni omogenee per l'inserimento sul mercato delle imprese nazionali e di quelle comunitarie, spetta alle regioni adottare propri atti legislativi o regolamentari che siano rispondenti ai criteri di tutela della libertà di concorrenza di cui alla presente legge.

2. In particolare, spetta alle regioni l'adozione di atti legislativi o regolamentari volti:

a) a stabilire le modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 5;

b) a fissare le modalità e le procedure per l'accertamento periodico della permanenza dei requisiti previsti dalle norme comunitarie e nazionali per lo svolgimento dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada.

3. Per un quadro di riferimento complessivo sul numero e sulla distribuzione territoriale delle imprese professionali esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente, ai fini degli adempimenti e degli interventi da compiere a livello comunitario, le regioni istituiscono il registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente e provvedono ad inviare annualmente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'elenco delle imprese titolari delle autorizzazioni da ciascuna di esse rilasciate, con la specificazione del numero di autobus in dotazione e con l'annotazione degli autobus acquistati con finanziamenti pubblici, ai fini della predisposizione e dell'aggiornamento da parte dello stesso Ministero di un elenco nazionale delle imprese professionali di noleggio di autobus con conducente aventi sede sul territorio italiano."

Note all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 6 della l. 218/2003 è il seguente:

"Art. 6. (Disposizioni concernenti i conducenti)

1. I conducenti degli autobus adibiti al servizio di noleggio di autobus con conducente possono essere lavoratori dipendenti, lavoratori con contratto a termine o altre tipologie contrattuali per lavoro temporaneo consentite dalla legge, titolari, soci e collaboratori familiari di imprese titolari delle relative autorizzazioni.

2. La qualità di dipendente o di lavoratore con contratto di prestazioni di lavoro temporaneo deve risultare da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale, nel caso di lavoratore dipendente, risultino, altresì, gli estremi della registrazione a libro matricola e il rispetto dei contratti collettivi di categoria. Tale documentazione deve essere in possesso del dipendente e del lavoratore in servizio. La qualità di titolare, socio e collaboratore familiare deve risultare dal registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio.

3. L'impresa che contravviene alle disposizioni del presente articolo è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 500 a euro 2.000".

- Il testo coordinato vigente dell'articolo 116 del d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285 è il seguente:

"Art. 116. (Patente, certificato di abilitazione professionale per la guida di motoveicoli e autoveicoli e certificato di idoneità alla guida di ciclomotori)

1. Non si possono guidare autoveicoli e motoveicoli senza aver conseguito la patente di guida rilasciata dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri.

1-bis. Per guidare un ciclomotore il minore di età che abbia compiuto 14 anni deve conseguire il certificato di idoneità alla guida, rilasciato dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, a seguito di specifico corso con prova finale, organizzato secondo le modalità di cui al comma 11-bis.

1-ter. A decorrere dal 1° ottobre 2005 l'obbligo di conseguire il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori è esteso a coloro che compiano la maggiore età a partire dalla medesima data e che non siano titolari di patente di guida; coloro che, titolari di patente di guida, hanno avuto la patente sospesa per l'infrazione di cui all'articolo 142, comma 9, mantengono il diritto alla guida del ciclomotore; coloro che al 30 settembre 2005 abbiano compiuto la maggiore età conseguono il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori, previa presentazione di

domanda al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, corredata da certificazione medica che attesti il possesso dei requisiti fisici e psichici e dall'attestazione di frequenza ad un corso di formazione presso un'autoscuola, tenuto secondo le disposizioni del decreto di cui all'ultimo periodo del comma 11-bis.

1-quater. I requisiti fisici e psichici richiesti per la guida dei ciclomotori sono quelli prescritti per la patente di categoria A, ivi compresa quella speciale. Fino alla data del 1° gennaio 2008 la certificazione potrà essere limitata all'esistenza di condizioni psico-fisiche di principio non ostative all'uso del ciclomotore, eseguita dal medico di medicina generale.

1-quinquies. Non possono conseguire il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori i conducenti già muniti di patente di guida; i titolari di certificato di idoneità alla guida di ciclomotori sono tenuti a restituirlo ad uno dei competenti uffici del Dipartimento per i trasporti terrestri all'atto del conseguimento di una patente.

2. Per sostenere gli esami di idoneità per la patente di guida occorre presentare apposita domanda al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri ed essere in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreti dirigenziali, stabilisce il procedimento per il rilascio, l'aggiornamento e il duplicato, attraverso il proprio sistema informatico, delle patenti di guida, dei certificati di idoneità alla guida e dei certificati di abilitazione professionale, con l'obiettivo della massima semplificazione amministrativa, anche con il coinvolgimento dei medici di cui all'articolo 119, dei comuni, delle autoscuole di cui all'articolo 123 e dei soggetti di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264.

3. La patente di guida, conforme al modello comunitario, si distingue nelle seguenti categorie ed abilita alla guida dei veicoli indicati per le rispettive categorie:

A - Motoveicoli di massa complessiva sino a 1,3 t;

B - Motoveicoli, esclusi i motocicli, autoveicoli di massa complessiva non superiore a 3,5 t e il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non è superiore a otto, anche se trainanti un rimorchio leggero ovvero un rimorchio che non ecceda la massa a vuoto del veicolo trainante e non comporti una massa complessiva totale a pieno carico per i due veicoli superiore a 3,5 t;

C - Autoveicoli, di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, anche se trainanti un rimorchio leggero, esclusi quelli per la cui guida è richiesta la patente della categoria D;

D - Autobus ed altri autoveicoli destinati al trasporto di persone il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore a otto, anche se trainanti un rimorchio leggero;

E - Autoveicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie B, C e D, per ciascuna delle quali il conducente sia abilitato, quando trainano un rimorchio che non rientra in quelli indicati per ciascuna delle precedenti categorie; autoarticolati destinati al trasporto di persone e autosnodati, purché il conducente sia abilitato alla guida di autoveicoli per i quali è richiesta la patente della categoria D; altri autoarticolati, purché il conducente sia abilitato alla guida degli autoveicoli per i quali è richiesta la patente della categoria C.

4. I rimorchi leggeri sono quelli di massa complessiva a pieno carico fino a 0,75 t.

5. I mutilati ed i minorati fisici, anche se affetti da più minorazioni, possono ottenere la patente speciale delle categorie A, B, C e D anche se alla guida di veicoli trainanti un rimorchio leggero. Le suddette patenti possono essere limitate alla guida di veicoli di particolari tipi e caratteristiche, nonché con determinate prescrizioni in relazione all'esito degli accertamenti di cui all'art. 119, comma 4. Le limitazioni devono essere riportate sulla patente e devono precisare quale protesi sia prescritta, ove ricorra, e/o quale tipo di adattamento sia richiesto sul veicolo. Essi non possono guidare i veicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente per trasporto di persone o in servizio di linea, le autoambulanze, nonché i veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose. Fanno eccezione le autovetture, i tricicli ed i quadricicli in servizio di piazza o di noleggio con conducente per il trasporto di persone, qualora ricorrano le con-

dizioni per il rilascio del certificato di abilitazione professionale ai conducenti muniti della patente di guida di categoria B, C e D speciale, di cui al comma 8-bis.

6. Possono essere abilitati alla guida di autoveicoli per i quali è richiesta la patente delle categorie C e D solo coloro che già lo siano per autoveicoli e motoveicoli per la cui guida è richiesta la patente della categoria B, rispettivamente da sei e da dodici mesi.

7. La validità della patente può essere estesa dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, previo accertamento dei requisiti fisici e psichici ed esame integrativo, a categorie di veicoli diversi.

8. I titolari di patente di categoria A, B e C, per guidare tricicli, quadricicli ed autovetture in servizio di noleggio con conducente e taxi, i titolari di patente di categoria C e di patente di categoria E, correlata con patente di categoria C, di età inferiore agli anni ventuno per la guida di autoveicoli adibiti al trasporto di cose di cui all'art. 115, comma 1, lettera d), numero 3), i titolari di patente della categoria D e di patente di categoria E, correlata con patente di categoria D, per guidare autobus, autotreni ed autosnodati adibiti al trasporto di persone in servizio di linea o di noleggio con conducente o per trasporto di scolari, devono conseguire un certificato di abilitazione professionale rilasciato dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri sulla base dei requisiti, delle modalità e dei programmi di esami stabiliti nel regolamento.

8-bis. Il certificato di cui al comma 8 può essere rilasciato a mutilati o a minorati fisici che siano in possesso di patente di categoria B, C e D speciale e siano stati riconosciuti idonei alla conduzione di taxi e di autovetture adibite a noleggio, con specifica certificazione rilasciata dalla commissione medica locale in base alle indicazioni fornite dal comitato tecnico, a norma dell'articolo 119, comma 10.

9. Nei casi previsti dagli accordi internazionali cui l'Italia abbia aderito, per la guida di veicoli adibiti a determinati trasporti professionali, i titolari di patente di guida valida per la prescritta categoria devono inoltre conseguire il relativo certificato di abilitazione, idoneità, capacità o formazione professionale, rilasciato dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri. Tali certificati non possono essere rilasciati ai mutilati e ai minorati fisici.

10. Nel regolamento, in relazione a quanto disposto al riguardo nella normativa internazionale, saranno stabiliti i tipi dei certificati professionali di cui al comma 9 nonché i requisiti, le modalità e i programmi d'esame per il loro conseguimento. Nello stesso regolamento saranno indicati il modello e le relative caratteristiche della patente di guida, anche ai fini di evitare rischi di falsificazione.

11. L'annotazione del trasferimento di residenza da uno ad un altro comune o il cambiamento di abitazione nell'ambito dello stesso comune, viene effettuata dal competente ufficio centrale del Dipartimento per i trasporti terrestri, che trasmette per posta, alla nuova residenza del titolare della patente di guida, un tagliando di convalida da apporre sulla medesima patente di guida. A tal fine, i comuni devono trasmettere al suddetto ufficio competente del Dipartimento per i trasporti terrestri, per via telematica o su supporto magnetico secondo i tracciati record prescritti del Dipartimento per i trasporti terrestri, notizia dell'avvenuto trasferimento di residenza, nel termine di un mese decorrente dalla data di registrazione della variazione anagrafica. Gli ufficiali di anagrafe che ricevono la comunicazione del trasferimento di residenza senza che sia stata ad essi dimostrata, previa consegna delle attestazioni, l'avvenuta effettuazione dei versamenti degli importi dovuti ai sensi della legge 1° dicembre 1986, n. 870, per la certificazione della variazione di residenza, ovvero senza che sia stato ad essi contestualmente dichiarato che il soggetto trasferito non è titolare di patente di guida, sono responsabili in solido dell'omesso pagamento.

11-bis. Gli aspiranti al conseguimento del certificato di cui al comma 1-bis possono frequentare appositi corsi organizzati dalle autoscuole. In tal caso, il rilascio del certificato è subordinato ad un esame finale svolto da un funzionario esaminatore del Dipartimento per i trasporti terrestri. I giovani che frequentano istituzioni statali e non statali di istruzione secondaria possono

partecipare ai corsi organizzati gratuitamente all'interno della scuola, nell'ambito dell'autonomia scolastica. Ai fini dell'organizzazione dei corsi, le istituzioni scolastiche possono stipulare, anche sulla base di intese sottoscritte dalle province e dai competenti uffici del Dipartimento per i trasporti terrestri, apposite convenzioni a titolo gratuito con comuni, autoscuole, istituzioni ed associazioni pubbliche e private impegnate in attività collegate alla circolazione stradale. I corsi sono tenuti prevalentemente da personale insegnante delle autoscuole. La prova finale dei corsi organizzati in ambito scolastico è espletata da un funzionario esaminatore del Dipartimento per i trasporti terrestri e dall'operatore responsabile della gestione dei corsi. Ai fini della copertura dei costi di organizzazione dei corsi tenuti presso le istituzioni scolastiche, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono assegnati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie nella misura prevista dall'articolo 208, comma 2, lettera c). Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, stabilisce, con proprio decreto, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le direttive, le modalità, i programmi dei corsi e delle relative prove, sulla base della normativa comunitaria.

12. Chiunque, avendo la materiale disponibilità di un veicolo, lo affida o ne consenta la guida a persona che non abbia conseguito la patente di guida, il certificato di idoneità di cui ai commi 1-bis e 1-ter o il certificato di abilitazione professionale, se prescritto, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 357 a euro 1.433.

13. Chiunque guida autoveicoli o motoveicoli senza aver conseguito la patente di guida è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 2.257 a euro 9.032; la stessa sanzione si applica ai conducenti che guidano senza patente perché revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti dal presente codice.

13-bis. I conducenti di cui ai commi 1-bis e 1-ter che, non muniti di patente, guidano ciclomotori senza aver conseguito il certificato di idoneità di cui al comma 11-bis sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 541,80 a euro 2.168,25.

14. (abrogato)

15. Parimenti chiunque guida autoveicoli o motoveicoli essendo munito della patente di guida ma non del certificato di abilitazione professionale o della carta di qualificazione del conducente, quando prescritti, o di apposita dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, ove non sia stato possibile provvedere, nei dieci giorni successivi all'esame, alla predisposizione del certificato di abilitazione o alla carta di qualificazione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 143 a euro 573.

16. (abrogato)

17. Le violazioni delle disposizioni di cui ai commi 13-bis e 15 importano la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per giorni sessanta, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI.

18. Alle violazioni di cui al comma 13 consegue la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per un periodo di tre mesi, o in caso di reiterazione delle violazioni, la sanzione accessoria della confisca amministrativa del veicolo. Quando non è possibile disporre il fermo amministrativo o la confisca del veicolo, si applica la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida eventualmente posseduta per un periodo da tre a dodici mesi. Si osservano le norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI.

- Il testo dell'articolo 47 del d.p.r.445/ 2000 è il seguente:

“Art. 47. (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà)

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva."

- Il testo dell'articolo 5 della l. 218/2003 è il seguente:

"Art. 5. (Accesso al mercato)

1. L'attività di noleggio di autobus con conducente è subordinata al rilascio, alle imprese in possesso dei requisiti relativi alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori, di apposita autorizzazione da parte delle regioni o degli enti locali allo scopo delegati in cui dette imprese hanno la sede legale o la principale organizzazione aziendale.

2. L'autorizzazione di cui al comma 1 consente lo svolgimento professionale dell'attività di noleggio di autobus con conducente e l'immatricolazione degli autobus da destinare all'esercizio.

3. L'autorizzazione non è soggetta a limiti territoriali. L'esercizio dei servizi internazionali è, peraltro, subordinato al possesso, da parte del titolare, del legale rappresentante o di chi dirige, in maniera continuativa ed effettiva, l'attività di trasporto, dell'attestato di idoneità professionale esteso all'attività internazionale.

4. Le regioni stabiliscono la periodicità temporale delle verifiche per l'accertamento della permanenza dei requisiti in base ai quali è stata rilasciata l'autorizzazione.

5. Copia conforme dell'autorizzazione deve essere conservata a bordo di ogni autobus che è stato immatricolato in base ad essa."

- Il testo coordinato vigente dell'articolo 11 del d.lgs. 395/2000 è il seguente:

"Art. 11. (Perdita dell'onorabilità)

1. Se il requisito di cui all'articolo 5 cessa di sussistere in capo alla persona che svolge la direzione dell'attività, questa decade immediatamente dalla sua funzione e si astiene pertanto dall'esercizio della stessa.

2. L'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, che sia comunque venuta a conoscenza del fatto di cui al comma 1, sospende, immediatamente e fino al giorno in cui sono nuovamente eseguiti gli adempimenti di cui all'articolo 3, comma 1 medesimo, l'iscrizione nell'albo di cui all'articolo 4, comma 1, ovvero dei titoli abilitanti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

3. Se entro un mese dalla data del provvedimento di sospensione di cui al comma 2 non sono stati eseguiti gli adempimenti di cui all'articolo 3, comma 1, l'autorità competente di cui alla medesima disposizione procede alla cancellazione dall'albo di cui all'articolo 4, comma 1 o alla revoca della licenza o dei titoli di cui al comma 3 del medesimo articolo.

4. Se il requisito di cui all'articolo 5 cessa di sussistere in capo ad una delle persone di cui al comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo articolo, l'impresa di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, comunica, entro tre giorni, il fatto all'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1. La medesima impresa comunica altresì alla stessa autorità l'avvenuto reintegro del requisito di cui all'articolo 5, con l'indicazione degli strumenti per mezzo dei quali tale reintegro è avvenuto.

5. Se entro un mese dalla data dell'invio della comunicazione di cui al comma 4 non è stata data comunicazione all'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, dell'avvenuto reintegro del requisito di cui all'articolo 5, essa procede alla cancellazione dall'albo di cui all'articolo 4, comma 1, o alla revoca della licenza o dei titoli di cui al comma 3 del medesimo articolo.

6. Nei casi in cui ai sensi del presente articolo è disposta la sospensione o la cancellazione dell'iscrizione nell'albo di cui

all'articolo 1 della legge n. 298/1974, non si applica l'articolo 24 della medesima legge."

- Il testo coordinato vigente dell'articolo 12 del d. lgs. 395/2000, n. 395 è il seguente:

"Art. 12. (Perdita della capacità finanziaria)

1. Se il requisito di cui all'articolo 6 cessa di sussistere, l'impresa di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, comunica, entro tre giorni, il fatto all'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1.

2. Se la situazione economica globale dell'impresa di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, lascia prevedere che il requisito di cui all'articolo 6 sarà di nuovo soddisfatto e in modo durevole, sulla base di un piano finanziario, in un prossimo futuro, l'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, può concedere un termine non superiore a un anno.

3. Se entro un mese dalla data della comunicazione di cui al comma 1, o allo spirare del termine di cui al comma 2, se concesso, il requisito di cui all'articolo 6 non è stato reintegrato, l'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, procede alla cancellazione dall'albo di cui all'articolo 4, comma 1, o alla revoca della licenza o dei titoli di cui al comma 3 del medesimo articolo.

4. Nei casi in cui ai sensi del presente articolo è disposta la cancellazione dell'iscrizione nell'albo di cui all'articolo 1 della legge n. 298/1974, non si applica l'articolo 24 della medesima legge."

- Il testo coordinato vigente dell'articolo 13 del d. lgs. 395/2000, n. 395 è il seguente:

"Art. 13. (Perdita dell'idoneità professionale)

1. Se la persona che svolge la direzione dell'attività non la esercita più, l'impresa di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, comunica, entro tre giorni, il fatto all'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1.

2. Se entro due mesi dalla data della comunicazione di cui al comma 1, il requisito di cui all'articolo 7 non è stato reintegrato, l'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, procede alla cancellazione dall'albo di cui all'articolo 4, comma 1, o alla revoca della licenza o dei titoli di cui al comma 3 del medesimo articolo.

3. Nei casi in cui ai sensi del presente articolo è disposta la cancellazione dell'iscrizione nell'albo di cui all'articolo 1 della legge n. 298/1974, non si applica l'articolo 24 della medesima legge."

- Il testo coordinato vigente dell'articolo 13 bis del d. lgs. 395/2000, n. 395 è il seguente:

"Art. 13 bis. (Partecipazione al procedimento)

1. Nei casi in cui, ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13, è disposta la cancellazione dall'albo di cui all'articolo 4, comma 1, o la revoca dei titoli di cui al comma 3 del medesimo articolo, l'autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, assegna all'impresa interessata, per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, un termine di trenta giorni. Entro tale termine, su richiesta dell'impresa interessata, procede anche all'audizione personale."

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'articolo 1 della l. 218/2003 è il seguente:

"Art. 1. (Oggetto e finalità)

1. L'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada rientra nella sfera della libertà di iniziativa economica ai sensi dell'articolo 41 della Costituzione, cui possono essere imposti esclusivamente vincoli per esigenze di carattere sociale o prescrizioni finalizzate alla tutela della concorrenza secondo quanto previsto dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287.

2. La presente legge stabilisce i principi e le norme generali a tutela della concorrenza nell'ambito dell'attività di trasporto effettuata mediante servizi di noleggio di autobus con conducente, nel rispetto dei principi e dei contenuti normativi fissati dall'ordinamento comunitario.

3. Ai sensi della presente legge, costituisce distorsione della concorrenza l'utilizzo di autobus acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non possa beneficiare la totalità delle imprese nazionali.

4. Scopo della presente legge, nei limiti di cui al comma 1, è garantire in particolare:

- a) la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di accesso delle imprese al mercato, nonché il libero esercizio dell'attività in riferimento alla libera circolazione delle persone;
- b) la sicurezza dei viaggiatori trasportati, l'omogeneità dei requisiti professionali, la tutela delle condizioni di lavoro."

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 116 del d.lgs. 285/1992 è riportato in nota all'articolo 4.

Nota all'articolo 11

- Il testo dell'articolo 10 della l.r. 1/2000 è il seguente:

"Art. 10. (Contratti di servizio)

1. I contratti di servizio regolano l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e sono stipulati dagli Enti concedenti per ogni tipologia di trasporto pubblico di cui all'articolo 2, con riferimento agli ambiti territoriali di rispettiva competenza: intera regione, bacini o aree omogenee, area urbana ed area a domanda debole.

2. Il periodo di validità del contratto di servizio è pari ad anni sei. Decorso la metà del periodo contrattuale l'amministrazione concedente procede a verificare, anche sulla base delle indicazioni dei programmi triennali dei servizi:

- a) il raggiungimento degli obiettivi previsti dal contratto di servizio medesimo;
- b) l'idoneità della rete dei servizi in funzione della domanda;
- c) l'integrazione della rete dei servizi rispetto all'intero sistema dell'offerta.

3. Qualora, a seguito della verifica di cui al comma 2, si renda necessario modificare, in aumento o in diminuzione, la rete dei servizi, l'azienda di trasporto è obbligata a prestare il servizio alle stesse condizioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo di assegnazione per i servizi in aumento e fino alla concorrenza del 15 per cento per i servizi in diminuzione.

4. I contratti di servizio specificano i seguenti contenuti minimi:

- a) il periodo di validità del contratto;
- b) le caratteristiche dei servizi offerti ed i programmi di esercizio;
- c) l'importo eventualmente dovuto dall'ente affidante all'azienda di trasporto per le prestazioni oggetto del contratto, le compensazioni economiche dovute a fronte degli obblighi di servizio e di eventuali agevolazioni tariffarie, nonché le relative modalità di pagamento;
- d) le modalità di modifica della specifica dei servizi nei termini consentiti dal contratto;
- e) le modalità di revisione e di risoluzione del contratto;
- f) le garanzie che l'impresa affidataria deve prestare;
- g) le tariffe del servizio;
- h) le modalità del servizio con l'eventuale utilizzazione di veicoli della categoria M1 di cui all'articolo 47 del d.lgs. 285/1992;
- i) la disciplina da applicare in caso di subaffidamento di servizi complementari al trasporto pubblico, previa autorizzazione dell'ente;
- j) i fattori di qualità e comfort e gli standard qualitativi minimi del servizio, in termini di regolarità e puntualità, velocità commerciale, affidabilità del servizio, informazione ai clienti, rispetto dell'ambiente, età dei veicoli, manutenzione, comfort e pulizia dei veicoli e delle fermate, sicurezza, comportamento del personale;
- k) gli obiettivi di efficienza ed efficacia nella produzione del servizio conformemente alle indicazioni dei programmi triennali;
- l) le sanzioni in caso di mancato rispetto degli impegni assunti;
- m) l'obbligo dell'applicazione per le singole tipologie del comparto dei trasporti dei rispettivi contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria;
- n) l'obbligo di conseguire la sicurezza negli ambienti di lavoro;

o) l'obbligo di tenere la contabilità separata ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del regolamento CEE n. 1191/69 come modificato dall'articolo 1 del regolamento CEE n. 1893/91 del 20 giugno 1991 e la contabilità analitica di costi e ricavi per ciascun contratto di servizio;

p) l'obbligo di fornire i dati necessari per il monitoraggio del servizio;

q) la definizione dei piani di investimento per lo sviluppo ed il potenziamento delle reti e degli impianti.

5. La Regione stipula i contratti di servizio relativi ai servizi ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del d.lgs. n. 422/1997, almeno sette mesi prima dell'inizio del periodo di validità.

6. Gli enti locali stipulano i contratti per i servizi di loro competenza tre mesi prima dell'inizio del periodo di validità."

Nota all'articolo 14

- Il testo dell'articolo 5 della l.r. 1/2000, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

"Art. 5. (Funzioni e compiti amministrativi delle province)

1. Sono trasferiti alle province le funzioni ed i compiti diversi da quelli indicati nell'articolo 4, relativi alla programmazione ed amministrazione delle reti e dei servizi provinciali di trasporto pubblico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), nonché gli accertamenti previsti dall'articolo 5, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) per i servizi di propria competenza.

2. Sono delegate alle province le seguenti funzioni e compiti:

- a) la programmazione operativa e l'amministrazione del servizio regionale di trasporto pubblico su gomma, in attuazione degli indirizzi di cui all'articolo 4, comma 5, lettera g), compresi i servizi, di competenza regionale, interregionali, di granturismo e transfrontalieri;
- b) l'individuazione ed il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico urbano nei comuni con popolazione inferiore a trentamila abitanti;
- c) l'indirizzo e la promozione dell'integrazione dei servizi urbani con quelli provinciali;
- d) l'individuazione ed il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico in aree a domanda debole;
- e) la concessione di autostazioni per servizi di linea;
- f) la definizione, sulla base di parametri socioeconomici e territoriali, del numero massimo di autorizzazioni da prevedere nei regolamenti comunali, in materia di servizi di noleggio con veicoli della categoria M1 di cui all'articolo 47, comma 2, lettera b), del d.lgs. 285/1992;
- g) il rilascio dell'autorizzazione all'uso in servizio di linea degli autobus destinati al servizio di noleggio con conducente, relativamente alle linee di propria competenza.

3. Le competenze attribuite alle regioni all'articolo 14, comma 8, del d.lgs. 422/1997 sono delegate ai Presidenti delle province interessate, i quali provvedono sentita la Commissione consultiva provinciale di cui all'articolo 5 della legge regionale 23 febbraio 1995, n. 24 (Legge generale sui servizi di trasporto pubblico non di linea su strada), come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 3 giugno 1997, n. 27.

4. Le province svolgono le funzioni di cui ai commi 1 e 2 attraverso l'elaborazione del piano provinciale dei trasporti e del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale.

5. Il piano provinciale dei trasporti è lo strumento fondamentale di indirizzo e di sintesi della politica provinciale di settore e delinea:

- a) l'assetto delle reti infrastrutturali di trasporto di interesse provinciale, sulla base delle indicazioni del piano regionale dei trasporti;
- b) l'assetto dei servizi di trasporto di interesse provinciale, definito in stretta integrazione tra le diverse modalità ed organizzato per bacini di trasporto;
- c) gli indirizzi per l'elaborazione dei piani urbani del traffico;
- d) l'analisi e la definizione dei costi e la previsione economica e finanziaria con l'indicazione della ripartizione dei finanziamenti tra gli enti locali per l'attuazione del piano.

6. Il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico determina, d'intesa con i comuni e le comunità montane interessate ed in conformità dell'assetto dei servizi e dei criteri definiti dalla Regione:

- a) gli obiettivi da raggiungere in termini di efficienza ed efficacia nella organizzazione e produzione dei servizi;
- b) i bacini e l'eventuale loro ripartizione in aree omogenee;
- c) la rete e l'organizzazione dei servizi provinciali;
- d) le aree a domanda debole ed i comuni nei quali è finanziato il servizio urbano;
- e) le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle proprie e la ripartizione tra i servizi urbani nei comuni inferiori a trentamila abitanti, extraurbani ed in aree a domanda debole;
- f) gli indirizzi per l'integrazione dei servizi urbani con quelli provinciali."

Nota all'articolo 15

- Il testo dell'articolo 11 della legge regionale 23 febbraio 1995, n. 24, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

"Art. 11. (Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio)

1. La Commissione regionale di cui all'articolo 6, comma 3, della legge 21/1992 è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale.

2. La Commissione regionale è composta dai seguenti membri:

- a) un dirigente delle amministrazioni provinciali designato dall'Unione regionale delle province piemontesi esperto nella materia del trasporto pubblico locale, con funzioni di Presidente;
- b) un esperto designato dall'Unione Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura del Piemonte;
- c) un funzionario designato dall'ufficio provinciale della Motorizzazione civile;
- d) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- e) un rappresentante designato dalle associazioni degli artigiani di categoria.

3. Ogni Ente od Organizzazione rappresentata è tenuta a designare oltre al membro effettivo anche il membro supplente che sostituisce l'effettivo nella Commissione regionale in caso di assenza o impedimento del rispettivo titolare.

4. I compiti di Segretario della Commissione regionale sono svolti da un funzionario camerale designato dall'Unione delle CCIAA del Piemonte all'uopo nominato con il decreto di cui al comma 1.

5. La Commissione regionale ha sede presso l'Unione delle CCIAA del Piemonte e dura in carica per un quinquennio decorrente dalla data del decreto di cui al comma 1.

6. Al rinnovo della Commissione regionale, nonché, ove necessario, alla sostituzione dei componenti della Commissione stessa, si provvede con le medesime modalità stabilite per la prima nomina.

7. Il soggetto chiamato a far parte della Commissione regionale in sostituzione di componente precedentemente nominato rimane in carica fino al termine del quinquennio corrispondente alla durata dell'incarico del componente sostituito.

8. La Commissione regionale adotta un Regolamento per il proprio funzionamento.

9. Ai componenti della Commissione regionale sono corrisposti i compensi stabiliti dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni."

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 1-2957

Incarichi di collaborazione esterna. Riduzione accantonamento n. 100250 e incremento accantonamento n. 100157 per l'importo di Euro 6.000,00 (cap. 11733/2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a parziale modifica delle DD.G.R. n. 8-431 del 12.7.2005, n. 1-1790 del 19.12.2005 e n. 8-2104 del 7.2.2006,

* di ridurre l'accantonamento n. 100250 per l'importo di Euro 6.000,00 sul cap. 11733/2006 (DD.G.R. n. 1-1790 del 19.12.2005 e n. 8-2104 del 7.2.2006);

* di incrementare di Euro 6.000,00 l'accantonamento n. 100157 sul cap. 11733/2006 (DD.G.R. n. 8-431 del 12.7.2005 e n. 8-2104 del 7.2.2006);

* di destinare tale somma alla copertura delle spese di missione delle parti incaricate per l'attività di cui alla D.G.R. n. 8-431 del 12.7.2005

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 3-2959

Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per la realizzazione di progetti relativi al Programma Wi-Pie. Accantonamento di Euro 5.000.000,00 sul cap. 20542 del Bilancio Regionale 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane la somma di Euro 5.000.000,00 sul cap. 20542/06 per la realizzazione di progetti relativi al Programma Wi-Pie (Acc. 101060).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 4-2960

L.R. 3/2005. L.R. 51/97 art. 17 c. 1 lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sul capitolo 11595/06 (ex 14860) UPB 17041 di Euro 100.000,00 per iniziative in materia di Commercio Estero a valere sulla Legge Regionale n. 32/87

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie pari a Euro 100.000,00 sul capitolo 11595/06 nell'ambito della UPB 17041 - rese disponibili con la L.R. 15/2006 (Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008), occorrenti alla realizzazione degli obiettivi programmati dalla Direzione Commercio e Artigianato per l'esercizio finanziario 2006 così come descritti nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

* di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile sul capitolo 11595/06 - accantonamento n. 100583.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 5-2961

Assegnazione di risorse alla Direzione Beni Culturali - Settore Università ed Istituti Scientifici per l'anno 2006. Accantonamenti per Euro 35.735.885,92 capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per i motivi illustrati in premessa, le risorse finanziarie necessarie a favore della Direzione Beni Culturali - Settore Università ed Istituti scientifici secondo lo schema che segue:

UPB 31041 - Università ed Istituti Scientifici Titolo - I - Spese Correnti

Cap. 15776 Euro 3.282.885,92 trasferimento di fondi all'Ente per il Diritto allo studio universitario per la concessione di prestiti d'onore ed erogazione di borse di studio; (A.100980)

Cap. 15786 Euro 18.000.000,00 contributi all'Edisu per le funzioni delegate in materia di diritto allo studio universitario; (A. 100981)

Cap. 15806 Euro 200.000,00 contributi per il funzionamento e le attività dell'Osservatorio regionale per l'Università ed il Diritto allo studio universitario come previsto dalla convenzione rep. 9830 del 28/12/2004 tra la Regione Piemonte ed il COREP; stipulata ai sensi della L.R. 29/1999 art. 4 (A. 100983)

Cap. 15588 Euro 253.000,00 contributi all'Università di Torino per la Scuola universitaria interfacoltà in Scienze Motorie per il suo funzionamento, il suo sviluppo e la sua valorizzazione; (A. 100984)

UPB 31042 - Università ed Istituti Scientifici Titolo - II - Spese di Investimento

Cap. 23444 Euro 14.000.000,00 contributi per lo sviluppo delle strutture universitarie e del diritto allo studio universitario, ai sensi della L.R. 29/1999 (A. 100985).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 6-2962

Programma di attività per il triennio 2006-2008. - Accantonamento alla Direzione Beni Culturali-Settore Università ed Istituti Scientifici. Spesa euro 3.650.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'allegato programma di attività del Settore Università ed Istituti Scientifici per il triennio 2006-2008 ove sono definite le iniziative di valorizzazione e promozione di attività e iniziative scientifico-culturali, di formazione e di divulgazione a supporto del sistema universitario e delle Istituzioni culturali del Piemonte;

- di accantonare, per la sua attuazione, a favore della Direzione Beni Culturali e Università le seguenti risorse finanziarie degli stanziamenti del bilancio di previsione 2006 secondo lo schema che segue:

UPB 31041 - Università ed Istituti Scientifici Titolo - I - Spese Correnti

Cap. 15609 Euro 2.300.000,00 finanziamenti a Università e a Istituzioni di carattere universitario con cui vengono apposite convenzioni per la realizzazione di programmi scientifico-culturali e di formazione e contributi a sostegno di iniziative convegnistico-seminariali e di manifestazioni, attività culturali, scientifiche e di formazione di rilievo regionale (L.R. 58/78);

(A. 100976)

Cap. 16637 Euro 450.000,00 per la gestione e manutenzione ordinaria di Villa Gualino;

(A. 100977)

Cap. 17516 Euro . 900.000,00 Finanziamenti a Istituti scientifico culturali e di alta formazione di cui l'Amministrazione regionale è socio fondatore, aderente o sostenitore o con cui vigono apposite convenzioni (L.R.58/78)

(A. 100978)

- di autorizzare il Direttore della Direzione Beni Culturali ed Università e il Responsabile del Settore Università ed Istituti Scientifici all'adozione dei competenti provvedimenti derivanti dall'attuazione del programma 2006-2008, ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97;

- di sottoporre la presente deliberazione al parere della VI Commissione Consiliare competente per materia ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 58/78.

L'efficacia della presente deliberazione è sospesa fino all'acquisizione del parere favorevole suddetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 8-2964

Presa d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e la Regione Piemonte sulle procedure di informazione sulle grandi opere, sul trasporto pubblico locale e sul trasporto merci

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e la Regione Piemonte sulle procedure di informazione sulle grandi opere, sul trasporto pubblico locale e sul trasporto merci, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 9-2965

Accantonamento della somma di euro 120.000,00 sul capitolo 12398 per l'esercizio finanziario 2006 a favore della Direzione Trasporti per il finanziamento di studi riguardanti l'elaborazione delle proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Trasporti la somma di Euro 120.000,00 sul capitolo 12398 del bilancio regionale 2006 per il finanziamento di studi riguardanti l'elaborazione delle proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale (n. 101056/acc.).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 10-2966

L.r. 1/2000. Progetto Movicentro. Delibera CIPE 138/00. Accantonamento della somma di euro 10.213.028,45 sul capitolo 22446/06 - "Fondo regionale trasporti", a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma complessiva di Euro 10.213.028,45 sul capitolo 22446 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006, a favore della Direzione Trasporti. Tale somma è necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di Accordo, tra la Regione Piemonte ed i Comuni di Acqui Terme, Alpignano, Ivrea, Novi Ligure, Trofarello e Venaria per la realizzazione dei nodi di interscambio passeggeri (Movicentro) (n.101063/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 11-2967

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione della Società A.T.I.V.A. S.p.A. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.). Accantonamento della somma di Euro 516.456,90= sul Capitolo 25721/2006 (ex cap. 25214) a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 516.456,90 stanziata sul capitolo di spesa n. 25721 (ex cap. 25214) del bilancio 2006 a favore della Direzione Regionale Trasporti per dare seguito a quanto previsto dalla convenzione Rep. n. 8380 del 17 settembre 2003 attuativa dell'accordo di programma per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) per quanto riguarda l'annualità 2006 (n. 101065/acc.);

di dare mandato alla Direzione Trasporti di assegnare alla Società A.T.I.V.A. S.p.A. tali fondi per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.), provvedendo altresì all'impegno ed all'erogazione del contributo come previsto nella convenzione Rep. n. 8380 del 17 settembre 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 12-2968

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 3.600.000,00 sul capitolo n. 24265/2006 per il cofinanziamento di interventi sulle linee ferroviarie Santhia' Biella e Biella Novara

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 3.600.000,00= stanziata sul capitolo di spesa n. 24265 (ex cap. 25195) del bilancio 2006 a favore della Direzione Regionale Trasporti per provvedere alle necessità di cofinanziamento per l'anno 2006 di interventi per il potenziamento della rete ferroviaria biellese per la realizzazione dell'ACEI nella stazione di Biella e l'allungamento dei marciapiedi sempre nella stazione di Biella (n. 101064/acc);

di rimandare ad apposita Convenzione, la definizione dei reciproci rapporti tra Regione Piemonte ed RFI, per gli interventi oggetto della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 13-2969

L.R. 18/04/89 n. 23. Piano scuolabus 2006. Definizione dei criteri e modalità d' erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Accantonamento della somma di Euro 2.969.827,00= (Cap. 21696/2006) e assegnazione alla Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare al fine di erogare i contributi previsti dalla L.R. n. 23/89, per l'anno 2006, pari ad Euro . 2.969.827,00= (Cap. 21696/06) (n. 101061/acc);

2) di assegnare l'importo suddetto alla Direzione Trasporti;

3) di stabilire, per l'assegnazione e l'erogazione del predetto contributo, i seguenti criteri e modalità d'erogazione:

a) a ciascun Ente beneficiario sarà assegnato con Determinazione dirigenziale un contributo pari al 60,00% del costo dell'investimento dichiarato dall'Ente stesso all'atto della presentazione della domanda;

b) agli Enti beneficiari del contributo, l'Amministrazione regionale provvederà ad erogare l'importo spettante in un'unica soluzione;

c) gli Enti beneficiari del contributo, entro il termine del 31 ottobre 2007, dovranno far pervenire all'Amministrazione regionale tutta la documentazione riguardante l'acquisto dello scuolabus, da definirsi con la Determinazione sopracitata;

d) se il 60,00% del costo dell'investimento, comprovato dalla fattura di acquisto (IVA compresa), risulta inferiore al contributo assegnato, la differenza dovrà essere versata all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia;

e) gli Enti beneficiari del presente provvedimento che non intendono più acquistare il mezzo dovranno comunicare con proprio Atto Amministrativo la rinuncia al contributo ottenuto entro la data del 30 aprile 2007; l'importo del contributo sopraddeito dovrà essere versato all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia;

f) in caso di non rispetto dei termini sopra stabiliti, da parte dei soggetti beneficiari del contributo, la Regione Piemonte agirà nei confronti dei soggetti inadempienti nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 14-2970

Ferrovie Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Aggiornamento del programma degli interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile in uso al G.T.T. S.p.A., approvato con D.G.R. n. 22-1367 del 14 novembre 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di modificare il programma degli interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile in uso al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., approvato con D.G.R. n. 22-1367 del 14 novembre 2005 secondo il nuovo programma riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 15-2971

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la Navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Accantonamento di Euro 3.550.000,00 sul Cap. 22471 UPB 26042 del Bilancio regionale 2006 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di stabilire che, ai fini dell'ammissibilità degli interventi, ai sensi dell'art. 7 bis della l.r. n. 26/95 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96), al Programma regionale per l'anno 2006, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri prioritari: interventi conseguenti ad eventi imprevedibili o calamitosi ed interventi di manutenzione e/o di recupero;

di accantonare per le motivazioni nelle premesse riportate, a favore della Direzione Trasporti, la somma di Euro 3.550.000,00 sul Cap. 22471 (UPB 26042) del Bilancio regionale 2006 (n. 101059/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 16-2972

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di ritenere ammissibili, per le motivazioni nelle premesse riportate, al Programma regionale di intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna per l'anno 2006", n. 14 istanze di finanziamento, pervenute alla Direzione Trasporti e riportate all'allegato

2), facente parte integrante del presente atto per un importo di Euro 3.550.000,00.

Di non ammettere, per le motivazioni nelle premesse riportate, al "Programma regionale d'intervento per l'anno 2006", le istanze riportate all' allegato 3) facente parte integrante del presente atto.

Alla copertura finanziaria del presente "Programma regionale di intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna per l'anno 2006", riportato all'allegato 2) facente parte integrante del presente atto, si farà fronte con le somme a disposizione nel bilancio regionale 2006 sul Cap. 22471 (UPB 26042), già accantonate con D.G.R. n. 15-2971 del 30/5/2006 (acc. n. 101059).

Compete al Settore regionale Navigazione Interna e Merci l'alta sorveglianza sulla realizzazione degli interventi finanziati, ai sensi della D.G.R. n. 73 - 9981 del 14.06.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 17-2973

L.R. 21/1985 s.m.i. Iniziative di formazione e informazione al consumo. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di euro 20.000,00 sul cap. 11584/06 (ex 14800) - UPB 17021. Definizione di obiettivi e criteri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di assegnare a favore della Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie di cui al cap. 11584/06 (ex 14800), UPB 17021 per un importo di Euro 20.000,00, per i motivi e per le finalità contenuti in premessa.

Di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile del capitolo di spesa 11584/06 (ex 14800), UPB 17021 (acc. N. 101001/06).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 18-2974

Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Legge n. 289 del 27 Dicembre 2002 art 80 comma 21. Secondo programma stralcio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di prendere atto del previsto parere espresso con nota prot. n. 3896/P/A23 del 04/05/2006 da parte del Direttore Generale degli Uffici Scolastici Regionali (Ns. prot. n. 24042 dell'11/05/2006);

2. di approvare l'elenco, in ordine di priorità per indice di danno, degli edifici scolastici che dovranno essere oggetto di adeguamento strutturale, da inserire nel 2° programma stralcio del "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici" di cui alla legge n. 289 del 27 Dicembre 2002 art 80 comma 21, come risulta dall'Allegato A) alla presente deliberazione;

3. di segnalare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la situazione dell'edificio scolastico "Pirandello" di Coazze (TO), già oggetto di adeguamento e per il quale la stessa Amministrazione Comunale chiede la possibilità di rimborso delle spese sostenute con fondi comunali;

4. di stabilire che con successivi atti deliberativi e previo il previsto parere degli Uffici Scolastici Regionali, potranno essere disposte modifiche o integrazioni all'elenco di cui all'Allegato A), sulla base del quadro conoscitivo risultante da eventuali, ulteriori approfondimenti tecnico giuridici e procedurali nel rispetto degli indirizzi disposti in sede nazionale;

5. di demandare alla Direzione Regionale OO.PP. - Settore Protezione Civile l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
Legge n. 289 del 27.12.2002 art. 80 comma 21

Regione Piemonte

ELENCO IN ORDINE DI PRIORITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, IN ZONA SISMICA 2, DA INSERIRE NEL

2° PROGRAMMA STRALCIO PIANO DI CUI ALLA
LEGGE 289 del 27.12.2002 art. 80 comma 21

Comuni in zona sismica 2 della Regione Piemonte

4 Aprile 2006

Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile

PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Legge n. 289 del 27.12.2002 art. 80 comma 21

2° programma Stralcio

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1. La classificazione sismica del territorio regionale e la strategia di riduzione del rischio sismico

La recente classificazione sismica entrata in vigore nel Maggio 2003 a seguito dell'Ordinanza PCM 3274, ha confermato in zona 2 i 41 Comuni sismici della Regione Piemonte, già classificati in 2° categoria ed ha classificato sismici in zona 3 n. 168 nuovi Comuni ed in 4 zona i restanti precedentemente non classificati.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 61 - 11017 del 17 Novembre 2003 e D.G.R. n. 64 - 11402 del 23 Dicembre 2003, ha recepito la nuova classificazione sismica nazionale di cui all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20.03.2003, considerando strategici gli Asili Nido e le Scuole di ogni ordine e grado ed assegnando a quest'ultimi la priorità per quanto concerne le attività di verifica previste dall'art. 2 comma 3 della predetta Ordinanza.

A tal proposito la Regione Piemonte ritiene di indirizzare le proprie attività conoscitive e di intervento per la riduzione del rischio sismico nei 41 Comuni appartenen-

te alla zona 2, circoscritti alla fascia del Pinerolese, nonché di concentrare, in tale ambito le risorse economiche rese disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le indicazioni di cui alla nota 23 Dicembre 2003 n. 2130/4/ES, avente ad oggetto il "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

1.2 Attività di riduzione del rischio sismico degli edifici scolastici della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, a partire dal 1984 nelle aree del Pinerolese utilizzando le metodologie per la valutazione del rischio sismico predisposte dal G.N.D.T. e del C.N.R. ha elaborato uno studio che ha interessato 383 edifici strategici e rilevanti, tra cui gli edifici scolastici di ogni ordine e grado che rappresentano circa il 50% degli edifici esaminati.

Lo studio è stato condotto in considerazione di quelli che sono i parametri che contraddistinguono il rischio, ovvero la pericolosità sismica, la vulnerabilità degli edifici e l'esposizione in ragione della natura, qualità e quantità dei beni esposti.

Conseguentemente la disponibilità di stime di pericolosità sismica per tutti i comuni oggetto d'indagine e di modelli di vulnerabilità per le diverse tipologie strutturali esaminate ha consentito di calcolare, per ciascun edificio, il valore atteso dei futuri danni economici diretti, assunto come misura del rischio sismico e quindi ottenere una graduatoria di rischio. Una seconda graduatoria è stata ottenuta tenendo conto dell'esposizione, con particolare riferimento all'intensità d'uso del singolo edificio e della funzione da esso svolta.

Dallo studio effettuato emerge che nell'area piemontese classificata in zona 2 dalla recente Ordinanza P.C.M. n. 3274, la qualità del costruito gioca un ruolo essenziale dal punto di vista del livello di rischi associato al fenomeno sismico; ne consegue che è del tutto ragionevole l'obiettivo di limitare il rischio per la vita delle persone ed i danni attesi, mediante interventi sul costruito.

2. ELENCO IN ORDINE DI PRIORITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DA INSERIRE NEL 2° PROGRAMMA STRALCIO DEL PIANO DI CUI ALLA LEGGE 289 del 27.12.2002 art. 80 comma 21

Con lettera prot. n. B3/1/323 del 22/02/2006 (Ns. prot. n. 15138 del 22/03/2006), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato le Regioni a predisporre ed inviare al Ministero stesso la proposta del 2° programma stralcio degli interventi, corredata dal parere degli Uffici Scolastici Regionali e redatta secondo le "linee guida" opportunamente indicate, entro il limite di impegno quindicinale massimo di euro 1.385.000,00.

Tale elenco, che sarà trasmesso, pena la perdita dei finanziamenti, entro il termine di 45 gg. dalla data di inoltro della suddetta nota, indicherà :

- L'ordine di priorità degli edifici scolastici da mettere in sicurezza con riferimento all'indice di danno;
- Il costo dell'adeguamento in Euro;
- La popolazione scolastica interessata;
- L'addizionalità garantita da altre fonti di finanziamento
- La cantierabilità dell'intervento;

2.1 - Gli elementi conoscitivi ed i criteri di individuazione degli edifici scolastici

Per la predisposizione dell'elenco degli edifici la Regione Piemonte ha utilizzato i seguenti elementi conoscitivi e criteri :

a) i dati della vulnerabilità sismica, dei danni attesi e delle stime dei costi di intervento, calcolati sugli edifici scolastici a seguito del programma regionale 1985-1990 di indagini sulla vulnerabilità sismica degli edifici strate-

gici dei comuni del Piemonte, predisposto d'intesa con il GNDT/CNR (1992);

b) rapporto tecnico sintetico quale estratto dal documento precedente ed aggiornato in termini di costi, dalla Regione Piemonte;

c) aggiornamento degli elenchi delle scuole, sulla base delle informazioni assunte in via speditiva, al fine di qualificarne gli attuali livelli di utilizzazione e la qualità del prodotto edilizio;

d) confermare la priorità di intervento per gli edifici scolastici, ritenuti strategici, che ricadono nei comuni sismici appartenenti alla zona 2 della Regione Piemonte, di cui alle con D.G.R. n. 61 - 11017 del 17 Novembre 2003 e D.G.R. n. 64 - 11402 del 23 Dicembre 2003;

e) considerare quale tipologia di intervento quella dell'adeguamento sismico, anche con interventi tali da garantire una resistenza almeno pari al 65% delle azioni previste dalle norme per gli interventi di adeguamento;

f) prevedere che, nei casi dove sia dimostrata la convenienza tecnico economica, sia possibile utilizzare le risorse stimate per l'adeguamento sismico della costruzione, oggetto di indagine, per la realizzazione di un nuovo edificio.

g) prevedere la definizione delle priorità tra gli edifici scolastici utilizzando i seguenti parametri:

* indice di danno risultante dall'indagine condotta sugli edifici pubblici;

* L'addizionalità garantita da altre fonti di finanziamento;

* La cantierabilità dell'intervento a parità dell'indice di danno;

Per nuova edificazione è intesa sia la demolizione/ricostruzione dell'edificio nello stesso sito, sia la rilocalizzazione e nuova costruzione dello stesso in altra area, con relativa dismissione dell'edificio esistente.

Si riporta, di seguito, l'elenco degli edifici scolastici redatto secondo i criteri di priorità di cui sopra desunti sulla base delle indagini condotte per gli edifici scolastici nei 41 Comuni piemontesi appartenenti alla zona 2.

ELENCO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA STRALCIO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN
SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
LEGGE 289/2002
2° Programma Stralcio

PROG.	SCHEDA	PROV.	COMUNE	EDIFICIO	INDIRIZZO	Indice di Danno	Popolaz. Scolastica	C.Adeguateamento €	addizionalità	progetto cantierabile
13	TO	TO	PORTE	SCUOLA ELEMENTARE	LOSSANI, 13	0,5849	33	151.265,00 €		
218	TO	TO	GIAVENO	SC.MEDIA "GONIN"	POGOLOTTO, 45	0,3824	346	1.676.068,00 €	fondi comunali nella misura max del 25%	
310	TO	TO	BRICHERASIO	SCUOLA MEDIA	VITTORIO EM., 79	0,3631	132	916.184,21 €		
429	TO	TO	GIAVENO	SC.ELEM. "SELVAGGIO"	SELVAGGIO	0,3329	73	234.786,47 €		
56	TO	TO	COAZZE	PALESTRA	DE FERNEX	0,3316		259.829,47 €		
61	TO	TO	FENESTRELLE	MUNICIPIO - SC.ELEM.MEDIA	ROMA	0,3268	59	593.176,57 €		
720	TO	TO	GIAVENO	ISTIT. TECNICO "BUS-TUS"	CARDUCCI, 2	0,3022	624	2.121.537,80 €		
8	TO	TO	PEROSA ARGENTINA	SCUOLA MATERNA-ASILO NIDO	NIERO, 1	0,2955	49	385.715,84 €		
910	TO	TO	VILLAR PEROSA	SC.ELEM. "CAPOLUOGO"	4 NOVEMBRE, 2	0,2920	159	638.428,52 €		
105	TO	TO	FROSSASCO	SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA	FALCONET, 17	0,2764	71	218.807,29 €		
111	TO	TO	POMARETTO	MUNICIPIO - SC.MATERNA	LIBERTA', 1	0,2743	25	232.839,43 €		
1226	TO	TO	GIAVENO	SC.ELEM. "F. CROLLE"	COAZZE, 82	0,2736	204	705.299,36 €		
1331	TO	TO	GIAVENO	SC.ELEM. "PONTEPIETRA"	DE VITIS, 15	0,2736		108.765,82 €		
142	TO	TO	VILLAR PELLICE	SCUOLA ELEMENTARE	1° MAGGIO	0,2501	38	267.819,05 €		
15158	TO	TO	PINEROLO	SC.MEDIA "PELLICO"	BATTISTI, 4	0,2474		636.347,20 €		
1617	TO	TO	TORRE PELLICE	SCUOLA MEDIA-MATERNA	RIMEMBRANZA, 13	0,2427	51	502.672,66 €		
176	TO	TO	SAN SECONDO DI PINEROLO	SCUOLA MEDIA (AULE)	REPUBBLICA, 1	0,2311	110	712.550,42 €		
187	TO	TO	PEROSA ARGENTINA	SC.ELEM. "CAPOLUOGO"	DUCA D'AOSTA, 1	0,2302	145	955.662,18 €		
196	TO	TO	CUMIANA	SC.MEDIA "CARUTTI" (AULE)	VITTORIO VENETO	0,2223	358	856.698,70 €		
207	TO	TO	CUMIANA	SC.MEDIA (PALESTRA)	VITTORIO VENETO	0,2223		375.846,34 €		
218	TO	TO	CUMIANA	SCUOLA ELEMENTARE	VITTORIO VENETO	0,2223		706.306,46 €		
221	TO	TO	PORTE	MUNICIPIO - SC.MATERNA	LOSSANI, 11	0,2173	22	393.436,87 €		
234	TO	TO	ROURE	SC.MATERNA-ELEM. "RORETO"	RORETO	0,2171	44	104.536,04 €		
258	TO	TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	SC.ELEM. "ABEGG"	ABEGG, 13	0,1971	169	352.817,53 €		
26157	TO	TO	PINEROLO	SC.MEDIA "PELLICO"	BATTISTI, 4	0,1915		441.978,65 €		
2718	TO	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	SCUOLA ELEMENTARE-MEDIA	TEGAS, 2	0,1790	114	1.376.693,33 €		
287	TO	TO	SAN SECONDO DI PINEROLO	SCUOLA MEDIA (PALESTRA)	REPUBBLICA, 1	0,1764	110	167.042,82 €		
295	TO	TO	MACELLO	SCUOLA ELEMENTARE	PICCOLATI, 1	0,1693	57	95.606,50 €		
301	TO	TO	GARZIGLIANA	MUNICIPIO - SC.ELEM.	VITTORIO VENETO, 1	0,1690	20	130.518,99 €		

ELENCO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA STRALCIO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN
SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
LEGGE 289/2002
2° Programma Stralcio

PROG.	SCHEDA	PROV.	COMUNE	EDIFICIO	INDIRIZZO	Indice di Danno	Popolaz. Scolastica	C.Adeguateamento €	addizionalità	progetto cantierabile
31	16	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	ASILO INF. "S. GIOVANNI"	S. GIOVANNI, 8	0,1639	50	181.746,35 €		
32	8	TO	BRICHERASIO	SC.ELEM. "CAPOLUOGO"	VITTORIO EM., 81	0,1555	157	429.759,28 €		
24	5	TO	OSASCO	IST. AGRARIO	MARTIRI, 42	0,1507	324	373.295,05 €		
33	10	TO	SAN SECONDO DI PINEROLO	SCUOLA MATERNA	COLOMBINI, 31	0,1467	25	205.715,11 €		X
34	4	TO	SAN GERMANO	SC.ELEM. "CAPOLUOGO"	XXV APRILE, 2	0,1439	97	334.354,20 €		
35	181	TO	PINEROLO	ISTITUTO "ITIS - IPSIA"	KENNEDY, 30	0,1358	743	1.093.767,91 €		
36	132	TO	PINEROLO	SC.ELEM. "NINO COSTA"	PORRO	0,1358	193	107.825,87 €		
37	134	TO	PINEROLO	SC.ELEM. - MATERNA (RIVA)	RIVA	0,1358	104	199.605,43 €		
38	104	TO	PINEROLO	SCUOLA MATERNA	REPUBBLICA	0,1358		183.760,53 €		
39	107	TO	PINEROLO	SCUOLA MATERNA	GIANNI	0,1358		106.348,80 €		
40	14	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	SC.ELEM. "LUSERNA"	BLANCIO, 22	0,1228	73	241.970,39 €		
41	12	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	SCUOLA MATERNA	PRALAFERA, 8	0,1160	48	152.339,29 €		
42	179	TO	PINEROLO	IST. MUSICALE "CORELLI"	RIMEMBRANZA, 77	0,1111		246.737,28 €		
43	4	TO	BIBIANA	SCUOLA MEDIA	OSPEDALE, 13	0,1106	67	367.051,08 €		
44	3	TO	ANGROGNA	SCUOLA MATERNA	ROMA	0,1102	14	70.294,95 €		
45	3	TO	GARZIGLIANA	SC.MATERNA "COTTOLENGO"	BRUN	0,1042	25	72.443,41 €		
46	6	TO	CAMPIGLIONE FENILE	SC.ELEM. "FILLIA"	EUROPA, 5	0,1024	76	167.378,52 €		
47	2	TO	RORA'	SCUOLA ELEMENTARE	MAESTRA, 1	0,1006	7	47.736,11 €		
48	3	TO	OSASCO	SCUOLA MATERNA	MARTIRI, 23	0,0977	28	341.068,14 €		
49	1	TO	PRALI	MUNICIPIO - SCUOLE	PERRO, 16	0,0969	6	246.065,89 €		
51	170	TO	PINEROLO	PALESTRE	MARRO, 6	0,0901		1.334.529,79 €		
52	3	TO	BIBIANA	SCUOLA ELEMENTARE	OSPEDALE, 17	0,0878	95	318.643,58 €		
53	22	TO	TORRE PELLICE	PALESTRA	FILATOIO, 12	0,0799		223.104,22 €		
54	4	TO	MACELLO	SCUOLA ELEMENTARE	PICCOLATI, 1	0,0753	57	93.390,90 €		
55	127	TO	PINEROLO	SC.ELEM. "LAURO"	NAZIONALE	0,0714	117	450.505,35 €		
56	8	TO	PRAROSTINO	SC.ELEM.-MATERNA "ROCCO"	ROCCO	0,0690	87	40.015,08 €		
57	8	CN	BAGNOLO PIEMONTE	SCUOLA MEDIA	CONFRATERNITA	0,0643	161	268.691,87 €		
58	10	TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	SC.MEDIA "MORETTO"	ABEGG, 19	0,0448	203	537.316,59 €		
59	7	TO	COAZZE	SCUOLA MEDIA	XXV APRILE	0,0413	86	322.739,08 €		

ELENCO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA STRALCIO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN
SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
LEGGE 289/2002
2° Programma Stralcio

PROG.	SCHEDA	PROV.	COMUNE	EDIFICIO	INDIRIZZO	Indice di Danno	Popolaz. Scolastica	C.Adeguateamento €	addizionalità	progetto cantierabile
60	15	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	SC.ELEM. "S. GIOVANNI"	S. GIOVANNI, 8	0,0405		171.809,72 €		
61	12	TO	GARZIGLIANA	SC.MATERNA "COTTOLENGO"	PIAVE, 11	0,0374		17.590,52 €		
62	16	TO	GIAVENO	SC.ELEM. "A. FRANK"	RUFFINATTI, 16	0,0337	177	617.346,75 €		
63	3	TO	CANTALUPA	SCUOLA ELEMENTARE-ASILO	ROMA, 12	0,0337	133	309.176,92 €		
64	32	TO	GIAVENO	SC.ELEM. "PONTEPIETRA"	DE VITIS, 15	0,0337	93	170.466,93 €		
65	17	TO	GIAVENO	ASILO NIDO	PIO ROLLA, 4	0,0337	47	282.724,00 €		
66	4	TO	CANTALUPA	PALESTRA	ROMA, 16	0,0337		268.289,03 €		
67	4	TO	PERRERO	SCUOLA ELEMENTARE-MEDIA	BORGO, 9	0,0327	34	163.215,87 €		
68	203	TO	PINEROLO	LICEO SCIENTIFICO	ROCHIS, 12	0,0316	1047	2.233.929,15 €		
69	7	TO	PRAROSTINO	SC.ELEM.-MATERNA "ROCCO"	ROCCO	0,0295	87	107.960,15 €		
70	8	TO	OSASCO	SCUOLA ELEMENTARE	MARTIRI, 42	0,0263	34	233.040,85 €		
71	15	TO	CUMIANA	ASILO NIDO "DON POZZO"	VITTORIO VENETO	0,0251		109.302,94 €		
72	3	TO	PINASCA	SC.ELEM. "CAPOLUOGO"	DE AMICIS	0,0248	120	198.464,06 €		
73	5	TO	POMARETTO	SCUOLA ELEMENTARE	CARLO ALBERTO	0,0247	45	280.776,96 €		X
74	11	TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	PALESTRA	ABEGG, 21	0,0247	203	292.324,93 €		
75	12	TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	SC.MATERNA - ASILO NIDO	4 NOVEMBRE, 12	0,0247	100	161.134,55 €		
76	2	TO	INVERSO PINASCA	SC.ELEM. "CLOT"	CLOT	0,0246	17	112.391,35 €		
77	18	TO	TORRE PELLICE	SC.ELEM. - IST. "IPSA"	DANTE, 13	0,0243	290	638.697,08 €		
78	9	TO	PEROSA ARGENTINA	SC.MEDIA "GOUTHIER"	EUROPA, 1	0,0242	163	680.659,21 €		
79	5	CN	BAGNOLO PIEMONTE	SC.ELEM. "CAPOLUOGO", articolata in più corpi: corpo aule originario in muratura in buone condizioni; corpo palestra sopraelevato con aule ad elevata vulnerabilità; corpo aule di ampliamento recente adeguamento	VITTORIO EM., 28	0,0223	205	576.123,16 €		X
80	4	TO	VILLAR FOCCHIARDO	SCUOLA ELEMENTARE	VIGNE, 3	0,0212	73	213.167,59 €		
81	2	TO	ANGROGNA	SC.ELEM. "CAPOLUOGO"	ROMA	0,0179	22	138.307,16 €		
82	204	TO	PINEROLO	LICEO SCIENTIFICO	ROCHIS, 12	0,0175	1047	463.127,56 €		
83	149	TO	PINEROLO	SC.MEDIA "BRIGNONE"	EINAUDI, 38	0,0175	248	856.497,29 €		
84	200	TO	PINEROLO	ISTITUTO "ALBERGHIERO"	MONTEGRAPPA, 29	0,0175	223	330.997,23 €		
85	155	TO	PINEROLO	SC.MEDIA "S. LAZZARO"	ROCHIS, 29	0,0175	207	484.545,03 €		

ELENCO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA STRALCIO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN
SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
LEGGE 289/2002
2° Programma Stralcio

PROG.	SCHEDA	PROV.	COMUNE	EDIFICIO	INDIRIZZO	Indice di Danno	Popolaz. Scolastica	C.Adeguateamento €	addizionalità	progetto cantierabile
86	136	TO	PINEROLO	SC.ELEM. "F. PARRI"	ROCCHIETTA, 1	0,0175	206	1.443.765,59 €		
87	137	TO	PINEROLO	SC.ELEM. "GIOVANNI XXIII ^{on} "	SERAFINO, 1	0,0175	201	827.224,51 €		
88	108	TO	PINEROLO	SC.MATERNA "A. FRANK"	SERAFINO	0,0175	176	378.263,36 €		
89	151	TO	PINEROLO	SC.MEDIA "PUCCINI"	BATTITORE	0,0175	142	784.590,99 €		
90	129	TO	PINEROLO	SC.ELEM. "COLLODI"	KENNEDY, 24	0,0175	130	452.720,95 €		
91	102	TO	PINEROLO	SC.MATERNA "ANDERSEN"	KENNEDY	0,0175	115	116.016,88 €		
92	133	TO	PINEROLO	SC.ELEM. - MATERNA (RIVA)	RIVA	0,0175	104	643.598,26 €		
93	105	TO	PINEROLO	SC.MATERNA "POLLICINO"	GIOVANNI XXIII°	0,0175	75	575.183,21 €		
94	103	TO	PINEROLO	SCUOLA MATERNA ed elementare	BATTITORE, 2	0,0175	73	111.115,70 €		
95	153	TO	PINEROLO	SC.MEDIA "SERENA"	GIOVANNI XXIII°	0,0175		850.723,30 €		
96	8	TO	CAMPIONE FENILE	SCUOLA MATERNA	EUROPA, 5	0,0144	51	150.257,97 €		
97	7	TO	OSASCO	IST. AGRARIO (LABORATORI)	MARTIRI, 42	0,0143	324	124.610,72 €		
98	2	TO	BOBBIO PELLICE	SCUOLA ELEMENTARE	MONDON, 1	0,0142	24	200.343,96 €		
99	11	TO	VILLAR PEROSA	SCUOLA MEDIA	4 NOVEMBRE, 4	0,0140	185	894.028,21 €		
100	10	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	ISTITUTO TECNICO	EX DEPORTATI	0,0134		447.081,24 €		
101	3	TO	ROLETTO	SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA	COSTA, 23	0,0132	124	335.361,29 €		
102	20	TO	TORRE PELLICE	PALESTRA	D'AZEGLIO, 10	0,0130		113.331,30 €		
103	21	TO	TORRE PELLICE	ASILO NIDO	GUILESTRE, 9	0,0130		81.910,06 €		
104	2	TO	LUSERNETTA	SCUOLA ELEMENTARE	PONTE PIETRA, 9	0,0129	33	241.500,41 €		
105	9	CN	BAGNOLO PIEMONTE	SCUOLA MEDIA	CONFRATERNITA	0,0118	161	281.918,33 €		X
106		TO	PINEROLO	ISTITUTO "ITIS - IPSIA"	KENNEDY, 30		743			
107		TO	OSASCO	IST. AGRARIO			324			
108		TO	PINEROLO	SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE	MONTEGRAPPA, 29		186			
109		TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	SC.ELEM. "ABEGG"			169			
110		TO	FROSSASCO	SCUOLA MEDIA	SVISIO		153			
111		TO	ROLETTO	SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA			124			
112		TO	FROSSASCO	SCUOLA ELEMENTARE	SVISIO		113			
113		TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	SC.MATERNA - ASILO NIDO			100			

ELENCO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA STRALCIO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN
SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
LEGGE 289/2002
2° Programma Stralcio

PROG.	SCHEDA	PROV.	COMUNE	EDIFICIO	INDIRIZZO	Indice di Danno	Popolaz. Scolastica	C.Adeguateamento €	addizionalità	progetto cantierabile
114			SAN GERMANO							
115		TO	CHISONE	SC.ELEM. "CAPOLUOGO"	XXV APRILE, 2		97			
116		TO	PRAROSTINO	SC.ELEM.-MATERNA "ROCCO"			87			
117		TO	PRAROSTINO	SC.ELEM.-MATERNA "ROCCO"			87			
118		TO	CUMIANA	SCUOLA ELEMENTARE "PIEVE"			82			
119		TO	ROURE	SC.MATERNA-ELEM. "RORETO"	RORETO		44			
120		TO	ANGROGNA	SCUOLA MATERNA	ROMA		14			
121		TO	CAMPIGLIONE FENILE	MENSA SCOLASTICA	EUROPA, 6					
122		TO	COAZZE	SCUOLA MATERNA						
123		TO	CUMIANA	PALESTRA SCUOLE ELEMETARI						
124		TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	SCUOLA MEDIA	MARCONI, 1					
125		TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	PALESTRA POLIVALENTE	AIRALI					
126		TO	MACELLO	SCUOLE ELEMNTARI E MEDIE						
		TO	PINEROLO	EX CASERMA Fenulli	p VITTORIO VENETO					
TOTALE								44.243.049,82 €		

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 19-2975

Legge 08/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 117.129,10 per un intervento di manutenzione straordinaria da effettuare in Collegno (TO), Corso Francia n. 307 (P.I. 9115)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto della somma di Euro 117.129,10, relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi da parte del Comune di Collegno su uno stabile di sua proprietà, Villaggio Leumann, Corso Francia n. 307 (P.I. 9115);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 20-2976

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle risorse stanziati in materia di Aree protette e di Ecomusei per l'anno finanziario 2006. Euro 3.276.670,00 (Capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e di assegnare a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi la somma di Euro 3.276.670,00, relativa allo stanziamento disposto sui seguenti Capitoli in materia di Aree protette e di Ecomusei con legge regionale 21 aprile 2006, n. 15:

Capitolo 11374 (Ex Cap. 10365) - Euro 10.000,00 (Acc. 100924)

Spese per la stampa, spedizione e collaborazioni redazionali della rivista "Piemonte Parchi". Capitolo rilevante ai fini IVA

Capitolo 15866 (Ex Cap. 15182) - Euro 133.334,00 (Acc. 100925)

Spese per il funzionamento del Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei costituito con legge regionale 28 febbraio 2005, n. 5 presso l'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea

Capitolo 13581 (Ex Cap. 15185) - Euro 200.000,00 (Acc. 100926)

Spese della Regione relative alle attività di sviluppo del sistema degli ecomusei

Capitolo 16048 (Ex Cap. 15610) - Euro 733.334,00 (Acc. 100927)

Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di Aree di interesse botanico

Capitolo 13611 (Ex Cap. 15650) - Euro 400.000,00 (Acc. 100928)

Spese per il funzionamento del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette, per la diffusione della cultura e dell'informazione naturalistica e la formazione professionale sulle Aree stesse

Capitolo 23578 (Ex Cap. 26935) - Euro 1.000.000,00 (Acc. 100929)

Contributi per la tutela dei biotopi (Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47)

Capitolo 23583 (Ex Cap. 26964) - Euro 233.334,00 (Acc. 100930)

Assegnazione all'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria di fondi per interventi di miglioramento forestale e naturalistico in Aree protette regionali

Capitolo 21645 (Ex Cap. 27020) - Euro 66.668,00 (Acc. 100931)

Spese per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte (Legge regionale 30 maggio 1980, n. 69);

Dei succitati capitoli sono confermati gli obiettivi, le priorità ed i criteri di assegnazione delle relative risorse alla Direzione Turismo-Sport-Parchi, definiti con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-2161 del 13 febbraio 2006.

Capitolo 23828 (Ex Cap. 26865) - Euro 500.000,00 (Acc. 100932)

Spese della Regione per lo sviluppo del sistema degli ecomusei

Finanziamento delle attività degli ecomusei sulla base di programmi proposti dai soggetti gestori; le iniziative sono valutate in funzione della coerenza con gli obiettivi gestionali propri di ogni realtà e definiti in una specifica scheda identificativa e dei risultati raggiunti valutati in un periodico rapporto elaborato dal Laboratorio Ecomusei.

E' previsto in particolare il completamento della realizzazione del Centro di Documentazione degli Ecomusei regionali presso l'Ecomuseo del Freidano a Settimo Torinese, iniziativa già avviata con D.G.R. n. 27-13058 del 19 luglio 2004, con lo scopo di garantire un vitale confronto e dialogo tra le varie esperienze ecomuseali e di facilitare quindi la costruzione di un sistema regionale di ecomusei basato su obiettivi comuni e alimentato dalla condivisione di progettualità, problematiche, esperienze e della ricerca di strumenti e di strategie; tra queste la costituzione di forme e di luoghi di coordinamento tra le iniziative ecomuseali che garantiscano modalità di confronto e di dialogo autonome e quindi la costituzione di una rete operativa capace di elaborare e di sviluppare progetti comuni ed integrati, di evidenziare e discutere problematiche comuni, di stabilire contatti e collegamenti con le istituzioni, le loro organizzazioni, le associazioni di categoria ecc, di valorizzare le esperienze in atto sviluppando occasioni e strumenti per la loro conoscenza e diffusione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 21-2977

L.r. 22.12.97 n. 65. Erogazione contributi al Comune di Montiglio Monferrato (AT). Accantonamento della somma di Euro 23.240,56 sul cap. 14964 del bilancio 2006 relativo all'U.P.B. n. 05011 ed assegnazione dei fondi alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 23.240,56 sul cap. 14964 del bilancio 2006 relativo all'U.P.B. n. 05011 e di assegnarla alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega, al fine di erogare al Comune di Montiglio Monferrato, per l'anno 2006, il contributo di Euro 23.240,56, previsto dall'art. 2 della l.r. 22.12.97 n. 65 (n. 101058/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 22-2978

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato contro la Regione Piemonte e l'Azienda ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria per l'accertamento del proprio diritto al rimborso di spese sostenute quale dipendente della ex USSL di Alessandria

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 23-2979

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 24-2980

Autorizzazione a resistere nel giudizio in appello avanti alla Corte d'Appello di Torino proposto da privato in materia di risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 25-2981

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Ente per l'annullamento di provvedimenti di dissequestro di fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 26-2982

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della determinazione della Direzione Formazione Professionale

n. 91 del 13.3.06 in materia di accreditamento. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 27-2983

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento del diniego di cessione di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 28-2984

Integrazione D.G.R. n. 27-1098 del 14.10.2005. Spesa Euro 240,00 (cap. 13150/2006). Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al prof. Alessandro Tessore

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 29-2985

Autorizzazione alla riproposizione avanti al T.A.R. per il Lazio del ricorso avverso l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3455 del 5/8/2005 recante disposizioni urgenti per il sito Cengio-Saliceto. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Emanuela Romanelli dello studio Romanelli-Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 30-2986

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 50-27439 del 24.5.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Federico Pìpitone

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 31-2987

Adempimenti connessi alle spese per il patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori regionali iscritte al capitolo 13155 del bilancio 2006. Accantonamento di Euro 40.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Avvocatura

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 32-2988

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi delle risorse in materia di Turismo e Sport stanziate sul bilancio per l'anno finanziario 2006 per un totale complessivo di Euro 22.084.338,00 (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi, per le motivazioni espresse in premessa, il totale complessivo di Euro 22.084.338,00 pari alla somma residua dello stanziamento previsto :

UPB 21011 Settore Promozione Turistica:

1. Cap. 13530 (ex cap. 14600) - Euro 7.333.334,00 - Acc. n. 101068

UPB 21031 Settore Organizzazione Turistica:

1. Cap. 13545 (ex cap. 14619) - Euro 333.334,00 - Acc. n. Acc. n. 101069

2. Cap. 13550 (ex cap. 14622) - Euro 4.334,00 - Acc. n. Acc. n. 101070

3. Cap. 17692 (ex cap. 11520) - Euro 166.668,00 - Acc. n. Acc. n. 101071

4. Cap. 17809 (ex cap. 14705) - Euro 5.333.334,00 - Acc. n. Acc. n. 101072

5. Cap. 17819 (ex cap. 14708) - Euro 400.000,00 - Acc. n. Acc. n. 101073

6. Cap. 17834 (ex cap. 14776) - Euro 80.000,00 - Acc. n. Acc. n. 101074

7. Cap. 17839 (ex cap. 14795) - Euro 100.000,00 - Acc. n. Acc. n. 101075

UPB 21041 Settore Sport:

1. Cap. 12723 (ex cap. 14620) - Euro 5.000.000,00 - Acc. n. Acc. n. 101076

UPB 21991 Direzione:

1. Cap. 13540 (ex cap. 14610) - Euro 3.333.334,00 - Acc. n. Acc. n. 101077

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 33-2989

Accantonamento di Euro 70.800 (Cap. 11733/06) e prenotazione di Euro 70.800 (Cap. 11733/07) a favore della Direzione Turismo per l'affidamento di un incarico di consulenza per la implementazione del Piano di Sviluppo Turistico del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di avvalersi della collaborazione del Sig. Martin Brackenbury, titolare della Brackenbury & Partners, per il supporto alla Direzione Turismo, Sport e Parchi e quindi per la implementazione del Piano di Sviluppo Turistico del Piemonte, con un approfondimento su tutte le aree dei Piani Strategici d'Area, così come descritto in premessa.

Di accantonare in considerazione di quanto previsto dall'art. 31 della L.R. n. 7/2001 la somma di Euro 70.800,00 sul cap. 11733/06 (Acc. n. 101086) e di prenotare la somma di Euro 70.800,00 sul cap. 11733/07 (p.n. 100035), per far fronte agli oneri derivanti dalla collaborazione;

Di demandare alla Direzione Turismo di predisporre la determinazione di affidamento dell'incarico e la convenzione regolante i rapporti tra le parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 34-2990

L.R. n. 14 del 21/04/2006, art. 47. Fondo speciale. Assegnazione alla Direzione 15 Formazione professionale - lavoro della somma di euro 10.500.000,00 tramite accantonamento sul cap. 16934/06 - UPB 150901 - del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006, per interventi di sostegno al reddito di lavoratori dipendenti sospesi o licenziati da aziende in crisi

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2, comma 3, lett. d) della predetta legge prevede che la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, è attribuita alle Province;

preso atto che l'art. 6, comma 1 della predetta legge stabilisce che la Giunta Regionale adotti atti di indirizzo e coordinamento delle attività amministrative in materia di politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97;

vista la legge regionale 21 aprile 2006, n. 14: "Legge finanziaria regionale per l'anno 2006";

preso atto che l'art. 47, comma 1 della predetta legge prevede l'istituzione di un fondo speciale pari ad euro 10.500.000,00 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006 destinato a favorire, in via sperimentale, anche ai fini di prevenzione, interventi monetari integrativi del reddito e di prestazioni sociali rivolte a quelle persone che a causa dell'interruzione temporanea o definitiva del lavoro svolto alle dipendenze altrui o soggette ai contratti della legge 30/2003, vengono a trovarsi al di sotto della soglia di reddito di 12.000,00 euro ISEE annui;

preso atto che l'art. 47, comma 3 della predetta legge stabilisce che la Giunta Regionale entro sessanta giorni dall'approvazione della legge finanziaria regionale per l'esercizio dell'anno 2006 individua criteri e modalità sulla base dei quali i contributi, previsti dal comma 2, dovranno essere erogati ai soggetti aventi diritto;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51: "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale relativamente alle funzioni dell'organo di direzione politica;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale ai sensi di legge,

delibera

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, le modalità ed i criteri di erogazione delle quote del contributo previsto dall'art. 47, comma 3 della LR 14/2006 come di seguito indicato:

a) sono soggetti aventi diritto di ammissione al predetto contributo i lavoratori residenti o domiciliati in Piemonte che si trovano al di sotto della soglia di reddito

di euro 12.000,00 risultanti dal proprio ISEE anno 2005 e che nel periodo dal 1.1.2005 al 31.12.2006 risultano:

- occupati in cassa integrazione guadagni a zero ore per almeno 4 mesi consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi, anche in deroga alla normativa vigente;
- in mobilità indennizzata e non indennizzata;
- percettori di indennità di disoccupazione ordinaria o speciale;
- licenziati da aziende, escluso il licenziamento per giusta causa, con almeno un'anzianità complessiva di 4 mesi di attività lavorativa nel periodo di riferimento del presente atto;
- sospesi per almeno 4 mesi consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi dal lavoro dipendente da aziende con meno di 15 dipendenti o con meno di 50 dipendenti per il settore terziario;
- occupati con contratto a progetto di cui alla L. 30/2003 della durata minima di 12 mesi con un unico committente, interrotto per almeno 4 mesi consecutivi o considerati nell'arco di 6 mesi;
- licenziati dal lavoro a tempo determinato per causa diversa dalla conclusione temporale del contratto, con esclusione dei licenziati per giusta causa.

La Regione Piemonte, attraverso l'Agenzia Piemonte Lavoro, emetterà un apposito avviso rivolto agli interessati, da rendere pubblico tramite affissioni e comunicazioni a mezzo stampa o altro.

b) i soggetti sono nominativamente individuati dall'Agenzia Piemonte Lavoro tra coloro che presenteranno istanza alla medesima Agenzia corredata della documentazione attestante la propria appartenenza ad una delle categorie indicate dalla lett. a) unitamente alla documentazione recante l'ISEE 2005.

c) L'Agenzia Piemonte Lavoro trasmette trimestralmente l'elenco dei soggetti di cui alla precedente lett. b) alla Direzione regionale dell'istituto nazionale della previdenza sociale che provvede, in base ad apposita convenzione sottoscritta con la Regione e con l'APL, alla corresponsione in unica soluzione annuale delle quote di contributo spettanti ai soggetti compresi nel predetto elenco. L'ammissione dei soggetti alle misure di sostegno al reddito è limitata ad una sola volta nell'anno 2006. Le istanze verranno accolte fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

d) L'entità del contributo è stabilita in euro 3.000,00 lordi per i soggetti con ISEE fino ad euro 8.000,00 e in euro 2.500,00 lordi per i soggetti con ISEE da euro 8.001,00 a 12.000,00 ed è erogata dall'INPS in base alle indicazioni contenute nella convenzione di cui al precedente punto c).

Di approvare, con successivo apposito provvedimento, lo schema di convenzione tra la Direzione Formazione Professionale - lavoro della Regione Piemonte, l'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, recante fra l'altro le modalità di spesa e rendicontazione delle somme che la Regione trasferirà all'Istituto medesimo per l'erogazione del contributo di cui al primo comma, lett. c) e lett. d).

Di assegnare la somma di euro 10.500.000,00 tramite accantonamento sul cap. 16934/06 (A.101035) a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro che, sulla base della convenzione di cui al precedente punto c), provvederà ad assegnarla alla Direzione regionale dell'INPS. Su tale somma sarà imputato anche il compenso a favore dell'INPS per il servizio reso a favore della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 36-2992

D.Lgs. 23.05.2000 n. 196. Riparto del Fondo per le attività delle Consigliere di Parità e dei Consiglieri di Parità regionali e provinciali. Assegnazione di Euro 520.551,71 a favore della Direzione FPL sul cap. 13250 per il funzionamento dell'ufficio della Consigliera di Parità Regionale e sul cap. 14252 da trasferire alle Province per il funzionamento degli uffici delle Consigliere di Parità Provinciali. Bil. 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 520.551,71 mediante i seguenti accantonamenti:

1) Euro 148.605,51 sul capitolo 13250 del bilancio 2006 per il funzionamento dell'ufficio della Consigliera di Parità Regionale (101024/A);

2) Euro 371.946,20 sul capitolo 14252 del bilancio 2006 da trasferire alle Province per il funzionamento degli uffici delle Consigliere di Parità Provinciali (101025/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 37-2993

IPAB Asilo Infantile già denominato Asilo Infantile "Teresa Tarchetti" di Cannero Riviera, Frazione Oggiogno (VB) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile già denominato Asilo Infantile "Teresa Tarchetti" di Cannero Riviera, Frazione Oggiogno, (VB) ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Cannero Riviera, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a finalità socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Cannero Riviera sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 38-2994

Approvazione del nuovo "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Provincia di Torino, l'AGIS, la Fondazione Fitzcarraldo per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il testo del "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Fondazione Fitzcarraldo, per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte" il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Direttore Regionale ai Beni Culturali e il Direttore Regionale alla Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alla sottoscrizione dello stesso e all'assunzione dei necessari provvedimenti in merito ai contributi annuali di cui all'art. 5 del Protocollo d'Intesa;

- di stabilire che, per l'esercizio finanziario 2006, il contributo complessivo di Euro 112.400,00, previsto dall'art. 5 del Protocollo d'Intesa, troverà copertura:

- per Euro 57.500,00 sui fondi accantonati con la D.G.R. n. 41-2089 del 30/01/2006 sul capitolo 17243 (Acc. 100314);

- per Euro 54.900,00 mediante accantonamento sul capitolo 17717 - Upb 32991 del bilancio di previsione 2006 (Acc. 101002);

- di stabilire che agli oneri previsti per quanto riguarda gli esercizi finanziari successivi al 2006, si farà fronte con specifici provvedimenti d'impegno, subordinatamente alle disponibilità del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 40-2996

Affidamento incarico di consulenza alla società Poliedra - Progetti Integrati s.p.a., in materia di istruzione e formazione professionale in relazione alla modifica della L.R. 63/95, a supporto dell'organo politico. Impegno di spesa di Euro 28.800,00 sul cap. 11733/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di affidare alla società Poliedra-Progetti Integrati s.p.a., con sede in Torino, un incarico di consulenza a supporto dell'organo politico, in particolare dell'Assessore alla Formazione Professionale, in relazione alla predisposizione del disegno di legge regionale in materia di istruzione ed istruzione e formazione professionale, dal quale discenderanno i provvedimenti legislativi settoriali, per la realizzazione della riforma della L.R. 63/95, per una spesa complessiva di Euro 28.800,00;

di approvare il testo dell'apposito contratto, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante della presente deliberazione e che prevede la durata dell'incarico dal 1 giugno 2006 al 31 dicembre 2006;

di impegnare la somma di Euro 28.800,00 sul cap. 11733/2006 (imp. n. 1893);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 41-2997

Sperimentazione relativa alla direttiva diritto-dovere. Approvazione nuovo standard formativo descritto per competenze del profilo professionale di base per "Operatore dei trattamenti estetici - Estetista" e dei relativi laboratori

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, in base al combinato disposto alla L. 1/90 con il disposto di cui alla L. 53/03 e successivi decreti attuativi e relativi Accordi in Conferenza Stato - Regioni, il profilo formativo denominato "Operatore dei trattamenti estetici - Estetista", di durata triennale, riservato agli utenti in età di diritto-dovere all'istruzione e formazione, che comprende nel percorso, oltre all'acquisizione delle competenze di cui alla L. 1/90, anche le competenze di base e trasversali di cui al citato Accordo in Conferenza Stato-Regioni il 15 gennaio 2004;

* di stabilire che la qualifica in esito è equipollente alla qualifica di estetista di cui all'art 3 lett. a primo capoverso della L. 1/90, integrata dalle competenze di base e trasversali; così come compiutamente declinata sul sistema di descrizione dei profili "Collegamenti";

* di stabilire che l'incontro e la realizzazione di questo profilo nelle azioni previste dalla sperimentazione relativa al Diritto-Dovere sia oggetto di particolare attenzione e risulti circoscritta, in questa fase sperimentale, alle attività approvate a seguito dell'Atto di indirizzo Diritto - Dovere, al fine di un attento governo dei risultati in vista di una eventuale estensione degli interventi;

* di approvare il Profilo standard descritto per competenze dell'"Operatore dei trattamenti estetici- Estetista" e i relativi laboratori, allegati alla presente Deliberazione quale parte integrante;

* di autorizzare l'inserimento nella programmazione in atto per le attività previste dalla direttiva Diritto-Dovere la possibilità di realizzare attività sperimentali anche per il profilo dell'"Operatore dei trattamenti estetici- Estetista";

* di autorizzare l'avvio della sperimentazione guidata, esclusivamente nelle agenzie formative fin qui operanti nel diritto dovere, al fine di un attento governo dei risultati in vista di una eventuale estensione degli interventi;

* di dare mandato al dirigente del Settore "Standard Formativi, Qualità ed Orientamento Professionale" di mettere in atto con proprie determinazioni, sentita la Competente Direzione Regionale "Commercio e Artigianato", le Province e le Associazioni di categoria le eventuali modificazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie a seguito della sperimentazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 42-2998

Funzionamento dei Settori territoriali della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2006. Spese per la corrispondenza postale e per le comunicazioni telegrafiche. Accantonamento a favore della Direzione Economia

Montana e Foreste della somma di Euro 15.000,00 (Cap. 13019/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la somma di Euro 15.000,00, sul cap. 13019/06 (Acc. n. 101057), per far fronte alle spese dei Settori territoriali relative alla corrispondenza postale e alle comunicazioni telegrafiche.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 43-2999

P.I.C. Interreg III A Italia-Svizzera. Accantonamento a favore di Direzioni regionali diverse della somma di Euro 940.029,27 su capitoli vari del bilancio 2006 per erogazione acconti e saldi ai progetti approvati dal Comitato di Programmazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di disporre l'accantonamento della somma complessiva di 940.029,27 Euro, iscritta sui capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore delle Direzioni regionali - Settori competenti alla gestione dei progetti - e secondo gli importi riportati nella tabella sottostante:

Capitolo n°	Importo	N° accantonamento	Direzione a cui accantonare
23020/06	115.213,07	101030	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie
23020/06	33.040,00	101048	Turismo Sport Parchi - Settore Pianificazione Aree Protette
23020/06	25.682,50	101049	Beni Culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
23020/06	6.591,41	101050	Turismo Sport Parchi - Settore Sport
23036/06	592.916,18	101031	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie
23036/06	47.200,00	101051	Turismo Sport Parchi - Settore Pianificazione Aree Protette
23036/06	36.689,29	101052	Beni Culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
23036/06	9.416,30	101053	Turismo Sport Parchi - Settore Sport
22985/06	1.410,52	101032	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie
22991/06	56.870,00	101033	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie
22991/06	15.000,00	101034	Direzione Territorio Rurale
Totale	940.029,27		

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 44-3000

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste Italiane S.p.A

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le considerazioni in premessa, il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste Italiane S.p.A. di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di autorizzare gli assessori regionali, per i rispettivi ambiti di competenza, alla sottoscrizione di specifici accordi con Poste Italiane S.p.A., modulati ed integrati in armonia con i contenuti del Protocollo allegato;

di autorizzare alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, nel caso di assenza o impedimento del Legale Rappresentante della Regione Piemonte, l'Assessore regionale con deleghe allo Sviluppo della Montagna e Foreste, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, e l'Assessore con deleghe al Federalismo, Decentramento e Enti Locali - Legale - FEL.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE - POSTE ITALIANE S.P.A.

La Regione Piemonte (di seguito denominata Regione), con sede in _____ legalmente rappresentata da _____, nella sua qualità di _____

e

Poste Italiane S.p.A. (di seguito denominata Poste), con sede in _____, legalmente rappresentata da _____ nella sua qualità di _____

Premesso che

- la Regione annovera tra i suoi obiettivi, l'avvio sul territorio di progetti innovativi e di elevata qualità, volti a garantire lo sviluppo di un'offerta di servizi adeguata

alla domanda locale ed alle esigenze delle popolazioni servite;

- Poste è concessionaria del servizio postale universale su tutto il territorio nazionale e la fornitura di tale servizio, la realizzazione e l'esercizio della rete postale pubblica costituiscono attività di preminente interesse generale, ai sensi dell'art.1, comma 1 del D.lgs. 22 luglio 1999, n.261;

- nell'ambito predetto, Poste si impegna a mantenere e sviluppare l'attuale livello di servizi, al fine di garantire un'adeguata ed omogenea possibilità di fruizione del servizio postale da parte di tutti i cittadini;

- Poste, nel quadro degli impegni assunti nei confronti dello Stato in qualità di fornitore del servizio postale universale, si propone di assicurare ai propri utenti una qualità di prodotti e servizi a livello europeo;

- Poste, inoltre, ha messo a punto un'offerta di nuovi servizi che possono essere indirizzati anche alle realtà locali di minore dimensione geografica

- la Regione intende avvalersi del contributo di Poste, con la sua rete logistica ed informatica capillarmente distribuita sul territorio, per garantire anche alle popolazioni delle realtà più marginali, un complesso di servizi che ne migliorino le condizioni di vita ed aiutino ad ovviare ai disagi determinati dalle particolari condizioni geografiche e socioeconomiche;

- le trasformazioni dell'assetto organizzativo di Poste, indirizzano la struttura verso l'individuazione di soluzioni operative rispondenti a parametri di sostenibilità e di redditività, conseguentemente modulate sulla reale entità della domanda, senza per altro privare l'utenza della possibilità di accesso alla generalità dei servizi;

- una compensazione a talune esigenze operative degli enti territoriali, potrebbe essere ipotizzabile attraverso convenzioni con le strutture di Poste dislocate sul territorio piemontese, già organizzate in termini di professionalità e tecnologie avanzate, ed in grado di poter supportare determinate attività non diversamente realizzabili direttamente dai Comuni;

- la possibile riorganizzazione delle modalità di offerta dei servizi postali, dovrebbe attuarsi anche attraverso l'individuazione di un ambito geografico ottimale, non necessariamente limitato ad una sola comunità montana, ma eventualmente esteso ad altre parti di territorio non esclusivamente montane, nella logica di una strutturazione del servizio reso in ambito zonale, in grado di equilibrare al proprio interno possibili squilibri derivanti dalla disomogeneità tra domanda ed offerta di servizi;

- le iniziative mirate al miglioramento dell'offerta del servizio postale ed atte a garantire la fruizione dello stesso da parte di tutti i cittadini, vengono attuate attraverso l'ausilio di metodologie e tecniche innovative prevedendo, ove necessario il ricorso a sportelli mobili laddove sia accertata l'impossibilità di poter assicurare il servizio reso nel modo tradizionale o dove sussistano esigenze di carattere temporaneo che richiedano in determinati periodi dell'anno un'implementazione dello stesso;

- l'organizzazione capillare in termini di strutture, mezzi e personale di Poste, potrebbe consentire l'avvio di servizi volti ad agevolare le fasce di popolazione, in particolare quella in età senile, evitando loro difficoltà se non addirittura impossibili spostamenti sul territorio attraverso l'offerta di un servizio, per altro già avviato in modo sperimentale in Piemonte, di consegna e distribuzione di plichi (che possono contenere documenti, referti e medicinali nonché altri generi) , coinvolgendo nell'attuazione dell'iniziativa la Regione, le ASL ed altri Enti Locali territoriali;

- Poste può rappresentare, attraverso i suoi uffici decentrati su tutto il territorio regionale, la struttura più

idonea a svolgere un ruolo attivo di marketing e di informazione turistica, coinvolgendo e concertando opportunamente con i competenti organismi pubblici regionali e territoriali, le possibili iniziative ;

- la Regione , intende promuovere iniziative e servizi di interesse collettivo volti ai cittadini residenti sul territorio piemontese, attraverso l'avvio di un rapporto sinergico con Poste volto a sviluppare azioni di rilevanza pubblica atti a migliorare l'offerta del servizio ed al superamento di talune criticità locali connesse ad aspetti congiunturali e di marginalità socio economica ;

- le Parti ritengono opportuno addivenire alla stipula di un Protocollo d'Intesa , finalizzato all'individuazione di specifiche aree di collaborazione, nel cui ambito si renda opportuno indirizzare e far confluire congiuntamente competenze e conoscenze dei soggetti sottoscrittori.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono quanto segue:

1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

2 - OGGETTO

Nel rispetto delle finalità e dei principi come individuati all'art.1, Poste Italiane si impegna ad ottimizzare la propria presenza territoriale, tenendo nella debita considerazione le esigenze della propria clientela e sviluppando a tal fine sinergie sempre più efficaci con il sistema dei Comuni.

Poste si adopererà per fornire ai Comuni ed alle Comunità Montane e Collinari interessati, una preventiva informazione e momenti di confronto in merito ad interventi di razionalizzazione della rete degli Uffici Postali.

Rispetto a tali interventi, anche allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, Poste Italiane terrà conto di eventuali valutazioni e proposte di collaborazione, fornite dagli Enti in occasione di incontri concordati tra le parti con cadenza almeno bimestrale.

3 - DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo avrà durata di 1 (uno) anni, a decorrere dal momento della sua sottoscrizione riportata in calce. Le Parti convengono che, entro la data di scadenza, verificheranno l'opportunità di prorogare per iscritto la durata del presente Accordo, anche tenuto conto dei risultati maturati e delle possibili prospettive future.

4 - ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

In virtù del presente protocollo d'intesa verranno praticate alle Amministrazioni aderenti, particolari condizioni economiche compatibili con i livelli di servizio e copertura territoriale richiesti.

Le Parti convengono sull'opportunità di concentrare risorse qualitativamente e quantitativamente adeguate, finalizzate all'individuazione e predisposizione di piani di fattibilità attraverso i quali possano essere definiti ambiti operativi ottimali di collaborazione.

Per l'avvio di una fattiva ed efficace collaborazione, si ritiene opportuno prevedere la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

Si renderà quindi utile definire un calendario di incontri tra Poste e Regione, che preveda appuntamenti trimestrali o con cadenza congiuntamente concordata. A tali incontri potranno essere invitati a partecipare, previa condivisione delle Parti, altri soggetti il cui apporto in termini di competenza settoriale e/o di specifica esperienza maturata, possa essere ritenuto utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In detta sede, potranno essere valutati gli stati di avanzamento di eventuali pro-

getti in corso e, nel caso, le possibili azioni migliorative o correttive da porre in essere. Gli incontri potranno essere utile momento, inoltre, per azioni di tipo propositivo volte in particolare a stimolare l'individuazione di possibili aree di collaborazione anche innovativa.

Definiti gli ambiti di comune interesse e le iniziative da porre in essere, le Parti convengono che per l'attuazione delle stesse, si renda opportuno procedere alla stipula di apposite convenzioni, sottoscritte dai soggetti direttamente interessati, individuanti le modalità di fornitura di prodotti e/o erogazione di servizi ed i relativi corrispettivi, in osservanza delle vigenti normative.

5 - CESSIONE

Nessuna Parte potrà trasferire o cedere alcuno dei propri diritti o obblighi derivanti dal presente accordo, senza il previo consenso scritto delle altre Parti.

6 - COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione relativa al presente Protocollo di Intesa dovrà essere inviata, salvo diversa pattuizione scritta tra le Parti, per mezzo di telegramma, telefax, e-mail o lettera raccomandata A/R, direttamente presso i seguenti indirizzi:

- Regione Piemonte _____
- Poste Italiane S.p.A. _____

Letto confermato e sottoscritto
Torino, li _____

Regione Piemonte
Poste Italiane S.p.A.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 45-3001

Accantonamento di euro 28.570.000,00 ed assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche delle somme relative ai fondi statali reimpostati riferiti a danni alluvionali e ad interventi di messa in sicurezza del territorio piemontese - (capitoli vari bilancio 2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Opere Pubbliche, per l'adozione dei provvedimenti di cui agli art. 22 e 23 della L.R. 51/97, le somme reimpostate sui capitoli sottoindicati:

- Euro . 3.500.000,00 sul cap. 22146 (ex 24076) A./101026;
- Euro . 10.000.000,00 sul cap. 22167 (ex 24085) A./101027;
- Euro . 15.000.000,00 sul cap. 22205 (ex 24103) A./101028;
- Euro . 70.000,00 sul cap. 22188 (ex 24097) A./101029.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 46-3002

Accantonamento di euro 4.800,00 sul cap. 11733/2006 a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche per af-

fidamento incarico di consulenza ai sensi della L.R. n. 6/1988

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare e accantonare a favore della Direzione Opere Pubbliche la somma di Euro 4.800,00 sul capitolo 11733 del bilancio di previsione per l'anno 2006 (Acc. n. 101078) per l'affidamento di un incarico di consulenza all'avv. Marco Faggiano, esperto di contrattualistica pubblica europea, per attività di studio e ricerca finalizzati alla predisposizione di un disegno di legge regionale in materia di lavori pubblici, con particolare riferimento agli aspetti connessi alla normativa comunitaria;

- di demandare al Dirigente della Direzione Opere pubbliche l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e affidamento dell'incarico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 47-3003

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2006 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma 1, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 7^ assegnazione Euro 520.000,00 e riduzione di precedenti accantonamenti di Euro 138.364,96

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 1, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alle Direzioni regionali nn. 11 e 12.

2) di ridurre gli accantonamenti e per gli importi indicati nella tabella B) allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 48-3004

Attribuzione di capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 a favore della Direzione regionale n. 13 Territorio Rurale ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera c) della L.R. n. 51/1997. Riduzione accantonamento (ACC. n. 100114) di 35.000,00 euro disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 55-15059 del 17/03/2005, sul capitolo di spesa 13487 (UPB 13041)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. n. 7/2001, alla Direzione Regionale n. 13 Territorio Rurale per l'attuazione degli obiettivi operativi per il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 approvati con D.G.R. n. 41-2858 del 15/05/2006, le risorse finanziarie dei capitoli di spesa contenuti nell'allegato A al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante;

b) di ridurre l'accantonamento (Acc. n. 100114) di euro 35.000,00 euro disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 55-15059 del 17/03/2005, sul capitolo di spesa 13487 (UPB 13041) in conseguenza dell'introduzione dei codici gestionali al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, di cui al D.M. n. 11743/05;

c) di incaricare la Direzione Territorio Rurale degli atti e degli adempimenti successivi necessari per la realizzazione delle attività sopra citate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 49-3005

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità Pubblica della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 16050/06 (cod. SIOPE 1550) per il potenziamento dell'Osservatorio Regionale per le profilassi pianificate del bestiame presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per quanto esposto in premessa, a favore della Direzione di Sanità Pubblica, la somma di Euro 80.000,00 sul cap. 16050/06 (A. 101080) - (cod. SIOPE 1550) da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, per il potenziamento delle funzioni e delle attività dell'Osservatorio Regionale per le profilassi pianificate del bestiame.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 50-3006

Progetto sperimentale per l'assistenza ai soggetti affetti da demenza Alzheimer rivolto agli iscritti e loro congiunti del Compartimento INPDAP Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto sperimentale per l'assistenza a soggetti anziani non autosufficienti affetti da demenza di Alzheimer in stadio di evoluzione medio-grave rivolto agli iscritti e loro congiunti del Compartimento INPDAP Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta; prendendo atto della convenzione sottoscritta in data 5/12/2005;

- di prendere atto che i costi necessari per l'erogazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale sono a carico dell'INPDAP;

- di prendere atto che la gestione dei nuclei residenziali e semiresidenziali è affidata alla Fondazione Ferrero di Alba così come l'attivazione di un nucleo di valutazione per rilevare il bisogno dei richiedenti esclusivamente per la graduatoria di ammissione alla sperimentazione;

- di stabilire che ai sensi della d.g.r. n. 17-15226 del 30.3.2005 (Allegato 1) è a carico del SSR l'assistenza medica garantita attraverso i medici di medicina generale (sulla base delle disposizioni previste dal vigente accordo regionale e dal vigente accordo collettivo nazionale), l'assistenza specialistica ospedaliera e ambulatoriale, farmaceutica e protesica, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia;

- di stabilire che i livelli assistenziali erogati negli interventi residenziali non possono essere inferiori a quelli complessivamente previsti dalla d.g.r. 17-15226 del 30.3.2005, Allegato 1 per quanto attiene alla fascia assistenziale ad alta intensità-livello incrementato;

- di prendere atto che i soggetti beneficiari e gli eventuali costi a loro carico saranno individuati dall'INPDAP a seguito di pubblicazione ed espletamento di bando di concorso;

- di prendere atto che la sperimentazione, sarà avviata presso una struttura, in possesso dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente, all'uopo individuata dalla Fondazione Ferrero e con la messa a disposizione, inizialmente, di 20 posti letto;

- di prendere atto che la Commissione Tecnica mista prevista dalla convenzione e composta da rappresentanti degli Enti firmatari la convenzione, avrà come compiti quelli di definire, oltre ai tempi e alle modalità del proprio funzionamento, le evoluzioni progettuali, di assicurare i contenuti in tema di comunicazione e aggiornamento ai rispettivi Enti di riferimento, di curare il coordinamento tecnico e amministrativo della sperimentazione, di prevedere modalità di ricezione e di intervento in caso di reclamo, di verificare il gradimento della prestazione e, infine, di elaborare un report finale sui risultati e sui possibili interventi correttivi e/o migliorativi, nonché sulle possibili evoluzioni;

- di attribuire, altresì, alla suddetta Commissione la competenza relativa al monitoraggio sui livelli assistenziali erogati e sul modello organizzativo adottato nella sperimentazione.

- di prendere atto che due rappresentanti, rispettivamente con funzioni amministrative e tecniche, della Regione faranno parte della Commissione Tecnica mista per l'espletamento dei compiti di cui sopra;

- di stabilire che la sperimentazione avrà la durata di tre anni a far data dalla sottoscrizione della convenzione (5 dicembre 2005);

- di stabilire che entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione, sulla base del monitoraggio effettuato nell'ambito della Commissione, verrà adottato un provvedimento regionale per la definizione degli standard assistenziali erogati negli interventi di assistenza residenziale e semiresidenziale oggetto della presente deliberazione.

- La suddetta Commissione non comporta oneri per il bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 53-3008

Programmi Interreg III A Alcotra IT-FR 2000-2006. Interreg III IT-CH 2000-2006, Leader + 2000-2006, l.r. 63/78, art. 41. Organizzazione dell'evento "Le vie del Benessere - Progetti di cooperazione che fanno bene allo sviluppo: terme, erbe officinali e turismo rurale"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'organizzazione dell'evento " Le Vie del Benessere - Progetti di cooperazione che fanno bene allo sviluppo : terme , erbe officinali e turismo rurale" . da organizzarsi ad Acqui Terme (AL) nei giorni 1-2 Luglio 2006;

- di stabilire che, alla spesa prevista di Euro 75.000,00 per l'organizzazione dell'evento si farà fronte con gli stanziamenti di competenza relativi all'attuazione dei seguenti Programmi di Iniziativa Comunitaria e delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici del Piemonte ai sensi della legge regionale n. 63/78 secondo i sottoindicati importi:

Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA Euro 35.000,00 cap 20891/06;

Interreg III A Italia-Svizzera Euro 15.000,00 cap. 22991/06

Leader + Euro 15.000,00 cap. 20879/06;

L.r. 63/78 art. 41 promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici del Piemonte. Euro 10.000,00 Cap. 15021/06 (contributo alla Comunità Montana "Suol D'Aleramo" comuni delle valli Orba , Erro, Bormida)

- di demandare alle strutture della Direzione Economia Montana e Foreste, di concerto con le strutture della Direzione Comunicazione Istituzionale, la definizione delle modalità operative con cui realizzare le attività indicate nel progetto;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 54-3009

L.R. 63/78 art 47. Programma regionale d'intervento contro le infestazioni di cavallette

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare il programma regionale di intervento contro le cavallette per l'anno 2006, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2) di incaricare la Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'agricoltura" - Settore Fitosanitario di provvedere all'attuazione del programma.

All'onere finanziario relativo alla realizzazione del predetto programma si fa fronte con le dotazioni finanziarie di Euro 120.000,00 sul capitolo 13628/2006 e di Euro 42.650,00 sul capitolo 12115/2006, accantonate a favore della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura" rispettivamente con D.G.R. n° 32-2223 del 20/02/2006 (accantonamento 100506) e D.G.R. n° 31-222 del 20/02/2006 (accantonamento 100473).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 55-3010

L.R. 75/96, art. 14. Criteri per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione alle Agenzie di accoglienza turistica locale (A.T.L.) del Contributo aggiuntivo per l'anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, l'allegato alla presente deliberazione, della quale è parte integrante e sostanziale, contenente i criteri per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione del Contributo aggiuntivo per l'anno 2006 a favore di progetti elaborati dalle ATL;

- di dare mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di adottare i provvedimenti necessari per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione del suddetto Contributo aggiuntivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 56-3011

Istituzione della Consulta Regionale per la Sicurezza Stradale. Approvazione delle disposizioni organizzative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. Di istituire, presso la Giunta Regionale, la Consulta Regionale per la Sicurezza Stradale, presieduta dall' Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte o da un suo delegato e composta secondo quanto previsto dalle disposizioni organizzative, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale, al fine di acquisire indicazioni, promuovere la partecipazione attiva, consentire il necessario coordinamento tra tutti i soggetti sui problemi legati alla sicurezza stradale, con sede presso l'Assessorato ai Trasporti.

2. La Consulta si configura come uno strumento per favorire, incentivare e organizzare la partecipazione all'attuazione e al miglioramento del Piano Regionale della Sicurezza Stradale da parte degli enti locali, delle istituzioni, delle associazioni di categoria, del sistema delle imprese, delle parti sociali, delle associazioni dei

cittadini, degli utenti della strada, delle famiglie, intervenendo nelle fasi di valutazione e revisione degli obiettivi e dei contenuti.

I compiti e le modalità di funzionamento sono dettagliati nelle disposizioni organizzative quale parte integrante alla presente deliberazione.

3. La Consulta svolge la propria attività attraverso:

- l'assemblea plenaria;
- la segreteria tecnica;
- il comitato scientifico e le commissioni tecniche;
- i forum virtuali.

ed in raccordo con il Centro regionale di monitoraggio sulla sicurezza stradale.

4. L'adesione alla Consulta è espressa mediante comunicazione di adesione e designazione del/dei rappresentanti oppure mediante richiesta sottoscritta dal rappresentante dell'ente richiedente; nel caso di associazioni, gruppi o comitati privi di idoneo riconoscimento giuridico, è necessaria la richiesta sottoscritta dal rappresentante di fatto, con indicazione della denominazione, della missione specifica e del campo di lavoro dell'organizzazione stessa. La partecipazione ai lavori della Consulta avviene a titolo gratuito.

5. La Regione, al fine di ampliare la partecipazione, si impegna a dare diffusione della notizia della costituzione della Consulta e delle modalità di adesione mediante la pubblicazione sul sito web - Trasporti ed attraverso gli strumenti di informazione di cui dispone.

6. La segreteria tecnica della Consulta Regionale per la Sicurezza Stradale è individuata presso la Direzione Trasporti, Settore Pianificazione dei Trasporti;

7. La Direzione Trasporti è autorizzata a costituire il del comitato scientifico, formato da esperti in materia di infrastrutture, formazione, informazione, prevenzione e controllo e altri aspetti specifici attinenti il tema della sicurezza stradale scelti sulla base della presentazione del curriculum o sulla base di comprovata esperienza e professionalità, nonché l'individuazione del funzionario, nell'ambito della propria struttura - Settore Pianificazione dei Trasporti - che svolge le funzioni di segretario.

8. Alle spese per far fronte al funzionamento del comitato scientifico si provvederà con atto successivo che preciserà le risorse necessarie da prevedersi o sul cap. 25731, inerente la sicurezza stradale, o sul cap. 11733 relativo alla consulenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 57-3012

Dipendente Dr. Ing. Giorgio Enrietti Oslino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Saint Marcel ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 58-3013

Dirigente regionale dr. Manlio Ramasco: provvedimenti, art. 21, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 21, 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei Criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97

- di istituire, nell'ambito della direzione Opere pubbliche, settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede in Novara, la posizione dirigenziale di staff tecnico professionale come indicata nella premessa, cui corrisponde il parametro retributivo 229,05;

- di assegnare alla posizione stessa il dr. Manlio Ramasco;

- di stabilire che tale assegnazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva ed ha durata quadriennale;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'assegnazione in oggetto coincida con una giornata prefestiva o festiva, la stessa è confermata sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, inoltre, che per effetto dell'assegnazione di cui sopra, vengono contestualmente meno gli incarichi cui il dirigente è stato preposto in seno all'ARPA ancorché conferiti con atti di questa amministrazione;

- di precisare, infine, che la presente deliberazione non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 59-3014

Istituzione ex art. 12 L.R. n. 51/97 di struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Monitoraggio degli accordi di programma quadro - Rafforzamento del sistema di accelerazione della spesa programmata nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di programma" di rilevanza strategica, nell'ambito della direzione regionale "Programmazione e Statistica"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni illustrate in premessa:

- di attivare a far tempo dal 1 giugno 2006 o dall'effettiva presa di servizio del Responsabile (a seguito della sottoscrizione del contratto) se successiva e per un periodo di tre anni il progetto di rilevanza strategica riportato nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di istituire per l'attuazione dei progetti di rilevanza strategica su citato, una struttura organizzativa flessibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 con l'individuazione del responsabile, delle risorse umane assegnate, dei contenuti, delle norme di funzionamento, di verifica e di attuazione finale come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di applicare al responsabile del progetto di rilevanza strategica individuato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, in applicazione della D.G.R. n. 51-7927 del 2 dicembre 2002 il trattamento economico e normativo previsto dalla D.G.R. n. 118-10284 dell'8 agosto 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 60-3015

Istituzione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 51/1997 di una struttura flessibile denominata "Competitività" e innovazione" per l'attuazione dei progetti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico, internazionalizzazione e coordinamento del sistema regionale della ricerca

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 51/1997 e sulla base delle motivazioni indicate in premessa, una struttura flessibile interdirezionale, assegnata alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, per l'attuazione dei progetti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico, internazionalizzazione e coordinamento del sistema regionale della ricerca;

- di stabilire che le competenze della struttura flessibile, le risorse umane e le modalità operative sono quelle indicate in premessa, e che le articolazioni delle funzioni saranno precisate con successivo provvedimento;

- di nominare il dott. Roberto Moisio, Direttore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, responsabile della struttura flessibile, con attribuzione della funzione di vicario e supporto al dott. Valter Galante, responsabile del Settore Statistico regionale della Direzione Programmazione e Statistica;

- di assegnare alla nuova struttura flessibile tutte le competenze e funzioni inerenti allo sviluppo delle attività di ricerca e innovazione precedentemente assegnate con deliberazioni della Giunta Regionale ai Settori regionali indicati in premessa;

- di demandare inoltre alla struttura flessibile la gestione del rapporto convenzionale approvato con DGR n. 44 - 2375 del 13/3/2005, che incarica Finpiemonte per il supporto metodologico e gestionale alle prime misure di cui alla l.r. 4/2006 in materia di ricerca scientifica e innovazione;

- di stabilire che la durata della struttura flessibile è fissata fino alla termine della legislatura, con possibilità di rinnovo, o fino alla data di entrata in vigore della riorganizzazione delle Direzioni e dei Settori della Regione Piemonte, se antecedente;

- di prendere atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 61-3016

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 per rendere operativo il completamento della copertura del disavanzo delle ASR per l'anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

al fine di rendere operativo il completamento della copertura del disavanzo delle Aziende sanitarie regionali per l'anno 2005, di apportare al bilancio regionale per l'anno 2006 le seguenti variazioni all'interno dell'UPB 28051

Capitolo n.		Competenza	Cassa
15086	Erogazioni alle Aziende sanitarie locali delle somme necessarie per spese correnti (legge 23 dicembre 1978, n. 833 e d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.)	- 147.649.355,70	- 147.649.355,70
15475	Erogazioni alle Aziende ospedaliere delle somme necessarie per spese correnti (legge 23 dicembre 1978, n. 833 e d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.)	- 68.844.644,30	- 68.844.644,30
Nuova istituzione	Erogazioni alle Aziende sanitarie locali per il ripiano del disavanzo relativo all'anno 2005	+ 147.649.355,70	+ 147.649.355,70
Nuova istituzione	Erogazioni alle Aziende ospedaliere per il ripiano del disavanzo relativo all'anno 2005	+ 68.844.644,30	+ 68.844.644,30

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 62-3017

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 13.062,21 per il finanziamento dei controlli e la certificazione sulle colture

e sul materiale di moltiplicazione della vite (legge 18 giugno 1931, n. 987) ed assegnazione a favore della Direzione competente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione ed assegnare ed accantonare a favore della direzione Sviluppo dell'Agricoltura le somme indicate nell'allegato A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 63-3018

Attuazione dell'articolo 23, L.R. n. 14/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 64-3019

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 299.987,00 per il finanziamento di studi riguardanti lo sviluppo della programmazione operativa nel contesto territoriale del quadrante strategico transnazionale del nord-ovest

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 65-3020

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 71.000,00 per il finanziamento del progetto comunitario "PAYS.DOC"

nell'ambito del Programma comunitario Interreg 3 b ed assegnazione a favore della direzione competente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione ed assegnare a favore della Direzione 19 le somme così come indicate nell'allegato A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 66-3021

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Modifica della denominazione di capitoli di spesa in materia di Edilizia

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 67-3022

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 581.014,00 al capitolo della spesa 15258 e dell'iscrizione di euro 581.014,00 al capitolo 5280 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo Euro 581.014,00 sul capitolo 5280 dell'entrata ed Euro 581.014,00 sul capitolo 15258 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 68-3023

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa

(capitolo di spesa 19573) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 69-3024

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante la variazione in aumento della somma di euro 21.000,00 sul capitolo 10436 della spesa e la variazione in diminuzione di euro 21.000,00 sul capitolo 11946 della spesa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo l'importo di Euro 21.000,00 in aumento nel capitolo 10436 della spesa e variando in diminuzione il capitolo 11946 della spesa dell'importo di Euro 21.000,00, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 70-3025

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006-2008. Finanziamento dell'accordo di Programma quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Piemonte denominato "Contratti di quartiere II"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi dell'art. 8 della L.R. 15/2006 ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite negli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 71-3026

Accantonamento ed assegnazione di risorse a favore della Direzione Opere Pubbliche per il funzionamento dell'Osservatorio dei LL.PP. (Sezione regionale dell'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP.) ai sensi dell'art. 4 della L.109/94 e s.m.i, Euro 200.000,00 sul Cap. 12713/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Opere Pubbliche, la somma di Euro 200.000,00 sul Cap. 12713/06, per le attività inerenti al funzionamento dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici (Sezione regionale dell'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP.) così come specificate in premessa. (A/101055).

- Di autorizzare il Direttore alle Opere Pubbliche a provvedere, con propri atti, agli adempimenti necessari, finalizzati al miglior funzionamento dell'Osservatorio così come riportato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 16-3168

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Pertusio (TO). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Alto Canavese. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera***ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Alto Canavese, interessante unicamente il Comune di Pertusio, in Provincia di Torino, adottata e modificata con deliberazioni consiliari n. 30 in data 30.11.2004 e n. 25 in data 3.11.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.5.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Pertusio (TO) costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - l'aggiornamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Pertusio, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante al P.R.G.I. in argomento

- D.C. n. 30 in data 30.11.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 25 in data 3.11.2005, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

* Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni regionali;

* Elab. A - Relazione illustrativa;

* Elab. B - Analisi di compatibilità ambientale;

* Elab.C.1 - Tabelle di analisi;

* Tav.C.2.1 - Urbanizzazioni esistenti: acquedotto, in scala 1:5.000;

* Tav.C.2.2 - Urbanizzazioni esistenti: fognatura, in scala 1:5.000;

* Tav.C.2.3 - Urbanizzazioni esistenti: illuminazione pubblica, in scala 1:5.000;

* Tav.C.2.4 - Urbanizzazioni esistenti: aree per servizi pubblici, in scala 1:5.000;

* Tav. C.3 - Attività edilizia recente, in scala 1:5.000;

* Tav. C.4 - Attività economiche esistenti, in scala 1:5.000;

* Tav. C.5 - Centro Storico: analisi del patrimonio edilizio, in scala 1:1.000;

* Elab.C.6 - Nuclei rurali: analisi del patrimonio edilizio;

* Tav. D.1 - Planimetria sintetica di piano, in scala 1:25.000;

* Tav. D.2 - Assetto generale del Piano, in scala 1:5.000;

* Tav. D.3 - Aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2.000;

* Tav. D.4 - Centro Storico: interventi edilizi ammessi, in scala 1:1.000;

* Elab.D.5 - Nuclei rurali: interventi edilizi ammessi, in scala 1:1.000;

* Tav. D.7 - Assetto generale del piano con sovrapposizione della carta di sintesi, in scala 1:5.000;

* Elab. E - Norme Tecniche di Attuazione;

* Elab. - Relazione geologico-tecnica;

* Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data 26.5.2006

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3168 in data 18/6/2006
relativa all'approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente
predisposta dal Comune di Pertusio con successive deliberazioni consiliari n. 30 del
23.12.2004 e n. 25 del 03.11.2005.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.

Cartografia

Tavola D.6 Zone di insediamento commerciale:

- La tavola D.6 si intende eliminata.

Norme tecniche di attuazione

Art. 14 Prescrizioni idro-geologiche

- 1° comma, lett.c): sostituire, al 2° capoverso, la frase "quali, a titolo ..omissis.. risanamento conservativo,ecc)" con la seguente "riconducibili ad interventi di carattere conservativo fino alla ristrutturazione di tipo A";
- 2° comma, lett.d): sostituire la frase "quali, a titolo ..omissis.. risanamento conservativo,ecc)" con la seguente "riconducibili ad interventi di carattere conservativo fino alla ristrutturazione di tipo A".

Art. 20 Commercio al dettaglio in sede fissa

- il testo dell'intero articolo si intende stralciato.

**Art. 32 Insediamento artigianale e commerciale esistente****Paragrafo "Prescrizioni particolari"**

- aggiungere dopo le parole "...massima pari a 150 mq" la precisazione "... e comunque non superiore alla metà della S.U.L. dell'attività connessa."

Art. 33 Area per attività commerciali di nuovo impianto**Paragrafo "Prescrizioni particolari"**

- introdurre la seguente prescrizione "Le quantità edificatorie in progetto, realizzate in applicazione dei parametri urbanistici ed edilizi prescritti per l'area, dovranno in ogni caso garantire l'effettivo rispetto del rapporto di copertura e la realizzazione all'interno del lotto di intervento di tutte le quote di servizi pubblici prescritti; l'eventuale quota di capacità edificatoria eccedente la reale edificabilità in applicazione dei vari parametri, si intende non trasferibile in altre aree".

Relazione geologica**Scheda geologico tecnica relativa all'area residenziale RC.3**

- eliminare alla voce "Classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica" la frase "In seguito ad interventi di arginatura del settore interessato, l'area potrà rientrare nella perimetrazione della classe II in quanto verrebbero eliminate le cause predisponenti eventuali dissesti."

Scheda geologico tecnica relativa all'area residenziale RN.1

- eliminare alla voce "Classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica" la frase "In seguito ad interventi di arginatura del settore interessato, l'area potrà rientrare nella perimetrazione della classe II in quanto verrebbero eliminate le cause predisponenti eventuali dissesti."

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 17-3169

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Sampeyre (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Sampeyre, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 1 in data 16.3.2004, n. 23 in data 3.8.2005 e n. 38 in data 28.12.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.4.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Sampeyre (CN), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Sampeyre, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 1 in data 16.3.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

TAV.0.P.OS. Legenda tavole di progetto P.R.G.

TAV.A.P.OS. Controdeduzioni alle osservazioni

TAV.1.1.P.OS. Capoluogo progetto P.R.G.- scala 1: 1.000

TAV.2.1.P.OS. Rore/Ressia Inf/Ressia Sup./Borgo/Borino - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.3.3.P.OS. Calchesio/Garneri/Cayre - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.4.1.P.OS. Civalleri/Graziani/Valla Paschero/Durandi - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV. 1 .a.c.SIN.OS (Stralcio) Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - territorio comunale - scala 1: 5.000

TAV.0.D. Legenda tavole di progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV.A.D. Relazione illustrativa, Stralcio N.T.A., Verifica dimensionamento

TAV.1.1.D. Capoluogo - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.1.2.D. Stentivi/Ruera/Morero Inf/Morero Sup. - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.2.1.D. Rore/Ressia Inf/Ressia Sup./Borgo/ Borino - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.2.2.D. Puy Inf/Puy Sup./Miretta di Rore - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.2.3.D. Pratalungo/Brusa/Giarassi/Castagneira/Chiot/Cugnet - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

Tav.2.4.D.Rostagno/Ricchiardi/Bergia/Pramirano/Niset/Chiolavaccia - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.3.1.D. Villar/Dovo - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.3.2.D. Foresto/Balmalomo/Roccia/Villaretto - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.3.3.D. Calchesio/Garneri/Cayre - progetto P.R.G.- scala 1: 1.000

TAV.3.4.D. Confine Sup./Confine inf. - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.4.1.D. Civalleri/Graziani/Valla Paschero/Durandi - progetto P.R.G. - scala 1: 1.000

TAV.4.2.D. Serre Sup./Serre inf/Porta/Sole/Solmirano/Dragoniere/Para -

progetto P.R.G. - scala 1:1.000

TAV.4.3.D. Morelli/Meire di Ruà - progetto P.R.G. - scala 1:1.000

TAV.5.1.D. Danna/Richetta/Lantermo/Tecchiasso - progetto P.R.G. - scala 1:1.000

TAV.6. 1.D. S.Ànna/Perga/Boeri/Sodani- progetto P.R.G. - scala 1:1.000

TAV.1.a. SIN.D. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e

dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio comunale - scala 1 5000

TAV.1.b.SIN.D. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e

dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - territorio comunale, scala 1:5.000

TAV. 1.c.SIN.D. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e

dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- territorio comunale - scala 1:5.000

Elab. Relazione geologico-idrogeologico-tecnica

Elab. Relazione geologico-idrogeologico-tecnica, Integrazioni

Tav. Carta clivometrica - scala 1:10.000- Agg. marzo 2004

Tav. Carta delle valanghe - scala 1:10.000 - Agg. marzo 2004

Tav. Carta geologico-morfologica e dei dissesti - scala 1:10.000 - Agg. Marzo 2004

Tav. Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite - scala 1:10.000 - Agg. marzo 2004

Tav. Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite - dettaglio alla scala 1:5.000 - Agg. marzo 2004

Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000 - Agg. Novembre 2003

Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - dettaglio alla scala 1:5.000 - Agg. Luglio 2003;

- Deliberazioni consiliari n. 23 in data 3.8.2005 e n. 38 in data 28.12.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

TAV. 0.D.r. Legenda tavole di progetto P.R.G. - scala 1.1000

TAV. A.D.r. Relazione illustrativa, Stralcio N.T.A., Verifica dimensionamento

TAV. 1.1.D.r. Capoluogo - Progetto - scala 1:1000

TAV. 1.2.D.r. Stentivi/Ruera/Morero inf./Morero sup. - Progetto P.R.G. scala 1:1000

TAV. 2.1.D.r. Rore/Ressia inf./Ressia sup./Borgo/Borino - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 2.2.D.r. Puy inf./Puy sup./Miretta di Rore - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV.2.3.D.r.Pratolungo/Brusà/Giarassi/Castagnera/Chiot/Cugnet - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV.2.4.D.r.Rostagno/Ricchiardi/Bergia/Pramirano/Niset/Chiovalaccia - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 3.1.D.r. Villar/Dovo - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 3.2.D.r. Foresto/Balmalomo/Roccia/Villaretto - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 3.3.D.r. Calchesio/Garneri/Cayre - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 3.4.D.r. Confine sup./Confine inf. - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 4.1.D.r Civalleri/Graziani/Valla Paschero/Durandi - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 4.2.D.r. Serre sup./Serre inf./Porta/Sole/Solmirano/Dragoniere/Para - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 4.3.D.r. Morelli/Meire di Ruà - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 5.1.D.r. Danna/Richetta/Lantermينو/Tecchiasso - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 6.1.D.r. S.Anna/Perga/Boeri/Sodani - Progetto P.R.G. - scala 1:1000

TAV. 1.a.D.r. Territorio comunale - scala 1:5000

TAV. 1.b.D.r. Territorio comunale - scala 1:5000

TAV. 1.c.D.r. Territorio comunale - scala 1:5000

TAV. 1.a.SIN.D.r. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Territorio comunale - scala 1:5000

TAV. 1.b.SIN.D.r. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Territorio comunale - scala 1:5000

TAV. 1.c.SIN.D.r. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Territorio comunale - scala 1:5000

Elab. Commento alle osservazioni dell'ARPA

Elab. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10000

Elab. Carta delle valanghe - scala 1:10000

Elab. Carta geologico-morfologica e dei dissesti - scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 17-3169
in data 19/6/2006 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente, di
adeguamento al P.A.I., del Comune di SAMPEYRE (CN)**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

La Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in sc. 1:10000 e in sc. 1:5000 si intende rettificata mediante le modifiche cartografiche necessarie ad adeguarne i contenuti alla classificazione proposta nell'estratto cartografico di seguito allegato (estratto dal parere dell'ARPA prot. n.28618/20.6 del 3.3.2006).

MODIFICHE NORMATIVE

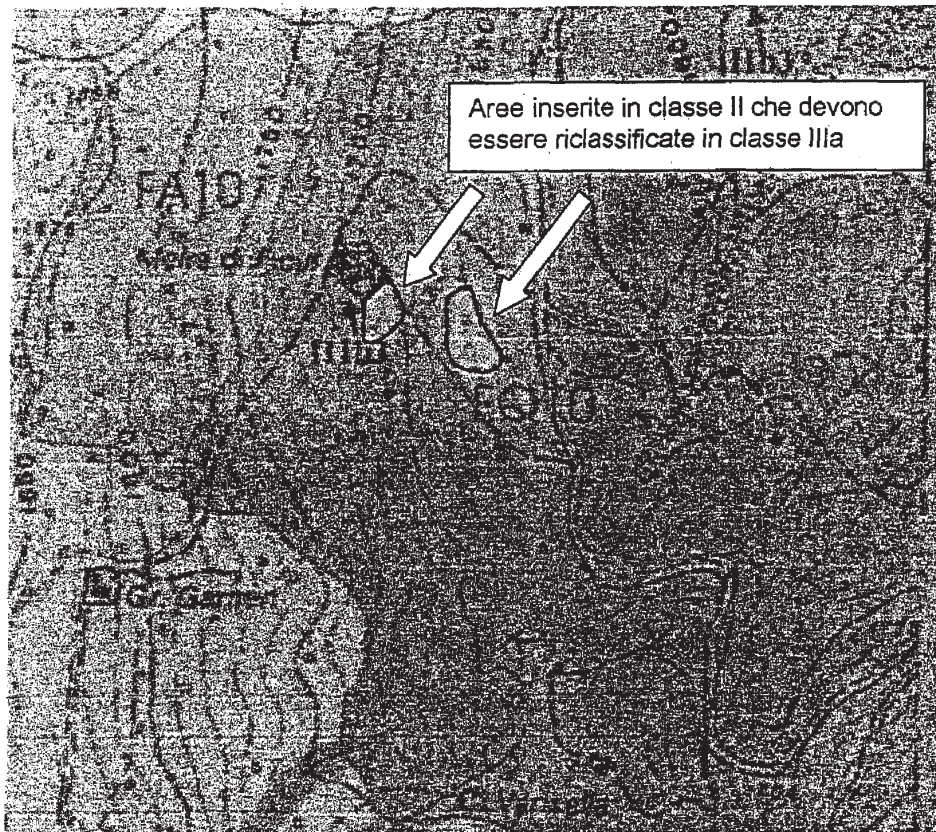
ART. 33 – Aree con vincolo idrogeologico; aree boscate; mantenimento dell'equilibrio idrogeologico – Normativa Sismica

Al termine dell'articolo, prima della parte relativa alla Normativa Sismica, si intende inserito il seguente disposto: "Le limitazioni d'uso e di intervento derivanti dalle classificazioni operate dalle indagini sulle caratteristiche geomorfologiche e idrologiche del territorio e geologico-tecniche sono da intendersi in ogni caso prevalenti su tutte le previsioni cartografiche e normative della Variante al P.R.G.C. Pertanto, in caso di eventuali discordanze, le indicazioni contenute nella Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in sc. 1:5000 (n. 3 tavole) prevalgono comunque sugli altri elaborati a diversa scala."

Relativamente alla Normativa Sismica al punto 3 dopo le parole "ad autorizzazione" si intende aggiunta la parola "preventiva".

Dopo il punto 3 si intende aggiunto il seguente disposto: "Dovranno comunque essere rispettate le norme contenute nel D.M. 14.9.2005."

Al punto 4 le parole "tenuti al" si intendono eliminate e sostituite con il seguente testo: "soggetti al parere preventivo obbligatorio nel"; al termine del punto 4 si intende aggiunto il seguente testo: "e Circ. P.G.R. 27.4.2004, n. 1/DOP."



Il Funzionario Istruttore
Dott. Geol. ANTONIO PAGLIERO

Visto:
Il Dirigente di Settore
Dott. Geol. ENRICO GANDINO

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 37-3242

Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Settore Istruzione e Settore Edilizia Scolastica. Approvazione del Programma di Attività 2006. Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di 57.062.000,00 euro (esercizio 2006, capitoli vari)

A relazione dell'Assessore Pentenero:

La Regione Piemonte, ai sensi della normativa vigente in materia, dispone di vari strumenti di programmazione: alcuni di tipo generale (DPEFR, Programma operativo, ...) altri più tematici e specifici.

Tra le materie di competenza della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, figurano anche:

- le attività inerenti la definizione dei piani ordinari e straordinari di assistenza scolastica e gestione degli aspetti di finanziamento, controllo e rendicontazione;
- la cura degli interventi relativi al diritto allo studio,
- le attività inerenti la programmazione e la gestione degli interventi di edilizia scolastica finanziati con fondi regionali;
- la cura degli aspetti informativi, istruttori, contabili-amministrativi e di controllo connessi alla concessione dei contributi agli Enti in materia di assistenza scolastica e di edilizia scolastica.

Per dare maggiore organicità, sistematicità, chiarezza e trasparenza alle attività assegnate, per l'anno 2006, la Direzione Promozione ha predisposto un Programma di attività - Settore Istruzione e Settore Edilizia Scolastica - coerente con:

- la normativa statale vigente in materia,
- le linee di indirizzo politico,
- i documenti di programmazione finanziaria.

Il suddetto Programma di Attività (articolato in vari capitoli: Premessa, Settore Istruzione e Settore Edilizia Scolastica) è pertanto uno strumento che individua le linee di lavoro e i criteri lungo i quali si intende procedere, esercitando compiutamente le competenze assegnate, per realizzare iniziative ordinarie e straordinarie in campo scolastico ed educativo allo scopo di promuovere un allargamento ed un arricchimento del servizio pubblico offerto alla comunità regionale per la crescita sociale, civile ed economica dell'intera comunità presente sul territorio piemontese.

Accertato che nel programma di attività sono presenti indirizzi coerenti e attuali sia con le linee di indirizzo politico che con i documenti di programmazione finanziaria;

valutate positivamente le linee generali, i criteri e le attività descritte nei vari capitoli;

vista la L.R. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

viste le leggi regionali:

- n. 49 del 29 aprile 1985 "Diritto allo studio - Modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell' art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ed attuazione di progetti regionali";

- n. 40 del 15 dicembre 1982 " Assegnazione di borse di studio per la frequenza al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino-Aurisina, Trieste";

- n. 61 del 6 agosto 1996 "Contributi ai comuni per concorrere al funzionamento delle scuole materne autonome";

- n. 10 del 20 giugno 2003 " Esercizio del diritto alla libera scelta educativa".

visto il Regolamento regionale 17 ottobre 2005, n. 7/R. "Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa). Abrogazione del regolamento regionale 1° agosto 2003, n. 11/R";

vista la legge regionale del 8 agosto 1997 n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte", art. 14. "Deliberazioni della Giunta Regionale" e Art. 16 " Determinazioni dei dirigenti";

viste le ll.rr. 21 aprile 2006 n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006" e 21 aprile 2006 n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008";

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (e s.m.i.);

vista la legge regionale 4 luglio 2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

dato atto che la Giunta Regionale con DGR n. 59 - 5912 del 22/04/2002 ha provveduto ad approvare lo schema di accordo di programmazione negoziata in materia di diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e sviluppo del loro uso nel sistema scolastico del Piemonte, tra la Regione, la Direzione regionale del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, l'ANCI, l'UPP e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino";

visti i capitoli del bilancio per l'anno finanziario 2006, che risultano pertinenti e che presentano la necessaria disponibilità, di seguito riportati:

N. Cap	Descrizione capitolo
14667	Oneri derivanti dal trasferimento ai comuni delle funzioni già esercitate dalla Regione in materia di diritto allo studio (legge regionale 29 aprile 1985, n. 49)
14699	Contributi ai comuni per concorrere al funzionamento delle scuole materne autonome (l.r. 61/96)
16268	Assegnazione di borse di studio per la frequenza al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di

	Duino Aurisina, Trieste (legge regionale 15 dicembre 1982, n. 40)
16939	Contributi alle famiglie per l'esercizio del diritto alla libera scelta educativa (legge regionale n. 10/2003)
17687	Contributi ad enti ed associazioni per le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e non docente delle scuole materne autonome (legge regionale 40/2004)
21716	Contributi in conto capitale a comuni per la realizzazione di lavori di adattamento e riadattamento nonché di ampliamento di edifici o locali destinati ad uso delle scuole materne comunali o convenzionate (art. 32 della l.r. 9/2004)
21726	contributi per l'adeguamento di edifici di proprietà di comuni adibiti o da adibire a scuole materne, elementari e medie inferiori articolo 29 della legge 28 luglio 1967, n. 641; legge 19 dicembre 1957 n. 1229; articolo 12 della legge 1 giugno 1942, n. 675 e legge regionale 12 giugno 1978, n. 31)
23439	Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, la Direzione Regionale del MIUR del Piemonte e la Fondazione CRT per la realizzazione di un canale digitale terrestre dedicato al mondo dell'istruzione (art14 della l.r. 16/97)

si ritiene pertanto opportuno sia approvare il Programma di Attività 2006 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione e Settore Edilizia Scolastica - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, sia assegnare, mediante accantonamento, le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ivi indicati;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale
unanime

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di attività 2006 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione e Settore Edilizia Scolastica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di assegnare, mediante accantonamento, i fondi necessari al raggiungimento degli obiettivi e delle attività descritte nel suddetto Programma di attività, per un importo complessivo di 57.062.000,00 euro, dettagliati nella seguente tabella:

UPB	Ex cap.	CAP	Descrizione capitolo	Importo	Acc.
32011	11250	14667	Oneri derivanti dal trasferimento ai comuni delle funzioni già esercitate dalla Regione in materia di diritto allo studio (legge regionale 29 aprile 1985, n. 49)	19.000.000,00	101165
32011	11265	14699	Contributi ai comuni per concorrere al funzionamento delle scuole materne autonome (l.r. 61/96)	6.900.000,00	101166
32011	11300	16268	Assegnazione di borse di studio per la frequenza al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino Aurisina, Trieste (legge regionale 15 dicembre 1982, n. 40)	62.000,00	101167
32011	11306	16939	Contributi alle famiglie per l'esercizio del diritto alla libera scelta educativa (legge regionale 10/2003)	18.000.000,00	101168
32011	11308	17687	Contributi ad enti ed associazioni per le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e non docente delle scuole materne autonome (legge regionale 40/2004)	100.000,00	101169
32012	20172	23439	Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Facoltà		

			di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, la Direzione Regionale del MIUR del Piemonte e la Fondazione CRT per la realizzazione di un canale digitale terrestre dedicato al mondo dell'istruzione (art.14 della l.r. 16/97).	1.000.000,00	101170
32022	20205	21716	Contributi in conto capitale a comuni per la realizzazione di lavori di adattamento e riadattamento nonché di ampliamento di edifici o locali destinati ad uso delle scuole materne comunali o convenzionate (art. 32 della l.r. 9/2004).	2.000.000,00	101171
32022	20220	21726	Contributi per l'adeguamento di edifici di proprietà di comuni adibiti o da adibire a scuole materne, elementari e medie inferiori articolo 29 della legge 28 luglio 1967, n. 641; legge 19 dicembre 1957 n.1229; articolo 12 della legge 1 giugno 1942, n. 675 e legge regionale 12 giugno 1978, n. 31)	10.000.000,00	101172

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Regione Piemonte
Assessorato Istruzione, Formazione Professionale
Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e
Spettacolo

Programma d'attività 2006

Settore Istruzione

Settore Edilizia Scolastica

PREMESSA

Offrire un sistema educativo di qualità è un obiettivo strategico che comporta un allargamento delle opportunità di scelta di istruzione e di formazione, un arricchimento dei percorsi formativi e acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro nazionale ed europeo, un miglioramento della qualità dell'apprendimento.

In questo contesto, dovrà essere svolto un insieme di azioni finalizzate sia all'esercizio di nuovi poteri legislativi e compiti amministrativi, sia allo sviluppo del sistema e della qualità dell'offerta formativa e dei servizi.

Ciò premesso, nell'espletare la propria azione istituzionale la Direzione continuerà anche nel 2006 a prendere parte alla definizione del percorso condiviso fra Stato e Regioni per la completa attuazione del Dlgs 112/98, che costituisce il basamento normativo da cui può organicamente originarsi il dispiegamento delle potenzialità innovative del titolo V della Costituzione.

Alla luce della mutata normativa nazionale si dovrà procedere ad una "rivisitazione" complessiva delle leggi regionali sull'educazione, istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa anche secondo quanto specificato della l. c. 3/2001 che ha ridefinito l'assetto costituzionale dei poteri legislativi di Stato e Regioni in queste materie e della sentenza della Corte Costituzionale n. 13/2004

Nella ridefinizione strategica del sistema "educazione" si dovrà operare anche per introdurre nuovi strumenti e tipologie d'intervento e nuovi modelli gestionali, per ottimizzare le risorse disponibili e, in particolare, per contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

L'attuazione delle competenze delegate dall'articolo 138 del d.lgs. 112/1998 comporterà un insieme di azioni per lo sviluppo dell'offerta formativa integrata da realizzare con atti di indirizzo e di programmazione tra loro strutturalmente correlati e coerenti con i nuovi ordinamenti previsti dalla riforma della scuola.

Occorrerà definire e attivare le procedure per la programmazione sul piano regionale della rete scolastica in armonia con le competenze attribuite in materia alle Province e ai Comuni e in raccordo con le Istituzioni scolastiche e tenuto conto dell'istruzione e formazione professionale.

L'integrazione e la condivisione delle informazioni rilevate con gli enti locali competenti per la realizzazione degli interventi sul patrimonio scolastico caratterizzerà le azioni di sostegno anche in materia di edilizia scolastica.

A partire da informazioni di qualità si possono delineare le "questioni aperte" di rimodulazione del sistema edilizio scolastico secondo criteri di razionalità, completezza ed efficienza in rapporto alla domanda formativa ed in coerenza alla organizzazione didattica ed amministrativa conseguente alla riforma dell'ordinamento scolastico in cui dare soluzione nei prossimi anni.

Lo sviluppo dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, se da un lato prevederà la trasmissione dei dati rilevati in ambito regionale all'anagrafe, dall'altro consentirà di avere la situazione aggiornata dallo stato di conservazione strutture scolastiche, sia per quanto riguarda gli adeguamenti normativi, sia in merito alla capacità ricettiva in relazione agli andamenti demografici.

Al termine della rilevazione, e con il successivo costante aggiornamento dei dati, Regione, Provincia e Comuni potranno valutare ed indirizzare le proprie scelte programmatiche in materia di interventi di edilizia scolastica.

I dati di monitoraggio sulle strutture dovranno essere letti congiuntamente ai dati sulla realtà scolastica piemontese (che consente un'osservazione puntuale dei fenomeni evolutivi dell'istruzione), così da fornire un idoneo feed back riguardo alle innovazioni che interessano il sistema scolastico.

La volontà di garantire la qualità dell'offerta formativa, nella consapevolezza che essa rappresenta una delle leve strategiche per lo sviluppo del territorio è strettamente connessa alla qualità dell'ambiente di studio e di lavoro, cioè dell'aspetto "fisico" e materiale delle scuole,

che non è solo una questione di sicurezza ma anche di diritto allo studio e garanzia di successo formativo per tutti.

L'individuazione di ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa rappresenta uno snodo significativo per l'evoluzione del sistema educativo; nella loro individuazione occorrerà tendere ad assicurare che in ogni ambito siano contestualmente presenti:

- a) le diverse tipologie dell'offerta di istruzione;
- b) l'offerta dei servizi e degli interventi nel campo dell'orientamento, della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro in raccordo con la rete dei Centri per l'impiego;
- c) l'offerta dei servizi e degli interventi nel campo dell'EDA, in raccordo con l'azione dei Comitati locali valutando anche la coerenza degli ambiti territoriali ipotizzati e valorizzando l'attività dei CTP piemontesi.

Sarà, in fine, incrementata la diffusione e sviluppo dell'uso dell'ICT nel sistema scolastico del Piemonte attraverso il completamento delle azioni previste nell'accordo di programma sottoscritto il 26 novembre 2004 tra Regione, Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, Direzione regionale MIUR e Fondazione C.R.T. per la realizzazione di un Canale televisivo sul digitale terrestre dedicato al mondo dell'Istruzione piemontese.

Questa azione - che individua nei Centri SAS di sperimentazione e animazione uno snodo importante di raccordo - rappresenta un utile strumento didattico, sia a livello di scuola di ogni ordine e grado, sia a livello universitario.

SETTORE ISTRUZIONE

L'attività consolidata del settore istruzione si svolge nell'ambito delle materie e delle leggi di settore che regolano le funzioni di assistenza scolastica, finalizzate a garantire il diritto allo studio secondo i principi costituzionali e statutari e dirette a favorire la frequenza della scuola materna, fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico, con una particolare attenzione per il completamento dell'obbligo scolastico da parte degli adulti.

Tale attività già descritta nei precedenti programmi viene qui ripresa sia per richiamare gli ambiti di intervento "maturi", su cui, peraltro, si articolano i principali flussi procedurali e gestionali del settore, sia per evidenziare le problematiche e le azioni di intervento e di sviluppo, a cui ricondurre l'attività consolidata.

Particolare attenzione verrà riservata alla complessa attività relativa alla revisione di tutta la normativa regionale, attualmente in vigore, in materia di educazione, istruzione diritto allo studio ed alla libera scelta educativa alla luce del mutato scenario legislativo nazionale e della modifica del titolo V della Costituzione.

GLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DIRITTO ALLO STUDIO (L.R. N. 49/1985)

Gli interventi gestiti dai Comuni, in attuazione della l.r. 49/1985, interessano i seguenti servizi:

- * trasporto e refezione a favore degli alunni della scuola dell'obbligo, compreso il servizio di trasporto "ad hoc" per gli alunni portatori di handicap, con finanziamento vincolato;
- * trasporto, refezione e acquisto materiale didattico per gli alunni della scuola dell'infanzia e secondaria di secondo grado;
- * tutti gli altri interventi per garantire il diritto allo studio in tutti gli ordini di scuola
- * interventi per corsi a favore degli adulti (corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio della scuola dell'obbligo).

Detti interventi sono gestiti attraverso il piano ordinario oggetto della presente deliberazione ed e il piano straordinario che sarà successivamente approvato in quanto necessita di parere da parte della commissione consiliare competente. Gli interventi ordinari hanno evidenziato quanto siano rilevanti le risorse e i servizi realizzati dai Comuni

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME (L.R. N. 61/1996)

La l.r. 61/1996 integrata dalla L.R. 40/2004 prevede l'erogazione di contributi ai Comuni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non dipendenti da Enti locali territoriali, operanti senza fine di lucro, convenzionate con l'Ente stesso e aperte alla generalità dei cittadini. La legge regionale, inoltre prevede che tali contributi, sulla base di un programma da presentare, congiuntamente all'istanza di contributo, direttamente all'Amministrazione Regionale, possano essere assegnati anche direttamente a quelle Scuole dell'infanzia autonome, alle quali i Comuni non hanno applicato la convenzione, ma che svolgono, comunque, un ruolo di pubblica utilità nell'ambito del Comune stesso.

La Legge 40/2003 ha poi previsto che una percentuale pari al 5% dello stanziamento del bilancio regionale finalizzato alle azioni previste dalle L.R. 61/96 e 40/2003 sia destinato, secondo i criteri definiti dalla medesima L.R. 40/2003 alla parziale copertura delle spese per i corsi di aggiornamento del personale docente e non della scuole dell'infanzia non statali o comunali.

Le eventuali risorse che dovessero residuare dall'assegnazione dei contributi per i corsi di aggiornamento potranno essere ripartite tra le scuole per le spese di gestione secondo i criteri sopra riportati.

ESERCIZIO DELLA LIBERA SCELTA EDUCATIVA (L.R. N. 10/2003)

Il regolamento attuativo, attualmente in vigore, della L.R. n. 10/ 2003 prevede l'assegnazione alle famiglie con un indicatore di situazione reddituale non superiore a euro 25.000,00 residenti in Piemonte e che hanno figli che risiedono in Piemonte e frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado nelle scuole statali o paritarie Piemontesi o delle Regioni limitrofe di un contributo a parziale copertura delle spese di iscrizione e funzionamento dalle stesse sostenute.

L'attuazione della legge ha avuto inizio con il bando 2003/2004. Nel settembre 2005 la Giunta regionale ha approvato il nuovo regolamento attuativo della legge, stabilendo il limite indicatore di situazione reddituale del nucleo familiare per poter accedere al contributo ad euro 25.000,00.

Nel corso del 2006 verrà completata l'istruttoria delle 14.248 domande pervenute a seguito della pubblicazione del bando relativo all'anno scolastico 2005/06 e verranno ultimati i controlli a campione sui bandi degli anni precedenti.

BORSE DI STUDIO PER IL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO (L.R. N. 40/1982)

La l.r. 40/1982 prevede l'assegnazione di borse di studio a carattere biennale a favore di studenti dell'ultimo biennio superiore residenti nel territorio regionale che, previo superamento della prevista selezione, frequentano il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino - Aurisina - Trieste (1) Per l'anno scolastico 2006/2007 si prevede un impegno di euro 62.000,00

LEGGI STATALI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO**A) LIBRI DI TESTO**

La legge finanziaria dello Stato, per l'anno 1999, (L. 448/1998) e le leggi finanziarie successive hanno demandato alle Regioni il compito di predisporre il piano di riparto dei fondi ministeriali stanziati per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico e della scuola superiore.

Per l'attuazione dell'intervento si opera attraverso i Comuni sede di Istituzione scolastica autonoma, in aderenza alle modalità previste dalla l.r. 49/1985 sul diritto allo studio, sia per la raccolta delle richieste, sia per l'erogazione del contributo agli aventi diritto.

L'intervento, che è destinato alle famiglie degli studenti residenti e frequentanti in Piemonte e residenti in Piemonte e frequentanti in altre regioni che hanno una ISEE non superiore ad euro 10.632,94, è comunque vincolato alla copertura finanziaria prevista nella legge finanziaria dello Stato per il 2006.

Nell'anno 2006, preso atto che la riforma dell'istruzione ha innalzato al secondo anno della scuola superiore il diritto/dovere all'istruzione e formazione sarà necessario estendere la possibilità del buono libro anche ai ragazzi che assolveranno all'obbligo formativo nei percorsi del "diritto dovere" di cui alla sperimentazione regionale.

B) BORSE DI STUDIO - LEGGE 62/2000 (PARITÀ SCOLASTICA) E D.P.C.M. 106/2001

Le borse di studio previste dalla legge 62/2000 sono uno strumento di sostegno alle famiglie residenti in Piemonte e con una ISEE non superiore a euro 10.632,94, "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie residenti in Piemonte nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria".

Anche per l'attuazione di questo intervento, che è comunque vincolato alla copertura finanziaria prevista nella legge finanziaria dello Stato per il 2006, si opera attraverso i Comuni, sede di Istituzione scolastica autonoma, in aderenza alle modalità previste dalla l.r. 49/1985 sul diritto allo studio, sia per la raccolta delle richieste, sia per l'erogazione del contributo agli aventi diritto.

Nell'anno 2006, preso atto che la riforma dell'istruzione ha innalzato al secondo anno della scuola superiore il diritto/dovere all'istruzione e formazione sarà necessario estendere la possibilità di usufruire della borsa di studio anche ai ragazzi che assolveranno all'obbligo formativo nei percorsi del "diritto dovere" di cui alla sperimentazione regionale. Per questo motivo sarà necessario prevedere una integrazione con fondi regionali delle risorse trasferite dallo Stato

I PROGETTI INTERREG

Attualmente nell'ambito dei progetti INTERREG sono in corso le seguenti iniziative:

* Progetto A.L.P.E.S. iniziato nel 2003 con la Comunità Montana Val Chisone e Germanasca e la Comunità di Briançonnais;

* Progetto "La scuola del vicino" iniziato nel 2004 con le Regioni Piemonte, Liguria, e Valle d'Aosta e la Regione di Ronne Alpes.

Entrambi i progetti avrebbero dovuto terminare entro i primi 6 mesi del 2006, ma hanno chiesto, ed ottenuto, l'autorizzazione a posticipare la data di chiusura al 31/12/2006.

Sarà in oltre valutata la possibilità, compatibilmente con le risorse di personale disponibile, di fornire un supporto informativo alle scuole per diffondere la conoscenza delle opportunità di formazione offerte dall'Unione Europea

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO/ CALENDARIO SCOLASTICO

Il "Tavolo Regione, Province, ANCI, UNCEM e Direzione MIUR" proseguirà il suo lavoro sui temi del dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa integrata. Per l'a.s. 2006-2007 per quanto concerne il secondo ciclo dell'istruzione si è in attesa di maggiori specificazioni sull'attuazione della riforma. La revisione della rete scolastica dovrà tenere conto di quanto sta maturando a livello nazionale sulla riforma degli ordinamenti scolastici, ma anche della rilettura del d.lgs. 112/1998 alla luce della modifica del titolo V della Costituzione e della sentenza della Corte Costituzionale n.13 /2004

Il Tavolo integrato anche con i rappresentanti dei capi di Istituto e degli Istituti superiori ha provveduto anche alla determinazione del calendario scolastico.

DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. REALIZZAZIONE DI UN CANALE TELEVISIVO SUL DIGITALE TERRESTRE DEDICATO AL MONDO DELL'ISTRUZIONE PIEMONTESE

Proseguendo nell'attività intrapresa negli anni passati per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sullo sviluppo del loro uso nel sistema scolastico regionale a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 26 novembre 2004 di un accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, la Direzione regionale del M.I.U.R. per il Piemonte e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino è stato realizzato dall'Università di Torino un canale televisivo sul digitale terrestre dedicato al mondo dell'istruzione piemontese.

L'iniziativa nasce da una proposta della facoltà di Scienze della Formazione dell'Ateneo Piemontese, con cui era già stato avviato un progetto per la costituzione del Centro Regionale Universitario per il Cinema e gli Audiovisivi, Mario Soldati, ed ha permesso la realizzazione di un canale televisivo dedicato all'Università ed al mondo della scuola nel suo complesso.

Scopo dell'iniziativa è di costruire un circuito virtuoso che consenta, da un lato, di far emergere le enormi potenzialità intellettuali racchiuse, sia nell'Ateneo piemontese, che nelle scuole del Piemonte, dall'altro di favorire, attraverso una conoscenza più approfondita delle metodologie che concorrono per la realizzazione di una produzione audiovisiva, un uso più consapevole, da parte dei giovani, della televisione.

Chiamare gli studenti a confrontarsi con tutti i risvolti possibili della produzione audiovisiva è, infatti, un esercizio che consente, non solo di avvicinarli ad un settore nevralgico del mercato del lavoro, ma ha una valenza educativa molto più ampia, rappresentando un forte antidoto contro l'appiattimento della vigilanza critica indotto dai media.

Il progetto, che ha una durata biennale, si concluderà nel novembre 2006.

CRITERI

Il presente Programma, che segue l'impostazione di quello degli anni precedenti si riferisce in particolare all'attività dei settori Istruzione ed Edilizia Scolastica.

ASSISTENZA SCOLASTICA**PIANO ORDINARIO**

In attuazione degli artt. 3 e 9 della L.R. 49/85, i Comuni, loro Consorzi e le Comunità Montane, possono presentare istanza di contributo entro la data del 31 gennaio di ogni anno. Parimenti i soggetti che hanno ottenuto contributo l'anno precedente, entro la stessa data, devono presentare una relazione sull'attività svolta.

La Regione assegna i contributi utilizzando la ripartizione parametrica prevista dall'art. 7 della legge regionale.

Tenuto conto che circa il 90% dei Comuni della Regione, per le caratteristiche orografiche del territorio piemontese, hanno meno di 5.000 abitanti e, tra questi, alcuni o non hanno mai avuto la scuola, o hanno subito un provvedimento di chiusura con conseguente necessità di attivare un servizio di trasporto per la scuola dell'obbligo con grossi sacrifici finanziari a volte non sopportabili per le scarse risorse di bilancio, sorge la necessità di determinare oltre ai parametri previsti dalla normativa regionale (L.R. 49/85), criteri che consentano di assegnare un contributo rapportato alla popolazione residente nei comuni per il solo servizio di trasporto ordinario alla scuola dell'obbligo.

Si ritiene, pertanto, necessario suddividere i Comuni in tre fasce in relazione alla popolazione residente riconoscendo ed assegnando a favore dei Comuni montani la maggiorazione della quota nella misura massima prevista dalla legge, per determinare, all'interno del 47%, destinato dalla legge a favore del servizio trasporto, dei parametri differenziati in relazione alla dimensione dei Comuni.

Le fasce sono le seguenti:

a) Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti, Comunità Montane e Consorzi Scolastici fra Comuni, a cui sarà destinato il 67% del fondo disponibile per il trasporto;

b) Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 20.000 abitanti, a cui sarà destinato il 16% del fondo disponibile per il trasporto;

c) Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, a cui sarà destinato il 5% del fondo disponibile per il trasporto.

Si ritiene, altresì di prestare particolare attenzione al servizio trasporto per la scuola dell'obbligo per i portatori di handicap, riservando allo stesso un importo pari al 12% della quota destinata dalla legge al trasporto, con assegnazione del contributo a favore degli Enti Locali e loro Consorzi che svolgono tale servizio e ne chiedono il beneficio, ai sensi della legge sopra citata, escludendo tale servizio dalle fasce sopra descritte.

Per quanto attiene alla gestione degli interventi relativi al diritto allo studio - compito dei Comuni sede di Istituzione scolastica autonoma, fatti salvi accordi diversi che possono intervenire tra i Comuni per particolari esigenze di funzionalità ed economicità degli interventi - si evidenzia che la Regione, in aderenza allo spirito della L.R. 49/1985, riconosce le intese intervenute tra i Comuni, anche sotto forma di unioni di comuni (v. testo unico degli enti locali) e che, in mancanza di intese tra i Comuni, l'onere degli interventi resta di competenza dei Comuni di residenza degli allievi.

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME (L.R. N. 61/1996 E S. M. I.)

La l.r. 61/1996 recentemente modificata dalla L.R. 40/2004 riconosce la funzione sociale delle scuole dell'infanzia autonome, promuove il loro sviluppo e so-

stiene la loro attività e a tal fine la Regione interviene con propri contributi.

I Soggetti destinatari dei contributi sono:

le scuole dell'infanzia non statali e non dipendenti da Enti locali territoriali, istituite e gestite nell'ambito della normativa vigente, che non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini.

L'entità dei contributi definita dalla legge è così assegnata:

* nella misura del 75% dello stanziamento globale per ogni sezione funzionante tra le scuole dell'infanzia ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti; alle scuole con sezione unica nei Comuni fino a 15.000 abitanti e delle frazioni di Comuni con oltre 15.000 abitanti è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50% del contributo assegnato per sezione

* nella misura del 20% dello stanziamento globale per ogni sezione funzionante tra le scuole dell'infanzia ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

* Nella misura del 5% dello stanziamento globale come contributo per le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e non docente

CONTRIBUTI PER LE SPESE DI GESTIONE

Secondo la procedura prevista, la regione attua l'intervento tramite i comuni che, attraverso convenzioni, concorrono a loro volta alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome.

La convenzione deve essere articolata in osservanza del disposto dell'articolo 4 della l.r. 61/1996. Nel caso in cui il Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, non stipuli la convenzione con la Scuola, questa può richiedere direttamente il contributo alla Regione sulla base di un programma di attività didattica.

Le domande di contributo per le spese di gestione devono essere trasmesse:

* entro il 31 luglio di ogni anno, dal Comune che abbia stipulato o intenda stipulare convenzione con la Scuola dell'infanzia autonoma;

* entro il 30 novembre di ogni anno, dalla Scuola dell'infanzia autonoma non convenzionata con il Comune.

CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

I contributi vengono erogati:

* alle Scuole dell'infanzia, in base al numero delle sezioni attivate, sulla base di un programma in cui sia prevista la partecipazione in qualità di docenti o consulenti, di docenti universitari o di personale direttivo o tecnico dell'Istituto regionale per la ricerca educativa (IRRE).

* agli Enti e Associazioni dalle Scuole delegati, in base al numero complessivo delle sezioni delle scuole aderenti, sulla base di un programma annuale di attività nel quale dovranno indicare le scuole aderenti, gli argomenti dei corsi o delle attività, i docenti e gli eventuali consulenti.

Tutti i progetti ricevibili secondo i requisiti fissati dall'art. 5 bis della l. r. 61/1996 e s. m. i. potranno essere finanziati fino alla concorrenza dell'intera spesa sostenuta dagli enti attuatori dei programmi e dei corsi di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente della Scuola dell'infanzia e relativa ai seguenti costi ammissibili:

per le istanze presentate dagli Enti o Associazioni dalle scuole delegati all'attivazione del servizio di forma-

zione ed aggiornamento del personale docente e non docente:

Costi del personale docente del corso:

- retribuzione e oneri di docenti ed esperti
- assicurazioni contro gli infortuni

Costi di progettazione e produzione di materiali:

- progettazione dell'intervento
- elaborazione e produzione di sussidi didattici

Spese correnti:

- prestazioni professionali esterne di carattere amministrativo

- materiali di consumo per esercitazioni,
- materiali didattici in dotazione collettiva o individuale

- affitto locali

per le scuole che organizzano direttamente i corsi:

Costi del personale docente del corso:

- retribuzione e oneri di docenti ed esperti
- assicurazioni contro gli infortuni

Costi di progettazione e produzione di materiali:

- progettazione dell'intervento
- elaborazione e produzione di sussidi didattici

Spese correnti:

- prestazioni professionali esterne di carattere amministrativo

- materiali di consumo per esercitazioni,
- materiali didattici in dotazione collettiva o individuale

- affitto locali

Costi dei partecipanti:

- spese di iscrizione (in caso di partecipazione a corsi organizzati da Enti o Associazione non delegate)

In caso di risorse superiori rispetto alle domande presentate, il contributo da erogarsi direttamente alle Scuole dell'infanzia, potrà essere maggiorato fino ad un massimo del 50% della quota spettante.

In caso di riformulazione del progetto con conseguente diminuzione dei costi il contributo verrà riconteggiato sulla base della spesa così come ricalcolata.

Il contributo sarà liquidato per una quota pari al 70% ad approvazione del piano di riparto dei fondi a disposizione e per la restante quota del 30% successivamente alla rendicontazione dell'intera spesa sostenuta per la realizzazione del progetto formativo. A tal fine gli Enti e le Associazioni beneficiari del contributo dovranno altresì documentare l'effettiva partecipazione ai corsi del personale delle scuole elencate negli allegati alle istanze.

Le domande di contributo per le attività di formazione ed aggiornamento devono essere trasmesse a mezzo posta o consegnate a mano entro le ore 12 del medesimo giorno entro il 30 settembre 2006 dalla Scuola dell'infanzia o dall'Ente o Associazione delegata alla Direzione Regionale "Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo" Settore Istruzione via Meucci 1 Torino. In caso di spedizione a mezzo posta farà fede il timbro postale.

LIBRI DI TESTO E BORSE DI STUDIO

Per quanto attiene al piano per i libri di testo e per le borse di studio, anno 2006, come per gli anni precedenti, sarà adottato un criterio di ripartizione delle risorse statali assegnate sulla base delle istanze comunicate dai Comuni sede di Istituzione scolastica autonoma, in modo da definire la quota pro capite per la scuola dell'obbligo e per la scuola secondaria di secondo grado comprensiva

dei percorsi sperimentali triennali del "Diritto / dovere" e la relativa erogazione ai Comuni.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

L'attività del Settore Edilizia Scolastica non si limita alla programmazione degli interventi sugli edifici scolastici, attraverso programmi di finanziamento statali e regionali, ma si esplica anche attraverso azioni di monitoraggio e conoscenza del mondo della scuola. La trasformazione degli edifici da semplici contenitori per la didattica a veri e propri poli per attività extracurricolari e di tempo libero, con un allargamento notevole dell'utenza ed una conseguente modificazione delle esigenze spaziali e logistiche degli edifici, richiede strumenti che forniscano un idoneo supporto alle varie azioni di adeguamento e miglioramento degli interventi a sostegno di un'istruzione di qualità.

L'attività complessiva del Settore, può essere ricondotta a tre macro-aree:

AREA RILEVAZIONE SUL SISTEMA SCOLASTICO PIEMONTESE

Benché l'attività della rilevazione annuale sul sistema scolastico piemontese sia ormai consolidata, essendo stata realizzata per la prima volta nel 1980, sono continuamente introdotte innovazioni e migliorate le modalità di rilevazione.

A partire dall'anno scolastico 2004-2005 si è passati da un'unica rilevazione annuale ad una rilevazione articolata dei dati, attuata in tre momenti diversi, coerentemente con l'evolversi dell'attività scolastica:

- la rilevazione degli iscritti nel mese di settembre
- la rilevazione generale a dicembre
- la rilevazione degli esiti scolastici a luglio.

Per ogni sessione di rilevazione le scuole inseriscono i dati tramite una procedura on line, consultabile sia attraverso il canale RUPAR, sia al di fuori del suddetto canale.

Le istituzioni scolastiche statali e non statali accedono, tramite login e password personalizzate, direttamente ad una pagina di riepilogo, nella quale sono elencate tutte le scuole di riferimento. In questo modo, ad esempio, le istituzioni statali verificano immediatamente la composizione dell'autonomia, e possono tempestivamente segnalare tutte le modifiche da apportare a seguito di chiusura o nuova istituzione di sedi scolastiche.

Complessivamente, gli elementi presi in considerazione si riferiscono a tutte le realtà del mondo della scuola, sia pubblica che privata, dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di II grado, analizzando dati relativi agli studenti ed osservando gli effetti dei processi di dimensionamento e accorpamento delle sedi scolastiche, sia sul personale docente, sia sulle strutture scolastiche.

A titolo esemplificativo si elencano alcuni set di dati:

- * situazione scolastica con riferimento alla gestione (statale/non statale; paritaria/non paritaria)
- * tipo di unità scolastica (sede, succursale, ecc.);
- * numero alunni suddiviso per anno di corso e sesso;
- * alunni ripetenti;
- * presenza di alunni diversamente abili;
- * alunni in lista di attesa (solo per le scuole dell'infanzia);
- * alunni stranieri (nazionalità, sesso ed anno di corso);
- * distribuzione per età degli alunni;
- * comune di provenienza degli alunni;
- * articolazione orario e tipologia di offerta formativa;
- * lingue straniere;
- * servizi erogati dalla scuola (mensa, scuolabus);

* caratteristica dei locali in uso (aule, laboratori, palestre, locali precari ecc.)

* valutazione sulla dotazione degli spazi utilizzati per la didattica ed i servizi;

* dotazione ed utilizzo delle attrezzature informatiche;

* esiti scolastici (valutazioni, esami, qualifiche) complessivi;

* esiti scolastici degli alunni stranieri (valutazioni, esami, qualifiche);

* personale insegnante e non, suddiviso per sesso e qualifica.

L'intero processo della rilevazione scolastica può essere suddiviso in 3 fasi, a loro volta suddivise in attività consolidate.

1. Gestione ed organizzazione delle attività di rilevazione

Questa fase prevede la preventiva verifica delle informazioni anagrafiche inviate dalle scuole e la verifica della composizione delle istituzioni autonome statali antecedentemente all'avvio dell'anno scolastico.

Il flusso dell'attività, per ogni sessione di rilevazione (a settembre, a dicembre e a luglio) può essere esemplificato secondo quanto illustrato di seguito.

- Viene effettuata la trasmissione di comunicazioni via e-mail o via posta a tutte le istituzioni scolastiche statali e non statali in cui sono indicate le modalità operative ed i termini entro i quali completare la trasmissione dei dati.

- Il processo di rilevazione viene puntualmente monitorato, al fine di verificare che tutte le scuole abbiano ricevuto le comunicazioni di avvio delle sessioni di rilevazione e stiano fornendo i dati nei tempi richiesti. Questi dati di feed back consentono poi di avviare l'azione di sollecito nei confronti delle scuole inadempienti.

- E' attivo un servizio di supporto da parte del Settore, che fornisce informazioni ed aiuto alle scuole nella compilazione dei questionari, per tutta la durata di ciascuna rilevazione.

- Le scuole, inoltre sono tenute a comunicare qualsiasi variazione relativa all'apertura e chiusura di nuove sedi o succursali, a cui - previa verifica - viene assegnato uno specifico codice regionale.

- Nonostante la procedura informatica di caricamento dei dati preveda controlli automatici sugli errori, i dati rilevati sono ulteriormente verificati per eliminare eventuali incongruenze.

I questionari che le scuole sono chiamate a compilare nel corso delle varie sessioni riguardano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado, le scuole secondarie di secondo grado e l'autonomia scolastica: complessivamente sono quindi gestiti nell'arco di ciascun anno scolastico oltre 12.000 questionari.

2. Estrazione dalle banche dati e loro utilizzo

All'atto della trasmissione dei questionari viene automaticamente alimentata la Banca Dati Gestionale della Rilevazione Scolastica, mentre solo successivamente alle azioni di verifica e "pulizia" delle informazioni trasmesse dalle scuole, i dati entrano a far parte del Data Base della Regione Piemonte (denominato DaMaSco), dove sono disponibili tutti i dati delle rilevazioni effettuate dal 1980 al corrente anno scolastico.

Una specifica procedura informatica di estrazione on line consente l'estrazione e l'elaborazione sia dei dati storici, sia dei dati "grezzi" non ancora trattati.

I dati estratti sono utilizzati, oltre che per supportare l'attività del Settore, per soddisfare richieste di informazioni provenienti da altri Settori della Regione Piemonte e da utenti esterni, e costituiscono il fondamento dell'at-

tività dell'Osservatorio dell'Istruzione, realizzato congiuntamente all'IRES, finalizzata principalmente alla pubblicazione di rapporti annuali sul sistema scolastico piemontese.

Al fine di agevolare la diffusione dei dati è stato sviluppata una funzionalità, che consentirà entro il 2006 agli utenti regionali ed agli utenti esterni di elaborare via internet i report dei dati storici comunemente più richiesti.

3. Evoluzione dei questionari, delle funzionalità delle procedure e sviluppo dell'attività

L'osservazione puntuale dei fenomeni scolastici presuppone un'ampia ed attenta conoscenza della normativa, una valutazione sulle informazioni da rilevare e su come rilevarle.

Grande rilievo viene dato anche alle informazioni "anagrafiche" delle scuole che, con un'apposita funzionalità, possono aggiornare in qualsiasi momento le informazioni fondamentali relative ai propri recapiti, ed alla propria attività. Sarà data attuazione ad un modello per la valorizzazione delle informazioni anagrafiche delle scuole e della struttura organizzativa degli istituti autonomi rilevate della rilevazione scolastica, quale archivio fondamentale di riferimento per tutte le procedure informatiche regionali che necessitano di queste informazioni, a partire dalla procedura utilizzata per l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

Al fine di ottimizzare le risorse, ed attenuare le richieste di informazioni similari alle scuole del sistema regionale, è in corso un'iniziativa per l'attuazione di una rilevazione regionale unica con le amministrazioni provinciali, che si concretizzerà attraverso la sottoscrizione di convenzioni con le singole Amministrazioni Provinciali.

Inoltre, sarà approfondita la fattibilità dell'estensione delle funzionalità di anagrafe degli allievi, nell'ambito del monitoraggio dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione. Questa evoluzione consentirebbe di poter individuare in maniera univoca gli alunni, realizzando una forte integrazione con gli strumenti attualmente utilizzati per la Rilevazione Scolastica.

Oltre alla tradizionale attività di rilevazione scolastica, fin dal 2003 si è scelto di aderire quale area regionale all'indagine internazionale promossa dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), denominata PISA. Il Programma PISA ha lo scopo di rilevare le capacità di lettura, matematica e scienze dei quindicenni di oltre 40 paesi del mondo e di osservare il prodotto dei sistemi di istruzione con una periodicità triennale. L'OCSE ha definito e poi rilevato in modo omogeneo e in termini innovativi i livelli di competenza e abilità nella soluzione dei problemi di campioni significativi di quindicenni.

I dati della rilevazione di PISA 2003 (che osservava in particolare le capacità in matematica degli studenti), saranno oggetto di uno studio ed approfondimento, anche in comparazione con altre aree regionali, al fine di trarre ispirazione per azioni ed iniziative volte al miglioramento degli apprendimenti degli studenti piemontesi. E' prevista anche la pubblicazione di un volume contenente dei risultati degli studenti Piemontesi.

Proseguirà l'attività della cabina di regia costituita con l'Ufficio scolastico regionale per le iniziative riguardanti il programma PISA 2006 (che osserva in particolare le capacità di scienze degli studenti).

AREA ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA

L'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica è diretta a monitorare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico al fine di costituire uno

strumento conoscitivo fondamentale da porre come base nei diversi livelli di programmazione di settore.

La costituzione dell'Anagrafe si realizza attraverso l'acquisizione di dati identificativi ed anagrafici, informazioni ricavabili da certificazioni e documentazione e dati dimensionali degli edifici scolastici sede di scuola statale (scuole dell'infanzia, circoli didattici, plessi, istituti comprensivi, sedi centrali della scuola secondaria di I e II grado, istituti di istruzione superiore).

L'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica consentirà alla Regione Piemonte di:

- Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio regionale di edilizia scolastica;
- Realizzare una banca dati costantemente aggiornata;
- Storicizzare i dati raccolti;
- Rendere accessibili i dati agli enti locali attraverso un portale dedicato.

L'intero processo di prima costituzione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica si concluderà con la condivisione della base dati con gli Enti Competenti sui diversi ordini di scuola (comuni e forme consorziate per gli edifici ospitanti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, province per gli edifici ospitanti scuole secondarie di II grado) attraverso un sistema informatico che si prefigura sia come archivio che come canale di comunicazione fra gli enti e l'amministrazione regionale. Successivamente la raccolta dei dati dovrà avere cadenza annuale.

I dati condivisi fra gli Enti faciliteranno le scelte programmatiche che Regione, Province e Comuni dovranno operare, al fine di superare le carenze che hanno attualmente gli edifici scolastici in termini di adeguamenti normativi e strutturali.

Le fasi che consentiranno di portare a compimento nel 2006 la realizzazione dell'anagrafe sono individuate di seguito, suddivise in macro attività, a loro volta suddivise in singole azioni.

1. Gestione ed organizzazione delle attività di rilevazione

La rilevazione è stata avviata avvalendosi del necessario quanto fondamentale coinvolgimento degli Enti Locali sede di scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e sede di scuole secondarie di secondo grado. Proprio gli enti locali, competenti ai sensi della L. 23/96 in merito alla realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, dispongono di personale già in possesso delle necessarie competenze di base per lo svolgimento dei compiti previsti in materia di edilizia scolastica e quindi in grado di rilevare adeguatamente le informazioni richieste nell'ambito della rilevazione dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica.

1.1 Raccolta dati

Obiettivo: coinvolgimento degli Enti interessati alla rilevazione (Province, Comuni e Forme Consorziate).

Nel corso del 2006 si concluderà l'azione di sollecito per gli Enti inadempienti alla prima scadenza tramite comunicazione scritta e sollecito telefonico da call center. Operativamente, si dovranno verificare i dati di feed back provenienti dagli Enti ed implementare del database a supporto dell'attività di monitoraggio al fine di un riscontro puntuale sullo stato di avanzamento delle attività

1.2 Sostegno agli Enti

Obiettivo: fornire il supporto necessario ai rilevatori al fine di superare le problematiche che emergono durante tutte le fasi della rilevazione.

Sarà fornita consulenza ai rilevatori degli Enti locali nelle varie fasi di attuazione della rilevazione

2. Costituzione della banca dati

Ai rilevatori è stato richiesto di trasmettere una prima serie di informazioni di preverifica, dirette all'individuazione corretta del numero di edifici interessati dal censimento in ciascun Ente. Successivamente sono acquisiti i dati riguardanti i singoli Edifici scolastici, e ogni unità scolastica presente nel territorio dell'Ente locale.

I dati richiesti sono trasmessi dall'Ente Locale territorialmente competente tramite modulistica realizzata ad hoc:

- Il "Modulo di Riepilogo del patrimonio immobiliare", in cui sono riportate le informazioni identificative degli edifici scolastici e delle relative sedi scolastiche che li utilizzano;

- Il "Questionario Edificio", articolato in 9 sezioni e mirato a raccogliere elementi atti a valutare quantitativamente e qualitativamente le strutture adibite ad uso scolastico per ciascun manufatto edilizio utilizzato ad uso scolastico, tecnologicamente omogeneo per periodo di costruzione e tecnica costruttiva;

- Il "Questionario Sede Scolastica", orientato a raccogliere le informazioni sulle unità scolastiche ospitate negli edifici.

Le informazioni così rilevate saranno integrate con i dati sull'edilizia scolastica e sull'anagrafica delle scuole provenienti direttamente dagli Istituti Autonomi tramite la Rilevazione Scolastica. Allo scopo di correlare correttamente le informazioni riguardanti l'Edilizia con quelle MIUR e con quelle della Rilevazione Scolastica, sarà effettuato un riscontro con la Banca Dati consolidata della Rilevazione Scolastica al fine di popolare la Banca Dati dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica con dati omogenei, aggiornati ed affidabili (circa 5.000 set di dati anagrafici).

2.1 Verifica dei dati

Obiettivo: accertare la coerenza e correttezza dei dati pervenuti.

Sarà svolto un controllo dei dati indicati nel Modulo di Riepilogo del Patrimonio Immobiliare, successivamente sarà verificata la congruenza delle informazioni contenute nei "Questionari Edificio" con richiesta di integrazioni e revisione delle informazioni incomplete od errate; validazione del Questionario (circa 5.000 questionari)

Ugualmente sarà verificata la congruenza delle informazioni contenute nei "Questionari Sede"; richiesta di integrazioni e revisione delle informazioni incomplete od errate; validazione del Questionario (circa 3.500 questionari).

3. Sviluppo applicativi informatici della banca dati

Il MIUR ha progettato e realizzato un sistema per l'impianto e aggiornamento telematico dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica. Tale applicativo è parte di un progetto complessivo che coinvolge il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e le Regioni. L'applicativo permette l'interscambio di informazioni tra il nodo regionale e il nodo centrale Nazionale del MIUR.

Evitare sovrapposizione processi, migliorare la qualità delle informazioni e condividere i dati con gli enti locali sono i presupposti che hanno determinato la realizzazione del sistema informativo regionale dell'Edilizia Scolastica, quale sistema di supporto e fruizione dei dati dall'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

L'architettura del sistema regionale prevede la creazione di un Data Base informatizzato e di un applicativo regionale, accessibile tramite un apposito portale RUPAR in grado di integrarsi con l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica.

L'applicativo regionale, oltre a permettere inserimento e consultazione dei dati, comprenderà altre funzioni che dovranno:

- a) permettere quelle verifiche di completezza e congruenza su larga scala attualmente non presenti sull'applicativo MIUR e di interesse per la Regione Piemonte;
- b) consentire la gestione delle informazioni non rilevate dal MIUR e di interesse per la Regione Piemonte;
- c) supportare gli operatori nelle operazioni di caricamento attraverso l'utilizzo di basi dati regionali (es. Anagrafe Questionario Scolastico) e utilizzando concetti regionali quali il Codice Scolastico.

3.1 Sviluppo della procedura

Obiettivo: realizzazione di un sistema di raccolta, verifica e analisi dei dati degli edifici scolastici presenti sul territorio regionale, composto da una procedura gestionale (EDISCO) e dai sistemi decisionali (EDISCO gestionale e storico). Lo sviluppo è previsto su base biennale (2005 e 2006).

Conclusa la fase di sviluppo delle funzionalità di base della procedura, nel 2006 si procederà allo sviluppo delle funzionalità che consentono l'utilizzo dei dati contenuti nel sistema di Anagrafe dell'Edilizia Scolastica per la programmazione degli interventi. Questi dati sono per loro natura legati alla dimensione territoriale/geografica, quindi gli edifici (e tutte le informazioni che li caratterizzano) possono essere rappresentati e gestiti in una dimensione geografica attraverso opportuni sistemi basati sulle tecniche GIS (Geographical Information System). Si è ipotizzato un sistema GIS che visualizzerà su una cartografia di riferimento alcune informazioni (dati demografici; dati rilevazione scolastica; dati geografici; trasporti) relative ad aree significative per la programmazione (ad esempio aree comunali o aree omogenee per tempo di raggiungibilità rispetto alle sedi scolastiche). L'architettura del sistema prevede un'interfaccia GIS che visualizzi i risultati prodotti da un motore di elaborazione che preleva dati da una base dati dedicata, a sua volta alimentata periodicamente dalle basi dati dell'Anagrafe delle Scuole e di QUESCO. Al fine di analizzare nel tempo l'evoluzione dello scenario dell'Edilizia Scolastica regionale, si prevede la realizzazione di un meccanismo di storicizzazione annuale dei dati rilevati, sul modello di quello realizzato nella Rilevazione Scolastica, oltre alla realizzazione di un sistema di analisi dei dati basato sulle tecniche di data warehousing, analogamente al sistema DAMASCO relativo alla Rilevazione Scolastica. L'accesso al sistema di analisi avverrà attraverso un opportuno link dalle pagine di amministrazione del sistema di Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

3.2 Primo popolamento banca dati sedi scolastiche e caricamento dei dati relativi agli edifici scolastici

Obiettivo: costituzione di una banca dati coerente con la banca dati della rilevazione scolastica, a regime è previsto che - a seguito della realizzazione dell'Anagrafe Scuole della Rilevazione Scolastica - la procedura possa attingere direttamente ai dati trasmessi dalle Scuole.

Il popolamento della base dati sarà attuato attraverso data entry manuale ed import automatico di questionari excel, successivamente si procederà a verificare a campione dei dati caricati sull'applicativo regionale.

AREA PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SULLE STRUTTURE SCOLASTICHE

La promozione ed il sostegno dello sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio scolastico viene realizzata sia sostenendo le nuove costruzioni, sia attraverso la riqualificazione del patrimonio esistente. In entrambi i casi viene prestata particolare attenzione al soddisfacimento di

nuove esigenze dell'utenza, alla realizzazione di nuovi interventi volti a favorire l'introduzione delle nuove tecnologie all'interno delle strutture scolastiche, al rispetto dei valori storico-monumentali e paesistico-ambientali, nonché al superamento dei molteplici problemi collegati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Considerata la specificità del territorio e del tessuto socio economico del Piemonte, i principali obiettivi perseguiti sono di indirizzare il sistema scolastico regionale verso una equilibrata organizzazione territoriale in rapporto agli andamenti demografici e migratori, alle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali sempre in continua evoluzione, non solo all'interno dei grandi centri urbani, ma anche all'interno di quelle aree del Piemonte minacciate di spopolamento e/o fortemente disagiate in termini di collegamenti o di servizi, dove il mantenimento delle strutture sede di scuola dell'infanzia è condizione essenziale alla sopravvivenza della stessa comunità, si procederà allo scorrimento della graduatoria del Bando per interventi di edilizia scolastica sulle scuole materne di cui alla D.G.R. 36-14615 del 24.1.2005.

Inoltre, si evidenzia come l'azione regionale si è sempre sviluppata secondo finalità ed obiettivi di razionalità, completezza ed efficienza in rapporto alla domanda formativa ed in coerenza alla organizzazione didattica ed amministrativa conseguente alla riforma dell'ordinamento scolastico nonché la qualificazione degli edifici con dotazione di spazi adeguati - per numero, destinazione, dimensione ed allestimento - all'insieme delle esigenze scolastiche. Tali presupposti sono stati a suo tempo tenuti in considerazione per l'inserimento degli interventi nel piano generale triennale 2003-2005, predisposto ai sensi della legge 23/96.

Considerato che le Amministrazioni Comunali sono tenute ad eseguire lavori per la sicurezza, l'agibilità e la funzionalità all'interno di strutture scolastiche, tenuto conto che per l'anno 2005 non è stato possibile procedere alla predisposizione del piano annuale per mancanza di finanziamenti da parte dello Stato, ed in considerazione dell'urgenza di effettuare le opere già inserite nel citato piano triennale (e che sarebbero comunque oggetto di istanza da parte delle amministrazioni comunali anche in caso di nuovo bando) si ritiene di finanziare nei limiti delle risorse regionali disponibili gli interventi alle strutture di competenza delle amministrazioni comunali, inseriti nel piano triennale 2003-2005 approvato con D.C.R. 356-7960 del 10.04.2004.

MODALITÀ DI RIPARTO E CRITERI PER IL FINANZIAMENTO

Per le modalità di riparto a livello provinciale dei fondi assegnati saranno mantenute inalterate le indicazioni approvate con la D.C.R. 356-7960 del 10.4.2004, di approvazione del piano triennale 2003-2005.

Fermo restando la graduatoria ed i criteri di finanziamento già approvati con la citata D.C.R. 356-7960 del 10.4.2004, potranno essere finanziati gli interventi elencati all'allegato B :

- che non siano già stati finanziati nell'ambito dei piani annuali 2003 e 2004, approvati con la citata D.C.R.;
- che non siano già stati finanziati nell'ambito del Bando di approvazione degli interventi per scuole materne di cui alla D.G.R. 36-14615 del 24.1.2005;
- che non risultino conclusi alla data del 30.6.2006.
- alle Amministrazioni Comunali che devono eseguire lavori per adeguare le strutture alla normativa antisismica ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14-09-2005 sarà consentito utilizzare

prioritariamente per tali obblighi le risorse assegnate, previa verifica del progetto modificato.

Con Determinazione Dirigenziale saranno individuate le Amministrazioni comunali finanziabili sulla base della disponibilità finanziaria assegnata e sarà approvata l'apposita modulistica al fine di verificare le seguenti informazioni, utili all'effettiva assegnazione del contributo:

- permanenza della necessità dell'intervento;
- dichiarazione che l'Ente intende utilizzare prioritariamente le risorse per assolvere agli obblighi di cui agli allegati tecnici dell'ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20-03-2003 così come recepiti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14-09-2005 "Norme tecniche per le costruzioni";

- stato di attuazione dell'intervento e copia degli atti di approvazione e dei relativi elaborati progettuali coerentemente alla fase raggiunta (se già iniziato certificato di inizio lavori);

- se l'intervento ha usufruito od usufruisce di altri finanziamenti, di qualsiasi natura, in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessi da enti o istituzioni. In questo caso il contributo regionale erogabile sarà ridotto proporzionalmente fino all'occorrenza dell'importo complessivo finanziabile. In ogni caso la somma complessiva dei finanziamenti non potrà superare l'importo complessivo della proposta di intervento, approvata con D.C.R. 356-7960 del 10.4.2004;

- dichiarazione di aver trasmesso il Questionario Edificio ed i relativi Questionari Sede dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica inerenti gli edifici oggetto di intervento, oppure trasmissione in allegato dei medesimi;

- sarà richiesto di allegare:

- * Deliberazione di Giunta Comunale di impegno ad integrare con propri fondi la somma residua fino all'importo complessivo dell'intervento nel corso dell'anno finanziario in cui è assegnato il contributo e di quello immediatamente successivo;

- * Dichiarazione del progettista attestante il rispetto della normativa antisismica (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14-09-2005);

- * Nuova progettazione preliminare redatta ai sensi di legge, relativa ai lavori da eseguire per la messa a norma dell'edificio ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14-09-2005, "Norme tecniche per le costruzioni", composta da:

- Relazione illustrativa dell'intervento;

- Relazione tecnica;

- Calcolo sommario della spesa derivante dalla redazione di un computo metrico estimativo di massima utilizzando per i prezzi di riferimento il Prezzario Regionale delle Opere pubbliche;

- Quadro Economico;

- Elaborati grafici redatti in scala di rappresentazione non superiore a 1:200 e composti da: estratti di mappa e P.R.G.C. piante prospetti, sezioni;

La documentazione sopra indicata è trasmessa, completa di tutti gli eventuali allegati necessari, in un'unica copia, esclusivamente via posta a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura e Istruzione, Direzione Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione, Spettacolo - Settore Edilizia scolastica - Via Meucci, 1 - 10121 Torino, entro e non oltre il termine perentorio del 15.9.2006.

Per il rispetto dei termini di presentazione della documentazione utile all'assegnazione del contributo regionale farà fede unicamente il timbro postale di partenza. L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti,

né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore

Individuazione enti assegnatari del contributo

Il Settore regionale verifica, entro i 90 giorni successivi al termine ultimo per la trasmissione della documentazione sopra indicata, il permanere del possesso dei requisiti per l'assegnazione del contributo, la conformità e completezza della documentazione presentata, fatta salva l'acquisizione di ulteriore documentazione, che potrà comportare lo slittamento del termine di cui sopra e ad approvare con determinazione dirigenziale l'elenco degli Enti assegnatari del contributo. In caso di verifica di mancanza dei requisiti per l'assegnazione del contributo, si provvederà a contattare l'Ente o gli Enti immediatamente seguenti in graduatoria, al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari ad assegnare il contributo, anche a finanziamento parziale dell'intervento.

Esclusione dal contributo

Non saranno ammessi a contributo gli interventi :

- * conclusi antecedentemente al 30.6.2006;

- * che gli enti proponenti ritengano non più necessari;

- * che siano stati finanziati nell'ambito del Bando di approvazione degli interventi per scuole materne di cui alla D.G.R. 36-14615 del 24.1.2005;

- * la cui documentazione sopra indicata, utile all'assegnazione del contributo, non sia stata inviata secondo le modalità od oltre i termini del 15.9.2006;

- * la cui documentazione utile all'assegnazione del contributo sia incompleta o recante correzioni, cancellazioni o abrasioni sul modulo riepilogativo o sugli allegati.

Modalità erogazione del contributo

L'inizio lavori dovrà avvenire, pena la decadenza del contributo, entro gg. 365 continuativi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione di approvazione dell'assegnazione del contributo (farà fede il certificato di inizio lavori).

L'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione dell'opera in conformità al progetto presentato e nel rispetto del costo ammissibile stimato. L'importo delle opere riferito a lavori a misura, a corpo ed in economia da appaltare (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed a lavori in economia, (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale, da eseguirsi a cura della stazione appaltante), non dovrà essere inferiore all'importo delle opere indicato nella documentazione originaria di richiesta di inserimento nel piano triennale. Non sono ammesse diminuzioni nell'entità dei lavori da eseguire (e conseguentemente dell'importo delle spese ammissibili), rispetto alla richiesta di contributo.

Le economie, derivanti da ribasso d'asta potranno essere utilizzate, previa autorizzazione della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo, per:

- * perizie suppletive relative agli interventi ammessi a finanziamento, secondo quanto indicato delle vigenti disposizioni di legge;

- * ulteriori lavori a completamento degli interventi ammessi a finanziamento.

La Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo, a consuntivo dei lavori, rideterminerà l'entità degli importi erogabili mantenendo il rapporto proporzionale tra gli importi delle spese finanziate e delle spese liquidabili, risultanti dal quadro economico finale dei lavori.

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte, Assessorato Cultura e Istruzione, Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo,

Settore Edilizia Scolastica - Via Meucci 1, 10121 - Torino.

La liquidazione del contributo sarà subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- * 1° RATA, pari al 30% del contributo concesso:
- * indirizzo, n. partita IVA o codice fiscale dell'ente, estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente con codice ABI e CAB sul quale effettuare il pagamento, nominativo e recapito telefonico di un referente;
- * copia del verbale di aggiudicazione dei lavori;
- * copia del contratto di appalto dei lavori, registrato nelle forme di legge;
- * copia del certificato di inizio lavori;
- * 2° RATA, pari al 30% del contributo concesso:
- * copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%;
- * certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%.
- * 3° RATA, pari a percentuale tale che conduca ad un valore massimo del 90% del contributo concesso in rapporto all'importo finale dei lavori approvati:
- * copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;
- * copia del certificato di fine lavori;
- * certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.
- * 4° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante:
- * copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
- * copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
- * quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere, unitamente a copia delle fatture comprovanti i pagamenti effettuati;
- * provvedere, alla fine dei lavori, all'attivazione delle procedure previste dall' art. 25 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e trasmettere copia del certificato di agibilità rilasciato;
- * dichiarazione del Dirigente Scolastico competente dell'effettivo funzionamento della struttura;
- * aggiornamento del Questionario Edificio e del Questionario Sede dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui alla L. 23/96, relativa all'edificio oggetto dell'intervento.

Revoca del contributo

La Regione Piemonte provvederà a revocare il contributo in caso:

- * di dichiarazioni mendaci o inesatte;
- * di non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo;
- * di mancata realizzazione dell'intervento;
- * di sostanziali modifiche, non opportunamente segnalate e non positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto approvato;
- * l'importo delle opere riferito a lavori a misura, a corpo ed in economia da appaltare (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed a lavori in economia, (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale, da eseguirsi a cura della stazione appaltante), sia inferiore all'importo

delle opere indicato nella documentazione originaria di richiesta di inserimento nel piano triennale.

L'eventuale revoca del contributo avverrà con Determina Dirigenziale della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo, ai sensi della L.R. n. 51/97. Con medesimo provvedimento si provvederà ad assegnare la somma revocata quale contributo, anche parziale, all'Ente od agli Enti immediatamente seguenti in graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti necessari, come sopra indicato.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte.

Note:

(1) Il Collegio del Mondo Unito, nato in Italia nell'anno 1982 a Trieste, ha come compito precipuo quello di educare i giovani di tutto il mondo a vivere insieme in pace ed amicizia, senza smarrire la propria identità. Le Regioni italiane che hanno originariamente aderito al collegio sono: Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Sardegna, Trentino, Campania, Lazio, Lombardia e Toscana.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 174 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 31 gennaio 2006, n. 8

Contratto 17.9.2003, rep. n. 8355 per la stampa del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Proroga sino al 30.4.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prorogare sino al 30 aprile 2006, alle stesse condizioni economiche, il contratto 17.9.2003, rep. n. 8355 stipulato con la ditta Stabilimento tipografico Fabbiani s.p.a., corrente in Genova, via Dante n. 2, per il servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale;

2. di incaricare gli uffici competenti della Direzione di notificare alla ditta Stabilimento tipografico Fabbiani s.p.a. la presente determinazione dirigenziale;

3. Gli adempimenti connessi alla copertura economica di quanto disposto con la presente determinazione saranno disposti con successivi atti amministrativi, nell'ambito delle risorse finanziarie presenti sul capitolo 11529/2006 per effetto della legge regionale n. 16/2005.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.9

D.D. 5 giugno 2006, n. 46

Servizio di stampa, creazione dei files destinati alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1 maggio 2006 - 30 aprile 2009. Impegno di spesa per il periodo maggio/dicembre 2006. Euro 130.000,00 (cap. 11529/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, per quanto in premessa indicato, la spesa necessaria al pagamento degli oneri di stampa, pubblicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dei relativi supplementi per il periodo maggio/dicembre 2006 per un importo complessivo di Euro 130.000,00;

2. di impegnare - sul capitolo 11529 del bilancio 2006 - la somma di Euro 130.000,00 per la stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale a favore della Ditta Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A., corrente in Genova, via Dante n. 2/151, dando atto che si procederà a liquidare la spe-

sa sostenuta a seguito di emissione di regolari fatture entro 90 (novanta) giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al committente, saranno dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale vigente. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 5.9

D.D. 8 giugno 2006, n. 48

Servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 1700 CD-ROM contenenti l'edizione 2005 del Prezziario Opere Pubbliche. Affidamento alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. corrente in Torino mediante trattativa privata ex art. 31 comma 1 lett. g) L.R. 23.1.1984 n. 8 e s.m.i.. Spesa di Euro 3.682,80 IVA compresa (cap. 11529/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 comma 1 lett. g) della L.R. 23.1.1984, n. 8, come modificato dalla L.R. n. 18/1992, alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. di Antonio Lepore & C., corrente in Torino, Lungo Po Antonelli n. 65, il servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 1700 CD-ROM contenenti l'edizione 2005 del Prezziario Opere Pubbliche, con le modalità in premessa specificate, al prezzo di Euro 3682,80 IVA compresa, al netto dello sconto dell'1%;

2. Di esonerare la ditta Hic ad Hoc dal versamento della cauzione ex art. 37 comma 2 della L.R. 23.1.1984 n. 8, in quanto la ditta affidataria della fornitura ha provveduto a praticare lo sconto dell'1% sull'importo complessivo;

3. Di fissare quale termine improrogabile per la consegna della fornitura 40 giorni naturali e consecutivi dalla consegna alla ditta affidataria, da parte dell'Amministrazione Regionale, del materiale originale necessario allo svolgimento del lavoro, disponendo altresì che il pagamento del prezzo pattuito vada effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo collaudo del prodotto finito e consegnato dalla ditta affidataria. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,25%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile;

4. Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

5. Di disporre che alla spesa complessiva di Euro 3682,80 IVA compresa si faccia fronte con prelevamento dai fondi esistenti sul capitolo 11529 per l'esercizio 2006.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 5.9

D.D. 8 giugno 2006, n. 49

Servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 500 CD-ROM contenenti i fascicoli del Bollettino Ufficiale pubblicati nell'anno 2005. Affidamento alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. corrente in Torino, mediante trattativa privata ex art. 31 comma 1 lett. g) L.R. n. 8/1984 e s.m.i.. Spesa di Euro 2.197,80 IVA compresa (cap. 11529/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 comma 1 lett. g) della L.R. n. 8/1984, come modificato dalla L.R. n. 18/1992, alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. di Antonio Lepore & C., corrente in Torino, Lungo Po Antonelli n. 65, il servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 500 CD-ROM contenenti i bollettini ufficiali editi nel 2005, con le modalità in premessa specificate, al prezzo di Euro 2.197,80 IVA compresa, al netto dello sconto dell'1%;

2. di esonerare la ditta Hic ad Hoc dal versamento della cauzione ex art. 37 comma 2 della L.R. n. 8/1984, in quanto la ditta affidataria della fornitura ha provveduto a praticare lo sconto dell'1% sull'importo complessivo;

3. di fissare quale termine improrogabile per la consegna della fornitura 40 giorni naturali e consecutivi dalla consegna alla ditta affidataria, da parte dell'Amministrazione regionale, del materiale originale necessario allo svolgimento del lavoro, disponendo altresì che il pagamento del prezzo pattuito vada effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo collaudo del prodotto finito e consegnato dalla ditta affidataria. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,25%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice civile;

4. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lett. d) della L.R. n. 8/1984;

5. di disporre che alla spesa complessiva di Euro 2.197,80 IVA compresa si faccia fronte con prelievo dai fondi esistenti sul capitolo 11529 per l'esercizio 2006;

6. di disporre la vendita al pubblico di CD-ROM contenenti i fascicoli del Bollettino Ufficiale pubblicati nell'anno 2005, presso la Libreria Lattes, corrente in Torino, via Garibaldi n. 3, e presso la Libreria Giuridica, corrente in Torino, via S. Agostino n. 8, al prezzo di Euro 25,82 per ogni CD-ROM;

7. di disporre che dell'iniziativa illustrata al punto 6 venga data adeguata pubblicità sul Bollettino Ufficiale, edizione cartacea e diffusa in Internet.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 7.4

D.D. 2 novembre 2005, n. 320

Assunzione di una unità di cat. C1, in possesso del diploma di maturità, con incarico a termine per mesi sei.

Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 11.3

D.D. 22 dicembre 2005, n. 361

Programma regionale straordinario per la cooperazione e l'associazionismo agricolo di trasformazione e commercializzazione del settore lattiero-caseario. Finanziamento piano stralcio. L.R. 95/95, art. 6. Revoca impegno di spesa n. 7948 Euro 500.000,00 (cap. 21105/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare per le motivazioni indicate in premessa l'impegno di spesa n. 7948 assunto in favore della Ditta Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a. di Alessandria, con determinazione dirigenziale n. 370 del 9/12/2004.

L'importo di Euro 500.000,00 deve essere considerato economia a tutti gli effetti sul capitolo 21105 del bilancio per l'anno 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 12.1

D.D. 26 settembre 2005, n. 196

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2004. Saldo alle Province. Euro 421.181,93 (capitolo 13060/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

1 - di impegnare a favore delle Province la somma complessiva di Euro 421.181,93 finalizzata all'erogazione del saldo dei contributi alle Associazioni Provinciali Allevatori per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali per l'anno 2004;

2 - di trasferire tale somma in favore delle Province secondo con la seguente ripartizione, in applicazione di quanto indicato nella D.G.R. n. 93 - 4631 del 26.11.01:

Provincia di Alessandria: Euro 36.177,87

Provincia di Asti Euro 15.644,38

Provincia di Biella: Euro 28.927,29

Provincia di Cuneo: Euro 144.018,80

Provincia di Novara: Euro 39.670,92

Provincia di Torino: Euro 146.043,86

Provincia di Vercelli: Euro 10.698,81

Totale Euro 421.181,93

Ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in

favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata Deliberazione G.R. 93-4631 del 26.11.2001;

La somma di Euro 421.181,93 è impegnata sul capitolo n. 13060 (acc. n.100992) del bilancio regionale per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 27 settembre 2005, n. 198

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ) - impegno per la definizione e l'erogazione dei contributi spettanti agli enti erogatori del servizio per l'attività 2005. Impegno di Euro 987.036,23. Capitolo 13226 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di euro 987.036,23 al fine di erogare i contributi agli Enti Erogatori del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica prevista dal Piano Regionale di assistenza Tecnica in zootecnia (PRATZ), nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.22 - 8142 del 30 dicembre 2002 alla D.G.R. n. 16 - 9098 del 28 aprile 2003 ;

di autorizzare l'erogazione di detti contributi, agli Enti erogatori del servizio, come di seguito indicati:

Associazione Provinciale Allevatori - A.P. A. di Alessandria (omissis)

Associazione Provinciale Allevatori - A.P. A. di Cuneo (omissis)

Associazione Provinciale Allevatori - A.P.A. di Novara V.C.O. (omissis)

Associazione Provinciale Allevatori - A .P A. di Torino (omissis)

Associazione Provinciale Allevatori - A. P A. di Vercelli e Biella (omissis)

Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte (omissis)

ASPROCARNE - Organizzazione Produttori Carne Piemonte S. C. C .R. L. (omissis)

A.P.S. - Associazione Produttori Suini Piemonte (omissis)

CONALPI Consorzio per la tutela e la valorizzazione del coniglio del Piemonte (omissis)

COALVI Consorzio di tutela della Razza Piemontese (omissis)

ASPROAVIC Associazione Produttori Avicunicoli Piemonte (omissis)

di rimandare ad un successivo provvedimento la liquidazione ad ogni Ente erogatore del servizio del contributo spettante sia per il 2° acconto che per il saldo dell'attività del Piano Pratz 2005, in considerazione della conclusione dell'istruttoria delle richieste di detto 2° acconto e saldo.

Il contributo di euro 987.036,23 è impegnato sul cap. 13226 del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 19 ottobre 2005, n. 225

Acquisizione del software di gestione della banca dati e del flusso delle informazioni in materia di riproduzione animale - interventi fecondativi per la specie equina - spesa di Euro 18.915,01. Capitolo 12640/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di acquisire dal Dott. Alberto Bagetto, (omissis) con sede legale a Ciriè (Torino) in Via Triveri n. 20, il software di gestione della banca dati e del flusso delle informazioni in materia di riproduzione animale - interventi fecondativi sulla specie equina, per la somma di Euro 18.915,01;

di liquidare l'erogazione dell'emolumento richiesto a realizzazione ultimata dell'attività, dietro presentazione di regolare fattura e note applicative del software realizzato, installato e testato su un campione significativo di interventi.

La spesa di euro 18.915,01 è impegnata sul cap. 12640 del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 26 ottobre 2005, n. 230

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto di Euro 60.000,00 del contributo spettante all'Ente erogatore del servizio Coalvi Consorzio di tutela della razza Piemontese, per l'attività svolta nell'anno 2005. Capitolo 13226/2005. Impegno n. 3830 del 27 settembre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare un secondo acconto di euro 60.000,00 al Coalvi, Consorzio di Tutela della Razza Piemontese (omissis), per l'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2004.;

detto acconto definito in considerazione della richiesta presentata dalla suddetta Organizzazione e della documentazione giustificativa agli atti del settore;

la somma di euro 60.000,00 è erogata a titolo di acconto sul capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n. 3830 del 27 settembre 2005 ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 10 novembre 2005, n. 254

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Ripartizione ed assegnazione alle Associazioni Provinciali Allevatori delle economie anni 2002 - 2004 in applicazione del punto 1) della DGR 23-9734 del 26 giugno 2003 (Euro 197.530,00 - capitolo 13060/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

- di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 197.530,00, derivante dalle economie degli anni dal 2002 al 2004 attualmente consolidate nel bilancio regionale, per la parziale compensazione dei disavanzi prodotti nelle APA del Piemonte nel corso degli anni 1992 - 93 - 94, a seguito dell'introduzione del metodo a forfait per il finanziamento dell'attività di tenuta dei Libri Genealogici e di effettuazione dei Controlli Funzionali;

- di ripartire la somma di cui al punto 1), non assoggettata alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del secondo comma dell'art. 28 del DPR 600/73, secondo il prospetto che segue:

APA di Alessandria: Euro 13.723,00

APA di Asti: Euro 3.070,00

APA di Cuneo: Euro 102.661,00

APA di Novara: Euro 18.947,00

APA di Torino: Euro 38.739,00

APA di Vercelli: Euro 20.390,00

Totale Euro 197.530,00

La somma necessaria di Euro 197.530,00 è impegnata sul capitolo n. 13060 (acc. n.100992) del bilancio regionale per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 11 novembre 2005, n. 258

Legge 30/91 "Disciplina della riproduzione animale": modalità di gestione Certificati di Intervento Fecondativo (C.I.F.). Revoca determinazione dirigenziale n. 69 del 14 luglio 1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stabilire per i Certificati di Intervento Fecondativo (C.I.F.) i seguenti costi a carico degli allevatori:

- euro 1,033 per ogni "C.I.F." per la fecondazione naturale e artificiale degli equini;

- euro 0,362 per ogni "C.I.F." per la fecondazione naturale e artificiale degli bovini;

- di distribuire i "C.I.F." per la fecondazione artificiale dei bovini tramite i competenti Settori Provinciali all'Agricoltura come indicato in premessa;

- di richiedere ai recapiti ed ai centri di produzione di seme, operanti sul territorio regionale, tutti i dati sul prodotto commercializzato nelle forme e nei modi che si riterranno più opportuni;

di stabilire che la compilazione dei certificati di intervento fecondativo cumulativi avvenga con modalità informatizzata, utilizzando il software specifico in dotazione alle Associazioni Provinciali Allevatori, nel rispetto delle seguenti modalità:

1. il nuovo metodo di emissione non prevede l'erogazione di contributi Regionali;

2. le associazioni di categoria incasseranno direttamente dai loro iscritti Euro 0,05 per ogni certificato;

3. per l'inserimento manuale dei dati essenziali dei certificati di intervento fecondativo degli allevamenti bovini non iscritti ai Libri Genealogici, la Regione riconosce un finanziamento di Euro 0,235 per certificato, comprendente anche le spese di archiviazione;

4. per l'inserimento manuale dei dati essenziali dei certificati di intervento fecondativo equini, la Regione riconosce un finanziamento di Euro 0,235 per certificato, comprendente anche le spese di archiviazione;

di revocare la D.D. n. 69 del 14/07/1998 per le ragioni viste in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 15 novembre 2005, n. 264

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g), h) - approvazione interventi ed erogazione contributi all'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele - Euro 69.697,00 Cap. 13280/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

- di approvare gli interventi proposti dall'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele Corso Giulio Cesare, 267 - 10155 Torino (omissis), per l'anno 2005-06;

- di erogare un contributo per la realizzazione delle attività previste per complessivi euro 69.697,00;

- di prevedere la possibilità, previa richiesta dell'Associazione e autorizzazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Animali, di effettuare variazioni degli importi destinati ai singoli interventi nell'ambito del contributo totale concesso;

- di concedere eventuali anticipi o acconti secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 23-6859 del 5.8.2002;

- di liquidare, a seguito di richiesta da parte dell'Associazione citata da presentarsi entro la scadenza stabilita dall'Assessorato Agricoltura, l'esatto ammontare dei contributi sulla base della rendicontazione inerente le spese sostenute secondo quanto previsto dalle istruzioni operative approvate con D.G.R. n. 85-4235 del 22.10.2001;

- la spesa di euro 69.697,00 è impegnata sul capitolo n. 13280 del bilancio regionale per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'arti-

collo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12

D.D. 16 novembre 2005, n. 265

L.R. 63/78, art. 47. Ricerca e sperimentazione applicata in agricoltura sui microinquinanti presenti in una determinata area della Valle di Susa, affidata all'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Torino. Approvazione convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In applicazione della D.G.R. n. 47-422 del 4 luglio 2005 è approvata la convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, al fine di regolamentare i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede a Torino (IZS) per la realizzazione del progetto di ricerca approvato con D.G.R. n. 87-679 del 1 agosto 2005;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 272

L.R. 63/78, art. 17, lett. f) - Concessione di un contributo all'Associazione Provinciale Allevatori di Biella e Vercelli (APA) per la realizzazione di un programma sperimentale di miglioramento genetico degli ovini di razza Biellese per l'eradicazione della "Scrapie". Euro 15.000,00 - Cap. 13260/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare il programma di assistenza genetica presentato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Biella e Vercelli per avviare una corretta selezione di soggetti resistenti alla scrapie nella razza ovina Biellese,

di erogare un contributo del 90% sulle seguenti voci di spesa, per un importo massimo di 15.000,00 Euro:

- valutazioni dei soggetti da destinare alla riproduzione da parte di esperti di razza (compensi, spese di trasferta, ecc.)

- compenso a esperti genetisti specializzati nella selezione;

- spese per organizzare incontri con gli allevatori;

- spese generali non rendicontabili 10%.

La somma di Euro 15.000,00 è impegnata sul capitolo n. 13260 del bilancio regionale per l'anno 2005 (D.G.R. n. 41-1053 del 10.10.2005, acc. n. 101253).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 23 novembre 2005, n. 295

Pagamento alle Associazioni Provinciali Allevatori del Piemonte per l'inserimento dati relativi alla legge 30/91 e al D.M. 403/00. Spese di euro 15.913,56. Capitolo 12640/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di liquidare alle Associazioni Provinciali Allevatori la somma di Euro 15.913,56 sul capitolo 12640/2005, per gli adempimenti, visti in premessa, disciplinati dalla Legge n. 30/91 e dal D.M. n. 403/00, così ripartiti:

Denominazione	Importo
Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria	243,23
Associazione Provinciale Allevatori di Asti	524,28
Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo	5.638,54
Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O.	2.571,61
Associazione Provinciale Allevatori di Torino	4.794,46
Associazione Provinciale Allevatori di Biella e Vercelli	2.141,44
Totale	15.913,56

La somma di Euro 15.913,56 è impegnata sul capitolo n. 12640 del bilancio 2005, di cui 5.165,00 Euro sull'accantonamento n. 100390 di cui alla DGR 17-14646 del 31/01/05, e la restante parte 10.748,56 euro, sull'accantonamento 101244 di cui alla DGR n. 41-1053 del 10 ottobre 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 23 novembre 2005, n. 296

L.R. 63/78, art. 47. Ricerca e sperimentazione applicata in agricoltura sui microinquinanti presenti in una determinata area della Valle di Susa, affidata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino. Secondo acconto di euro 116.646,00 - Cap. 12645/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa:

di impegnare ed erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle

d'Aosta con sede a Torino in Via Bologna n. 148 (IZS) - (omissis) - la somma di Euro 116.646,00 quale secondo acconto per il programma di ricerca applicata in agricoltura sui microinquinanti presenti in una determinata area della Valle di Susa, approvato con D.G.R. n. 87-679 del 1 agosto 2005;

di trasferire, a seguito di formale richiesta, all'IZS, la somma a titolo di acconto affinché lo stesso possa coinvolgere da subito gli allevatori interessati per evitare l'alienazione dei capi di bestiame, delle scorte alimentari e dei prodotti agricoli, limitando così la possibilità di acquisire tutti i dati necessari alla ricerca;

di rispettare i limiti posti dal comma 11 dell'art. 1 della Legge 311/2004 in quanto nell'ambito della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura gli impegni relativi alla ricerca non supereranno quelli dell'anno 2004.

La somma di Euro 116.646,00 è impegnata sul capitolo n. 12645 del bilancio regionale per l'anno 2005, per Euro 16.646,00 accantonati con la D.G.R. n. n. 17-14646 del 31 gennaio 2005 (acc. n. 100391) e per Euro 100.000,00 con la D.G.R. n. 41-1053 del 10.10.2005 (acc. n. 101245)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 23 novembre 2005, n. 297

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Assegnazione fondi alla Provincia di Torino per l'attuazione di un programma straordinario di sostituzione del bestiame abbattuto per infezioni di tubercolosi e brucellosi. Cap. 13260/2005. Euro 200.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di effettuare un'assegnazione di Euro 200.000,00 alla Provincia di Torino per l'attuazione del programma straordinario di cui alla D.G.R. n. 41-6470 del 1 luglio 2002, prorogato con D.G.R. n. 34-1105 del 14.10.2005, relativo alla sostituzione del bestiame bovino da riproduzione abbattuto per infezioni da tubercolosi e brucellosi;

di impegnare e trasferire alla Provincia di Torino la somma di Euro 200.000,00 per il programma in questione.

La somma di EURO 200.000,00 è impegnata sul capitolo 13260 del bilancio 2005, per Euro 62.100,00 accantonati con la D.G.R. n. 54-376 del 27.6.2005 (acc. 100993) e per Euro 137.900,00 accantonati con la D.G.R. n. 41-1053 del 10.10.2005 (acc. 101253).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 24 novembre 2005, n. 301

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Assegnazione fondi alla Provincia di Cuneo per l'attuazione di un programma

straordinario di sostituzione del bestiame abbattuto per infezioni di tubercolosi e brucellosi. Cap. 13260/2005. Euro 84.726,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di effettuare un'assegnazione di Euro 84.726,00 alla Provincia di Cuneo per l'attuazione del programma straordinario di cui alla D.G.R. n. 41-6470 del 1 luglio 2002, prorogato con D.G.R. n. 34-1105 del 14.10.2005, relativo alla sostituzione del bestiame bovino da riproduzione abbattuto per infezioni da tubercolosi e brucellosi;

di impegnare e trasferire alla Provincia di Cuneo la somma di Euro 84.726,00 per il programma in questione.

La somma di euro 84.726,00 è impegnata sul capitolo 13260 del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 24 novembre 2005, n. 302

Pagamento all'APA di Biella e Vercelli per la creazione del software di gestione dei Certificati di Intervento Fecondativo (CIF) cumulativi della specie bovina. Spesa di Euro 4.134,40 Cap. 12640/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la spesa di Euro 4.134,40 alla Associazione Provinciale Allevatori di Biella e Vercelli, per la creazione del software per la gestione dei Certificati di intervento fecondativo cumulativi presso gli allevamenti bovini iscritti ai Libri Genealogici;

La spesa di euro 4.134,40 è impegnata sul cap. 12640 del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 24 novembre 2005, n. 303

Legge n. 30 del 15 gennaio 1991, D.M. n. 403 del 19 luglio 2000, D.G.R. n. 11-11162 del 1 dicembre 2003; disciplina della riproduzione animale. Impegno di euro 11.000,00 per la stampa dei modelli relativi alla certificazione degli interventi fecondativi. Capitolo 12640/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di euro 11.000,00 per il pagamento delle attività inerenti la legge 30/91, del D.M. n. 403/00 e della D.G.R. n. 11-11162 del 1 dicembre 2003 ed in particolare per la stampa dei modelli relativi alla certificazione degli interventi fecondativi (C.I.F.) delle diverse specie di interesse zootecnico come previsto dalla normativa;

di rimandare ad un successivo atto amministrativo l'affidamento della fornitura, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni e integrazioni, e la conseguente liquidazione della spesa;

La somma di Euro 11.000,00 è impegnata sul Cap. 12640 del bilancio 2005 (accantonamento 101244 disposto con D.G.R. n. 41-1053 del 10 ottobre 2005).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Tipo di Intervento	Spesa Presunta euro	Percentuale di Contributo	Contributo euro
Assistenza tecnica e supporti tecnici	8.193,00	80%	6.554,40
Corsi di formazione	3.400,00	90%	3.060,00
Promozione, divulgazione e valorizzazione	38.000,00	50%	19.000,00
Totale	49.593,00		28.614,40

- di prevedere la possibilità, previa richiesta dell'Associazione e autorizzazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Animali, di effettuare variazioni degli importi destinati ai singoli interventi nell'ambito del contributo totale concesso;

- di concedere eventuali anticipi o acconti secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 23-6859 del 5.8.2002;

- di liquidare, a seguito di richiesta da parte dell'Associazione citata, da presentarsi entro la scadenza stabilita dall'Assessorato Agricoltura, l'esatto ammontare dei contributi sulla base della rendicontazione inerente le spese sostenute secondo quanto previsto dalle istruzioni operative approvate con D.G.R. n. 85-4235 del 22.10.2001;

- la somma di euro 28.614,40 è impegnata sul capitolo n. 13280 del bilancio regionale per l'anno 2005 (accantonamento n. 100465).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 29 novembre 2005, n. 328

Legge 388/2000. Interventi strutturali e di prevenzione a seguito dell'infezione di influenza aviaria. Seconda ed ultima assegnazione ed ultima assegnazione di fondi alle Province di Alessandria, Biella e Vercelli. Euro 24.486,77. Cap. 20995/2005

(omissis)

Codice 12.1

D.D. 24 novembre 2005, n. 304

L.R. 20/98 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g) e h). Approvazione interventi ed erogazione contributi all'Associazione Aspromiele. Euro 28.614,40 capitolo 13280/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

- di approvare gli interventi proposti dall'Associazione dei produttori Aspromiele Corso Francia, 9 - 10138 Torino (omissis), per l'anno 2005-06 ad integrazione del programma già approvato con determinazione n. 176 del 6.9.2005;

- di concedere ed erogare un contributo per la realizzazione delle attività per complessivi euro 28.614,40 così come indicato nella tabella che segue;

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e trasferire alle Province di Alessandria, Biella e Vercelli la somma di Euro 24.486,77 per interventi strutturali e di prevenzione a seguito dell'infezione di influenza aviaria dell'anno 2000 secondo il seguente riparto:

Alessandria Euro 3.496,00

Biella Euro 476,00

Vercelli Euro 20.514,77

Totale Euro 24.486,77

Tale somma rappresenta la quota mancante rispetto al totale di Euro 126.711,21 indicata nella D.D. n. 111 del 29.06.2005.

La somma di Euro 24.486,77 è impegnata sul capitolo n. 20995 del bilancio regionale per l'anno 2005 (acc. n. 101267)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 29 novembre 2005, n. 329

L.R. 63/78, art. 17, lett. f). Concessione di un contributo all'Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria (APA) per la realizzazione di un progetto di ripristino e salvaguardia della razza bovina Tortonese. Euro 2.100,00. Cap. 13260/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare il progetto di ripristino e di salvaguardia della razza bovina Tortonese, presentato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria (APA) al fine di contribuire al mantenimento di 4 torelli della razza in questione erogando agli allevatori interessati un contributo del 30% sui costi di mantenimento a accudimento dei soggetti di particolare interesse genetico per la razza.

di concedere agli allevatori dei 4 torelli di razza Tortonese interessati al progetto un contributo per il tramite dell'APA di Alessandria;

di erogare il contributo del 30% sulle seguenti voci di spesa, per un importo massimo di 2.100,00 EURO:

- costo mantenimento;
- costo di accudimento;
- spese generali.

La somma di Euro 2.100,00 è impegnata sul capitolo n. 13260 del bilancio regionale per l'anno 2005 (D.G.R. n. 41-1053 del 10.10.2005, acc. n. 101253).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 29 novembre 2005, n. 332

L.R. n. 11 del 25/5/2001 di costituzione del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari. Impegno dei fondi necessari per l'attività del Consorzio, euro 1.727.601,00, sul capitolo di bilancio 15732 del 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare, a favore del CO.SM.AN. (Consorzio Regionale Smaltimento Rifiuti di origine Animale), c/o Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - c.so Stati Uniti, 21, Torino, (omissis), la somma di Euro 1.727.601,00;

2. di erogare acconti mediante successivi provvedimenti di liquidazione, sulla base delle richieste che il CO.SM.AN. invierà, e di provvedere al saldo sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 14 delle Istruzioni applicative della L.R. n. 11/2001;

3. la somma di Euro 1.727.601,00 di cui al punto 1 è impegnata sul capitolo n. 15732/05, di cui euro 1.300.000,00 accantonati con DGR n. 12 - 14883 del 28/2/05 (Accantonamento n. 100479) ed euro 427.601,00 accantonati con DGR n. 88 - 1304 del 4/11/05 (Accantonamento n. 101454).

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 6 dicembre 2005, n. 338

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto del contributo di Euro 50.000,00 spettante all'Ente erogatore del servizio Asprocarne Organizzazione Produttori Carne Piemonte s.c.c.r.l per l'attività 2005. Capitolo 13226 bilancio 2005, impegno n. 3830 del 27 settembre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare un secondo acconto di euro 50.000,00 all'Asprocarne, Organizzazione Produttori Carne Piemonte S.C.C.R.L. (omissis), per l'attività svolta per il "PRATZ" nell'annualità 2005;

detto acconto definito in considerazione della richiesta presentata dall'Asprocarne Organizzazione Produttori Carne Piemonte S.C.C.R.L. e della documentazione giustificativa inviata e agli atti del settore;

la somma di euro 50.000,00, è erogata utilizzando l'impegno n. 3830 del 27 settembre 2005, sul capitolo 13226 del bilancio 2005;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 21 dicembre 2005, n. 344

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione di un secondo acconto di Euro 8.000,00 all'ente erogatore del servizio "Asproavic" Associazione Produttori Avicunicoli Piemontesi per l'attività svolta nell'anno 2005. Capitolo 13226/2005. Impegno n. 3830 del 27 settembre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare un secondo acconto di euro 8.000,00, all'"Asproavic" Associazione Produttori Avicunicoli Piemontesi, per l'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'annualità 2005, (omissis).

detto acconto definito in considerazione della richiesta presentata dalla suddetta Organizzazione e della documentazione giustificativa agli atti del settore;

la somma di euro 8.000,00 è erogata a titolo di acconto sul Cap. 13226 del bilancio 2005, Impegno n. 3830 del 27 settembre 2005;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12

D.D. 28 dicembre 2005, n. 350

Quote latte. Modifica alla determinazione n. 371 del 21/12/04 recante "Criteri e modalità" per l'estrazione del campione di controllo dei trasportatori latte di cui al Reg. (CE) 595/2004"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Alla determinazione n. 371 del 21 dicembre 2004, recante "criteri e modalità per l'estrazione del campione di controllo dei trasportatori di latte di cui al Reg. CE 595/04", vengono apportate le modificazioni contenute nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Allegato A

Regime quote latte: modificazioni alla Determinazione n. 371 del 21 dicembre 2004. Criteri e modalità per l'estrazione del campione dei trasporti da sottoporre controllo.

1 - Il paragrafo B, punto 2) è soppresso e così riformulato:

"La definizione del campione da sottoporre a controllo tiene conto della consistenza territoriale dello stesso, comunque limitando a 2 il numero massimo di trasporti per ciascuna provincia. Il limite viene elevato a 3 in caso di mancata individuazione, al compimento di tutte le fasi descritte al paragrafo C, punto 1), del richiesto numero di acquirenti presso cui svolgere i controlli sul trasporto del latte."

2.- Il paragrafo C, punto 1) è soppresso e così riscritto:

"La Regione, anche avvalendosi del SIAN, provvede a correlare ed incrociare i produttori estratti nel campione per i "controlli in corso di periodo" della campagna di riferimento con i primi acquirenti compresi nell'elenco AGEA delle ditte da sottoporre a controllo alla conclusione del medesimo periodo di commercializzazione. Ove il numero delle "coppie" produttore - acquirente, così formato, sia superiore al volume dei trasporti da controllare, si procederà al necessario adeguamento mediante successiva estrazione a sorte. Ove il numero degli abbinamenti risulti insufficiente al raggiungimento del numero minimo delle ispezioni da effettuare, il campione verrà integrato mediante estrazione a sorte fra i rimanenti primi acquirenti già compresi nell'elenco dei controlli di fine periodo; in difetto, si procederà successivamente estraendo a sorte fra gli acquirenti presso i quali risultano consegnare i produttori da controllare nel corso del medesimo periodo, fino al raggiungimento del numero di accertamenti da svolgere, compresi quelli di cui al paragrafo B, punto 3). I nominativi di tutti gli acquirenti presso cui effettuare i controlli, compresi quelli individuati in applicazione del sopracitato paragrafo B, punto 3), vengono trasmessi alle Province territorialmente competenti."

Codice 14.3

D.D. 21 ottobre 2005, n. 688

Progetto "Verchamp" - PIC Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia - Affidamento a trattativa privata alla ditta Olympus della fornitura di strumenti per la microscopia (una telecamera digitale e un tubo trioculare) - Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.940,00 sul capitolo n. 23235/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare Euro 5.940,00 (Euro: cinquemilanovecentoquaranta/00) sul capitolo n. 23235/2005 (accantonamento n. 100818) a favore della Ditta Olimpys S.p.A. per la fornitura di una telecamera digitale e di un tubo trioculare;

* di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

* di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;

* di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolare fattura

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 27 ottobre 2005, n. 711

Progetto "Verchamp" - PIC Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia. Affidamento a trattativa privata alla ditta Balmas - Venaria (To) - della fornitura di una bilancia analitica marca: "Sartorius". Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.135,83 sul capitolo n. 23235/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 11 novembre 2005, n. 769

P.I.C. Interreg III A - ALCOTRA Italia Francia. Progetto: "Verchamp" - Impegno della somma di Euro 34.700,00, nell'ambito del programma di spesa per acquisti e personale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il nuovo programma di spesa per le annualità 2004-2006 di cui al progetto "Verchamp", ammontante a complessivi Euro 102.000,00 pervenuto in data 11.11.2005 n. 37698 dal Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche così sommariamente ripartito:

- Euro 33.000,00 - Spese per il personale;
- Euro 69.000,00 - Spese per l'acquisto di materiale di consumo, per lavori di adeguamento della serra tunnel

esistente, acquisto di attrezzature, strumentazioni, impianti, coperture, ecc.;

2. di impegnare la somma di Euro 34.700,00 (Euro:ventiquattromilasettecento/00), sul capitolo n. 23235/2005 (accantonamento n. 100818), corrispondente all'importo necessario alla copertura della spesa di Euro 102.000,00, al netto degli importi impegnati con le DD. D. n. 501/14.03 e n. 360/14.03 rispettivamente in data 21.07.2004 e in data 31.05.2005;

3. di demandare al Responsabile del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche l'individuazione, tra l'organico degli addetti forestali, della mano d'opera forestale da destinare alle attività per la realizzazione del progetto di cui all'oggetto;

4. di demandare al Responsabile del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche l'iter amministrativo per l'acquisto dei materiali di consumo e per l'attuazione dei lavori di adeguamento della serra a tunnel esistente presso il Vivaio "Gambarello", necessari per la realizzazione del progetto in oggetto citato;

5. di richiedere al Responsabile del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali di trasmettere al Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le foreste di Torino la documentazione certificante gli importi dei salari e degli stipendi e quella certificante l'acquisto dei materiali di consumo (mandati di pagamento corredati dalla relativa documentazione);

6. di destinare successive risorse qualora sorgessero ulteriori necessità con l'approvazione di un nuovo programma di spesa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 17 novembre 2005, n. 800

Progetto: "Verchamp" - PIC Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia - Affidamento a trattativa privata alla ditta Leica Microsystems S.p.A. della fornitura di un criostato da banco - Impegno e liquidazione della somma di Euro 10.800,43 sul capitolo n. 23235/2005.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 22 novembre 2005, n. 809

Liquidazione di Euro 913,53 sul capitolo n. 10250/2005, impegno n. 74, al personale assegnato al Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e per

le Foreste, della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, per indennità di trasferta, per indennità chilometrica, riferita all'uso del mezzo proprio e per rimborsi spesa, relativi ai mesi da luglio a ottobre e parte di novembre 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 829

L. 185/92 e s.m.i. art. 3 comma 3 lett. b). D.M. n. 103.045 del 16.12.2002. Ripristini delle opere pubbliche di bonifica montana danneggiate dagli eccezionali eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno e luglio 2002. Assegnazione contributo finanziario e Impegno di euro 4.077.367,00 - Cap. 21900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di assegnare per le motivazioni in premessa illustrate, ai soggetti di cui all'elenco A) allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, il contributo finanziario per gli interventi di ripristino di bonifica montana corrispondente;

3. di approvare i criteri e le modalità di erogazione del contributo finanziario ai soggetti interessati come da risultanze in premessa riportate;

4. di dare atto che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi specifici provvedimenti, previa verifica della documentazione relativa all'ultimazione delle opere in argomento;

5. di impegnare l'importo di Euro 4.077.367,00 sul cap. 21900 del bilancio regionale anno 2005 (acc. n. 101582);

8. di rinviare a successivo provvedimento la definizione dell'impiego delle eventuali economie derivanti dall'accertamento della spesa effettiva a fronte dei finanziamenti assegnati.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Allegato

Legge n.185/92, art.3,comma 3, lettera b - Eventi calamitosi dei mesi di maggio,giugno,luglio,agosto 2002 finanziate con D.M. 103.045 del 16/12/2002 - Interventi di Bonifica Montana

Beneficiario	Comune	Provincia	Totale delimitato riconosciuto	Totale Finanziamento
C.M. Alta Valle Elvo	Graglia	BI	505.000,00	282.850,00
C.M. Bassa Valle Elvo	Occhieppo S.	BI	20.000,00	11.100,00
C.M. Valle del Cervo - La Bursch	Andorno Micca	BI	653.500,00	366.890,00
C.M.Valle di Mosso	Crocemosso	BI	297.890,00	167.250,00
C.M. Valle Stura	Pedemonte	CN	500.691,00	278.800,00
Comune	Albareto della Torre	CN	51.000,00	28.300,00

Comune	Bellino	CN	4.400,00	2.400,00
Comune	Bernezzo	CN	70.000,00	39.000,00
Comune	Boves	CN	820.000,00	455.000,00
Comune	Briga Alta	CN	150.000,00	83.200,00
Comune	Castelmagno	CN	16.637,54	9.230,00
Comune	Cortemilia	CN	10.500,00	6.000,00
Comune	Entraque	CN	45.000,00	25.000,00
Comune	Frabosa Soprana	CN	234.000,00	130.000,00
Comune	Frabosa Sottana	CN	1.400.000,00	777.000,00
Comune	Monastero di V.	CN	10.000,00	6.000,00
Comune	Marmora	CN	31.000,00	17.000,00
Comune	Niella Tanaro	CN	26.000,00	14.400,00
Comune	Pezzolo V.Uzzone	CN	7.800,00	4.300,00
Comune	Roburent	CN	155.500,00	86.300,00
Comune	Roccabruna	CN	5.000,00	3.000,00
Comune	Roccaforte M.vì	CN	400.000,00	222.000,00
Comune	Sampeyre	CN	18.000,00	10.300,00
Comune	Torre Mondovì	CN	45.000,00	25.000,00
Comune	Valdieri	CN	41.000,00	23.000,00
Comune	Valmala	CN	4.955,00	3.000,00
Comune	Vernante	CN	751.247,00	417.400,00
Comune	Villanova Mondovì	CN	345.000,00	191.400,00
Comune	Andrate	TO	90.000,00	50.000,00
Comune	Bannio Anzino	VB	52.161,00	29.000,00
Consorzio Alpe Quaggu	Calasca	VB	7.000,00	4.000,00
Consorzio Olinò -Drocalà				
Preer	Calasca	VB	5.000,00	3.000,00
Consorzio Riscillione -	Bannio Anzino	VB	32.020,00	18.000,00
Rausa				
Comune	Calasca Castiglione	VB	6.000,00	3.300,00
Comune	ceppo Morelli	VB	40.000,00	22.200,00
Comune	Piedimulera	VB	120.000,00	67.000,00
Comune	Pieve Vergonte	VB	50.000,00	28.000,00
Comune	Seppiana	VB	55.000,00	31.000,00
Comune	Vanzone San Carlo	VB	5.910,00	3.300,00
C.M. Val Sesia	Varallo Sesia	VC	238.678,00	133.400,00
Totale			7.320.889,54	4.077.320,00

Codice 14.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 830

Affidamento all' IPLA S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Monitoraggio opere di ingegneria naturalistica". Approvazione della Convenzione per il conferimento dell'incarico ed impegno di spesa di euro 25.000,00 (Cap. 10872/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento all'I.P.A. S.p.A. del progetto di interesse regionale denominato "Monitoraggio Opere di Ingegneria naturalistica";

- di impegnare l'importo di Euro 25.000,00= sul Cap. 10872 del bilancio regionale anno 2005 (Acc. n. 101476).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Anna Maria Ziliani

Codice 14.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 837

Legge 183 del 18.05.1989 - D.G.R. n. 50-1162 del 23.10.2000 "Il Piano di interventi urgenti alluvione 10-14 giugno 2000 nelle Province di Cuneo e Torino". Cap. 24786/2005. Reimpegno e liquidazione di euro 51.959,37

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di reimpegnare e liquidare l'importo di Euro 51.959,37= a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 24786 del bilancio regionale anno 2005, a favore dei Comuni di:

- Crissolo per l'importo a saldo di Euro 4.315,86=

- Pietraporzio per l'importo a saldo di Euro 9.250,11=

- Gaiola per l'importo a saldo di Euro 14.997,90=

- Moiola per l'importo a saldo di Euro 23.395,50=

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Codice 14.7

D.D. 25 novembre 2005, n. 838

Legge 183 del 18.05.1989. Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma 1996 - Cap. 24786/2005. Reimpegno e liquidazione acconto di euro 13.385,22 sul saldo del contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di reimpegnare e liquidare l'importo di Euro 13.385,22= a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 24786 del bilancio regionale anno 2005, a favore della Comunità Montana Bassa Valle Susa Val Cenischia (omissis) con sede in Bussoleno (TO) Via Trattenero 15, quale ulteriore acconto sul saldo di Euro 73.578,67 del contributo concesso con D.D. n. 247-5808/1997;

- di rinviare a successivo atto il reimpegno e la liquidazione della differenza di Euro 60.193,45= al momento della disponibilità finanziaria di bilancio.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 843

L.r. n. 63/78, art. n. 25 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 36-172 del 30.05.2005. Fornitura di servizi di comunicazione e packaging allo scopo di promuovere le attività e servizi dell'Osservatorio regionale sulla montagna. Ditta: Bagarre - s.r.l. - Via Po n. 52, Torino (P.I. n. 09010160019). Impegno di Euro 9.997,00 o.f.i. sul capitolo n. 13847/2005. (Annullamento D.D. n. 842 del 28.11.2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 28 novembre 2005, n. 844

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Posteggio automezzi regionali - Integrazione assegnazione risorse finanziarie di euro 1.293,60 - Cap. 10400/2005. Impegno e liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare l'importo di Euro 1.293,60= sul Cap. 10400 del bilancio regionale 2005 (Acc. N. 100321 - DGR n. 16-14564 del 17.01.2005);

- di liquidare a favore dell' "Autorimessa Italia di Bruno Giovanni" (omissis) sita in Alessandria Via Cardinal Massaia n. 25 l'importo dovuto di Euro 1.293,60=ad integrazione di precedente contratto rep. 10099 del 17.03.2005 a far data dal 1° agosto 2005 al 31.12.2005.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 845

Impegno di Euro 10.490,00 sul cap. n. 23235/05 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. per la gestione dell'intervento di ristrutturazione della serra di proprietà regionale, sita in Torino località Millerose, da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg III A Alcotra Italia-Francia (Alpi) denominato: "Verchamp" - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 853

Legge Regionale n. 12/79, art. 3. Affidamento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Programma annuale, stagione 2005-2006 - Attività di formazione per operatori forestali ed ambientali". Impegno della somma di Euro 16.164,00 sul capitolo n. 10872/2005 e approvazione di schema di convenzione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 854

Conferimento incarico al D.E.I.A.F.A. (Università-To) per l'attuazione di un progetto di ricerca denominato "Il settore tartuficolo piemontese: analisi economica delle tartufae coltivate e approfondimenti sulla domanda di tartufi e prodotti derivati" nell'ambito del progetto "Verchamp" P.I.C. Interreg III A - Alcotra Italia-Francia. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. n.23235/05

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 855

Legge Regionale n. 12/79, art. 3. Conferimento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Gestione delle tartufae sperimentali e verifiche ecologiche". Approvazione dello schema di conven-

zione. Impegno della somma di Euro 55.000,00 sul capitolo n. 10872/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 871

Impegno di Euro 57.580,03 sul cap. n.23235/05 a favore della ditta Uberti Bona Costruzioni S.a.s. (To) per lavori di ristrutturazione della serra di proprietà regionale, sita in località Millerose (To), da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg III A Alcotra Italia-Francia (Alpi) denominato: "Verchamp" - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare la somma di Euro 57.580,03 sul capitolo 23235/2005 (acc. n. 101240) a favore della Ditta "Uberti Bona Costruzioni" S.a.s. - Torino - (omissis) per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione alla serra di proprietà regionale, sita in Torino località Millerose, da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg IIIA Alcotra Italia-Francia (Alpi) denominato: "Verchamp" - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza;

2. di liquidare la suddetta somma su presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 879

Impegno dell'importo di Euro 150.000,00 sul cap. n. 23237/05 e dell'importo di Euro 157.929,97 sul cap. n. 23235/05 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., relativo all'incarico conferito con Convenzione n. 9246 del 22.06.2004, per la realizzazione del programma delle attività tecnico-scientifiche 2004-2005-2006 previste nel progetto Interreg III A AL-COTRA Italia-Francia (Alpi) denominato "Verchamp"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 882

Legge regionale n. 6/88. Conferimento incarico di consulenza all'Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufi con sede in Alba - CN - (omissis) per l'attuazione di un progetto di ricerca applicata dal titolo "Individuazione e recupero di tartufo naturali in Piemonte" - Primo anno di attività. Impegno di Euro 10.980,00 sul capitolo n. 10870/2005. Approvazione di schema di convenzione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 5 dicembre 2005, n. 895

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2005 - Euro 1.409,81 (Imp. n. 74/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Codice 14.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 907

L.r. n. 10/02, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore delle Province per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 36.000,00 sul capitolo n. 14880/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per i motivi espressi in premessa e in deroga all'comma n. 8) dell'articolo 31 della legge regionale n. 7/01, l'importo di Euro 36.000,00 (Euro trentaseimila/00) sul capitolo n. 14880/2005. (accantonamento n. 101715);

* di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, alle Province ripartito nel modo sotto indicato:

Alessandria (omissis) Euro 9.000,00

Asti (omissis) Euro 9.000,00

Cuneo (omissis) Euro 9.000,00

Torino (omissis) Euro 9.000,00

* di effettuare la liquidazione di quanto sopra nel seguente modo:

1. acconto 80% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;

2. saldo del restante 20% del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 908

L.r. n. 10/02, articoli n.ri 2 e 11. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 331.590,00 sul capitolo n. 13880/2005 (Euro 60.070,00 accantonamento n. 101706 ed Euro 271.520,00 accantonamento n. 101714)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per i motivi espressi in premessa e in deroga all' comma n. 8) dell'articolo 31 della legge re-

gionale n. 7/01, la somma di Euro 331.590,00 (Euro: trecentotrentunomilacinquecentonovanta/00) sul capitolo n. 13880/05 (Euro 60.070,00, accantonamento n. 101706 e Euro 271.520,00, accantonamento n. 101714); nella misura di Euro 10,50 a pianta (piante complessive n. 31.580), a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria (omissis) Euro 65.352,00

Asti (omissis) Euro 108.013,50

Cuneo (omissis) Euro 139.209,00

Torino (omissis) Euro 19.015,50

Totale Euro 331.590,00

* di liquidare i suddetti importi, così come previsto dalla D.G.R. n.74-6818 del 29.07.2002, contestualmente all'impegno;

* di prescrivere, ai sensi della D.G.R. sopra citata, che le Amministrazioni Provinciali, entro 60 giorni dall'accredito delle somme, dovranno rendicontare alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Settore Gestione delle Attività strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste, con specifica relazione, i pagamenti effettuati e le eventuali economie.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 909

L.r. n. 10/02, articolo n. 2 comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 131.100,00 sul capitolo n. 14890/2005 (Euro 44.252,00 accantonamento n. 101707 ed Euro 86.848,00 accantonamento n. 101716)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per i motivi espressi in premessa e in deroga all' comma n. 8) dell'articolo 31 della legge regionale n. 7/01, l'importo di Euro 131.100,00 (Euro centotrentunmilacento/00) sul capitolo 14890/2005 (Euro 44.252,00 accantonamento n. 101707 e Euro 86.848,00 accantonamento n. 101716);

* di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, ai Comuni sotto citati e ripartito nel modo sotto indicato:

Acqui Terme (omissis) Euro 6.700,00

Alba (omissis) Euro 34.000,00

Asti (omissis) Euro 13.500,00

Canelli (omissis) Euro 10.000,00

Moncalvo (omissis) Euro 11.700,00

Mondovì (omissis) Euro 10.000,00

Montechiaro d'Asti (omissis) Euro 10.000,00

Murisengo (omissis) Euro 10.000,00

Rivalba (omissis) Euro 6.700,00

San Sebastiano Curone (omissis) Euro 10.000,00

Veza d'Alba (omissis) Euro 8.500,00

Totale Euro 131.100,00

* di effettuare la liquidazione di quanto sopra nel seguente modo:

1. acconto 80% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;

2. saldo del restante 20% del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 14 dicembre 2005, n. 936

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Alta Val Tanaro - Comune: Ormea (CN) - Località: Altramella - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idrogeologica e regimazione delle acque superficiali e profonde" - proroga

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla ditta Comunità Montana Alta Val Tanaro una proroga per l'ultimazione dei lavori di sistemazione idrogeologica e regimazione delle acque superficiali e profonde, già autorizzati con D.D. n. 92 del 17.02.2004, sino alla data del 30.09.2006.

Restano valide tutte le prescrizioni impartite con la determinazione dirigenziale di autorizzazione n. 92/2004

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Codice 14.4

D.D. 14 dicembre 2005, n. 938

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura I - Azione I.2a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica" - Definizione delle modalità e dei tempi relativi alla concessione di eventuali proroghe al termine di ultimazione lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare i seguenti criteri, applicabili per la concessione di eventuali proroghe per l'ultimazione dei lavori relativi all' Azione I.2a del P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte, sulla base di opportune motivazioni scritte e previa valutazione del Dirigente del Settore Economia Montana di Cuneo:

1) per le domande presentate da soggetti privati o ad essi assimilabili, con superficie di intervento fino (minore od uguale) a 6,0000 ha, la proroga massima concedibile al termine dei lavori viene fissata al 31/03/2005;

2) per le domande presentate da soggetti privati o ad essi assimilabili, con superficie di intervento superiore (maggiori) a 6,0000 ha, la proroga massima concedibile al termine dei lavori viene fissata al 30/04/2005;

3) per le domande presentate da soggetti pubblici, in virtù della maggior complessità degli atti e delle proce-

diure da porre in essere, la proroga massima concedibile al termine dei lavori viene fissata al 31/05/2005;

4) non potranno essere concesse ulteriori proroghe a quelle già eventualmente accordate.

Saranno comunque possibili eventuali specifiche deroghe a quanto sopra indicato, limitatamente a casi particolari, che verranno attentamente valutati dal Dirigente del Settore Economia Montana.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 15 dicembre 2005, n. 942

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - D.P.G.R. n. 1696 del 11 aprile 1995 - Ditta Rena Mario e altri da Diano d'Alba (CN) - Autorizzazione ad effettuare modificazioni del suolo necessarie al completamento delle opere di urbanizzazione primaria in ambito PEC (aree ad uso parcheggio pubblico), in località "ponte piccolo" del Comune di Diano d'Alba

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n.45, la Ditta Rena Mario ed altri, avente sede in Diano d'Alba (CN), via Pittatori, 34, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie al completamento delle opere di urbanizzazione primaria (aree ad uso parcheggio pubblico) in ambito PEC su una superficie rimanente di circa mq. 150 - non boscati - sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 18, mappali n° 603, 604, 610, 613, 615, 678 e 679 del Comune di Diano d'Alba (CN), in località "ponte piccolo" a condizione che vengano rispettate le prescrizioni emesse nel D.P.G.R. n° 1696 del 11.04.1995 e che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. a tergo dei muri contro terra dovrà essere realizzato un sistema di drenaggio realizzato con materiale inerte e cunetta di fondo;

2. i muri di altezza superiore al metro dovranno essere dotati di barbacani con interasse di metri 3,00 con scarico al piede in una cunetta alla francese e raccordo con il sistema di smaltimento interno del P.E.C.;

3. tutte le aree di scopertura che non riguardino il parcheggio ed i piani viabili dovranno essere inerite entro tre mesi dalla esecuzione dei movimenti di terra.

4. I lavori dovranno essere terminati entro 12 (dodici) mesi dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, il titolare della presente autorizzazione dovrà inoltre provvedere:

a) al versamento cauzionale di euro 516,46 che potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

1) Tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte - Piazza

Castello, 165 - Torino;

2) Direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte - via Garibaldi, 2 - Torino.

3) Mediante versamento sul c/c postale n° 10364107, intestato a Tesoreria della Regione

Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino, indicando chiaramente la causale del

versamento, gli estremi della legge, numero e data della Determinazione.

Si deroga dall'articolo n° 9 della succitata legge in quanto opere di interesse pubblico all'interno del P.E.C..

La somma di euro 516,46 è accertata sul Capitolo 3045 della parte entrata del Bilancio Regionale; mentre, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, lo stesso importo è impegnato sul Capitolo 40160/2005.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 19 dicembre 2005, n. 944

Deliberazione C.I.P.E. 03 maggio 2002, n. 36 "Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio montano delle Comunità Montane del Piemonte". Euro 218.118,00 (acc. 101737). Cap. 23306/2005. Impegno e liquidazione

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Considerata l'urgenza e l'indifferibilità della spesa, di impegnare e liquidare l'importo di Euro 218.118,00= (Acc.101737) a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 23306 del bilancio regionale anno 2005, per il completamento delle risorse finanziarie individuate per l'attuazione della deliberazione C.I.P.E. 36/2002 e utile ai fini dell'ultimazione dei relativi interventi di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio montano delle Comunità Montane del Piemonte, comprese nell'elenco approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1062 del 17.12.2003.

La presente determinazione sarà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Codice 14.7

D.D. 23 dicembre 2005, n. 959

L.R. 09.08.1989 n. 45 - XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Ditta: Agenzia Torino 2006 - Intervento : R09 - Seggiovia quadriposto "Nuova Sauze d'Oulx-Clotes - Approvazione variante in corso d'opera

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 le varianti progettuali proposte dalla Agenzia Torino 2006 relative all'impianto di risalita seggiovia quadriposto "Nuova Sauze d'Oulx-Clotes in Comune di Sauze d'Oulx come da documentazione allegata all'istanza.

Restano valide tutte le prescrizioni impartite, ai sensi della L.r. 45/89, con la suddetta D.G.R. n. 49-14348 in data 14/12/2004 di approvazione del progetto definitivo

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Ziliani

Codice 14.4

D.D. 27 dicembre 2005, n. 960

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Strade "Via Carra', Via Colombero, Via dei Chialvo" da Envie (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 20.174,87=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 27 dicembre 2005, n. 961

Impegno complessivo di Euro 307.200,00 di cui Euro 301.000,00 sul capitolo 23253/05 e Euro 6.200,00 sul capitolo 23237/05 a favore del Raggruppamento Fortea studio associato (capogruppo) - Compagnia delle Foreste s.r.l., di Torino per l'aggiudicazione in via provvisoria della gara per l'affidamento di attività di ricerca e sviluppo sulla filiera legno piemontese nell'ambito del progetto n. 136 "Inter-bois".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare a favore del Raggruppamento Fortea studio associato (Capogruppo) - Compagnia delle Foreste S.r.l., via Morghen, 5 Torino, risultato aggiudicatario in via provvisoria del servizio inerente lo studio della filiera legno nell'ambito della realizzazione del Progetto n. 136 "Inter - Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle alpi" a valere sul Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006" - Alcotra la somma complessiva di Euro 307.200,00 (euro trecentosettemiladuecento/00) di cui Euro 6.200,00 sul capitolo 23237/05 nell'ambito dell'accantonamento n. 101242 effettuato con D.G.R. n. 40-1052 del 10.10.05 e Euro 301.000,00 sul capitolo 23253 nell'ambito dell'accantonamento n. 101729 effettuato con D.G.R. n. 16-1696 del 05.12.05;

2) che, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, comma 8 della l.r. n. 7/2001, gli impegni economici di cui al precedente punto 1) possono essere assunti oltre il 30 novembre in conseguenza del fatto che i relativi

stanziamenti sono stati iscritti successivamente a tale data e sono urgenti e indifferibili;

3) che l'impegno economico di cui al precedente punto 1) rispetta il limite di spesa di cui al comma 11 dell'art. 1 della L. n. 311 del 30.12.2004 (finanziaria 2005);

4) di rimandare a successivi atti, in base alle risultanze dell'aggiudicazione definitiva:

- l'affidamento delle attività costituenti lo studio della filiera legno nell'ambito della realizzazione del Progetto n. 136 "Inter - Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle alpi" a valere sul Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006" - Alcotra,

- l'approvazione del relativo contratto,

- la conferma dell'impegno di cui al precedente punto 1),

- l'impegno delle restanti somme (pari a Euro 69.600,00) a copertura dell'intero importo aggiudicato sul cap. 23237 del bilancio pluriennale 2005-2007.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 15.11

D.D. 3 ottobre 2005, n. 695

Progetto n. 104 " Transalp. Lavoro Senza Frontiere". Liquidazione di Euro 133.574,83 sul cap.23256 del Bilancio 2004, per l'attuazione del progetto. D.G.R. n. 48-10630 del 6/10/2003 e DGR 36-13504 del 27/9/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 133.574,83 sul capitolo 23256/04 (A 101426) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, secondo le modalità previste dalla convenzione del 20 luglio 2004 tra Regione Piemonte-Direzione Formazione Professionale-Lavoro e l'Agenzia Piemonte Lavoro per la realizzazione del progetto transfrontaliero denominato "Transalp. Lavoro senza frontiere" presentato e finanziato nell'ambito del programma INTERREG IIIA- ALCOTRA.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 7 ottobre 2005, n. 707

L.R. 41/98, art. 2 e art. 6 - DGR n. 75-667 del 1/08/2005, DGR n. 83-675 del 1/08/2005 e DGR n. 74-666 del 1/08/2005. Atti di indirizzo per l'attuazione delle Azioni di politica del lavoro previste dalle Misure A1, A2, B1 del POR/FSe 2004-2006. Approvazione dello schema redazionale per il programma di attività e spesa delle Province

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di redazione dei programmi di attività e spesa previsto dalle deliberazioni della

Giunta Regionale n. 75-667 del 1/08/2005, n. 83-675 del 1/08/2005 e n. 74-666 del 1/08/2005 così come definito dagli allegati A1-A2-B1- alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 15.11

D.D. 10 ottobre 2005, n. 716

Collaborazione del dott. Romano Comero in servizio presso l'Ente di Formazione En.A.I.P. Piemonte autorizzata con DD. n. 772 del 14.10.2004. Rimborso spese trasferte. Impegno di spesa Euro 1.050,00 cap. 11040 Bilancio 2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di provvedere al rimborso delle spese sostenute e da sostenere dal dr. Romano Comero in servizio presso l'Ente di Formazione En.A.I.P. Piemonte inerenti trasferite ai sensi della convenzione stipulata in data 17.11.2004 che si rendono necessarie per l'adempimento dell'incarico, affidato con DD. n. 772 del 14.10.2004;

* di impegnare a favore dell'En.A.I.P. Piemonte la somma di Euro 1.050,00 sul capitolo 11040 del bilancio 2005 (100379/A).

Il rimborso delle spese effettuate avverrà dietro presentazione di fatture emesse da parte dell'En.A.I.P. Piemonte completate delle relative delle pezze giustificative, vistate dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 725

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 6.039,13 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 435,00 (cap. 11173/2004)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 6.039,13 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore dell'impresa indicata nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo di Euro 435,00.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2004 e 11173/2004, secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Tabella "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio: Euro 6.039,13 (cap. 11172/2004)".

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Contributo spese d'avvio
Arti Grafiche 2p Di Pezzotta Paola D.I. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	2.626,59
Canta La Raganella s.n.c. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	3.412,54
		Euro 6.039,13

Tabella "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Erogazione delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: Euro 435,00 (cap. 11173/2004)".

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Contributo spese di ass. tecnica
Canta La Raganella s.n.c. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	435,00

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 726

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Angels di Bonanni Claudia" di Torino. Finanziamento con Determinazione n. 38 del 18.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro

6.024,74, fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 731

Disciplina dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. e modalita' di gestione degli incentivi previsti dall'art. 4, commi 1 e 2, della l.r. 23/2004. Approvazione dello schema di convenzione e della conseguente stipulazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di demandare la gestione degli strumenti di intervento previsti dall' allegato "A" alla D.G.R. 14 - 878 del 26.09.2005, secondo le procedure ivi contenute, alla Finpiemonte S.p.A.

Di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, e di provvedere alla stipulazione di formale convenzione con la Finpiemonte S.p.A.

Di dare indicazione alla Finpiemonte S.p.A. che le disponibilità residue a valere sul fondo assegnato ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1994, n. 67 si consolidano con gli stanziamenti di bilancio appositamente autorizzati per il finanziamento degli interventi di cui all' art. 4, comma 2, lett.c) della l.r. 23/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2005, n. 733

D. Lgs. 196/2000. Acquisto di n. 1500 copie di Agenda Mia. Affidamento di incarico alla Soc. Edit Coop cooperativa di giornalisti. Impegno di spesa Euro 4.600,00. Cap. 11033 bil. 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'acquisto di n. 1500 copie di un'agenda personalizzata, e il contestuale inserimento redazionale per promuovere l'attività della Consiglieria di Parità regionale del Piemonte, edita dalla Soc. Edit Coop cooperativa di giornalisti a. r.l., corrente in via dei Frentani 4/A - 00185 Roma;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 4.600,00, comprensiva di trasporto e sconto praticato in sede di offerta ed I.V.A. assolta dall'Editore, sul cap. 11033 del bilancio 2005 (100812/A).

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura che sarà debitamente firmata per la regolarità dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2005, n. 736

Affidamento di un incarico per la realizzazione dell'allestimento della mostra "In viaggio con le donne". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 IVA inclusa. Capitulo 11033 Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'affidamento di un incarico per la realizzazione dell'allestimento della mostra "In viaggio con le donne" all'Istituto Wesen, sito in via Rubiana n. 21 - 10139 Torino;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 15.000,00 comprensiva di sconto e di IVA sul capitolo 11033 del bilancio 2005 (100812/A).

All'erogazione della predetta spesa si provvederà con presentazione all'Amministrazione regionale di regolare fattura che sarà vistata dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2005, n. 737

D. Lgs. 196/2000. Affidamento di incarico alla ditta G. V. Gobbino snc di Gobbino & C. di servizio catering per il convegno sulle azioni positive di cui alla Legge 125/91. Impegno di spesa Euro 3.402,90. Cap. 11033 bil. 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'affidamento di incarico alla ditta G. V. Gobbino snc di Gobbino & C. corrente in via - Via Giolitti 18/A 10123 Torino per un servizio di catering per il convegno sulle azioni positive della L. 125/91 previsto per il giorno 25 ottobre 2005;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 3.402,90, comprensiva di Iva e sconto praticato in sede di offerta sul cap. 11033 del bilancio 2005 (100812/A).

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura che sarà debitamente firmata per la regolarità dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2005, n. 745

Affidamento di un incarico per la realizzazione di una campagna di comunicazione per la promozione delle Pari

Opportunità. Impegno di spesa di Euro 4.200,00 IVA inclusa. Capitolo 11033 Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'affidamento di un incarico per la realizzazione di una campagna di comunicazione per la promozione delle pari opportunità a favore della ditta Olmo e Rattazzi, con sede in Via San Bernolfo n. 51/a - 12084 Mondovì (CN);

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.200,00 comprensiva di sconto e di IVA sul capitolo 11033 del bilancio 2005 (100812/A).

All'erogazione della predetta spesa si provvederà con presentazione all'Amministrazione regionale di regolare fattura che sarà vistata dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 746

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2005) per l'importo di Euro 218.483,89

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2005 (imp. n.) (acc. n. 101261) la somma di Euro 218.483,89 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Tabella "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio: Euro 218.483,89 (cap. 11172/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov.	Contributo spese d'avvio in Euro
DI TUTTO UN PO' di BOTTERO ILARIA D.i. (01/04)	Pinasca	TO	250,00
STUDIO D'ESTETICA CHERASCHESE S.n.c. (05/04)	Cherasco	CN	3.229,81
TIP TAP DI TALLONE ALBINA D.i.(05/04)	Borgo S. Dalmazzo	CN	3.032,31
A TUTTA BIRRA DI CASCIO MARIO D.i. (01/04)	Moncalieri	TO	4.150,00
LA TARTUCA S.r.l.(05/04)	Torino	TO	3.266,63
POLIAMBULATORIO SAN LORENZO DI GIOVINE D.i.(05/04)	Canelli	AT	477,98
BEBOP VIDEOS S.r.l. (01/04)	Borgomanero	NO	5.638,50
GLOBAL SERVICE DI QUARATO VALENTINA D.i. (01/04)	Torino	TO	277,99
FAB DI FERRARESE FABRIZIO & C. S.a.s. (01/04)	Giaveno	TO	1.585,40
IEPA DI GOZZI ELENA E C. S.a.s. (01/04)	Novara	NO	6.709,00
M.P. FUSTELLATURE DI MOLLAR PIERO D.i.(05/04)	Alpignano	TO	1.260,46
REGARD DI MERENDINO MARIO D.i. (01/04)	Rivoli	TO	340,50
CAST SERVICE DI CALORE ALEX D.i.(05/04)	Novara	NO	1.145,00
LUI & LEI DI FREZZATO LOREDANA D.i. (01/04)	Pontestura	AL	140,00
BAKERS DI SPATUZZA FABIO E C. S.a.s. (01/04)	Novara	NO	5.750,00
LA BOTTEGA DEL PANE DI GRUSI CLAUDIA D.i.(05/04)	Collegno	TO	1.558,54
L'ARCA DI NOE' DI CARUSO GIULIANA D.i.(05/04)	Ivrea	TO	790,45
LA TORRE DI BABELE DI MANDARANO S. & C. S.a.s.(05/04)	Carmagnola	TO	5.300,44
VICARIO DORI D.i.(05/04)	Ovada	AL	2.937,68
DIGICONS S.r.l.(05/04)	Torino	TO	4.200,00
OPTICAL LEPERA OPTOMETRIA DI LEPERA S.n.c.(05/04)	Torino	TO	1.836,87
BAR LAGO DI TADDEI G. E SECCI E. S.n.c. (01/04)	Baveno	VB	4.227,02
VIBOCAR DI VIZZA DEBORAH D.i. (01/04)	Villardora	TO	2.900,84
OPPEZZO EDOARDO D.i. (01/04)	Villanova Monferrato	AL	104,25
LA CANTINA ANTICA DI COLOMBO E BRUNOS.n.c.(05/04)	Biella	BI	2.645,48
CHOCOLAT DI DRAGO FIORELLA D.i.(05/04)	Torino	TO	3.184,91
DOLPHIN'S AGORA' DI AUDISIO ANGELA & C. S.a.s.(05/04)	Torino	TO	1.539,19
C.A.C.F. CENTRO AMMINISTRATIVO CONTABILE D.i.(05/04)	Castelletto Sopra Ticino	NO	1.188,65

M.P.S. INFORMATICA DI RAIMONDO M. & C. S.n.c.(05/04)	Torino	TO	2.830,10
FI.LI. DI FILIPPELLI FABRIZIO & C. S.n.c.(05/04)	S. Maurizio Torinese	TO	1.059,67
F.G.B. DI PANIZZA e OLIVIERI S.n.c.(05/04)	Alessandria	AL	2.015,85
ZULLO ANDREA D.i.(05/04)	Torino	TO	2.552,70
SALE E PEPE DI LUIGI BAVA E C. S.n.c.(05/04)	Rocchetta Ligure	AL	2.519,69
GOTTA CHIARA D.i.(05/04)	Torino	TO	1.675,57
DOLCI COLAZIONI DI CHESSI LOREDANA D.i.(05/04)	Alba	CN	2.243,71
CENTRO AURORA DI PIAZZA MARIA E C. S.a.s.(05/04)	Biella	BI	4.726,28
ALLEN DI MILANO NELLA D.i.(05/04)	Torino	TO	3.511,14
BLUMEC DI BONINO GIUSEPPE D.i.(05/04)	Piscina	TO	1.087,65
RETRIEVER DI CALZOLAI E MANCINO S.n.c.(05/04)	Torino	TO	2.463,00
CELIA S.r.l.(05/04)	Ivrea	TO	3.159,11
ANGOLO DIVINO DI PRATO DONATELLA D.i.(09/04)	Acqui Terme	AL	1.478,00
ALEX BOMBONIERE DI RUSSO ALESSANDRA D.i.(05/04)	Cameri	NO	2.183,54
DREAMING DI GARNERO NICOLETTA D.i.(05/04)	Torino	TO	1.150,00
NUOVA LUCE DI CUSSARINI ULRICO D.i.(09/04)	Cirie'	TO	1.005,75
NIRVANA DI BRUNO E CAMOLETTO S.n.c.(05/04)	S.Mauro Torinese	TO	2.899,50
LEVA LUIGI D.i.(05/04)	Nizza M.To	AT	1.862,91
SCARPETTE ROSSE DI RIPAMONTI E DE ZUANI S.n.c.(09/04)	Borgomanero	NO	5.675,00
IL CUCCIOLO DI MANCUSO GIUSEPPINA D.i. (05/03)	Canelli	AT	1.788,35
L'ANTICA SINOIRA DI ISSARA FRANCA D.i. (05/03)	Torino	TO	7.089,87
CARROZZERIA M.D. DI MEDINA MATTEO E COSTA DAMIANO S.n.c. (05/03)	Bogogno	NO	12.911,42
STUDIO ESTETICO NINFEA DI GROGNARDI V. E DI DIO M. S.n.c. (01/04)	Pinerolo	TO	3.077,00
THELMA & LUISE DI VILLARI ANTONELLA D.i. (01/04)	Torino	TO	691,03
MANGANO VITO D.i. (01/04)	Borgosesia	VC	350,00
D.M. PUMP-TRASPORTI DI DIMITRI GIUSEPPE S.n.c. (01/04)	Caselle Torinese	TO	1.612,85
LA QUINTESSENZA DI SOMMA ELENA & C. S.n.c. (01/04)	Albiano d'Ivrea	TO	6.908,25
GIAS S.r.l. (01/03)	Asti	AT	882,77
IL MULINO DI BARBERO FRANCESCO A. D.i. (01/04)	Baldissero Canavese	TO	293,70
SPINOLA GIUSEPPE GIANLUCA E C. S.a.s. (01/04)	Novi Ligure	AL	2.985,16
HOUSE OF HAIR DI ALLAIS GISELA D.i. (05/04)	Avigliana	TO	547,67
PIVARI EMANUELE D.i. (05/04)	Verolengo	TO	1.532,15
VILLA SCATI S.r.l. (05/04)	Melazzo	AL	4.650,00
RISSO MARIA CRISTINA D.i. (05/04)	Pieve Vergonte	VB	3.786,98
CIRIPA' DI CALORIO MADDALENA & C. S.n.c. (05/04)	Monta'	CN	987,49
E.P. DI DAL SANTO EMANUELA E PAOLA S.n.c. (05/04)	Torino	TO	12.178,40
C3 CONSULTING DI COSTA RICCARDO E C. S.a.s. (05/04)	Candiolo	TO	742,00
MG TECHNOLOGY DI PRIOTTI GIULIANA D.i. (05/04)	Giaveno	TO	410,00
FIOR DI FRUTTA DI FERRATO GIAN LUCA D.i. (05/04)	Asti	AT	3.042,10
TABACCHERIA MIRELLA DI FERRERO APRATO MIRELLA D.i. (09/04)	Colleretto Giacosa	TO	1.174,93
ALFABAT DI ALESSIO FABIO & C. S.a.s. (05/04)	Acqui Terme	AL	3.375,00
BENEDICENTI ENRICO D.i. (05/04)	Riva di Chieri	TO	366,81
VITAL VERAFAARM S.r.l. (05/04)	Mandrogne	AL	9.470,54
ALLASIA DANILO D.i. (05/04)	Carmagnola	TO	602,21
APOLLONIA CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO S.r.l. (09/04)	Cirie'	TO	8.179,18
BLU PISCINE DI GIULIANO CHRISTIAN D.i. (09/04)	Nebbiuno	NO	361,08
FERRO CLAUDIA D.i. (09/04)	Canelli	AT	2.152,98
IL CANTINONE DI BROVARONE RENATA & C. S.a.s. (09/04)	Biella	BI	2.446,90
BIOS LABORATORI S.r.l. (09/04)	Novara	NO	8.120,00
			218.483,89

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 747

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2005) per l'importo di Euro 115.785,22 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2005) per l'importo di Euro 54.862,22

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2005 (imp. n.) (acc. n. 101261) la somma di Euro 115.785,22 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli

importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2005 (imp. n.) (acc. n. 100660) la somma di Euro 54.862,22 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presen-

te determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Tabella "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio: Euro 115.785,22 (cap. 11172/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov.	Contributo per spese di avvio in Euro
CAFFETTERIA DELLA POSTA DI BANCONE			
MONICA E C. S.n.c. (09/03)	Torino	TO	2.577,23
L'OASI DELLA BELLEZZA DI GIUSTI MARIANGELA D.i. (09/03)	Villanova Monferrato	AL	4.870,24
RI.SI.ING. DI RICCIARDELLO ANGELA MARIA D.i. (01/04)	Torino	TO	3.320,62
IL QUADRIFOGLIO DI TASSONE SANDRO D.i. (01/03)	Volvera	TO	3.591,38
ORTHO.V.A.R. PARDUCCI DAVID D.i. (01/04)	Susa	TO	1.697,00
AMARETTI EUGENIA DI NIMANI EDOARDO D.i. (01/04)	Savigliano	CN	3.750,00
MON SOLEIL DI DE BERNARDI CLAUDIA & C. S.n.c. (01/04)	Canelli	AT	1.478,70
MEDINILLA DI HOLCOVA OLGA D.i. (05/04)	Torino	TO	742,63
PANGEA CONSULTING DI MESSINA MARCO D.i.(05/04)	Torino	TO	3.120,00
ELETTROSOLUZIONI DI PEZZO DOMENICO & RUELLA FABIO S.n.c.(05/04)	Leini'	TO	975,00
ROSSINI SABRINA D.i.(05/04)	Mongrando	BI	2.162,29
BLA BLA & CO. S.r.l.(05/04)	Santhia'	VC	4.133,00
ROFER S.r.l.(05/04)	Torino	TO	5.361,23
OFFICINE ROBOTTI DI CASSINA NICOLA E CERON MASSIMILIANO S.n.c.(05/04)	Valenza	AL	1.845,90
CASA DEL PELUCHE DI LUCCA STEFANIA E ELENA S.n.c.(05/04)	Torino	TO	8.163,03
SOFT OFFICE SERVICE DI MARONE ANNA MARIA D.i.(05/04)	Terzo	AL	125,00
ORTO & GIARDINO DI BRIZZOLATI CRISTINA D.i.(09/04)	Alessandria	AL	5.868,82
POLLICINO DI VERCELLOTTI CRISTINA D.i.(05/04)	Cigliano	VC	1.369,07
RASO & RASO DI RASO ROSA & C. S.n.c.(05/04)	Casale Monferrato	AL	3.101,64
OUTLET PER LA CASA DI COCCIO BRUNA D.i.(09/04)	Guarene	CN	3.686,82
PROTA ANNA D.i.(09/04)	Torino	TO	575,00
DOTTA GIANLUCA D.i.(05/04)	Bra	CN	2.025,00
KANANZI DI CANANZI DOMENICO D.i.(05/04)	Torino	TO	598,37
LA DOLCE IDEA DI SACCO CLAUDIA D.i.(09/04)	Nichelino	TO	1.576,30
PERSICO ELENA D.i.(09/04)	Torino	TO	2.250,00
S.G. DI GRIMALDI SILVANA D.i.(09/04)	Sant'Ambrogio	TO	911,87
LA STACCATA DI RAPELLI ELENA & C. S.a.s.(05/04)	Venaria	TO	3.775,14
S.E.C.I. DI ROSSI ALESSANDRO E TAPPARO DOMENICO S.n.c.(05/04)	Rivarossa	TO	2.192,75
MONDO PANE DI ROSSO GABRIELLA E DAL CORTIVO LUISA S.n.c.(09/04)	Carmagnola	TO	4.635,00
SIN&RGIE DI ELENA DOTT. CANTONE D.i.(09/04)	Netro	BI	8.371,00
FOGLINO STEFANIA D.i.(09/04)	Valenza	AL	681,50
HR FORMATORI DI CANTARELLA FABIO E GIRARD PAOLA S.n.c.(05/04)	Collegno	TO	5.485,00
SIMA DI STRONCA IVANA D.i.(09/04)	Roddi	CN	1.580,00
GENEA BIOMED S.r.l.(05/04)	Torino	TO	2.459,08
ROBIOGLIO MAURO D.i.(09/04)	Cossato	BI	4.349,00
DUEPI DI PAPA GIANLUCA & C. S.a.s.(09/04)	Torino	TO	6.160,28
LAPIS DI CREMA LAURA, CELONA FRANCA E SILOMBRA ROSANNA S.n.c.(09/04)	Torino	TO	6.220,33
			115.785,22

Tabella "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: Euro 54.862,22 (cap. 11173/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov.	Contributo per spese di assistenza tecnica in Euro
CAFFETTERIA DELLA POSTA DI BANCONE			
MONICA E C. S.n.c. (09/03)	Torino	TO	1.502,91
L'OASI DELLA BELLEZZA DI GIUSTI MARIANGELA D.i. (09/03)	Villanova Monferrato	AL	613,64
RI.SI.NG. DI RICCIARDELLO ANGELA MARIA D.i. (01/04)	Torino	TO	1.250,00
IL QUADRIFOGLIO DI TASSONE SANDRO D.i. (01/03)	Volvera	TO	192,81
ORTHO.V.A.R. PARDUCCI DAVID D.i. (01/04)	Susa	TO	1.250,00
AMARETTI EUGENIA DI NIMANI EDOARDO D.i. (01/04)	Savigliano	CN	397,80
MON SOLEIL DI DE BERNARDI CLAUDIA & C. S.n.c. (01/04)	Canelli	AT	554,88
MEDINILLA DI HOLCOVA OLGA D.i. (05/04)	Torino	TO	115,00
PANGEA CONSULTING DI MESSINA MARCO D.i.(05/04)	Torino	TO	900,00
ELETTROSOLUZIONI DI PEZZO DOMENICO & RUELLA FABIO S.n.c.(05/04)	Leini'	TO	550,00
ROSSINI SABRINA D.i.(05/04)	Mongrando	BI	1.000,00
BLA BLA & CO. S.r.l.(05/04)	Santhia'	VC	2.250,00
ROFER S.r.l.(05/04)	Torino	TO	5.000,00
CASA DEL PELUCHE DI LUCCA STEFANIA E ELENA S.n.c.(05/04)	Torino	TO	2.992,21
ORTO & GIARDINO DI BRIZZOLATI CRISTINA D.i.(09/04)	Alessandria	AL	2.116,00
POLLICINO DI VERCELLOTTI CRISTINA D.i.(05/04)	Cigliano	VC	367,36
RASO & RASO DI RASO ROSA & C. S.n.c.(05/04)	Casale Monferrato	AL	1.550,00
OUTLET PER LA CASA DI COCCIO BRUNA D.i.(09/04)	Guarene	CN	780,00
PROTA ANNA D.i.(09/04)	Torino	TO	1.377,50
DOTTA GIANLUCA D.i.(05/04)	Bra	CN	2.250,00
LA DOLCE IDEA DI SACCO CLAUDIA D.i.(09/04)	Nichelino	TO	1.001,63
PERSICO ELENA D.i.(09/04)	Torino	TO	1.150,00
S.G. DI GRIMALDI SILVANA D.i.(09/04)	Sant'Ambrogio	TO	462,00
LA STACCATA DI RAPELLI ELENA & C. S.a.s.(05/04)	Venaria	TO	300,00
S.E.C.I. DI ROSSI ALESSANDRO E TAPPARO DOMENICO S.n.c.(05/04)	Rivarossa	TO	1.755,00
MONDO PANE DI ROSSO GABRIELLA E DAL CORTIVO LUISA S.n.c.(09/04)	Carmagnola	TO	878,46
SIN&RGIE DI ELENA DOTT. CANTONE D.i.(09/04)	Netro	BI	5.127,40
FOGLINO STEFANIA D.i.(09/04)	Valenza	AL	500,00
HR FORMATORI DI CANTARELLA FABIO E GIRARD PAOLA S.n.c.(05/04)	Collegno	TO	5.164,57
SIMA DI STRONCA IVANA D.i.(09/04)	Roddi	CN	850,00
GENEA BIOMED S.r.l.(05/04)	Torino	TO	1.885,00
ROBIOGLIO MAURO D.i.(09/04)	Cossato	BI	700,00
DUEPI DI PAPA GIANLUCA & C. S.a.s.(09/04)	Torino	TO	2.528,05
LO SCRICIOLO DI BECHIS SARAH E GAYDOU ALICE & C S.n.c.(09/04)	Volvera	TO	2.050,00
LAPIS DI CREMA LAURA, CELONA FRANCA E SILOMBRA ROSANNA S.n.c.(09/04)	Torino	TO	3.500,00
			54.862,22

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 748

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Contributi ai Centri di consulenza tecnica . Impegno della somma di Euro 240.000,00 (101057/A) sul cap. 11153/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 11153 (101057/A) del bilancio per l'anno 2005 (imp.n.) la somma di Euro 240.000,00, relativa ai contributi previsti dall'art. 3, comma 5, della l.r. 23/2004, a favore dei Centri di consulenza tecnica.

All'accreditamento dei Centri di consulenza tecnica e all'erogazione dei contributi si provvederà successivamente con apposite determinazioni secondo le modalità stabilite dall'Allegato "A" alla D.G.R.n. 9 - 602 del 01.08.2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 749

Legge regionale 23/2004. Impegno a favore di Finpiemonte S.p.A. delle seguenti somme: Euro 171.000,00 sul cap. 11109/2005, Euro 500.000,00 sul cap. 20304/2005, Euro 200.000,00 sul cap. 20305/2005, Euro 450.000,00 sul cap. 20306/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare con la presente determinazione:

la somma di Euro 171.000,00 (100714/A) sul capitolo 11109/2005 (imp.n.).

la somma di Euro 500.000,00 (100718/A) sul capitolo 20304/2005 (imp.n.).

la somma di Euro 200.000,00 (100719/A) sul capitolo 20305/2005 (imp.n.).

la somma di Euro 450.000,00 (100720/A) sul capitolo 20306/2005 (imp.n.).

Di stabilire che per la gestione del Fondo di garanzia previsto dall' art. 5 della l.r. 23/2004 si provvederà con successivi provvedimenti

All' erogazione delle somme sopra citate a favore della Finpiemonte S.p.A. si provvederà con successivo provvedimento.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 750

Legge regionale 23/2004. Art. 4, comma 3. Contributi alle sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute. Anno 2005. Impegno della somma di Euro 260.000,00 (100715/A) sul cap. 11149/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 11149 (100715/A) del bilancio per l'anno 2005 (imp.n.) la somma di Euro 260.000,00, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 3, della l.r. 23/2004, a favore delle Sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo.

Alla ripartizione effettiva ed alla relativa erogazione dei predetti contributi si provvederà successivamente con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dall' Allegato "B" alla D.G.R.n. 14 - 878 del 26.09.2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 752

POR 2000/2006. Misura D3, linea 4. Approvazione e stipula dello schema di convenzione con Finpiemonte

S.p.A. Impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 su capitoli vari del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di Convenzione da stipulare con la Finpiemonte S.p.A. che si allega al presente atto per farne parte integrante.

Di impegnare a favore della Finpiemonte S.p.A. la somma di Euro 2.500.000,00 relativa alla Misura D3 linea 4 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005, secondo la seguente suddivisione:

Euro 1.125.000,00 sul cap. 11546/2005 (A. 101220) (FSE - 45%) (I.....)

Euro 1.100.000,00 sul cap. 11442/2005 (A. 101221) (FR) - 44%) (I.....)

Euro 275.000,00 sul cap. 11540/2005 (A. 101223) (Cof. Reg - 11%) (I.....)

Di stabilire che all'erogazione della predetta somma a favore di Finpiemonte S.p.A. si procederà secondo le modalità indicate dalla convenzione allegata.

Con successivi atti si provvederà ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma di Euro 1.500.000,00 per il 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 753

Misura D4 "miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" - linea di intervento 1 - POR Ob. 3 - FSE 2000/2006. Approvazione del progetto operativo integrativo 2005/2006 e dello schema di atto integrativo alla convenzione REP. N. 8107 del 11/6/2003. Impegno di spesa di Euro 600.000,00 sui capitoli vari bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare lo schema di atto integrativo alla convenzione Rep. N.8107 del 11/6/2003, stipulata con il Consorzio SINAPSI in qualità di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione globale della misura D4 - linea di intervento 1 del POR; lo schema di atto Integrativo si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

- di approvare come esecutivo il progetto operativo integrativo riguardante la gestione della Sovvenzione Globale della misura D4 - linea di intervento 1 del POR, per il periodo 2005/2006, presentato dalla società consortile SINAPSI con lettera in data prot. n. LC/gvPG147 del 11/10/2005 relativamente alle Azioni a favore di persone ed alle azioni a favore di strutture e sistemi, con indicazione dei risultati attesi, dell'impatto al termine delle attività e del preventivo di spesa con dettaglio analitico annuale; il progetto viene allegato alla presente de-

terminazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B);

- di autorizzare l'avvio delle attività riferite al progetto operativo integrativo 2005/2006 riguardanti l'emissione di un nuovo bando per le borse di ricerca entro il 30/10/2005, al fine di renderle conciliabili con l'inizio dell'anno accademico;

- di impegnare la relativa spesa di Euro 600.000,00 accantonata sui capitoli di bilancio dell'anno 2005 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 270.000,00 sul Cap. n. 11546 (Acc. N. 101216) - (i.....) (FSE - 45%);

- Euro 264.000,00 sul Cap. n. 11442 (Acc. N. 101217) - (i) Fondo di Rotazione - 44%);

- Euro 66.000,00 sul Cap. n. 11540 (Acc. N. 101218) - (i.....) (Cofinanz.Regionale - 11%);

- di dare atto che il calcolo delle eventuali economie derivanti dalle minori spese risultanti dalla rendicontazione finale relativa al Progetto esecutivo 2004/2006, approvato con D.D. n°670 del 15/9/2004, sia comunicato in tempi utili affinché tali economie possano essere utilizzate per concorrere alla spesa sul Progetto operativo per il periodo 2005/2006;

all'erogazione delle predette somme a favore della società consortile SINAPSI si provvederà successivamente, secondo le modalità indicate nell'atto integrativo, parte integrante della presente determinazione (All. A).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2005, n. 754

D. Lgs. 196/00. Indizione gara d'appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 157/95 lettera a) e s.m.i per l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure d'implementazione periodica del sito "Kila - il punto di vista delle donne". Impegno di spesa di Euro 130.000,00 su capitoli vari bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di indire una gara d'appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 157/95 lettera a) e s.m.i., per l'affidamento per anni 3 del servizio di realizzazione delle procedure d'implementazione periodica del sito "Kila - il punto di vista delle donne", come da capitolato speciale di appalto allegato;

- di approvare il capitolato speciale d'appalto in allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Settore "Attività Negoziabile e Contrattuale - Espropri ed Usi Civici" l'incarico di compiere tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara d'appalto;

- di stabilire che si procederà all'aggiudicazione della gara d'appalto, anche in presenza di una sola offerta;

- di impegnare a favore della ditta che si aggiudicherà la gara oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto allegato la somma di Euro 130.000,00 (o.f.c.), cui si farà fronte con le seguenti risorse finanziarie:

Euro 54.955,23 sul capitolo 11033 del bilancio 2005 (100812/A);

Euro 35.044,77 sul capitolo 11032 del bilancio 2005 (101125/A);

Euro 40.000,00 sul capitolo 10750 del bilancio 2005 (100501/A);

- di dare atto che per la restante quota di Euro 50.000,00 si farà fronte con successivi atti a carico delle risorse a disposizione della C.R.P.O. per i successivi esercizi finanziari sul capitolo di competenza.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 755

L.r. 18 maggio 2004, n. 12. Art. 8. Impegno ed erogazione della somma di Euro 1.000.000,00 sul cap. 26750/2005 (101315/A) a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di garanzia a sostegno dell'imprenditoria femminile

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare con la presente determinazione sul cap. 26750/2005 (101315/A) la somma di Euro 1.000.000,00 (imp. n.).

Di erogare la somma di Euro 1.000.000,00 a Finpiemonte S.p.A., avente sede sociale in Galleria San federico, 54 Torino, (omissis), quale somma relativa alla partecipazione regionale al Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile per l'anno 2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 757

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento del Comitato tecnico nell'anno 2005 di Euro 1.100,00 sul cap. 10590/2005 (100658/A)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.100,00 (imp. n.) sul cap. 10590/2005 (100658/A), quale spesa per il funzionamento del Comitato tecnico, nell'anno 2005, di cui all'art. 7, comma 6, della legge regionale in oggetto.

Alla concessione effettiva della predetta somma ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente con apposita determinazione secondo le modalità stabilite dalla legge regionale indicata in premessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 14 ottobre 2005, n. 760

Integrazione D. D. n. 530 del 26 luglio 2005. Impegno di spesa complessiva di Euro 200,00 (o.f.c.). Cap. 10750/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 530 del 26 luglio 2005, con la quale viene autorizzato un convegno, in Giaveno, di presentazione mostra della Consulta Regionale Femminile, nell'ambito di un programma di collaborazione con il comune di Giaveno, su animazione e cultura.

Di impegnare la somma di Euro 200,00 a valere sul capitolo 10750/05 del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario 2005.

Di liquidare alla Compagnia Assicurativa AON Nikols S.r.l.di Torino, la somma di Euro 200,00 (o. f. c.), ad avvenuta prestazione del servizio di assicurazione mostra, e comunque ad avvenuta esposizione della stessa (12-20 novembre 2005) presso i locali previsti nell'ambito del programma definitivo di svolgimento del convegno (previsto per il 12 novembre 2005) e di svolgimento dello spettacolo multimediale (previsto per il 19 novembre) quale serata conclusiva della iniziativa. La relativa fattura dovrà essere intestata a: Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale e Lavoro, Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Magenta,12 -

10128 Torino - (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 14 ottobre 2005, n. 761

Integrazione D. D. n. 515 del 15 luglio 2005. Impegno di spesa complessiva di Euro 1.600,00 (o.f.c.)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 515 del 15 luglio 2005, con la quale viene affidato l'incarico di realizzazione di uno spettacolo multimediale, in Giaveno, nell'ambito di un programma su animazione e cultura, in collaborazione con il comune di Giaveno.

Di impegnare la somma di Euro 1.600,00 a valere sul capitolo 10750/05 del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario 2005.

Di liquidare alla SIAE.di Torino, mandataria di Avigliana la somma presunta di Euro 200,00 per la rispettiva registrazione dei diritti SIAE per lo spettacolo.

Di liquidare alla regista Alessandra Lombardo della Compagnia di danza Xandra la somma presunta di Euro 560,00 (o. f. c.) ad avvenuta realizzazione dello spettacolo multimediale (previsto per il 19 novembre) quale rimborso dei contributi previdenziali ENPALS.

La relativa fattura dovrà essere intestata a: Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale e Lavoro, Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Magenta,12 -

10128 Torino - (omissis).

Di liquidare alla ditta Rossino Elvio, Via Alberga, 2 - Torino, la somma di Euro 840,00 (comprensiva di Iva al 20%), ad avvenuta prestazione del servizio di riscaldamento del locale che sarà adattato a svolgimento spettacolo multimediale. La relativa fattura dovrà essere intestata a: Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale e Lavoro, Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Magenta,12 - 10128 Torino - (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 762

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett.a). Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 43.787,43 sul cap. 11150/2005 (100663/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2005 da Società cooperative che hanno presentato domanda negli anni 2004 e 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo 11150 (100663/A) del bilancio per l'anno 2005 la somma di Euro 43.787,43 (imp.n.) da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2005, a favore delle Società cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

All'erogazione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla l.r. 67/1994.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Cooperativa beneficiaria	Comune	Prov	Contributo previsto
Anno 2004			
S.C. MEDIATELL	NOVARA	NO	Euro 3.000,00
S.C. REAR	TORINO	TO	Euro 13.602,72

Anno 2005

S.C. EVIVA	TORTONA	AL	Euro 792,21
S.C.S. PAUSA CAFE'	TORINO	TO	Euro 1.850,00
S.C.S. MAS	NOVI LIGURE	AL	Euro 792,50
S.C. CLASS SERVICE	TORINO	TO	Euro 1.700,00
S.C. ARTE BIANCA	TORINO	TO	Euro 8.750,00
S.C. SUPPORTO	TORINO	TO	Euro 6.500,00
S.C.S. PROTEO	MONDOVI'	CN	Euro 6.800,00
TOTALE			Euro 43.787,43

Codice 15.2

D.D. 14 ottobre 2005, n. 767

Trasferimento a favore delle Province delle risorse finanziarie relative alle attività formative in capo alla direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione "MdL a.f. 2003/2004" di cui alla DGR del 20/01/2003 n. 4-8214 - Impegno di spesa Euro 1.515.250,00 - Capp. vari - Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, secondo le modalità previste dalla DGR del 21/12/2001 n. 15-4882, s.m.i., il trasferimento a favore delle Province della somma di Euro 1.515.250,00 per la realizzazione delle attività formative che fanno capo alle direttive contenute nei bandi provinciali formulati secondo le indicazioni e nei limiti finanziari previsti nell'atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 20/01/2003 n. 4-8214.

Alla spesa complessiva di Euro 1.515.250,00 si fa fronte mediante impegno sui sotto elencati capitoli del bilancio 2005:

Euro 495.000,00 Cap. 11546/05 (100021/A)

Euro 484.000,00 Cap. 11442/05 (100022/A)

Euro 536.250,00 Cap. 11540/05 (100023/A)

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2005, n. 775

Attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, azione 4. DGR n. 57 - 15196 del 23/03/2005. Impegno di euro 420.000,00 su capp. vari del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la spesa complessiva di Euro 600.000,00.

Di impegnare la somma di Euro 420.000,00 a favore dei soggetti aggiudicatari degli interventi previsti dal bando approvato con determinazione n. 724 del 13.10.2005 sui sottoindicati capitoli del bilancio 2005:

- Euro 121.500,00 sul cap. 11546/2005 (FSE) (Acc. n. 100736) Imp. n.

- Euro 118.800,00 sul cap. 11442/2005 (FR) (Acc. n. 100737) Imp. n.

- Euro 29.700,00 sul cap. 11540/2005 (Cof. Reg) (Acc. n. 100738) Imp. n.

- Euro 150.000,00 sul cap. 12023/2005 (Bilancio Regionale) (Acc. n. 100874) Imp. n.

All'impegno della restante somma di Euro 180.000,00 si farà fronte con successivi atti amministrativi.

All'erogazione della spesa si provvederà secondo le modalità indicate nel bando approvato con DD 724 del 13/10/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 19 ottobre 2005, n. 777

Revoca D.D. n. 751 del 14/10/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, la D.D. n. 751 del 14/10/05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 19 ottobre 2005, n. 778

Legge regionale 23/2004. Revoca della determinazione n. 729 del 14.10.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare la determinazione n. 729 del 14.10.2005 per i motivi in premessa indicati

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 19 ottobre 2005, n. 779

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett. a). Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 18. Erogazione della somma di Euro 211,48 sul cap. 10590/2004 per il funzionamento del Comitato tecnico nell'anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare a favore di ciascuno dei componenti del Comitato Tecnico, di cui alla l.r. 67/1994 indicati nella tabella prevista dalla presente determinazione, a titolo di compenso per la partecipazione alle relative riunioni per il periodo in premessa indicato, la somma a fianco di ciascun nominativo specificata, per un ammontare complessivo lordo di Euro 211,48.

La somma di Euro 211,48 è già stata impegnata sul cap. 10590 del bilancio per l'anno 2004 (imp. n. 6088) con la determinazione n. 903 del 17.11.2004.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 20 ottobre 2005, n. 782

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Comitato tecnico per la valutazione tecnico-economica delle domande. Liquidazione delle spese di funzionamento nell'anno 2004. Spesa di Euro 1.031,55 sul cap. 10590/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare a favore di ciascuno dei membri del Comitato Tecnico, di cui alla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni indicati nella tabella allegata, a titolo di compenso per la partecipazione alle relative riunioni per il periodo in premessa indicato, la somma a fianco di ciascun nominativo specificata, per un ammontare complessivo lordo di Euro 1.031,55.

La somma di Euro 1.031,55 è già stata impegnata sul cap. 10590 del bilancio per l'anno 2004 (imp.n. 5546) con la determinazione n. 841 del 03.11.2004.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2005, n. 785

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 40.813,26 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 6.630,53 (cap. 11173/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 40.813,26 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese indicate nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo di Euro 6.630,53.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2004 e 11173/2004, secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Tabella "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio: Euro 40.813,26 (cap. 11172/2004)".

Impresa beneficiaria	Contributo per spese di avvio	Determ. di impegno
UTOPIA DI ALTINA MARIELLA D.i. (09/03)	Euro 7.350,00	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167
G.M. IMPIANTI DI MANZELLI GIUSEPPE D.i. (09/03)	Euro 3.214,74	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167
MG ELETTRICA DI MARINI GIUSEPPE D.i. (09/03)	Euro 3.824,76	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167
DONNEDIZIONI DI ALBERICO MARIA LUISA D.i. (09/03)	Euro 5.967,50	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167

LABRADOR CAFFE' DI LIGORIO NADIA D.i. (09/03)	Euro 7.544,84	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167
GMO PIEMONTE DI RUSINA' FRANCESCO S.r.l. (09/03)	Euro 12.911,42	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167
	Euro 40.813,26	

Tabella "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Erogazione delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: Euro 6.630,53 (cap. 11173/2004)".

Impresa beneficiaria	Contributo spese di assistenza tecnica	Determinazione di impegno
UTOPIA DI ALTINA MARIELLA D.i. (09/03)	Euro 956,55	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169
G.M. IMPIANTI DI MANZELLI GIUSEPPE D.i. (09/03)	Euro 162,50	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169
MG ELETTRICA DI MARINI GIUSEPPE D.i. (09/03)	Euro 904,28	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169
DONNEDIZIONI DI ALBERICO MARIA LUISA D.i. (09/03)	Euro 800,00	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169
GMO PIEMONTE DI RUSINA' FRANCESCO S.r.l. (09/03)	Euro 3.807,20	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169
	Euro 6.630,53	

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2005, n. 786

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Malorzo Rita" di Rivoli (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.296,22, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2005, n. 787

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Centro Storico Viaggi di Giordano Raffaella" di Cuneo. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 1.426,45, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2005, n. 788

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Nerini Emanuele" di Omegna (VB). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.141,00, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 25 ottobre 2005, n. 793

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Revoca determinazione n. 771 del 14.10.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare la determinazione n. 771 del 14.10.2005, in quanto non sono sufficientemente determinati o determinabili i beneficiari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 2, della L.R. 7/01.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Depascale

Codice 15.10

D.D. 26 ottobre 2005, n. 794

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impegno ed erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 308.809,03 (cap. 11172/2005) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 99.657,62 (capp. 11173/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2005 (imp. n. 5170) (acc. n. 101261) la somma di Euro 308.809,03 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2005 (imp. n. 5171) (acc. n. 100660) la somma di Euro 10.669,12 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella pre-

sente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2005 (imp. n. 5172) (acc. n. 101262) la somma di Euro 88.988,50 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Depascale

Allegato

Tabella "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio: Euro 308.809,03 (cap. 11172/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov	Contributo per spese di avvio
SCAGLIA MARCO & C. S.n.c. (09/02)	Bra	CN	12.857,50
MISTER COFFEE DI CAVALIERE A. & C. S.n.c.(09/02)	Torino	TO	10.476,59
RESTAGNO STYLE DI RESTAGNO R.& C. S.n.c.(01/03)	Torino	TO	4.336,52
GRIECO ALESSANDRA D.i. (01/03)	Verbania-Pallanza	VB	993,41
SLASH IMPIANTI DI SAVOJARDO ALBERTO, CANE DIEGO E LAGOTTO FABIO S.n.c.(05/03)	Magliano Alfieri	AT	4.656,61
3 - BOX S.r.l.(05/03)	Moncalieri	TO	7.513,16
MAGNANA DI BELTRAMI E TRENTINI S.n.c.(05/03)	Torino	TO	12.911,42
GOLOSEIDEE DI BRAMANTE IRENE D.i.(09/03)	San Gillio	TO	9.303,76
TO.KA.FE DI TOSO KATIUSCIA & C. S.n.c.(05/03)	Govone	CN	9.655,00
H.M.C. S.r.l.(09/03)	Biella	BI	7.749,03
GL.GA DIVISE DI SIMONE GABRIELE & C. S.a.s.(09/03)	Cuorgne'	TO	3.952,25
LA CAFFETTERIA DELLO STUDENTE DI COFONE MARIA D.i.(01/04)	Torino	TO	2.192,93
ROSSI REMO D.i.09/03)	Cirie'	TO	6.661,43
WALLACE TURISMO & CO. S.r.l.(01/04)	Torino	TO	10.507,73
MATRIX DI VOGHERA CARLA, NAZZARENO MARIANO E BOGLIETTI STEFANO S.n.c.(09/03)	Torino	TO	8.936,04
MANITU' DI CIFRESE PORFIDA D.i.(01/04)	Caselle Torinese	TO	393,51
NET LIFE DI VALENTE LORENZA ADA D.i.(05/04)	Asti	AT	887,10
NONSOLOSOLE DI PUPINO STEFANIA D.i.(05/04)	Gattinara	VC	2.382,49
L'ANTICO FORNO PANEBIANCO DI GROSSO ANGELO, PUSANTI CARMELA & C. S.n.c.(01/04)	Collegno	TO	6.722,50
AI QUATTRO GATTI DI QUARTERO MARIA MANUELA & C. S.a.s.(01/04)	Valenza	AL	3.700,45
MR SISTEMI DI MACCIONE GIANLUCA & RIONDINO ROBERTO S.n.c.(05/04)	Moncalieri	TO	1.164,00
LINEA LUI E LEI DI PATRICELLI TIZIANA D.i.(05/04)	Alessandria	AL	423,50
TECHEXPERTS S.r.l.(01/04)	Torino	TO	9.959,02
MASTERTECH DI D'AMBROSIO DANIELE D.i.(01/04)	Torino	TO	2.692,50
STILE LIBERO DI BRACHET COTA DAVIDE D.i.(01/04)	Chieri	TO	1.915,00
ZAPPIA GIORGIO D.i.(05/04)	Moncalieri	TO	6.933,00
IAVARONE LINA D.i.(05/04)	Vinovo	TO	499,97
LIVING DI SABETO CAROLA D.i.(09/04)	Valenza	AL	898,78
GUERRERA DOMENICA D.i.(09/04)	Lumellogno	NO	1.887,50
LALIA ROSA D.i.(01/04)	Tortona	AL	320,00
SUPERNOVA EDIZIONI DI PETRUZZO A. D.i.(05/04)	Torino	TO	8.630,00
MELITO MARIA TERESA D.i.(09/04)	Corneliano D'alba	CN	3.147,35
RISTORANTE CONTI ROERO DI SICCARDI F.D.i.(05/04)	Monticello D'alba	CN	2.572,00
MARY BAR DI LIONETTI MARILENA D.i.(09/04)	Leini'	TO	800,00
BLACK SUN DI MARAN IDA D.i.(09/04)	Torino	TO	3.298,50
KALMA S.r.l.(05/04)	San Damiano D'Asti	AT	4.458,21
FLANER DI ZAGHI ANTONELLA D.i.(05/04)	Torino	TO	494,58
TIPI TOSTI DI MACINA E RAGO S.n.c.(09/04)	Torino	TO	4.293,93
MEETING DI MARTINGANO SERGIO D.i.(09/04)	Novara	NO	12.911,42
DOLCI GIRLS DI SESIA SONIA D.i.(09/04)	Cambiano	TO	1.492,50
DA TONY DI GODINO CRISTINA D.i.(09/04)	Castell'alfero	AT	827,52

SALONE DI BELLEZZA LU' LU' DI ROMANO MARIA LUISA D.i.(09/04)	Cavagnolo	TO	1.998,28
ED DI DELUCA EMANUELA D.i.(05/04)	Ovada	AL	7.426,08
FRANCESCHINI MARTA D.i.(09/04)	Novara	NO	2.082,17
TRESCHEF DI LORETI LISA & C. S.a.s.(05/04)	Volpiano	TO	1.413,75
NEW VIDEOMAT DI BORDINO DANIELE D.i.(09/04)	Alba	CN	1.403,20
FOSSATI MASSIMO D.i.(09/04)	Mergozzo	VB	143,58
C.M.IMPIANTI DI RICCIARDI E QUAGLIA S.n.c.(09/04)	Orbassano	TO	653,50
ESSEBI DI BUA SALVATORE D.i.(09/04)	Sangano	TO	7.186,50
M.B.P. COMMUNICATION ADVISORS DI BIANCO PREVOT MICHELA D.i.(09/04)	Novara	NO	830,00
VALSUSA PORTE DI FRAGOMELI ARIANNA D.i.(09/04)	Avigliana	TO	2.070,94
POLEDRO & VAGELLI DI POLEDRO G. & C. S.a.s.(09/04)	Cirie'	TO	1.815,00
FARMACIA ANDREMA DI TASSARA ANDREA MARIO E C. S.a.s.(09/04)	Monesiglio	CN	12.617,85
BLU EYES DI MASTINO FRANCESCA D.i.(09/04)	Collegno	TO	1.880,00
TOPOGRAPHICA DI PASSARELLA D. S.n.c.(09/04)	Andezeno	TO	2.607,50
B & B S.r.l.(09/04)	Andezeno	TO	3.292,41
ANIMALIER S.r.l.(09/04)	Torino	TO	4.705,75
GIACONELLA FRANCESCO D.i.(09/04)	Grugliasco	TO	1.386,59
DIC.RAS. DI RASULO LUCIANO & C. S.n.c.(09/04)	Moncalieri	TO	4.233,30
FRIDDINI SILVANA D.i.(09/04)	Biella	BI	1.711,75
BLUETECH S.r.l.(09/04)	Torino	TO	1.479,08
FRATELLI DI BITETTO DI BITETTO CHRISTIAN E C. S.n.c.(09/04)	Samone	TO	4.031,13
CENTRO STUDI INFORMATICI D.i.(09/04)	Moncalieri	TO	9.994,74
ARCOLOR ARTE & HOBBY DI ROSINA L. D.i.(09/04)	Cavour	TO	1.771,66
IL CANTUCCIO DI IIRITI ANTONELLA & C. S.n.c.(09/04)	Giaveno	TO	2.850,00
BASSO STEFANO D.i.(05/04)	Fossano	CN	4.697,99
GEMELLI ANGELA E C. S.a.s.(05/03)	Crodo	VB	12.911,42
QUESTION MARK DI AMIDEO TIZIANA E GOBBATO SONIA S.n.c.(09/04)	Caselle Torinese	TO	10.087,77
PUNTOMARKET DI CARAVOTTA I. & C. S.a.s.(01/05)	Torino	TO	1.659,61
PIANETA SCARPE DI MARENDA DEBORA D.i.(01/05)	Alba	CN	2.221,12
MARILANDIA DI GALLO MARIA TERESA D.i.(01/05)	Diano D'Alba	CN	1.237,65
			308.809,03

Tabella "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: Euro 99.657,62 (cap. 11173/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov	Contributo spese di assistenza tecnica
SCAGLIA MARCO & C. S.n.c. (09/02)	Bra	CN	645,57
MISTER COFFEE DI CAVALIERE A. & C. S.n.c.(09/02)	Torino	TO	1.490,50
RESTAGNO STYLE DI RESTAGNO R. & C. S.n.c.(01/03)	Torino	TO	422,33
CAFFETTERIA DELL'ANGOLO DI BIANCO MARZIA D.i.(05/03)	Dormelletto	NO	141,63
SLASH IMPIANTI DI SAVOJARDO ALBERTO, CANE DIEGO E LAGOTTO FABIO S.n.c.(05/03)	Magliano Alfieri	AT	984,00
3 - BOX S.r.l.(05/03)	Moncalieri	TO	3.820,83
MAGNANA DI BELTRAMI E TRENTINI S.n.c.(05/03)	Torino	TO	282,50
GOLOSEIDEE DI BRAMANTE IRENE D.i.(09/03)	San Gillio	TO	510,50
TO.KA.FE DI TOSO KATIUSCIA & C. S.n.c.(05/03)	Govone	CN	1.325,00
GI.GA DIVISE DI SIMONE GABRIELE & C. S.a.s.(09/03)	Cuorgnè	TO	1.480,00
LA CAFFETTERIA DELLO STUDENTE DI COFONE MARIA D.i.(01/04)	Torino	TO	750,00
ROSSI REMO D.i.09/03)	Cirie'	TO	4.850,00
WALLACE TURISMO & CO. S.r.l.(01/04)	Torino	TO	3.338,68
MATRIX DI VOGHERA CARLA, NAZZARENO MARIANO E BOGLIETTI STEFANO S.n.c.(09/03)	Torino	TO	998,76
MANITU' DI CIFRESE PORFIDA D.i.(01/04)	Caselle Torinese	TO	611,55
NET LIFE DI VALENTE LORENZA ADA D.i.(05/04)	Asti	AT	632,50

NONSOLOSOLE DI PUPINO STEFANIA D.i.(05/04)	Gattinara	VC	333,12
L'ANTICO FORNO PANEBIANCO DI GROSSO ANGELO, PUSANTI CARMELA & C. S.n.c.(01/04)	Collegno	TO	1.721,39
AI QUATTRO GATTI DI QUARTERO MARIA MANUELA & C. S.a.s.(01/04)	Valenza	AL	721,40
MR SISTEMI DI MACCIONE GIANLUCA & RIONDINO ROBERTO S.n.c.(05/04)	Moncalieri	TO	3.500,00
LINEA LUI E LEI DI PATRICELLI TIZIANA D.i.(05/04)	Alessandria	AL	519,25
TECHEXPERTS S.r.l.(01/04)	Torino	TO	5.150,00
MASTERTECH DI D'AMBROSIO DANIELE D.i.(01/04)	Torino	TO	1.050,00
STILE LIBERO DI BRACHET COTA DAVIDE D.i.(01/04)	Chieri	TO	475,00
ZAPPIA GIORGIO D.i.(05/04)	Moncalieri	TO	3.050,00
IAVARONE LINA D.i.(05/04)	Vinovo	TO	750,00
LIVING DI SABETO CAROLA D.i.(09/04)	Valenza	AL	1.071,20
GUERRERA DOMENICA D.i.(09/04)	Lumellogno	NO	1.250,00
LALIA ROSA D.i.(01/04)	Tortona	AL	1.305,00
SUPERNOVA EDIZIONI DI PETRUZZO A. D.i.(05/04)	Torino	TO	4.985,00
MELITO MARIA TERESA D.i.(09/04)	Corneliano D'alba	CN	737,08
EREBUS DI DE MICHELE GIORGIO D.i.(09/04)	Torino	TO	633,01
RISTORANTE CONTI ROERO DI SICCARDI F.D.i.(05/04)	Monticello D'alba	CN	1.933,77
BRASILINTERMUNDUS SERVIZI PRODUZIONE COMM. D.i.(09/04)	Torino	TO	177,43
MARY BAR DI LIONETTI MARILENA D.i.(09/04)	Leini'	TO	750,00
BLACK SUN DI MARAN IDA D.i.(09/04)	Torino	TO	1.500,00
KALMA S.r.l.(05/04)	San Damiano D'asti	AT	1.500,00
FLANER DI ZAGHI ANTONELLA D.i.(05/04)	Torino	TO	210,23
TIPI TOSTI DI MACINA E RAGO S.n.c.(09/04)	Torino	TO	943,75
MEETING DI MARTINGANO SERGIO D.i.(09/04)	Novara	NO	5.164,57
REFCON PROGET DI COSTANTINO C. D.i.(09/04)	Torino	TO	574,98
DOLCI GIRLS DI SESIA SONIA D.i.(09/04)	Cambiano	TO	450,43
DA TONY DI GODINO CRISTINA D.i.(09/04)	Castell'alfero	AT	383,60
SALONE DI BELLEZZA LU' LU' DI ROMANO MARIA LUISA D.i.(09/04)	Cavagnolo	TO	762,00
ED DI DELUCA EMANUELA D.i.(05/04)	Ovada	AL	787,58
FRANCESCHINI MARTA D.i.(09/04)	Novara	NO	827,14
TRESCHEF DI LORETI LISA & C. S.a.s.(05/04)	Volpiano	TO	2.046,50
NEW VIDEOMAT DI BORDINO DANIELE D.i.(09/04)	Alba	CN	436,80
FOSSATI MASSIMO D.i.(09/04)	Mergozzo	VB	160,50
C.M.IMPIANTI DI RICCIARDI E QUAGLIA S.n.c.(09/04)	Orbassano	TO	494,00
ESSEBI DI BUA SALVATORE D.i.(09/04)	Sangano	TO	1.000,00
M.B.P. COMMUNICATION ADVISORS DI BIANCO PREVOT MICHELA D.i.(09/04)	Novara	NO	805,80
VALSUSA PORTE DI FRAGOMELI ARIANNA D.i.(09/04)	Avigliana	TO	903,34
MERCERIA GIRASOLE DI PISCI STEFANIA D.i.(09/04)	Torino	TO	385,76
FARMACIA ANDREMA DI TASSARA ANDREA MARIO E C. S.a.s.(09/04)	Monesiglio	CN	1.276,00
BLU EYES DI MASTINO FRANCESCA D.i.(09/04)	Collegno	TO	2.835,00
TOPOGRAPHICA DI PASSARELLA D. S.n.c.(09/04)	Andezeno	TO	450,00
B & B S.r.l.(09/04)	Andezeno	TO	1.786,00
ANIMALIER S.r.l.(09/04)	Torino	TO	3.350,00
GIACONELLA FRANCESCO D.i.(09/04)	Grugliasco	TO	996,00
DIC.RAS. DI RASULO LUCIANO & C. S.n.c.(09/04)	Moncalieri	TO	900,00
FRIDDINI SILVANA D.i.(09/04)	Biella	BI	663,51
BLUETECH S.r.l.(09/04)	Torino	TO	285,28
FRATELLI DI BITETTO DI DI BITETTO CHRISTIAN E C. S.n.c.(09/04)	Samone	TO	2.250,00
ARCOLOR ARTE & HOBBY DI ROSINA L. D.i.(09/04)	Cavour	TO	750,00
IL CANTUCCIO DI IIRITI ANTONELLA & C. S.n.c.(09/04)	Giaveno	TO	1.147,50
BASSO STEFANO D.i.(05/04)	Fossano	CN	2.150,00
GEMELLI ANGELA E C. S.a.s.(05/03)	Crodo	VB	1.869,85

QUESTION MARK DI AMIDEO TIZIANA

E GOBBATO SONIA S.n.c.(09/04)

PUNTOMARKET DI CARAVOTTA I. & C. S.a.s.(01/05)

PIANETA SCARPE DI MAREMDA DEBORA D.i.(01/05)

MARILANDIA DI GALLO MARIA TERESA D.i.(01/05)

Caselle Torinese	TO	4.164,50
Torino	TO	1.250,00
Alba	CN	900,00
Diano D'Alba	CN	900,00
		99.657,62

Codice 15.10

D.D. 26 ottobre 2005, n. 796

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "I.D.e A" di Collegno (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 142 del 01.03.2005. Erogazione contributo spese di avviamento: Euro 24.000,00 sul cap. 20130/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di determinare ed erogare a favore della cooperativa sociale "I.D.e.A." di Collegno (TO), il contributo corrispondente alle spese per avviamento indicate nella tabella "A" contenuta nella citata determinazione n. 142 del 01.03.2005, per l'importo di Euro 24.000,00, somma già impegnata sul cap. 20130/2004 con Determinazione n. 920 del 19.11.2004 (Imp. n. 6263).

Di prendere atto che la cooperativa beneficiaria ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 26 ottobre 2005, n. 797

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "Mediatell" di Novara. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 161.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 161.000,00. Contributi: formazione: Euro 12.000,00 (capp. 11150/2004 e 11150/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.9

D.D. 27 ottobre 2005, n. 800

L.R. 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 661/2005. Assegnazione voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Riduzione impegni assunti con D.D. n. 739/2005 su capitoli vari del Bilancio 2005 per l'importo di euro 82.881,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le ragioni in premessa indicate, l'elenco allegato, costituente parte integrante della presente determinazione, dei soggetti ammessi, non ammessi e ammessi con riserva alla partecipazione ai Master o moduli di Master compresi nel "Catalogo regionale dell'offerta formativa", previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego, con indicazione degli importi dei voucher formativi regionali assegnati e assegnati con riserva, e il tipo di Master richiesto, per un totale di Euro 115.010,00;

di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa: gli impegni assunti con D.D. n. 739 del 14.10.2005, come sottoindicato:

Imp. n. 4632 sul cap. 11341/05 (100973/A) da Euro 89.050,95 a Euro 51.754,50 per Euro 37.296,45;

Imp. n. 4633 sul cap. 11359/05 (100974/A) da Euro 87.072,04 a Euro 50.604,40 per Euro 36.467,64;

Imp. n. 4634 sul cap. 11357/05 (100975/A) da Euro 21.768,01 a Euro 12.651,10 per Euro 9.116,91;

di assegnare e liquidare la somma di Euro 115.010,00 per Euro 106.750,00 a Consorzio COREP - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino e per Euro 8.260,00 a RTI formato da FORCOOP C.S.S.C. a r.l. e SAA dell'Università di Torino Via Le Chiuse 59 - Torino, come indicato nell'allegato di cui sopra e secondo le modalità previste nell'Avviso approvato con determinazione n. 661 del 23 settembre 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 27 ottobre 2005, n. 805

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2003 - Rendiconto della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Torino, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2003.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Torino con apposito atto esecutivo del presente provvedi-

mento, la restante somma di euro 395.766,33 impegnata sul cap 11100/03 (I 4889) e la somma di euro 995,14 impegnata sul cap. 11110/03 (I 4890), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 15.1

D.D. 27 ottobre 2005, n. 807

Direttiva Occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali entro il 2/9/05 (terza scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa Euro 97.135,50=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 2/9/05 (terza scadenza) riferite ai Piani Formativi di Area a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, in applicazione della Direttiva occupati - 2004/2006 di cui alla D.g.r. n. 15 - 11520 del 19/1/04, e già finanziati mediante la propria Determinazione n. 485 del 22/6/2005;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di definire quale termine massimo non derogabile per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali di cui alla presente Determinazione il 22/1/2006, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 97.135,50=.

Alla spesa complessiva di Euro 97.135,50= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte per il 50% pari a Euro 48.567,75= mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n. 485 del 22/6/2005 sui pertinenti capi-

toli del bilancio 2005 e per il restante 50 % pari a Euro 48.567,75=mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la d.g.r. n. 15 - 11520 del 19/1/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato, in occasione della quale saranno di volta in volta identificate le imprese committenti i cui addetti sono destinatari dell'azione formativa.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 28 ottobre 2005, n. 812

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "REAR" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 200.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 200.000,00. Contributi: formazione: Euro 38.500,00 (capp. 11150/2004 e 11150/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 817

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Incigraf 2000 di Nobile Cinzia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 55 del 23.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 2.197,96, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 818

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "ALKE" S.R.L. di Rivoli (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.911,42 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 820

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Mastex di Bonaffini Massimo e Tatullo Stefano S.N.C." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 598 del 21.06.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 821

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Ever Green di Tosalli Francesca" di Serravalle Sesia (VC). Finanziamento concesso con Determinazione n. 422 del 24.04.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 822

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Zoccola Gabriella" di Ricaldone (AL). Finanziamento concesso con determinazione n. 928 del 07.11.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 823

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Caffe' Gelateria Friends di Montersino Marinella" di Costigliole D'Asti (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 453 del 10.05.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 824

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Farmacia Sambuy di Rege Dott.ssa Caterina" di San Mauro Torinese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 176 del 19.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 825

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "A.M. ORA...Oro Orologi - Gioielli di Anna Pezzuto" di Piosasco (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 71 del 25.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 826

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Mar. Fis. Moda di Fissore Isabella" di Bra (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 60 del 23.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 827

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Cotti Raffaella" di Valenza (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 114 del 06.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 828

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Concessione accreditamento Centri di consulenza tecnica (CCT) - D.G.R. n. 9 - 602 del 01.08.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di concedere l'accreditamento regionale di cui all'art. 3, comma 5, e D.G.R. n. 9 - 602 del 01.08.2005 ai seguenti centri di consulenza tecnica:

IRE.COOP s.c.a r.l., con sede legale in C.so Francia, 9 10138 Torino - legale rappresentante Mario Sacco;

SO.GE.COOP s.r.l., con sede legale in Via Livorno, 49 10144 Torino - legale rappresentante Giuseppe Nicolo;

CCT UNCI PIEMONTE s.r.l., con sede legale in P.za Statuto, 10122 Torino - legale rappresentante Paolo Galigioni

C.C.T. A.G.C.I. Piemonte s.r.l., con sede legale in C.so San Martino, 10122 Torino - legale rappresentante Mirella Margarino

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 10 novembre 2005, n. 833

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell' allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell' allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell' importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l' erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla convenzione in premessa indicata, che disciplina: i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Legge Regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni

PROG	PRAT	scadenza		DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	IMPORTO FINANZIAMENTO
		mese	anno					
1	192	1	2004	D.V.M. DI DE MORI VALENTINA	I.I.	TRINO V. SE	VC	€ 88.895,00
2	257	5	2004	BELLA DI BELFIORE SABRINA	I.I.	S. MAURO T. SE	TO	€ 65.000,00
3	11	9	2004	PANIFICIO GERUSALEMME DI ALIA ALLOH	I.I.	VILLAROMAGNANO	AL	€ 20.000,00
4	181	9	2004	MARVY CAFFE' DI POMO VIRGINIA	SNC	NOVI LIGURE	AL	€ 28.000,00
5	194	9	2004	TAC DI POGGIO EY & C.	SAS	PINEROLO	TO	€ 52.388,00
6	217	9	2004	A. ENGINEERING	SRL	GHIFFA	VB	€ 30.000,00
7	222	9	2004	DBC PAPER DI FABRIZIO DANIELE	SRL	CARAGLIO	CN	€ 103.290,00
8	226	9	2004	DE MARTINIS JENNY	I.I.	ALPIGNANO	TO	€ 20.000,00
9	49	1	2005	EFFEPI DIFFUSIONI EDITORIALI DI FILLIA FABRIZIO	I.I.	TORINO	TO	€ 25.324,00
10	51	1	2005	IL CAMINO DELLE FATE DI GENOVESE ROSSELLA	I.I.	ROMAGNANO SESIA	NO	€ 70.000,00
11	67	1	2005	TALON GABRIELE TALON CORSE E RIPARAZIONI	I.I.	GRAVELLONA TOCE	VB	€ 20.000,00
12	74	1	2005	FRAN...CHIC BOUTIQUE DI FRANCESCA ANNA VASCO	I.I.	TORINO	TO	€ 30.000,00
13	76	1	2005	OEA DI TALEB KLALED	I.I.	TORINO	TO	€ 15.000,00
14	90	1	2005	ABC SERVIZI	SNC	RACCONIGI	CN	€ 36.960,00
15	94	1	2005	LEM DI MARA BERTOLI, LARISSA VIOTTI, ELISA TONINI	SNC	BELGIRATE	VB	€ 32.446,00
16	130	1	2005	STITRA DI MONTANARO ELENA	I.I.	TORINO	TO	€ 82.000,00
17	150	1	2005	MOMA DI PATRITO MARILENA	SNC	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	€ 103.290,00
18	153	1	2005	ORIONE MULTIMEDIA	SRL	TORINO	TO	€ 30.000,00
19	157	1	2005	LEADEROFFICE	SRL	CHIERI	TO	€ 60.000,00
20	158	1	2005	BITMILL	SRL	TORINO	TO	€ 48.000,00
21	3	4	2005	PILONI FRANCESCO	I.I.	TORINO	TO	€ 73.617,00
22	8	4	2005	OSELLA PIERANGELA	I.I.	CARMAGNOLA	TO	€ 20.500,00
23	24	5	2005	... DI TUTTI I COLORI DI STROPIANA GERMANA	I.I.	BRA	CN	€ 26.600,00
24	26	5	2005	GM1 CARPENTERIA MECCANICA DI GIANOTTI MICHELE	I.I.	BRUSNENGO	BI	€ 33.325,00
25	35	5	2005	FILI E FANTASIA DI BADOERO ADRIANA	I.I.	CHIERI	TO	€ 16.000,00
26	37	5	2005	ZOOGARDEN DI RISSO ISABELLA	I.I.	SALUZZO	CN	€ 36.950,00
27	39	5	2005	TOTINO ALESSANDRO	I.I.	TORINO	TO	€ 21.000,00
28	42	5	2005	VIETTONI STELLA	I.I.	TORINO	TO	€ 15.000,00
29	77	5	2005	BRACCOBALDO DI FEROCINO OLIMPIA	I.I.	TORINO	TO	€ 24.641,00

Codice 15.10

D.D. 10 novembre 2005, n. 839

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa sociale "Pausa Cafe" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 9.250,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 9.250,00. Contributi: avviamento: Euro 25.822,84 (cap. 20130/2005), erogazione; formazione: Euro 1.850,00 (cap. 11150/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.9

D.D. 15 novembre 2005, n. 843

L.R. 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 800/2005. Voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Modifica allegato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di modificare, per le ragioni in premessa indicate, l'elenco allegato alla determinazione n. 800 del 20.10.2005, di cui costituisce parte integrante, relativamente alla ammissione della sig.ra Patrizia Zoppolato alla partecipazione dei moduli 1, 2 e 3 del Master promosso da COREP, anziché i moduli 2, 3 e 4 del medesimo Master, per lo stesso importo di euro 5.250,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 16 novembre 2005, n. 845

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Approvazione schede finanziarie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il contenuto delle schede finanziarie allegate in formato cartaceo, relative ai contributi spettanti a ciascuna partnership di sviluppo titolare di un progetto sull'iniziativa comunitaria Equal, seconda fase.

Di notificare le schede in argomento alle partnership di sviluppo, con richiesta di accettazione espressa del contenuto delle stesse.

Di attribuire all'accettazione espressa del contenuto delle schede valore di accettazione del contributo.

Di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 15.2

D.D. 17 novembre 2005, n. 846

Direttiva sulla formazione continua - L. 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali, anno 2002 - D.D. n. 994 del 18/10/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 827.946,00 - Cap. 11536 bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di Euro 827.946,00 a favore degli operatori di cui alla D.D. n. 994 del 18/10/2002 e secondo le modalità ivi previste, per il finanziamento dei progetti approvati in riferimento alla direttiva di cui alla deliberazione del 15/04/2002 n. 76-5853.

Alla spesa di Euro 827.946,00 si fa fronte con impegno sul Cap. 11536 del Bilancio 2005 (101447/A).

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 17 novembre 2005, n. 847

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività di formazione professionale e politiche del lavoro. Determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 1231 del 22/12/2003 - Impegno di spesa Euro 80.466,00 - Capitolo 11362 del Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 80.466,00 a favore della Società RSM RIA & PARTNERS S.p.A., per l'espletamento del servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività di formazione professionale e politiche del lavoro, di cui alla D.D. della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 1231 del 22/12/2003, secondo le modalità previste dall'art. 5 del contratto Rep. n. 9028 del 18/03/2004, stipulato tra la Regione e la società stessa.

Alla spesa di Euro 80.466,00 si fa fronte con impegno sul capitolo 11362 del Bilancio 2005 (100072/A).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 18 novembre 2005, n. 849

Liquidazione compensi spettanti alle componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per gettoni di

presenza e relativi rimborsi spese di viaggio e missioni. Impegno di spesa Euro 2.000,00 sul capitolo 10590/2005.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di euro 2.000,00 sul capitolo 10590 (100502/A) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, per il periodo dal 1 ottobre 2005 al 31 dicembre 2005, a favore delle componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per i fini d'istituto, previsti dalla L.R. 46/86.

Di liquidare con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, alle componenti della predetta Commissione la somma di Euro 2.000,00 relativamente al rimborso delle spese di viaggio, di trasferta, di indennità di trasferta, nonché al pagamento dei gettoni di presenza alle adunanze della Commissione e gruppi di lavoro della stessa, per il periodo dal 1 ottobre 2005 al 31 dicembre 2005, successivamente e subordinatamente la presentazione all'Amministrazione Regionale di idonea documentazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 18 novembre 2005, n. 850

Parziale modifica della D.D. n. 754 del 14.10.2005. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 11085 bilancio 2005. Approvazione nuovo testo del Capitolato Speciale d'Appalto

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di modificare parzialmente, per le considerazioni esposte in premessa, la D.D. n. 754 del 14.10.05 confermando l'assunzione dell'impegno ivi previsto di Euro 40.000,00 sul capitolo 10750 (100501/A) del bilancio 2005 e disponendo, per la restante quota di Euro 140.000,00, di provvedere nel seguente modo:

per Euro 50.000,00 con impegno sul capitolo 11085/05 (101342/A),

per Euro 90.000,00 con impegno da assumersi con successivo provvedimento nel limite delle risorse che saranno reimpostate sul capitolo 11033 del Bilancio 2006 a carico del Fondo per il funzionamento dell'Ufficio della Consiglieria di Parità Regionale;

- di approvare, altresì, il Capitolato Speciale d'Appalto così come modificato all'art. 4, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e che annulla e sostituisce il Capitolato approvato con D.D. n. 754 del 14.10.05.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 21 novembre 2005, n. 855

D.G.R. n. 49 - 1394 del 14/11/2005. Contributo a favore di CGIL Funzione pubblica Piemonte per la realizzazione del progetto "L'assunzione di responsabilità nei processi lavorativi della Pubblica Amministrazione"; impegno di Euro 6.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 21 novembre 2005, n. 856

D.G.R. n. 49 - 1394 del 14/11/2005. Contributi a favore di Reseau UNESCO - Forum delle Donne del Mediterraneo per la realizzazione del VI Congresso Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo; impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 21 novembre 2005, n. 857

Reimpegno somme in perenzione amministrativa relative ad impegni assunti nel 2000, 2001 e 2002. Spesa Euro 74.806,17 Cap. 11540 - Bilancio 2005.

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 21 novembre 2005, n. 858

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2003 - Rendiconto della Provincia di Asti

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Asti, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2003.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Asti con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di euro 63.582,17 impegnata sul cap 11100/03 (I 4889) e la somma di euro 2.902,25 impegnata sul cap. 11110/03 (I 4890), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica

dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2005, n. 861

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett.a). Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 7. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti del Comitato tecnico ex art. 8, comma 3, lett.c). Liquidazione somma di Euro 2.237,30

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.9

D.D. 22 novembre 2005, n. 862

L.R. 28/93 Titolo III. Spese per l'attività di promozione e di informazione degli interventi tesi ad incentivare l'occupazione. Impegno di euro 25.000,00 sul capitolo 11177 del bilancio 2005 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2005, n. 863

Legge regionale 23/2004 - art. 15, comma 2, e art. 18, comma 1, lett.a). Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 8. Erogazione della somma di Euro 47,98 sul cap. 10590/2005 per il funzionamento del Comitato tecnico nell'anno 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 869

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Punto Edile s.r.l." di Arquata Scrivia (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 370 del 05.04.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 870

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Satti Cinzia" di Mon-

calieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 36 del 18.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 876

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "Global Trading s.r.l." di Cirie' (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 41 del 18.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 9.115,01, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 24 novembre 2005, n. 880

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 8 della l.r. 12/2004. Ristampa del libretto che illustra le modalità di funzionamento delle leggi. Affidamento alla S.r.l. Nerosubianco di Cuneo. Spesa di Euro 20.288,18 sul cap. 11177/2005 (101459/A)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata, ai sensi della l.r. 8/1984 e s.m.i., la ristampa di n. 4.000 libretti dal titolo "Nuove iniziative imprenditoriali" con le modifiche in premessa indicate, alla S.r.l. Nerosubianco, Via Torino, 29 bis - 12100 Cuneo (omissis) per un totale complessivo di Euro 20.288,18, oneri fiscali compresi.

Di esonerare la suddetta Società dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso dell'1,25% offerto ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 8/1984 e successive modifiche ed integrazioni.

Di prevedere una penale dell'1% per ogni giorno di ritardo ingiustificato nella consegna, che dovrà avvenire indicativamente entro il giorno 19.12.2005 per la modulistica ed entro il 31.01.2006 per i libretti, o dovuto ad inadempienza nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della l.r. 8/1984 e successive modifiche ed integrazioni;

Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della l.r. 8/1984 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare con la presente determinazione la somma di Euro 20.288,18 o.f.c. (imp.n.) sul cap. 11177/2005 (101459/A).

All'erogazione della predetta spesa si provvederà dietro presentazione all'Amministrazione regionale di regolare fattura vistata dal Direttore regionale alla Formazione Professionale - Lavoro.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 24 novembre 2005, n. 882

DGR n. 71-1507 del 21/11/2005 - Trasferimento risorse alle Province relative al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti dalle Agenzie formative, di cui alla direttiva MDL 2003/04, per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale. Impegno di spesa euro 505.582,00 sul capitolo 11540 del Bilancio 2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il trasferimento alle Province delle risorse necessarie per far fronte ai maggiori costi sostenuti dagli Enti di Formazione Professionale per il rinnovo del C.C.N.L. applicato al proprio personale, ad esclusione dell'ente Forum, relativamente alle attività di cui alla direttiva Mercato del Lavoro 2003/2004 e 2002/03 limitatamente all'ente Forum, per un valore di euro 1.133.938,33, risultanti dalla certificazione dei revisori contabili presentata alle Province dalle Agenzie Formative, secondo la ripartizione provinciale di cui alla DGR n. 71-1507 del 21/11/2005, operando in fase di liquidazione, gli opportuni conguagli con eventuali somme non utilizzate per la realizzazione delle attività formative di cui alle direttive MDL 2002/03 e 2003/04.

Alla spesa complessiva di euro 1.133.938,33 si fa fronte per euro 505.582,00 con impegno sul capitolo 11540 del Bilancio 2005 (101531/A);

per la restante quota pari ad euro 628.356,33 con le economie realizzate sull'attuazione delle azioni di cui alla direttiva MDL 2003/04 ed in particolare con gli impegni assunti con le determinazioni n. 225 del 24 marzo 2004, n. 767 del 14 ottobre 2005 nonché con gli accantonamenti disposti in riferimento alla DGR n. 14- 9096 del 28 aprile 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 24 novembre 2005, n. 883

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "L.B.M. di Bono Gianluca" di Villanova Canavese (TO). Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 12.911,42 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 75,00 (cap. 11173/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 25 novembre 2005, n. 884

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7, comma 6. Impegno della somma relativa alla spesa di Euro 120.000,00 sul cap. 11043/2005

(101458/A) per l'espletamento dell'attività di consulenza del Comitato tecnico

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 25 novembre 2005, n. 887

DGR n. 66-1502 del 21.11.05. Impegno di euro 3.389.308,31 sul cap. 11118/05 - Somme da trasferire all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) derivanti dal riparto del F.N. disabili (art. 13 co. 4 L. 68/99)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 3.389.308,31 sul cap. 11118/05 (Acc. n. 101505) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, al fine di consentire alla stessa di far fronte alle funzioni ed ai compiti ad essa attribuiti con la DGR n. 58-9334 del 12.5.2003.

Di trasferire detta somma per le finalità sopra indicate.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 25 novembre 2005, n. 888

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - DGR n. 67-1503 del 21/11/05 - Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul cap. 11101/05 (Acc. n. 101488) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 500.000,00 sul cap. 11101/05 (Acc. n. 101488) a favore dell'APL, al fine di consentire alla stessa di far fronte alle funzioni ed ai compiti ad essa attribuiti con la DGR 59-9335 del 12/05/03.

Di trasferire detta somma per le finalità sopra indicate.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 25 novembre 2005, n. 889

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. DGR n. 68-1504 del 21.11.05. Impegno di spesa di

euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (APL)

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

Di impegnare la somma di Euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (Acc. n. 101489 a favore dell'APL, al fine di consentire alla stessa di fare fronte alle funzioni ed ai compiti ad essa attribuiti con DGR n. 59-9335 del 12/05/03.

Di trasferire detta somma per le finalità sopra indicate.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
 Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 25 novembre 2005, n. 890

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio per Euro 996.069,31 (cap. 11172/2005) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 116.219,33 (cap. 11173/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2005 (imp. n. 6063) (acc. n. 101261) la somma di Euro 996.069,31, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di stabilire che all'erogazione dei predetti contributi, sui quali sarà operata la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni, si provvederà con successive determinazioni, secondo le modalità previste dall'art. 11 della convenzione approvata con determinazione n. 589 del 21.06.2001 e stipulata con Finpiemonte s.p.a. in data 11.07.2001.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2005 (imp. n. 6065) (acc. n. 101262) la somma di Euro 116.219,33, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di stabilire che all'erogazione dei predetti contributi, si provvederà con successive determinazioni, secondo le modalità previste dall'art. 11 della convenzione approvata con determinazione n. 589 del 21.06.2001 e stipulata con Finpiemonte s.p.a. in data 11.07.2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
 Giuseppe De Pascale

Allegato

Tabella "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: Euro 996.069,31 (cap. 11172/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov.	Contributo per spese di avvio
A.L.C.E. s.r.l. (01/03)	Torino	TO	4.438,50
MOTORALL DI GIUDICE Massimiliano s.r.l. (01/03)	Galliate	NO	12.790,00
PHOTO & GRAFICA di Spataro Silvia d.i. (05/03)	Asti	AT	5.384,00
CAVALLO STEFANO d.i. (05/03)	Cascine Vica Rivoli	TO	6.800,00
ESTETICA EMY di Marchisio Emanuela d.i.(05/03)	Pontestura	AL	8.600,00
GALLONE LORETO d.i. (05/03)	Casteln. Don Bosco	AT	12.911,00
LI.PI. di Lisanti e Pichierri s.n.c. (05/03)	Torino	TO	500,00
Taglia Cuci Style di Nauka Marta s.n.c. (05/03)	Torino	TO	4.400,00
VIRTUAL POINT di PACE DAVIDE d.i. (05/03)	S. Francesco al C.	TO	7.050,00
ROBERTO di Schillaci Monica G. s.a.s. (05/03)	Torino	TO	12.911,00
G.G.B. di Garcia Segura G.V. & C. s.a.s. (09/03)	Torino	TO	12.911,42
CIVINO COSIMO d.i. (09/03)	Torino	TO	1.875,00
DUFF di Spagnolo Ivan d.i. (09/03)	Torino	TO	1.123,50
FRANCO FEDERICA d.i. (09/03)	Bra	CN	12.500,00
Regio Tratturo di Zingarelli M. Carmela s.a.s. (09/03)	Torino	TO	12.911,42
Ristorante Dimitrov di Dimitri Kiril s.n.c. (09/03)	Canelli	AT	2.869,50
DALL'ACQUA MARCO d.i. (09/03)	Verbania	VB	1.950,00
FIGLIOMENI SIMONE d.i. (09/03)	Torino	TO	760,73
TONETTO MORENA d.i. (09/03)	Cameri	NO	5.140,00
Costruzioni Generali. Immobiliari di Orsi D. s.r.l. (09/03)	Torino	TO	12.911,42
Blu Marine Cafè di Marchesi Ernestina d.i. (01/04)	Rivoli	TO	3.129,50
B.M. Costruzioni di Biondi Alessandro d.i. (01/04)	Rivoli	TO	8.318,00
GEKO ADV di Fachechi Elisa d.i. (01/04)	Torino	TO	1.250,00
OVERHEAD di Bellè Loredana d.i. (01/04)	Torino	TO	975,00

DENYSE di Pace Anna Maria & C. s.a.s. (01/04)
 L'Arte del Restauro di Andreoli Antonio d.i. (01/04)
 Lady Print di Di Ceglie Marialuigia e C. s.n.c. (01/04)
 PIZZA BOOM di Missud Emanuele & C. s.n.c. (01/04)
 Cartolibreria Le Coccinelle di Rinaldi M.B. s.n.c. (01/04)
 Form@zione 2000 di Dongiovanni R. e C. s.n.c. (01/04)
 Euroimpianti di Russo Giuseppe s.a.s. (01/04)
 Ellesse Consulting di Boncompagni Leopoldo s.n.c. (01/04)
 Il Pane della Collina di Losurdo Lucia & C. s.n.c. (01/04)
 Moto e Moto di Guerriero Luigi s.a.s. (01/04)
 Pan di Zenzero di Rosate Stefania d.i. (01/04)
 Il Girasole di Saragaglia Cataldo s.r.l. (01/04)
 Reviglio Luciano d.i. (01/04)
 SISTERS di Rattazzi Barbara s.r.l. (01/04)
 MAXS VIDEO di Posa Danilo d.i. (01/04)
 Bar Caffetteria Garavella di Mirabello Serena d.i. (01/04)
 D.V.M. Elettromeccanica di De Mori Valentina d.i. (01/04)
 SANTORO GIACOMO d.i. (01/04)
 Stock Shoes di Benvenuto Agata d.i. (01/04)
 ATENA di Comperatore Maria d.i. (01/04)
 BLUBOX di Rossotto Davide d.i. (01/04)
 Lavanderia Vanity di Maiocco Erika d.i. (01/04)
 FORCINITI GIUSEPPE d.i. (01/04)
 ESSE EMME di Malosti Massimiliano d.i. (01/04)
 CAFFE' PRESTIGE di Bono Federico d.i. (05/04)
 GWEN di Gallucci Elisa e La Sala Maria Rosa s.n.c. (05/04)
 CLAS di Scriboni Alessandro & C. s.n.c. (05/04)
 BREAK FOOD di Coppola Gelsomina d.i. (05/04)
 INDACO EDI d.i. (05/04)
 L'Isola che non c'è di Bagalà Grazia e C. s.n.c. (05/04)
 Centro Odontoiatrico Pilonetto di Richiardi L. s.a.s.(05/04)
 AGLI' BRUNA d.i.(05/04)
 SHOP CENTER di Ferrieri Mirella d.i. (05/04)
 Caffetteria Il Capriccio di Bagnolo Gaia s.n.c.(05/04)
 TECNO AUTO 2000 di Di Corso Raffaele s.n.c.(05/04)
 GALLO di Porello Paola & C. s.a.s.(05/04)
 EUROIDRAULICA di Fiordaliso Christian d.i.(05/04)
 ALLA LOCANDA di Berretta Fabrizio d.i.(05/04)
 Tabaccheria Messori di Messori Barbara d.i.(05/04)
 Tracce di Viaggi di Baratto Eugenia s.a.s.(05/04)
 La Bottega di D'Andrea Lorella e C. s.n.c.(05/04)
 Bar Piazza Vecchia di Carle Enrico & C. s.n.c.(05/04)
 Sole Non Stop di Catalano Raffaella Audry s.a.s.(05/04)
 R.M.C. di Rinaldi Matteo s.r.l.(05/04)
 LAGHIRONDA di Conti Matteo e C. s.a.s.(05/04)
 L'Arte della Carne di Olivieri Daniele d.i.(05/04)
 L'Angolo del Benessere di Valsania Tiziana d.i.(05/04)
 SDNET di D'Ascanio Silvano d.i.(05/04)
 VIDEOMANIA di Ruzza Wainer d.i.(05/04)
 BIFER di Abburà Biagio d.i.(05/04)
 F. & C. Consulting di Petruzzello Domenica s.r.l.(05/04)
 Clemente Infissi di Canfora Clemente d.i.(05/04)
 Birreria Tratt.Monte Gregorio di Urban Cinzia d.i.(05/04)
 SCIALPI FABIO d.i.(05/04)
 Centro Estetico Immagine di Mairone Barbara d.i.(05/04)
 BELLA di Belfiore Sabrina d.i.(05/04)
 PIZZOTECA di Uccheddu Erika d.i.(05/04)
 LYBRA di Del Prete Gabriele s.r.l.(05/04)
 NEW PLAST di Crupi Giuseppe d.i.(05/04)
 Panificio Gerusalemme di Alia Alloh d.i.(09/04)
 FREEVENTA di Tosi Simonetta s.r.l.(09/04)
 AFRODITE di Tron Ingrid d.i.(09/04)
 Centro Benessere Samsara di Calligaro d.i.(09/04)
 Il Posto delle Fragole di Conti Chiara Elena d.i.(09/04)

Alessandria	AL	4.924,00
Pinerolo	TO	500,00
San Maurizio C.se	TO	2.123,50
Grugliasco	TO	2.970,00
Torino	TO	3.935,00
Villafranca P.te	TO	6.374,69
Torino	TO	1.350,00
Frossasco	TO	2.670,00
Torino	TO	4.517,45
Torino	TO	4.455,00
Torino	TO	6.645,57
Verrua Savoia	TO	6.450,00
Racconigi	CN	2.500,00
Asti	AT	8.838,00
Torino	TO	1.600,00
Carmagnola	TO	2.701,88
Trino	VC	6.500,00
Brondello	CN	2.225,00
Orbassano	TO	2.027,50
Cesana Torinese	TO	5.196,00
Torino	TO	4.450,00
Torino	TO	4.500,00
Torino	TO	750,00
Gassino Torinese	TO	5.000,00
Grugliasco	TO	1.004,00
Pinerolo	TO	3.922,13
Torino	TO	5.350,00
Giaveno	TO	3.373,06
Corio	TO	1.750,00
Caselle Torinese	TO	1.750,00
Torino	TO	4.055,00
Villar Pellice	TO	3.875,00
Borgaro Torinese	TO	12.911,42
S.Mauro Torinese	TO	2.625,00
Torino	TO	2.768,32
Govone	CN	2.200,00
Settimo Torinese	TO	896,22
Mombaruzzo	AT	2.900,00
Occhieppo Sup.re	BI	4.000,00
Torino	TO	5.270,50
Balzola	AL	1.000,00
Savigliano	CN	3.500,00
Santena	TO	12.416,42
Moncestino	AL	4.092,00
Torino	TO	6.850,00
Calamandrana	AT	2.125,00
Priocca	CN	3.378,00
Rivoleto	TO	2.100,00
Givoleto	TO	2.880,00
Torino	TO	374,40
Saluzzo	CN	2.296,50
Torino	TO	10.675,00
Brosso	TO	3.049,00
Torino	TO	2.100,00
Tronzano Vercellese	VC	495,50
San Mauro Torinese	TO	9.500,00
Torino	TO	8.200,00
Torino	TO	3.558,00
Rosta	TO	2.700,00
Villaromagnano	AL	750,00
Torino	TO	12.911,42
Perosa Argentina	TO	1.325,00
Cambiano	TO	2.759,50
Torino	TO	5.500,00

GRA.MAR. ITALIA di Martino Domenico d.i.(09/04)	Moncalieri	TO	2.300,00
MIAO BAU di Tizzoni Maria Grazia d.i. (09/04)	Torino	TO	3.380,50
BLUE SKY di Bellavia Antonina d.i. (09/04)	Venaria Reale	TO	2.680,00
FISSORE ELENA d.i.(09/04)	Bra	CN	3.440,00
IKI di Antonelli Laura d.i.(09/04)	Casale Monferrato	AL	7.000,00
RENZI ELISA d.i.(09/04)	Alpignano	TO	750,00
BERGADANO MASSIMILIANO d.i.(09/04)	Bruino	TO	167,77
Le Spose di Firenze di Castagno Massimo d.i.(09/04)	Torino	TO	12.900,00
GIRARDI STEFANIA d.i.(09/04)	Druento	TO	594,42
EL BIYANI MINA d.i.(09/04)	Torino	TO	1.750,00
Il Girotondo di Taricco Monica d.i.(09/04)	Pino Torinese	TO	12.900,00
DECOART di Conti Elisa d.i.(09/04)	Poirino	TO	12.911,42
MENTELOCALE di Dettori Adriano d.i. (09/04)	Torino	TO	1.583,23
Caf� Lumiere di Rondelli Matteo d.i.(09/04)	Torino	TO	6.400,00
GDA di Donvito Giampiero d.i.(09/04)	Torino	TO	5.400,00
COSSEDDU MARINA d.i.(09/04)	Arquata Scrivia	AL	1.000,00
Cirulli Impianti di Cirulli Nicola d.i.(09/04)	Torino	TO	3.000,00
Lorellika di Pettinato Lorella & C. s.a.s.(09/04)	Castelnuovo Don Bosco	AT	3.100,00
Kingstone Club di Ferraro Sara & C. s.n.c.(09/04)	Bollengo	TO	2.505,00
TAC di Poggio Evy & C. s.a.s.(09/04)	Pinerolo	TO	12.225,00
Net di Faiuolo Ester Alessandra & C. s.a.s.(09/04)	Torino	TO	3.305,97
BELCHI di Chiolero Cinzia s.n.c.(09/04)	Lanzo Torinese	TO	1.025,00
Athena Club di Rosso Paola & C. s.a.s.(09/04)	Cherasco	CN	11.765,00
DBC PAPER di Fabrizio Daniele s.r.l. (09/04)	Caraglio	CN	4.947,00
DE MARTINIS JENNY d.i.(09/04)	Alpignano	TO	2.225,00
Baby Boom di Falco Silvana d.i.(09/04)	Settimo Torinese	TO	2.535,00
PROTEA di Galluccio Silvana d.i.(09/04)	Avigliana	TO	1.516,45
Marvy Caff� di Pomo e Biasiori s.n.c. (09/04)	Novi Ligure	AL	3.398,72
KENT SPORT di Cantinotti Simona s.r.l.(09/04)	Vigliano Biellese	BI	8.600,00
Future Global Machine di Sarangelo Paola s.r.l.(09/04)	Tortona	AL	4.015,00
Bar della Piazza di Mori Alice s.n.c.(01/05)	Calliano	AT	2.476,50
Novalis di Benassi Maura s.r.l.(01/05)	Orbassano	TO	12.500,00
Asilo Nido Bilingue Baby World di Lanaro Simonetta d.i.(01/05)	Torino	TO	2.607,50
Il Tempio della Salute di Chrostek Krystyna s.a.s.(01/05)	Ciri� fr. Devesi	TO	5.375,00
La Foresteria di Stabile Andrea e C. s.n.c.(01/05)	Loranz� Alto	TO	7.425,00
N� Bionde N� Brune di Moro E. s.n.c.(01/05)	Verolengo	TO	2.250,00
AGORA' di Todde Sonia & C. s.a.s.(01/05)	Torino	TO	4.800,00
ROBYRO di Piccione Rossana d.i.(01/05)	Avigliana	TO	6.650,00
Giusio Piera Maria (01/05)	Felizzano	AL	2.675,00
Este & Co di Cocciolo Stefania d.i.(01/05)	Piossasco	TO	5.275,00
Effepi Diffusioni Editoriali di Fillia Fabrizio d.i.(01/05)	Torino	TO	1.530,00
Il Camino delle Fate di Genovese Rossella d.i.(01/05)	Romagnano Sesia	NO	2.266,62
Audenino Barbara d.i.(01/05)	Saluzzo	CN	5.900,00
New Look di Arcorace Marilena d.i.(01/05)	Alessandria	AL	724,50
RM di Riedo Matteo d.i.(01/05)	Pogno	NO	938,00
Napolitano Patrizia d.i.(01/05)	Torino	TO	2.800,00
Talon Gabriele - Talon Corse e Riparazioni d.i.(01/05)	Gravellona Toce	VB	1.840,00
Angolo di Mare di Depaoli Guida d.i.(01/05)	Rivarolo Canavese	TO	3.225,00
Stroppiana Olga Tatiana d.i.(01/05)	Chieri	TO	1.975,00
Fran ...Chic Boutique di Vasco F. d.i.(01/05)	Torino	TO	6.400,00
Oea di Taleb Khaled Ahmed Mohamed d.i.(01/05)	Torino	TO	10.240,00
Girovagarte di Grupallo e Gagliardini s.n.c.(01/05)	Varallo	VC	12.911,00
L'Angolo Dolce di Arnoul E. & C. s.n.c.(01/05)	Torino	TO	5.850,00
ABC Servizi di Capra Roberto s.n.c.(01/05)	Racconigi	CN	1.742,50
SCISSOR di Panucci Daniela s.n.c.(01/05)	Torino	TO	2.450,00
M. & P. Wave di Pispico Tommaso s.n.c.(01/05)	Alessandria	AL	4.688,00
LEM di Bertoli Mara, Larissa Viotti, Tonini E. s.n.c.(01/05)	Belgirate	VB	3.750,00
Bottero Simona d.i.(01/05)	Portacomaro	AT	3.725,00
El Chupito Disco Pub di Rizzuti Pasquale d.i.(01/05)	Lagnasco	CN	2.795,54
La Brillante di Miglietta Maria Angela d.i.(01/05)	Borgo San Martino	AL	800,00
Terreno Gelateria Artigianale di Terreno Paolo d.i.(01/05)	Mondov�	CN	3.800,00
Easy-Pc di Fozzi Christian d.i.(01/05)	Torino	TO	1.700,00
Tisaneria e D & R. di Volont� Daniela d.i.(01/05)	Torino	TO	11.048,00
S3 di Rainero Silvia d.i.(01/05)	Torino	TO	7.040,00

Pan per Focaccia di Lazzari Stefano d.i.(01/05)	Piossasco	TO	2.334,50
OR.MA. di Orlando Marianna d.i.(01/05)	Pinerolo	TO	12.911,42
C'è Vino e Vino di Di Bari Federica d.i.(01/05)	Torino	TO	2.100,00
Stitra di Montanaro Elena d.i.(01/05)	Torino	TO	11.400,00
B.E.A. di Franchi Gabriella d.i.(01/05)	Alba	CN	756,50
Ellesse di Ferrero Loretta s.n.c.(01/05)	Carmagnola	TO	1.585,50
Moma di Patrito Marilena e Fagottin Monica s.n.c.(01/05)	Castelnuovo Don Bosco	AT	7.460,12
Orione Multimedia di Colucci Katia s.r.l.(01/05)	Torino	TO	6.050,00
2M Vayra di Vayra Mattia Enrico Maria s.r.l.(01/05)	Cherasco	CN	2.272,80
Leaderoffice di Fassino Daniela s.r.l.(01/05)	Chieri	TO	5.000,00
Bitmill di Zanellato Andrea s.r.l.(01/05)	Torino	TO	5.250,00
Bergoglio Paola d.i.(01/05)	Collegno	TO	5.830,00
Girauda Valentina d.i.(01/05)	Torino	TO	12.911,42
D.F.D. di Cavecchi Francesco & C. s.a.s.(01/05)	Torino	TO	3.800,00
Ediltetto di Grandotto Alberto d.i.(01/05)	Alessandria	AL	10.690,00
F.P. di Parziale Francesco d.i.(01/05)	Torino	TO	675,00
Ampelia di Rivaberta Tiziana & C. s.a.s.(01/05)	Torino	TO	2.484,56
Boutique del Tuning di Imbriani Fabio d.i.(01/05)	Bra	CN	3.050,00
Collection di Verri Mattia s.r.l.(01/05)	Borgosesia	VC	7.300,00
Castaldi Alissia d.i.(01/05)	Fontaneto d'Agogna	NO	5.425,00
Gaydou di Gaydou Gisella e Federico s.n.c.(01/05)	Torre Pellice	TO	2.750,00
Siddharta di Minore Stefania s.r.l.(01/05)	Stresa	VB	6.000,00
Best Service di Ferrara Silvia s.r.l.(01/05)	Torino	TO	5.533,50
La Placa Viviana d.i.(2005)	Caselle Torinese	TO	4.150,00
Osella Pierangela d.i.(2005)	Carmagnola	TO	300,00
SV di Valentini Simona d.i.(2005)	Casale Monferrato	AL	8.300,00
La Coccinella di Piacenza Rita d.i.(2005)	Santena	TO	2.475,00
Acconciature Simona di Carniel Simona d.i.(2005)	Asti	AT	526,00
De Nigris Francesca d.i.(2005)	Orbassano	TO	2.900,00
... Di Tutti I Colori di Stropiana Germana d.i.(2005)	Bra	CN	1.650,00
GM1 Carpenteria Mecc. di Gianotti Michele d.i.(2005)	Brusnengo	BI	500,00
Studio Bugnano di Renda Antonietta s.r.l.(2005)	Leinì	TO	1.710,00
Fili e Fantasia di Badoero Adriana d.i.(2005)	Chieri	TO	1.387,00
ZOOGARDEN di Risso Isabella d.i.(2005)	Saluzzo	CN	2.529,50
Totino Alessandro d.i.(2005)	Torino	TO	1.500,00
Viettone Stella d.i.(2005)	Torino	TO	3.465,00
Mode e Stili di Coluccio Stefania d.i.(2005)	Orbassano	TO	1.950,00
Trilly di Dossetto Paola & C. s.a.s.(2005)	Sanfront	CN	2.058,00
Braccobaldo di Ferocino Olimpia d.i.(2005)	Torino	TO	1.364,75
Mascia Impianti Elettrici di Mascia Andrea d.i.(2005)	Piossasco	TO	2.600,00
Nodo d'Amore di Penna Veronica d.i.(2005)	Torino	TO	2.475,00
Atmosfera Fotografica di Drago Tonino d.i.(2005)	Torino	TO	5.405,00
Tabaccheria Boggione di Boggione Laura d.i.(2005)	Orbassano	TO	5.650,00
Mirage Moda di Melis Giorgia d.i.(2005)	Torino	TO	2.910,00
Video Gold Valenza di Piccarolo Mauro d.i.(2005)	Valenza	AL	2.000,00
Fazio Claudio Augusto d.i.(2005)	Torino	TO	4.750,00
Tecnoservice di Bollito Marta d.i.(2005)	Torino	TO	11.250,00
Come Bimbi di Siqueira Domingues Valeria d.i.(2005)	Carmagnola	TO	1.500,00
Landriscina Luigina d.i.(2005)	Torino	TO	9.150,00
ACM di Andriani Franco d.i.(2005)	Collegno	TO	12.911,00
Parkour di Romano Fabio Tarantino C. & C. S.a.s.(2005)	Torino	TO	8.708,80
LAGI di De Lorenzo Andrea e Cristiano M. s.n.c.(2005)	Volpiano	TO	9.510,00
Lubrotech Solutions di Mainardi Andrea d.i.(2005)	Ivrea	TO	9.900,00
Zaffiro di Castricini Valeria & C. s.a.s.(2005)	Torino	TO	12.789,60
Estetica Elisir di Locatelli Paola & C. s.n.c.(2005)	Piossasco	TO	8.129,31
Tekne di Costa Franco Giorgio s.r.l.(2005)	Ivrea	TO	12.911,42
Rosi Arredi di Morabito Rosanna & C. s.a.s.(2005)	Chivasso	TO	10.890,00
			996.069,31

Tabella "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: Euro 116.219,33 (cap. 11173/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov.	Contributo spese di assistenza tecnica
IL GIRASOLE di Saragaglia Cataldo s.r.l.(01/04)	Verrua Savoia	TO	2.580,00
STICCA TIZIANA SIMONA d.i.(05/04)	Alessandria	AL	990,00
Panificio Gerusalemme di Alia Alloh d.i.(09/04)	Villaromagnano	AL	1.000,00
Bar della Piazza di Mori Alice s.n.c.(01/05)	Calliano	AT	1.250,00
Asilo Nido Bilingue Baby World di Lanaro Simonetta d.i.(01/05)	Torino	TO	1.100,00
La Foresteria di Stabile Andrea e C. s.n.c.(01/05)	Loranzè Alto	TO	1.000,00
Né Bionde Né Brune di Moro E. s.n.c.(01/05)	Verolengo	TO	3.250,00
AGORA' di Todde Sonia & C. s.a.s.(01/05)	Torino	TO	800,00
ROBYRO di Piccione Rossana d.i.(01/05)	Avigliana	TO	1.600,00
Giusio Piera Maria (01/05)	Felizzano	AL	1.500,00
Este & Co di Cocciolo Stefania d.i.(01/05)	Piossasco	TO	2.500,00
Effepi Diffusioni Editoriali di Fillia Fabrizio d.i.(01/05)	Torino	TO	2.460,00
Il Camino delle Fate di Genovese Rossella d.i.(01/05)	Romagnano Sesia	NO	2.510,50
A.S. Project di Spina Anna d.i.(01/05)	Carmagnola	TO	812,50
Audenino Barbara d.i.(01/05)	Saluzzo	CN	2.400,00
New Look di Arcorace Marilena d.i.(01/05)	Alessandria	AL	780,00
M.E. di Grasso Moreno d.i.(01/05)	Tronzano Vercellese	VC	900,00
RM di Riedo Matteo d.i.(01/05)	Pogno	NO	1.395,00
Napolitano Patrizia d.i.(01/05)	Torino	TO	2.330,00
Talon Gabriele - Talon Corse e Riparazioni d.i.(01/05)	Gravellona Toce	VB	384,00
Errebi di Balla Roberto d.i.(01/05)	Poirino	TO	750,00
Il Bocconciro di Falanga Ciro d.i.(01/05)	Bra	CN	600,00
Angolo di Mare di Depaoli Guia d.i.(01/05)	Rivarolo Canavese	TO	1.250,00
Stroppiana Olga Tatiana d.i.(01/05)	Chieri	TO	375,00
Fran ...Chic Boutique di Vasco F. d.i.(01/05)	Torino	TO	2.000,00
Oea di Taleb Khaled Ahmed Mohamed d.i.(01/05)	Torino	TO	1.500,00
Girovagarte di Grupallo e Gagliardini s.n.c.(01/05)	Varallo	VC	2.050,00
BFM di Marzano Giovanni & C. s.a.s.(01/05)	Chieri	TO	2.600,00
L'Angolo Dolce di Arnoul E. & C. s.n.c.(01/05)	Torino	TO	3.900,00
ABC Servizi di Capra Roberto s.n.c.(01/05)	Racconigi	CN	750,00
SCISSOR di Panucci Daniela s.n.c.(01/05)	Torino	TO	2.350,00
M. & P. Wave di Pispico Tommaso s.n.c.(01/05)	Alessandria	AL	1.550,00
LEM di Bertoli Mara, Larissa Viotti, Tonini E. s.n.c.(01/05)	Belgirate	VB	1.000,00
Bottero Simona d.i.(01/05)	Portacomaro	AT	900,00
El Chupito Disco Pub di Rizzuti Pasquale d.i.(01/05)	Lagnasco	CN	1.775,00
Tirdog Mangimi di Biancofiore Nicola d.i.(01/05)	Carmagnola	TO	3.500,00
La Brillante di Miglietta Maria Angela d.i.(01/05)	Borgo San Martino	AL	900,00
Terreno Gelateria Artigianale di Terreno Paolo d.i.(01/05)	Mondovì	CN	1.732,00
Easy-Pc di Fozzi Christian d.i.(01/05)	Torino	TO	750,00
Tisaneria e D & R. di Volontà Daniela d.i.(01/05)	Torino	TO	1.300,00
S3 di Rainero Silvia d.i.(01/05)	Torino	TO	2.125,00
Pan per Focaccia di Lazzari Stefano d.i.(01/05)	Piossasco	TO	940,50
OR.MA. di Orlando Marianna d.i.(01/05)	Pinerolo	TO	475,00
C'è Vino e Vino di Di Bari Federica d.i.(01/05)	Torino	TO	750,00
Stitra di Montanaro Elena d.i.(01/05)	Torino	TO	2.000,00
B.E.A. di Franchi Gabriella d.i.(01/05)	Alba	CN	1.000,00
Ellesse di Ferrero Loretta s.n.c.(01/05)	Carmagnola	TO	640,50
Moma di Patrito Marilena e Fagottin Monica s.n.c.(01/05)	Castelnuovo Don Bosco	AT	5.000,00
Orione Multimedia di Colucci Katia s.r.l.(01/05)	Torino	TO	4.250,00
2M Vayra di Vayra Mattia Enrico Maria s.r.l.(01/05)	Cherasco	CN	3.165,00
Leaderoffice di Fassino Daniela s.r.l.(01/05)	Chieri	TO	5.000,00
Bitmill di Zanellato Andrea s.r.l.(01/05)	Torino	TO	5.100,00
Bergoglio Paola d.i.(01/05)	Collegno	TO	1.950,00
La Placa Viviana d.i.(2005)	Caselle Torinese - Fr. Mappano	TO	550,00
Piloni Francesco d.i.(2005)	Torino	TO	500,00
Osella Pierangela d.i.(2005)	Carmagnola	TO	400,00

SV di Valentini Simona d.i.(2005)
 La Coccinella di Piacenza Rita d.i.(2005)
 Acconciature Simona di Carniel Simona d.i.(2005)
 De Nigris Francesca d.i.(2005)
 ... Di Tutti I Colori di Stropiana Germana d.i.(2005)
 GM1 Carpenteria Mecc. di Gianotti Michele d.i.(2005)
 L'ISOLA CHE NON C'E' di Lecca Paola d.i.(2005)
 Studio Bugnano di Renda Antonietta s.r.l.(2005)
 Fili e Fantasia di Badoero Adriana d.i.(2005)
 ZOOGARDEN di Riso Isabella d.i.(2005)
 Totino Alessandro d.i.(2005)
 Viettone Stella d.i.(2005)
 Mode e Stili di Coluccio Stefania d.i.(2005)
 Libreria della Torre di Ronco Elena s.n.c.(2005)
 Trilly di Dossetto Paola & C. s.a.s.(2005)
 Braccobaldo di Ferocino Olimpia d.i.(2005)

Casale Monferrato	AL	2.220,00
Santena	TO	500,00
Asti	AT	500,00
Orbassano	TO	800,00
Bra	CN	1.200,00
Brusnengo	BI	542,50
Campiglione Fenile	TO	2.000,00
Leinì	TO	1.050,00
Chieri	TO	855,00
Saluzzo	CN	1.275,00
Torino	TO	600,00
Torino	TO	650,00
Orbassano	TO	1.000,00
Chieri	TO	834,70
Sanfront	CN	3.900,00
Torino	TO	1.372,13
		116.219,33

Codice 15.2

D.D. 25 novembre 2005, n. 891

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR ob.3 FSE 2000/2006 e dalle Direttive emanate ai sensi della LR n.63/95 e della LR n.44/2000 - Affidamento del servizio a Ria & Partners S.p.A. ai sensi dell'art.7, co.2, lett. f) del D.Lgs.157/95. Spesa complessiva 748.800,00.Impegno di 319.534,00 sul cap. 11362/05.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di approvare l'offerta economica presentata dalla Società RIA & Partners S.p.A., con sede in Milano, Via Trebazio n.4, in data 24/11/2005 ns. prot. n. 34888/15.02, il cui costo è pari a Euro 624.000,00 oltre IVA, per un totale di Euro 748.800,00 o.f.c., unitamente all'elenco del personale previsto per l'esecuzione della prestazione;

di affidare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 157/95, alla Società RIA & PARTNERS S.p.A., con sede in Milano, Via Trebazio n.4, il servizio di esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa, relativi alle attività previste dal POR ob.3 FSE 2000/2006 e dalle Direttive emanate ai sensi della LR n.63/95 e della LR n.44/2000, per il periodo compreso a decorrere dalla data di stipula del contratto fino al 31/12/2007, per un ammontare complessivo di Euro 748.800,00 o.f.c.;

di approvare lo schema di contratto allegato (All.A), quale parte integrante della presente determinazione, che definisce termini e modalità di espletamento del servizio di cui trattasi;

di impegnare a tale scopo, per l'esercizio finanziario 2005, la somma di

Euro 319.534,00 sul cap. 11362/05 (100072/A)
 facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 37-10994 del 17/11/2003;

per la restante quota di Euro 429.266,00 si farà fronte con successivi provvedimenti nel limite delle risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 65-1501 del 21/11/2005;

di autorizzare l'erogazione della spesa, dietro presentazione di regolari fatture e in conformità con quanto previsto

dal contratto che sarà stipulato con la Società Ria & Partners S.p.A., con sede in Milano, Via Trebazio n.4.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
 Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 28 novembre 2005, n. 892

LR 41/98, artt. 5 e 15 FSE POR 2000/06 Misura A1 - DGR n. 15-11520 del 19/01/04 e DGR n. 54-14984 del 7/03/05. Approvazione graduatoria e autorizzazioni progetti di formazione rivolti agli operatori dei Centri per l'impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego. II Sportello. Riduzione impegni assunti con D.D. n. 744/05 su capp.vari del bilancio 2005 per l'importo di euro 9.750,00

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

Di approvare, per le ragioni in premessa indicate, la graduatoria (All. A) e gli allegati di autorizzazione all'avvio delle attività ammesse al finanziamento (All. B), costituenti parte integrante della presente determinazione, delle domande presentate nel periodo previsto dal II sportello, secondo le indicazioni del Bando di chiamata, rivolto alle Province ed alle Agenzie formative di cui all'art. 11 lettere a) b) e c) della LR 63/95, di progetti di formazione degli operatori dei Centri per l'Impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego, approvato con Determinazione dirigenziale n. 416 del 23 maggio 2005;

di procedere all'invio degli allegati di autorizzazione (All. B) e alla pubblicazione della graduatoria (All. A) e degli esiti finali per l'inizio delle attività ammesse al finanziamento;

di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa: gli impegni assunti con D.D. n. 744 del 14.10.2005, come sottoindicato:

Imp. n. 4976 sul cap. 11546/05 da Euro 8.775,00 a Euro 4.387,50 per Euro 4.387,50

Imp. n. 4977 sul cap. 11442/05 da Euro 8.580,00 a Euro 4.290,00 per Euro 4.290,00

Imp. n. 4978 sul cap. 11400/05 da Euro 2.145,00 a Euro 1.072,50 per Euro 1.072,50

di assegnare e liquidare la somma di Euro 9.750,00 per euro 6.000,00 a Immaginazione e Lavoro Soc. Co-operativa - Via XX Settembre 22 Torino e per euro 3.750,00 a VCO Formazione - Via XX Settembre 5 Omegna (VB), secondo le modalità previste nell'Avviso approvato con determinazione n. 416 del 23 maggio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 29 novembre 2005, n. 893

D.G.R. n. 63-1499 del 21/11/2005. Contributo alle Province piemontesi per la realizzazione di programmi di attività finalizzati a sensibilizzare sul sessantesimo anniversario del voto alle donne e sui diritti delle donne nella vita economica e sociale del territorio; impegno di Euro 64.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 11162 del bilancio 2005 la somma di Euro 64.000,00 (imp.) (acc. 101521) a favore delle Province Piemontesi come contributo a parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione di programmi di attività finalizzati a sensibilizzare sul sessantesimo anniversario del voto alle donne e sui diritti delle donne nella vita economica e sociale del territorio, ed a promuovere la conoscenza dello Statuto regionale con particolare attenzione ai contenuti di uguaglianza di opportunità.

Di stabilire che le proposte delle Province dovranno pervenire alla Regione Piemonte, Direzione Formazione professionale - Lavoro, Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità, entro il 31/1/2006, corredate da una descrizione dettagliata delle attività e del relativo dettaglio dei costi.

Di stabilire che verranno ammessi a contributo soltanto i progetti coerenti con le indicazioni date dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 63-1499 del 21/11/2005.

Di stabilire che l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a fronte di presentazione da parte del soggetto beneficiario, al termine dell'iniziativa e comunque entro il 31/12/2006, di una dichiarazione di svolgimento della manifestazione stessa corredata da relazione illustrativa, eventuale rassegna stampa, dichiarazione riguardante eventuali altri contributi ricevuti a sostegno della stessa iniziativa, bilancio consuntivo dal quale risulti un passivo non inferiore all'entità del contributo da liquidare ed al netto di eventuali altri contributi ricevuti; ove il passivo sia inferiore al contributo stanziato, questo verrà erogato nei limiti del passivo stesso; i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con firma autenticata secondo la normativa vigente.

Di stabilire che copia di tutto il materiale prodotto attraverso la realizzazione delle iniziative dovrà essere

consegnato alla Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 29 novembre 2005, n. 894

D.G.R. n. 64-1500 del 21/11/2005. Contributo a favore del Comune di Torino a sostegno del convegno nazionale "Time Use Uso del tempo"; impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 11162 del bilancio 2005 la somma di Euro 5.000,00 (imp.) (acc. 101530) a favore del Comune di Torino come contributo per la realizzazione del convegno/seminario nazionale di presentazione dei dati della ricerca ISTAT "Time Use - Uso del Tempo", che si svolgerà a Torino - Villa Gualino - nei giorni 19 e 20 gennaio 2006.

Di stabilire che l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a fronte di presentazione da parte del soggetto beneficiario, al termine dell'iniziativa, di una dichiarazione di svolgimento della manifestazione stessa corredata da relazione illustrativa, eventuale rassegna stampa, dichiarazione riguardante eventuali altri contributi ricevuti a sostegno della stessa iniziativa, bilancio consuntivo dal quale risulti un passivo non inferiore all'entità del contributo da liquidare ed al netto di eventuali altri contributi ricevuti; ove il passivo sia inferiore al contributo stanziato, questo verrà erogato nei limiti del passivo stesso; i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con firma autenticata secondo la normativa vigente.

Di stabilire che copia di tutto il materiale prodotto attraverso la realizzazione delle iniziative dovrà essere consegnato alla Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 29 novembre 2005, n. 896

LR 41/98, art. 2 e art. 6 - DGR n. 65-1281 del 4/11/2005. Contributo regionale agli Enti di cui all'art. 3 del Dlgs 181/2000 per progetti di lavori socialmente utili in autofinanziamento. Impegno della somma di Euro 1.000.000,00 sul cap. 11116/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa indicate, la somma di euro 1.000.000,00 accantonata dalla DGR 65-1281 del 4/11/2005 sul cap. 11116/05 (A101371) a favore degli Enti, di cui all'art. 3 del Dlgs 181/2000, che hanno presentato rendiconto della realizzazione dei progetti di lavori socialmente utili nell'anno 2005, con risorse proprie ai sensi dell'art. 6, comma 3 del medesimo decreto.

Di liquidare la somma di contributo di cui al presente provvedimento, con appositi atti, fino all'ammontare di euro 1.000.000,00 così come indicato nell'allegato - A - che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Di dare atto che la predetta documentazione sarà trattenuta agli atti del Settore 15.9 Servizi alle Politiche per l'Occupazione e la Promozione dello Sviluppo Locale cui compete, altresì, la verifica dell'attinenza formale e sostanziale della documentazione stessa alla finalità dell'impegno assunto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Ente	Entita' del contributo
ASL 17 Savigliano	91.500,00
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	24.719,25
Comunità Montana Alta Val Tanaro	11.392,70
Comune di Alpette	12.897,70
Comune di Azzano d'Asti	945,00
Comune di Borgaro T.se	11.392,70
Comune di Bruino	28.429,25
Comune di Calamandrana	5.679,55
Comune di Caselle Torinese	37.433,10
Comune di Collegno	301.083,30
Comune di Cossano Canavese	5.679,55
Comune di Giaveno	56.858,50
Comune di Grugliasco	5.679,55
Comune di Ivrea	19.521,55
Comune di Lanzo	5.679,55
Comune di Lessolo	11.392,70
Comune di Luserna San Giovanni	5.679,55
Comune di Moncalieri	142.006,25
Comune di Nizza Monferrato	22.750,40
Comune di None	5.679,55
Comune di Palazzo Canavese	11.392,70
Comune di Pinerolo	39.786,95
Comune di Rivoli	51.494,65
Comune di San Gillio	5.679,55
Comune di Sangano	5.679,55
Comune di Savigliano	17.043,55
Comune di Scarmagno	17.043,55
Comune di Villarbasse	17.043,55
Consorzio Acquedotto Valtigione	17.043,55
Provincia di Asti	11.392,70
Totale	1.000.000,00

Codice 15.2

D.D. 29 novembre 2005, n. 899

Direttiva formazione formatori 2004/06 di cui alla DGR del 21/06/2004 n. 31-12827 II sportello - Misura C1 - D.D. 1025 del 09/12/2004 - Erogazione ulteriori quote di finan-

ziamento - Impegno di spesa Euro 204.482,92 - Capitoli vari - Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni espresse in premessa, l'erogazione della somma di Euro 204.482,92 a favore degli operatori di cui alla D.D. n. 1025 del 09/12/2004 e secondo le modalità ivi previste per il finanziamento dei progetti approvati in riferimento alla direttiva di cui alla deliberazione del 21/06/2004 n. 31-12827.

Alla spesa complessiva di Euro 204.482,92 si fa fronte con impegno sui seguenti capitoli del Bilancio 2005:

Euro 92.017,31 Cap. 11546/05 100227/A

Euro 89.972,49 Cap. 11442/05 100228/A

Euro 22.493,12 Cap. 11540/05 100229/A

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 29 novembre 2005, n. 900

Affidamento incarico alla CGIL Camera del Lavoro della Provincia di Torino per la realizzazione di un video sulla formazione storica di persone giovani nel periodo 1975-1985. Impegno di spesa di Euro 10.395,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lettera g), L.R. 8/84 e s.m.i., alla CGIL Camera del Lavoro della Provincia di Torino - Via Pedrotti, 5 - 10152 Torino - (omissis), l'incarico di realizzare un video inerente la ricerca storica sull'esperienza dell'Intercategoriale Donne Cgil, Cisl e Uil, rivolto alla formazione storica di persone giovani, per testimoniare l'impegno delle donne che nel periodo 1975-1985 diedero forza di legge al diritto delle pari opportunità tra uomo e donna.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 10.395,00 (o.f.c.), sul cap. 10750/05 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità finanziaria accantonata con D.G.R. n. 52-14923 del 28/02/2005 (100501/A).

Di liquidare la somma complessiva di Euro 10.395,00 (o.f.c.) alla CGIL Camera del Lavoro della Provincia di Torino - Via Pedrotti, 5 - 10152 Torino - (omissis), a seguito consegna in versione definitiva del video in oggetto e dietro presentazione di regolare nota di addebito da intestare alla Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale-Lavoro, Commissione Pari Opportunità, Via Magenta, 12 - 10128 Torino, (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 29 novembre 2005, n. 901

Affidamento incarico al Centro Studi e Documentazione del Pensiero Femminile per la realizzazione di un glossario sul lessico della differenza. Impegno di spesa di Euro 20.300,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., al Centro Studi e Documentazione del Pensiero Femminile - C.so Re Umberto, 40 - 10128 Torino - (omissis), la realizzazione di un glossario sul lessico della differenza.

Di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di Euro 20.300,00 (o.f.c.), sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 52-14923 del 28 febbraio 2005 (100501/A).

Di liquidare la somma complessiva di Euro 20.300,00 (o.f.c.) al Centro Studi e Documentazione del Pensiero Femminile - C.so Re Umberto, 40 - 10128 Torino - (omissis), successivamente la consegna, prevista entro novembre 2006, dell'elaborato definitivo del glossario in oggetto e dietro presentazione di regolare nota di addebito, intestata alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro, Commissione Pari Opportunità - Via Magenta, 12 - 10128 Torino - (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 29 novembre 2005, n. 902

Istituzione, su iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, di borse di studio per la migliore tesi di laurea sulle tematiche delle differenze di genere. Impe-

gno di spesa complessiva di Euro 25.000,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 29 novembre 2005, n. 913

LR 41/98 - DGR 54-1609 del 28/11/2004 di programmazione ed indirizzo per la realizzazione di progetti di ricollocazione professionale ex art. 20, LR 28/93 e s.m.e i. Impegno di spesa a favore delle Province piemontesi della somma di euro 250.000,00 accantonata sul cap. 11178/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa indicate, la somma di euro 250.000,00 sul cap. 11178/05, già accantonata dalla DGR 54-1609 del 28/11/2005 (A101633), a favore delle Province piemontesi, secondo la ripartizione indicata nell'allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante.

Di liquidare la sopra indicata somma di euro 250.000,00 con appositi atti esecutivi del presente provvedimento, a favore delle Province piemontesi, in acconto pari al 50% della somma dovuta, successivamente e subordinatamente la presentazione all'Amministrazione Regionale di uno o più progetti di ricollocazione professionale di cui al presente provvedimento ed in saldo per la restante somma, successivamente e subordinatamente la presentazione del relativo resoconto dell'attività e rendiconto contabile della spesa.

Di dare atto che la predetta documentazione sarà trattenuta agli atti del Settore 15.9 Servizi alle Politiche per l'Occupazione e la Promozione dello Sviluppo Locale cui compete, altresì, la verifica dell'attinenza formale e sostanziale della documentazione stessa alla finalità dell'impegno assunto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Allegato alla determinazione dirigenziale della Direzione Regionale 15 Formazione professionale - lavoro, avente per oggetto: "LR 41/98 - DGR 54-1609 del 28/11/2004 di programmazione ed indirizzo per la realizzazione di progetti di ricollocazione professionale ex art. 20, LR 28/93 e s.m.e i. ". Impegno di spesa a favore delle Province piemontesi della somma di euro 250.000,00 accantonata sul cap. 11178/05

RIPARTIZIONE INTERPROVINCIALE DELLE RISORSE REGIONALI DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICOLLOCAZIONE DI CUI ALL'ART. 20 DELLA LR 28/93 E S.M. - ANNO 2005 -

Province	Lavoratori in trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria dipendenti da aziende cessate o in procedura concorsuale e lavoratori in mobilità	importo in euro del contributo a carico del bilancio regionale dell'anno 2005
ALESSANDRIA	2.297	28.761,39

ASTI	733	9.178,10
BIELLA	1.623	20.322,05
CUNEO	1.456	18.231,00
NOVARA	1.592	19.933,89
TORINO	10.895	136.419,41
VERBANO - CUSIO- OSSOLA	392	4.908,34
VERCELLI	978	12.245,82
TOTALE	19.966	250.000,00

Codice 15.10

D.D. 30 novembre 2005, n. 918

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. D.G.R. n. 10 - 690 del 5/08/05. Affidamento del servizio a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Universidonna" mediante trattativa privata. Approvazione dello schema di contratto e affidamento del servizio. Impegno di Euro 60.000,00 su capitoli vari bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere per le ragioni espresse in narrativa all'affidamento definitivo del servizio finalizzato a supportare l'amministrazione regionale nella realizzazione del progetto interregionale Universidonna al Cirsde, - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne - Università degli Studi di Torino, via S.Ottavio, 20 -10124 Torino, (omissis), per l'importo di Euro 60.000,00 o.f.i.;

- di approvare lo schema di contratto, allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. b) L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto, allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 60.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

- Euro 27.000,00 sul cap. 11340/2005 (FSE) (101094/A);

- Euro 26.400,00 sul cap. 11358/2005 (FR) (101095/A);

- Euro 6.600,00 sul cap. 11357/2005 (cof. reg.) (101096/A);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 novembre 2005, n. 919

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. D.G.R. n. 51 - 12704 del 7/06/04. Affidamento di servizi a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Progetto integrato sulla conciliazione" mediante trattative private. Impegno Euro 70.000,00 su capitoli vari bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla gestione dell'iniziativa di valorizzazione delle azioni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro così come descritto in premessa;

- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

* Stoa' Communication Consulting di Simona Truglio, corrente in via Torino 5 S, 10034 Chivasso, (omissis), per un importo, oneri fiscali inclusi, di Euro 29.827,20;

* Sinergo S.C.a.R.L., corrente in via Umberto I 1 - Nizza Monferrato, (omissis), per un importo di Euro 3.182,80 o.f.i.;

* G. Canale & C. S.p.A., corrente via Liguria 24, 10071 Borgaro T.se (TO), (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 27.090,00;

* Manzoni e C. S.p.A. - Via Silvio Pellico, 34, 20100 Milano c/o C.so Vittorio Emanuele II, 68, 10128 Torino- (omissis) per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 9.900,00;

- di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 70.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

- Euro 31.500,00 sul cap. 11340/2005 (FSE) (100136/A);

- Euro 30.800,00 sul cap. 11358/2005 (FR) (100137/A);

- Euro 7.700,00 sul cap. 11357/2005 (cof. reg.) (100138/A).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 novembre 2005, n. 920

D.G.R. n. 53-1608 del 28/11/2005. Acquisto libri inerenti alle tematiche di Pari Opportunità. impegno di Euro 2.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di acquisire n. 200 copie del volume "Carmen Casapieri, frammenti di vita", Lupieri Editore, dalla casa editrice al prezzo scontato di Euro 10,00 cad. da consegnare, in occasione di eventi, a relatori/relatrici che ricoprono cariche di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di parità, per quanto in premessa indicato;

Di impegnare a tal fine sul cap. 10748/2005, che ne presenta la disponibilità, la somma di Euro 2.000,00 (Acc. 101670) (Imp.) a favore di Lupieri Editore S.R.L., (omissis), corrente in Torino, Strada della Campagna 238/A;

Di dare atto che la stipula del contratto avverrà secondo il disposto dell'art. 33, lettera d) della l.r. 8/84.

Di stabilire che si provvederà alla liquidazione della somma spettante ad avvenuta consegna, a fronte di presentazione di fattura, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato da Lupieri Editore S.R.L., previo visto del dirigente competente per la regolarità della fornitura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 novembre 2005, n. 921

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. D.G.R. n. 111 - 15115 del 17/03/05. Affidamento di servizi a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Integrare le pari opportunità nella formazione e nel lavoro" mediante trattative private. Impegno Euro 45.022,80 su capitoli vari bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dar corso agli adempimenti tecnici necessari al supporto per la realizzazione del progetto interregionale "Integrare le pari opportunità nella formazione e nel lavoro" così come descritto in premessa;

- di autorizzare all'uso la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

* S. & T. Società Cooperativa, corrente in via Matteo Pescatore, 2, 10124 Torino, (omissis), per un importo di Euro 23.520,00 (o.f.c.);

* AGIT S.r.l Azienda Grafica Il Torchio, corrente in Viale del Risorgimento 11, 10092 Beinasco (TO), (omissis), per un importo di Euro 15.681,60 (o.f.c.);

* Dynamica S.r.l., corrente in Via G. Sidoli, 7, 20129 Milano, (omissis), per un importo di Euro 5.821,20 (o.f.c.);

- di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 45.022,80 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

- Euro 20.260,26 sul cap. 11340/2005 (FSE) (100839/A);

- Euro 19.810,03 sul cap. 11358/2005 (FR) (100840/A);

- Euro 4.952,51 sul cap. 11357/2005 (cof. reg.) (100841/A).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 novembre 2005, n. 922

D.G.R. n. 52-1607 del 28/11/2005. Costituzione di una Fondazione a sostegno delle politiche di parità e di iniziative di rilevanza internazionale. Quota di partecipazione regionale. Impegno di Euro 285.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la Giunta regionale ha promosso la costituzione di una Fondazione quale strumento permanente a sostegno delle politiche di parità e di iniziative di rilevanza internazionale per le politiche di genere.

Di impegnare sul cap. 10748/2005, che ne presenta la disponibilità, la somma di Euro 285.000,00 (Acc. 101671) (Imp.) come sottoscrizione della quota di partecipazione regionale per la costituenda Fondazione.

L'erogazione della spesa avverrà a fronte di presentazione della documentazione probante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 dicembre 2005, n. 927

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa sociale "Terremondo" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 2.150,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 2.150,00. Contributi: avviamento: Euro 2.305,55 (cap. 20130/2004), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 1 dicembre 2005, n. 928

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell' allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell' allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell' importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l' erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla convenzione in premessa indicata, che disciplina: i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Legge Regionale 28/1983 e successive modifiche ed integrazioni

PROG	PRAT	scadenza		DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	IMPORTO FINANZIAMENTO
		me- se	anno					
1	144	5	2004	LYBRA	SRL	TORINO	TO	€ 15.000,00
2	233	5	2004	NEW PLAST DI CRUPI GIUSEPPE	I.I.	ROSTA	TO	€ 100.000,00
3	53	9	2004	KENT SPORT	SRL	VIGLIANO BIELLESE	BI	€ 113.200,00
4	193	9	2004	RATTI GOMME DI RATTI ENRICO E RATTI RENATO	SNC	CARISIO	VC	€ 100.000,00
5	214	9	2004	FUTURE GLOBAL MACHINE DI SARANGELO PAOLA	SRL	TORTONA	AL	€ 15.000,00
6	15	1	2005	GIRAUDO VALENTINA	I.I.	TORINO	TO	€ 56.000,00
7	18	1	2005	D.F.D. DI CAVECCHI FRANCESCO DANILO & C.	SAS	TORINO	TO	€ 70.000,00
8	34	1	2005	EDIL TETTO DI GRANDOTTO ALBERTO	I.I.	ALESSANDRIA	AL	€ 15.000,00
9	70	1	2005	F.P. DI PARZIALE FRANCESCO	I.I.	TORINO	TO	€ 30.750,00
10	95	1	2005	AMPELIA DI RIVABERTA TIZIANA & C.	SAS	TORINO	TO	€ 35.725,00
11	111	1	2005	BOUTIQUE DEL TUNING DI IMBRIANI FABIO	I.I.	BRA	CN	€ 24.000,00
12	122	1	2005	COLLECTION	SRL	BORGOSIA	VC	€ 30.000,00
13	133	1	2005	CASTALDI ALISSIA	I.I.	FONTANETO D'AGOGNA	NO	€ 16.000,00
14	149	1	2005	GAYDOU DI GAYDOU GISELLA E FEDERICO	SNC	TORRE PELLICE	TO	€ 60.000,00
15	152	1	2005	SIDDHARTA	SRL	STRESA	VB	€ 103.291,00
16	156	1	2005	BEST SERVICE	SRL	TORINO	TO	€ 15.124,00
17	5	4	2005	MASCIA IMPIANTI ELETTRICI DI MASCIA ANDREA	I.I.	PIOSSASCO	TO	€ 15.000,00
18	13	4	2005	NODO D'AMORE DI PENNA VERONICA	I.I.	TORINO	TO	€ 18.666,00
19	15	4	2005	ATMOSFERA PHOTOGRAFICA DI ENN' E TY DI DRAGO TONINO MAURILIO	I.I.	TORINO	TO	€ 26.515,00
20	19	5	2005	TABACCHERIA BOGGIONE DI BOGGIONE LAURA	I.I.	ORBASSANO	TO	€ 80.680,00
21	20	5	2005	MIRAGE MODA DI MELIS GIORGIA	I.I.	TORINO	TO	€ 16.500,00
22	28	5	2005	VIDEO GOLD VALENZA DI PICCAROLO MAURO	I.I.	VALENZA	AL	€ 60.000,00
23	33	5	2005	IL GOLOSO INTOLLERANTE	SRL	TORINO	TO	€ 42.250,00
24	38	5	2005	FAZIO CLAUDIO AUGUSTO	I.I.	TORINO	TO	€ 23.320,00
25	43	5	2005	TECNOSERVICE DI BOLLITO MARTA	I.I.	TORINO	TO	€ 50.000,00
26	44	5	2005	COME BIMBI DI SIQUEIRA DOMINGUES VALERIA	I.I.	CARMAGNOLA	TO	€ 21.658,00
27	46	5	2005	LANDRISCINA LUIGINA	I.I.	TORINO	TO	€ 49.865,00
28	79	5	2005	A C M DI ANDRIANI FRANCO	I.I.	COLLEGNO	TO	€ 17.220,00

Codice 15.10

D.D. 6 dicembre 2005, n. 930

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina Comitato Tecnico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di istituire, ai sensi dell'art. 7, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni un Comitato tecnico di consulenza e di collaborazione della Giunta regionale per l'esame e la valutazione tecnica delle domande e degli allegati progetti di impresa, con la seguente composizione:

Sig.ra Susanna Barreca - (omissis).

Funzionario regionale nonché presidente del Comitato medesimo.

Sig.ra Josephine Dalla Colletta - (omissis).

Esperta individuata tra il personale dell'Ente strumentale denominato Finpiemonte S.p.A.

Componente effettivo.

Dr. Giorgio Diquattro - (omissis).

Esperto individuato tra il personale dell'Ente strumentale denominato Finpiemonte S.p.A.

Componente supplente

Dr. Roberto Merani - (omissis).

Esperto di gestione aziendale.

Avv. Luigi Sodano - (omissis).

Esperto di diritto.

Dr. Giorgio Zara - (omissis).

Esperto economico

Di indicare per la segreteria del Comitato il dr. Mario Gobello.

Ai componenti del Comitato Tecnico di cui all'art. 7, comma 3, lett. c), sono riconosciuti, per ogni seduta, i compensi di cui alla Legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti di commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale) e successive modificazioni ed integrazioni, nonché un compenso pari a Euro165,00 per ogni singolo caso trattato, come stabilito dagli Avvisi pubblici in premessa indicati.

Alle spese di funzionamento e alle spese di consulenza si provvederà con appositi atti.

Il Direttore regionale

Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 7 dicembre 2005, n. 937

Approvazione delle linee guida per la valutazione ex-ante dei progetti in esecuzione del Bando sulla Misura E1 - Linea di intervento 3, azione 4, anno 2005 - approvato con D.D. n. 724 del 13/10/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare le linee guida per la valutazione ex-ante, allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposte secondo i criteri definiti nel Bando approvato con D.D. n. 724 del 13/10/05, al fine di procedere all'istruttoria relativa alle

domande di contributi presentate in esecuzione del Bando 2005 sulla Misura E1, Linea di Intervento 3, azione 4;

di approvare la griglia di valutazione relativa alle suddette domande, allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale

Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 12 dicembre 2005, n. 939

LR 41/98 - DGR 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g). Approvazione graduatoria e affidamento del servizio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le ragioni in premessa indicate, la graduatoria allegata, costituente parte integrante della presente determinazione, dei soggetti partecipanti alla trattativa privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g), di un servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali, secondo i punteggi espressi dall'apposita Commissione tecnica di valutazione;

di affidare il servizio sopra descritto al costituendo RTI formata da A.Lea action learning s.n.c. e O.R.s.O. Società Cooperativa Sociale, con un'offerta al ribasso di euro 80.000,00 IVA esclusa, per un totale di euro 96.000,00;

di assegnare la somma di Euro 96.000,00 al costituendo RTI formata da A.Lea action learning s.n.c. e O.R.s.O. Società Cooperativa Sociale, secondo gli impegni assunti con D.D. n. 734 del 14.10.2005, come sottoindicato:

Imp. n. 4965 sul cap. 11340/05 (100557/A) di Euro 43.200,00

Imp. n. 4966 sul cap. 11358/05 (100558/A) di Euro 42.240,00

Imp. n. 4967 sul cap. 11357/05 (100559/A) di Euro 10.560,00;

di liquidare la somma di Euro 96.000,00 al costituendo RTI formata da A.Lea action learning s.n.c. e O.R.s.O. Società Cooperativa Sociale, dietro presentazione di regolare fattura e secondo le modalità espresse nel contratto, che verrà sottoscritto dal soggetto affidatario e dall'Amministrazione Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale

Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 dicembre 2005, n. 940

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Comitato tecnico per la valutazione tecnico economica delle domande. Liquidazione di Euro 111.162,63 per compensi relativi all'espletamento dell'attività di consulenza nell'anno 2004 sul cap. 10870/2004, sul cap. 10870/2005 e sul cap. 11043/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 dicembre 2005, n. 941

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. Società cooperativa "Diana" di Torino. Finanziamento concesso con determinazione n. 717 del 30.09.2004. Attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 dicembre 2005, n. 942

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. Società cooperativa "Asteroide B612" di Torino. Finanziamento concesso con determinazione n. 774 del 07.11.2003; autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 509,57, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 dicembre 2005, n. 943

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "La Forma dell'acqua" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 122 del 21.02.2005. Attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 dicembre 2005, n. 944

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "Per Aspera" di Vercelli. Finanziamento concesso con determinazione n. 218 del 24.03.2003. Verifica attuazione del progetto di sviluppo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 dicembre 2005, n. 947

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "EVIVA" di Tortona (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 8.061,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 8.061,00. Contributi: formazione: Euro 1.612,20 (cap. 11150)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 15 dicembre 2005, n. 957

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 800/2005. Voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Riapertura termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto, per le ragioni in premessa indicate, delle rinunce motivate alla partecipazione al Master da parte di alcuni soggetti ammessi e una non ammissione alla selezione effettuata dal Consorzio COREP, come specificato nell'elenco allegato, costituente parte integrante della presente determinazione;

di approvare la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, secondo le modalità previste dall'Avviso per la gestione dei voucher formativi regionali approvato con determinazione n. 661 del 23 settembre 2005, dal 16 dicembre 2005 al 20 dicembre 2005, entro le ore 12, per assegnare risorse pari a euro 35.000,00;

di rimandare ad atto successivo l'assegnazione dei voucher formativi regionali a seguito dell'istruttoria delle richieste pervenute per la partecipazione al Master.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 16 dicembre 2005, n. 958

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2003 - Rendiconto della Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Alessandria, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7 bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di

cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2003.

Di accertare un'entrata di euro 5.701,25 sul cap. 2400/05 (Acc. n. _____) già impegnata sul cap. 11100/03 (I 4889) a favore della Provincia di Alessandria.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 16 dicembre 2005, n. 959

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla convenzione in premessa indicata, che disciplina: i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Legge Regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni

PROG	PRAT	scadenza		DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	FINANZIAMENTO	IMPORTO
		me- se	anno						
1	208	9	2004	PRIMA DI CANDUCCI CRISTIANA	SRL	TORINO	TO	€ 54.225,00	
2	75	1	2005	FRAMMENTI SOLARI DI GAMBONI CRISTINA	I.I.	CAFASSE	TO	€ 30.000,00	
3	79	1	2005	JOLLY PIZZA DI SIREUS JYMMY	I.I.	SERRAVALLE SESIA	VC	€ 36.368,00	
4	103	1	2005	GLOBAL SERVICE DI ISOARDI VALENTINA	I.I.	VILLANOVA MONDOVI'	CN	€ 20.000,00	
5	117	1	2005	IL CHICCO DI GRANO DI LAPICCIARELLA ANGELA	I.I.	TORINO	TO	€ 15.000,00	
6	139	1	2005	LA BOTTEGA DI NEVIGLIE DI MONTALDO MARIA TERESA	I.I.	NEVIGLIE	CN	€ 18.225,00	
7	142	1	2005	PATHOS CAFE' DI JESSICA LAMANNA	I.I.	CANALE	CN	€ 30.000,00	
8	166	1	2005	DUMBO JUMBO DI FILOMENA RIZZUTO	I.I.	BORGOMANERO	NO	€ 90.800,00	
9	2	4	2005	SOBEK ENGINEERING	SRL	TORINO	TO	€ 15.000,00	
10	7	4	2005	PARKOUR DI ROMANO FABIO, TARANTINO CHRISTIAN 6 C.	SAS	TORINO	TO	€ 24.729,00	
11	22	5	2005	HAIR STYLING DI ZAMBURLIN ELISABETTA	I.I.	ROBASSOMERO	TO	€ 37.470,00	
12	27	5	2005	DOPPIO STILE PARRUCCHIERI DI RABITA ANDREA	I.I.	TORINO	TO	€ 20.166,00	
13	56	5	2005	CRIO DESIGN DI GIGLIO CHRISTIAN	I.I.	TORINO	TO	€ 17.500,00	
14	73	5	2005	DREAM COMPANY DI TRAVERSA ANDREA & C.	SAS	TORINO	TO	€ 30.000,00	
15	75	5	2005	BOVES FRESCO DI DUTTO ANNA MARIA	I.I.	BOVES	CN	€ 65.308,00	
16	103	6	2005	LIBRI E..... DI FRANCESCA MOTTURA	I.I.	CHIERI	TO	€ 37.675,00	
17	140	7	2005	BE WELL DI GINEVOLI MARGHERITA	I.I.	CASALE M.TO	AL	€ 63.838,00	
18	146	7	2005	GLOBOSAN	I.I.	GRUGLIASCO	TO	€ 78.000,00	

Codice 15.11

D.D. 20 dicembre 2005, n. 960

D.G.R. n. 48-10630 del 6/10/2003 e DGR 16-1696 del 5/12/2005. Progetto n. 104 "Transalp. Lavoro Senza Frontiere". Impegno di Euro 113.025,17 sul cap.23358/05 del Bilancio 2005, per l'attuazione del progetto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 113.025,17 sul capitolo 23358/05 (A 101731) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, per la realizzazione del progetto transfrontaliero denominato "Transalp. Lavoro senza frontiere" presentato e finanziato nell'ambito del programma Interreg IIIA- Alcotra.

All'erogazione della spesa si provvederà secondo le modalità previste dalla convenzione tra Regione Piemonte-Direzione Formazione Professionale-Lavoro e l'Agenzia Piemonte lavoro sottoscritta in data 20 luglio 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 22 dicembre 2005, n. 962

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. DD.DD. nn. 661/2005 e 800/2005. Assegnazione voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego a seguito di riapertura termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le ragioni in premessa indicate, l'elenco allegato, costituente parte integrante della presente determinazione, dei soggetti ammessi alla partecipazione al Master o moduli di Master compresi nel "Catalogo regionale dell'offerta formativa", previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego, con indicazione degli importi dei voucher formativi regionali assegnati e il tipo di Master richiesto, per un totale di Euro 8.750,00;

di ridurre la somma assegnata con la D.D. 800 del 27 ottobre 2005 a Consorzio COREP - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino da Euro 106.750,00 a Euro 80.500,00, e da liquidare secondo le modalità previste nell'Avviso approvato con determinazione n. 661 del 23 settembre 2005, riferita agli impegni assunti con D.D. n. 739 del 14.10.2005, e ridotti con D.D. n. 800 del 27.10.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 22 dicembre 2005, n. 970

Affidamento incarico di collaborazione al dr. Vito Giuseppe Trusolino a supporto della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, in relazione al conferimento di funzioni e compiti alla Regione e agli Enti Locali in materia di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 469/97.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prorogare al dr. Vito Giuseppe Trusolino, senza soluzione di continuità, per l'anno 2006, il contratto di collaborazione coordinata continuativa con incarico di consulenza a supporto della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, relativamente alle materie di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro", con particolare riferimento alle vertenze aziendali, dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2006, per una spesa complessiva massima di Euro 60.000,00 o.f.c.;

* di approvare il testo del contratto allegato come parte integrante della presente determinazione;

All'impegno di spesa di Euro 60.000,00 si provvederà con successiva determinazione, a seguito di relativo accantonamento, con le risorse prenotate con D.G.R. n. 69 - 1856 del 19/12/2005 sul cap. 10870 del bilancio 2006, a favore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 23 dicembre 2005, n. 971

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000/2006. Affidamento incarico di collaborazione al dr. Federico Gerbaudi per l'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di pari opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del P.O.R

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare, senza soluzione di continuità, il contratto di collaborazione con il dr. Federico Gerbaudi, quale figura a supporto dell'esperta in materia di Pari Opportunità ed in affiancamento alla struttura regionale per la gestione del POR Ob. 3 F.S.E. 2000/2006 con la stipula di nuovo apposito contratto per il periodo dal 1/01/2006 al 31/12/2006;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

All'impegno di spesa di Euro 26.900,00 si provvederà con successiva determinazione, a seguito dell'accantonamento delle risorse prenotate con D.G.R. n. 44 - 1833 del 19/12/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 28 dicembre 2005, n. 978

Legge 25 febbraio 1992, n. 215 - IV bando. Revoche dei benefici di legge e dei contributi erogati alle imprese indicate negli allegati alla determinazione. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al recupero delle somme erogate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare i contributi concessi con determinazione n. 323 del 29.03.2002 ed erogati ai sensi del IV bando della l. 215/1992 alle imprese/società indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui è parte integrante, in quanto a seguito dei controlli effettuati e per le motivazioni indicate nelle note devono restituire le somme indebitamente percepite.

Di autorizzare Finpiemonte al recupero delle somme indicate nell'allegato "A" per ogni singola impresa, maggiorate degli interessi previsti dall'art. 20, comma 2, della D.P.R. n. 314/2000.

Il pagamento delle somme dovute dovrà avvenire entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento mediante versamento sul conto corrente bancario (omissis) intestato alla Finpiemonte S.p.A. - Banca Antoniana Popolare Veneta - Via Santa Teresa, 16 - 10121 Torino, indicando nella causale del versamento "Recupero somma, ai sensi della l. 215/1992 - IV bando". Di tale pagamento dovrà essere data comunicazione, con lettera raccomandata entro 10 giorni dal versamento (allegando copia della ricevuta) alla Finpiemonte S.p.A. - Ufficio gestione della l. 215/1992 - Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino.

Di revocare i benefici previsti dal IV bando della l. 215/1992 e concessi con la determinazione n. 323 del 29.03.2002 alle imprese/società indicate nell'allegato "B" alla presente determinazione, di cui è parte integrante, per le motivazioni in premessa indicate.

Di prendere atto che non occorre provvedere al recupero di alcuna somma tenuto conto che alle imprese/società indicate nell'allegato "B" non è stata erogata alcuna somma a titolo di contributo ex l. 215/1992.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.1

D.D. 28 dicembre 2005, n. 979

Direttiva formazione occupati 2004/2006 di cui alla D.g.r. n.15-11520 del 19/1/2004 modificata con la D.g.r. n.47-1836 del 19/12/2005- Azioni Specifiche a regia regionale: parziale modifica del Bando per la presentazione dei Piani Formativi di Area 2004/2005 approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/2004, per adeguamento al nuovo testo della Direttiva Occupati e prolungamento dei termini di conclusione di piani

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di modificare parzialmente il Bando per la presentazione dei piani formativi di area a gestione unitaria regionale per la formazione di lavoratori occupati - 2004/2005, a suo tempo approvato con propria Determinazione n. 1086 del 22/12/2004, già modificata con la Determinazione n. 442 del 8/6/05, con le seguenti modalità:

al paragrafo 2a) Azioni formative ammissibili in relazione agli obiettivi comunitari - nell'ambito delle azioni ammissibili a valere sulla misura D1 - azione D1.1.1 - formazione in ambito organizzativo-gestionale la riserva a favore delle piccole e media imprese è soppressa;

al paragrafo 2b) Termini di realizzazione dei P.F.A. e limiti di durata degli interventi - al secondo capoverso il termine di sei mesi dall'approvazione entro cui il piano si intende concluso è elevato a otto mesi;

ferma restando ogni altra condizione prevista dal Bando medesimo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 29 dicembre 2005, n. 980

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 2/12/05 (sesta scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n.1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/2005. Spesa Euro 133.963,20=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 2/12/05 (sesta scadenza) riferite ai Piani Formativi di Area a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, modificata con le Determinazioni n. 442 del 8/6/05 e n. 979 del 28/12/05 in applicazione della Direttiva occupati - 2004/2006 di cui alla D.g.r. n. 15 - 11520 del 19/1/04, e già finanziati mediante la propria Determinazione n. 485 del 22/6/2005;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di definire quale termine massimo per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali di cui alla presente Determinazione il 22/3/2006, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate di deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 133.963,20=.

Alla spesa complessiva di Euro 133.963,20= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte per il 50% pari a Euro 66.981,60= mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n. 485 del 22/6/2005 sui pertinenti capitoli del bilancio 2005 e per il restante 50 % pari a Euro 66.981,60= mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la D.g.r. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni cursuali costituenti ciascun Piano approvato, in occasione della quale saranno di volta in volta identificate le imprese committenti i cui addetti sono destinatari dell'azione formativa.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L.n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 29 dicembre 2005, n. 981

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni cursuali pervenute entro il 2/12/05 (seconda scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con D.D. n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante D.D. n. 723 del 12/10/05. Spesa Euro 267.540,00=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni cursuali pervenute entro il 2/12/05 (seconda scadenza) riferite ai Piani Formativi di Area a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04 in applicazione della Direttiva occupati - 2004/2006 di cui alla D.g.r. n. 15 - 11520 del 19/1/04, modificata con le Determinazioni n. 442 del 8/6/05 e n. 979 del 28/12/05 e già finanziati mediante la propria Determinazione n. 723 del 12/10/2005;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

- allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

- allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di definire quale termine massimo per la conclusione di ciascuna delle edizioni cursuali di cui alla presente Determinazione il 12/6/2006, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate di deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 267.540,00=.

Alla spesa complessiva di Euro 267.540,00= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte per il 50% pari a Euro 133.770,00= mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n. 723 del 12/10/2005 sui pertinenti capitoli del bilancio 2005 e per il restante 50 % pari a Euro 133.770,00= mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la D.g.r. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni cursuali costituenti ciascun Piano approvato, in occasione della quale saranno di volta in volta identificate le imprese committenti i cui addetti sono destinatari dell'azione formativa.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n.1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art.8 L.n.67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002..

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 16.3

D.D. 22 dicembre 2005, n. 408

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004 - Ditta Silmax Spa (pos. n. 31193). Presa d'atto della rinuncia all'agevolazione finanziaria. Accertamento economie di Euro 11.694,11

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- * di prendere atto della rinuncia al bonus fiscale di Euro 11.694,11 da parte della Ditta Silmax Spa;

- * di dichiarare economie per Euro 11.694,11 provvedendo alla riduzione per pari importo dell'impegno n.

5163 assunto sul capitolo 20115/04 con determinazione dirigenziale n. 240 del 20/10/04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemontesi sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 496

Approvazione e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Calendario regionale dei Saloni e mostre mercato e delle Sagre e fiere mercato del Piemonte per l'anno 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il Calendario regionale dei Saloni e mostre mercato e delle Sagre e fiere mercato del Piemonte per l'anno 2006, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante;

di pubblicare i suddetti calendari sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si sensi dall'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i., e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 21.4

D.D. 23 giugno 2006, n. 518

L.R. 93/95. D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2006"; "Modello di domanda - anno 2006"; "Tabella di valutazione dei progetti di intervento presentati ai sensi dell'Invito - anno 2006"; "Modello di questionario"

Premesso che la l.r. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", dispone che la Regione Piemonte riconosce e valorizza il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive;

visto che la l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006";

atteso che nel Piano in oggetto, sono individuati, due Assi d'intervento:

Asse 1) Messa a norma, completamento, ampliamento e diversificazione degli impianti;

Asse 2) Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione;

considerato che nel Piano Annuale per l'anno 2006, sono individuate, in ordine alle azioni di intervento che ricadono negli Assi 1 - 2, gli obiettivi, i soggetti beneficiari, i criteri, gli ambiti e le tipologie di intervento, le modalità per la concessione e l'entità del contributo, i termini per la presentazione delle domande, le procedure per la selezione e la valutazione delle domande, i casi di non ammissibilità delle istanze, la formulazione delle graduatorie di idoneità e la procedura di liquidazione dei contributi;

visto l'art. 3, comma 2, della sopracitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

considerato, pertanto, che per dare attuazione al contenuto del "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006", approvato con la D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

- l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2006";

- il "Modello di domanda - anno 2006", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo;

atteso, inoltre, che è stata predisposta la "Tabella di valutazione delle azioni di intervento che vengono presentate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell'Invito - anno 2006", che stabilisce il punteggio in base al quale valutare le iniziative stesse;

atteso, altresì, che è stato predisposto un "Modello di questionario", che si allega al presente provvedimento per essere approvato, nell'ambito del "progetto qualità", che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport; al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica;

considerato, pertanto, alla luce di quanto narrato che si rende necessario approvare:

- l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2006";

- il "Modello di domanda - anno 2006", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo;

- la "Tabella di valutazione delle azioni di intervento in conto capitale presentate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell'Invito - anno 2006";

- il "Modello di questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità".

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della l.r. n. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 93/1995 concernente "Norme per lo sviluppo dello Sport e delle attività fisico-motorie",

visto il D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

vista la l.r. 27/94 riguardante "Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

in conformità a quanto stabilito nel "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006", approvato con la D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006;

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione a quanto stabilito nel "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006", approvato con la D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006:

- l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2006";

- il "Modello di domanda - anno 2006", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo;

- la "Tabella di valutazione delle azioni di intervento in conto capitale presentate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell'Invito - anno 2006";

- il "Modello di questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER L'ANNO 2006 - L.R. 93/95

INVITO A PRESENTARE PROGETTI - ANNO 2006

La Regione Piemonte in attuazione del Piano Annuale di intervento per l'anno 2006, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 25-3177 del 19/06/2006, in armonia con il Programma Pluriennale degli Interventi per l'Impiantistica Sportiva predisposto ai sensi della Legge regionale n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" promuove il presente

invito

per la presentazione e la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva della regione.

Le proposte progettuali dovranno fare riferimento ai seguenti Assi di intervento:

Asse 1) Messa a norma, completamento, ampliamento e diversificazione degli impianti,

Asse 2) Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione.

Tali Assi si articolano in Misure e Azioni di intervento ammissibili specificate dallo stesso Piano Annuale di intervento per l'anno 2006.

Le domande con gli allegati progetti ritenuti conformi a quanto previsto dal Piano 2006 beneficeranno, in relazione alle risorse disponibili, di contributi regionali concessi secondo le seguenti modalità:

* conto capitale, secondo percentuali variabili tra il 30% e il 40% in relazione al tipo di intervento e soggetto proponente;

* conto interesse mediante l'abbattimento degli interessi sui mutui, secondo percentuali variabili tra l'1,5% e il 2% in relazione al soggetto proponente, alla localizzazione e al tipo di intervento;

* garanzia fidejussoria fino ad 2/3 della spesa ammissibile, in relazione al soggetto proponente.

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal Piano 2006:

A) - Enti Pubblici, Province, Comunità Montane, Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico;

B) - C.O.N.I., Federazioni sportive nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di promozione sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Società e Associazioni sportive senza fine di lucro, aventi personalità giuridica e affiliate ad una F.S. e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.; Enti morali che perseguono, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2 della legge 18 febbraio 1983, n. 50);

- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S. e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.

I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree, devono avere la piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 anni a decorrere dal 1° gennaio 2006, e nel caso di stipula del mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso - Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente Invito, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, ai tipi e alla localizzazione degli interventi, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati nel Piano Annuale di intervento per l'anno 2006, a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 ottobre 2006, alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore Sport - Via Avogadro, 30 - 10121 TORINO, esclusivamente tramite Raccomandata A.R. e/o con servizio di corriere espresso. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica corredata di tutta la documentazione in essa specificata pena la mancata accettazione della domanda stessa.

La modulistica, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte insieme al presente Invito, e il Piano Annuale di intervento per l'anno 2006 sono reperibili presso la stessa Direzione regionale Turismo, Sport, Parchi - Settore Sport - Via Avogadro 30, Torino o attraverso il sito Internet:

www.regione.piemonte.it/sport

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Turismo, Sport, Parchi - Settore Sport - Via Avogadro, 30 - Torino (tel. 011 - 432.2398 Geom. Alfio Caudano oppure 011-432.1506).

SPEDIRE IL SEGUENTE MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA

Riservato agli uffici regionali

Protocollo N. del

**Applicare marca da bollo secondo la
normativa vigente solo per
le Società e Associazioni Sportive,
D.Lgs. 460/97 – L. 289/2002**

Alla Regione Piemonte
Assessorato al Turismo Sport e Parchi
Settore Sport
via Avogadro 30
101218 TORINO

**MODULO DI DOMANDA ANNO 2006
PER GLI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA
Da presentare entro e non oltre il 31 ottobre 2006**

Oggetto: L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3, , D.G.R. n. 25-3177 del 19/06/2006 - Domanda per l'ammissione ai contributi del Piano di interventi per l'impiantistica sportiva Anno 2006.

Il/La sottoscritto/a

in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.).....

del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, etc.)

.....

nella sua qualità di legale rappresentante in carica, fornisce, in questa scheda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per le iniziative sull'impiantistica sportiva, di cui L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. II art. 3

CHIEDE

che l'intervento oggetto della presente domanda sia ammesso al contributo previsto dal Piano per l'impiantistica sportiva anno 2006 della Regione Piemonte e dell'Invito a presentare domanda in relazione all'Invito a presentare progetti - anno 2006.

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che la mancata presentazione dell'istanza entro il **31 ottobre 2006**, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o la **mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 4**, del presente modulo, **costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa** e che non verranno accettate istanze redatte su modello il cui contenuto è diverso da quello stabilito nel modello regionale.

Dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento.

Dichiara inoltre che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto sopra dichiarato¹.

¹ **NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76.** - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.- L'esibizione di un atto contenente dati non

Si comunica che ai sensi del D. Lgs 196/03 (Normativa sulla privacy) ogni dato e riferimento personale in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

(Avvertenza: fornire le indicazioni richieste con una descrizione o con un numero o segnando con una X gli appositi quadratini; se non sono sufficienti gli spazi previsti dal presente modulo fornire indicazioni più diffuse nei documenti allegati)

DICHIARA

- Di non aver già usufruito di contributo regionale ex L.R. 93/95 – L.R. 32/2002 – L.R. 36/2003 - L.R. 4/2000-legge 363/2003, per lo stesso intervento.
- Di operare senza scopo di lucro per finalità sportive (condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):
sì ☐ no ☐ (barrare quadratino interessato)
- Di essere affiliato, da almeno un anno, ad una Federazione sportiva nazionale e/o ad un Ente di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):
sì ☐ no ☐ (barrare quadratino interessato)
- Di essere in possesso di personalità giuridica* : sì ☐ no ☐ (barrare quadratino interessato)

* Vedi le **Note esplicative** allegate.

1. Dati anagrafici del soggetto beneficiario

1.1 Categoria soggetto beneficiario ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

- | | |
|--|--|
| 1 = Provincia | 7 = Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI |
| 2 = Comunità Montana | 8 = Società e Associazioni sportive aventi personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 3 = Comune | 9 = Società e Associazioni sportive senza personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 4 = Consorzio Comunale | 10 = Ente di Promozione sportiva avente personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 5 = Azienda o Società a capitale pubblico | 11 = Ente di Promozione sportiva senza personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 6 = Enti morali operanti senza fine di lucro | 12 = CONI |
| | 13 = Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal C.O.N.I. |

Indirizzo di posta elettronica

1.2 Denominazione soggetto :

(denominazione ufficiale dell'Associazione, della Società, del Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva del CONI o dell'Ente di Promozione sportiva del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale o Partita IVA

1.3 Atto Costitutivo/Statuto (Solo per soggetti privati):

Data Registrato all'Uff. del Registro di

in data al Numero

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Data Registrato all'Uff. del Registro di

in data al Numero

1.4 Dati anagrafici della Sede legale (Solo per soggetti privati):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.

più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71. L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96. Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

[illegible]

1.5 Sede alla quale inviare eventuali comunicazioni (Soggetti privati ed enti pubblici):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.....

Telefono | | | || | | | | | | | | | *Fax* | | | || | | | | | | | | |

1.6 Referente per l'intervento (Soggetti privati ed enti pubblici):

Nominativo

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.....

Telefono |_|_|_|||_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| *Fax* |_|_|_|||_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| *Cell.* |_|_|_|||_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

2. Caratteristiche dell'intervento

2.1 Titolo intervento:.....

2.2 Localizzazione dell'intervento:

Provincia | | | (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(001 = Torino 002 = Vercelli 003 = Novara 004 = Cuneo 005 = Asti 006 = Alessandria 096 = Biella 103 = Verbania)

Comunec.a.p.

Indirizzo/località.....

Comune con popolazione fino a 15.000 abitanti	sì	no
--	----	----

2.3 Finalizzazione dell'intervento:

Ai fini della valutazione dell'intervento (o di un suo lotto funzionale) dovrà essere allegata una relazione alla presente domanda (dattiloscritta o compilata in stampatello), che illustri brevemente come l'intervento contribuisca al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Azioni del Piano regionale 2006 in base alle quali si richiede il contributo, nonché le caratteristiche dell'intervento, la rispondenza dell'impianto ai fabbisogni sportivi della zona a livello comunale, provinciale, di Comunità Montana, di ASL, se trattasi di attività sportiva di base, agonistica, turistica, la presenza nella zona di impianti simili che possano completare la richiesta di servizi sportivi. Nel caso in cui l'intervento ricada in una località turistica e/o sia finalizzato ad un uso prevalentemente turistico, descrivere come lo stesso si inserisca in tale contesto o dia luogo ad un processo di filiera con finalità sportiva.

2.4 Individuazione dell'Azione regionale di intervento (barrare quadratino interessato).

Asse 1 – Messa a norma, completamento, ampliamento e diversificazione degli impianti.

Misura 1.1 – Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria.

Azioni

- ☐ 1. Abbattere le barriere architettoniche degli impianti esistenti ai sensi della legge 9.1.89 n. 13 e del DM 14.6.89 n. 236, nonché anche per meglio favorire la pratica sportiva dei diversamente abili.
- ☐ 2. Adeguare gli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e dei luoghi di lavoro, al risparmio energetico e allo smaltimento dei rifiuti e dei reflui inquinanti.
- ☐ 3. Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare gli impianti sportivi dati in concessione da Enti pubblici a Organizzazioni sportive o di proprietà di Enti ed Associazioni senza scopo di lucro.

- ☐ 4. Contribuire all'acquisto di attrezzature sportive che abbiano una vita economica di almeno 5 anni, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra ed attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose.

Asse 2 - Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione.

Misura 2.1 – Interventi in zone con gravi carenze impiantistiche.

Azioni

- ☐ 1. Interventi in bacini di utenza in cui è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività, nonché i servizi a favore dei plessi scolastici e fruibili anche in orario extrascolastico dalla collettività.
- ☐ 2. Interventi nelle aree a vocazione turistica.
- ☐ 3. Interventi per la realizzazione ex novo e/o il potenziamento di impianti medio-piccoli, preferibilmente con requisiti di polifunzionalità e polivalenza nelle zone marginali del territorio e delle grandi aree urbane.
- ☐ 4. Interventi per la realizzazione ex novo e/o il potenziamento di impianti di livello regionale, in particolar modo in aree carenti di impianti sportivi di tale livello;
- ☐ 5. Interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva da parte dei soggetti diversamente abili in bacini di utenza carenti, definiti in accordo con il Comitato italiano Paraolimpico. In questo caso una copia della domanda e della documentazione allegata dovrà essere trasmessa obbligatoriamente anche al Comitato italiano Paraolimpico (C.I.P.).

Misura 2.2 – Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Azioni

- ☐ 1. Interventi per il miglioramento e la strutturazione di aree dedicate alla pratica di attività sportive all'aria aperta, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain bike, parapendio, canoa e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.

2.6 Spesa prevista per l'intervento:

1 Progettazione e direzione lavori		,
2 Materiali edili e impianti tecnici		,
3 Manodopera		,
	4 Totale dei lavori e delle opere (2+3)	,
5 Acquisto terreni e/o fabbricati		,
6 Attrezzature e arredi		,
7 Totale dei costi		,
8 IVA		,
9 Totale complessivo		,

L'IVA relativa all'intervento (punto 8) può essere recuperata, rimborsata o compensata: sì ☐ no ☐

2.7 Previsioni di utilizzo dell'impianto e ipotesi gestionale

L'impianto è diretto a favorire prevalentemente: (barrare quadratino interessato)

- ☐ attività sportiva di base
☐ agonistica
☐ turistica - sportiva
☐ utilizzo per plessi scolastici e fruibili anche in orario extrascolastico

Modalità di gestione (1=diretta 2=in convenzione/concessione) ☐ (indicare uno tra i codici a fianco elencati)

2.8 Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica

		È stata rilasciata autorizzazione
L'intervento previsto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C. vigente	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D. Lgs 29/10/99 n.490 "T.U. Beni culturali e ambientali"	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Specificare eventuali altri vincoli:		

2.9 Caratteristiche tecniche ed amministrative

Intervento di interesse: ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = comunale 2 = provinciale 3 = regionale)

Caratteristica della struttura e/o del terreno su cui si realizza l'intervento: ☐

(indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = in proprietà 2 = da acquisire 3 = in locazione 4 = in comodato 5 = in diritto di superficie
6 = in concessione da enti pubblici).

Il periodo di piena disponibilità dell'area/impianto a decorrere dal 1° gennaio 2006 è:

- superiore ai 6 anni (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali):
sì ☐ no ☐

- pari alla durata del mutuo (nel caso di richiesta di contributo
in conto interesse e/o fidejussione)
sì ☐ no ☐

Se no, dovrà comunque essere dimostrata, all'atto dell'accettazione del contributo in conto interesse e/o fidejussione, la disponibilità dell'area/impianto per un periodo pari almeno alla durata del mutuo*.

Vedi Note esplicative

N.B. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Livello di progettazione: ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = progetto preliminare 2 = progetto definitivo 3 = progetto esecutivo)

Il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo comunale sì ☒ no ☐

E' stato presentato al CONI sì | | no | |

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole* sì | no

(condizione indispensabile per la realizzazione dell'intervento e quindi per l'erogazione del contributo regionale)

L'impianto è classificabile in base alle normative CONI come:

attività di base	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
agonistica	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>

*** Vedi Note esplicative**

2.10 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere

Data inizio o prevista dei lavori | | / | | / | | | | Data prevista fine lavori | | / | | / | | | |

3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda

SI RICORDA CHE PER OGNI AZIONE DI INTERVENTO OCCORRE PRESENTARE APPOSITA DOMANDA

Specificare l'azione oggetto della domanda:

Asse | | Misura | | Azione | |

☐ 3.1 Contributo in conto capitale
per l'importo di € | | | | | | | | , | |

☐ 3.2 Contributo in conto interessi
fino ad un importo mutuabile di € | | | | | | | | | | , | | |

3.3 Fidejussione regionale

per l'importo di € | | | | | | | | | | , | | |

4. Documentazione da allegare

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

4.1 Documentazione Enti Pubblici:

- ☐ *Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento.*
- ☐ *Dichiarazione del Segretario Comunale o del funzionario responsabile attestante la capacità di indebitamento da parte dell'ente richiedente ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.*
- ☐ *Delibera approvazione del progetto*
- ☐ *In caso di lavori iniziati: certificato inizio lavori*
- ☐ *Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

4.2 Documentazione Soggetti Privati:

- ☐ *Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento*
- ☐ *In caso di lavori iniziati: copia denuncia inizio lavori o copia denuncia inizio attività*
- ☐ *Statuto societario*
- ☐ *Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo dello stato patrimoniale*
- ☐ *Copia modulo con estremi di affiliazione (denominazione, numero e data), alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI*
- ☐ *Esclusivamente copia contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione, con evidenziata la data di scadenza*
- ☐ *Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

....., lí/...../2006
(Comune) (data)

FIRMA e timbro del Legale Rappresentante
(leggibile)

NOTE ESPLICATIVE LA PERSONALITÀ GIURIDICA

Per quanto concerne tutti gli aspetti inerenti i benefici e le procedure per l'acquisizione della Personalità giuridica da parte dei Soggetti privati con natura associativa, gli interessati possono rivolgersi alla:

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO

SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALI

VIA VIOTTI 8 - 10122 TORINO

Tel. 011 432.3245 - 3261

Fax 011 432.4631

FINPIEMONTE S.p.a.

GALLERIA SAN FEDERICO 54

10121 TORINO

Tel. 011 5717820 Fax 011 532555

L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

L'Istituto per il Credito Sportivo - ICS concede mutui anche ai soggetti privati che gestiscono impianti sportivi purchè dotati di Personalità Giuridica e che abbiano i requisiti sia a livello giuridico amministrativo che documentale richiesti dall'Istituto stesso (statuto conforme alle normative, riconoscimento del CONI o affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, piano di fattibilità dell'investimento, parere CONI, idonee garanzie, progetto dell'intervento, etc.).

L'agevolazione regionale relativa al contributo in conto interesse (variabile tra un 1,50% ed il 2%) è applicabile ai tassi di cui sopra e consente di ridurre gli stessi dell'importo erogato dalla Regione Piemonte.

Le erogazioni del mutuo da parte dell'ICS avverranno in un'unica soluzione, a lavori terminati e collaudati, oppure con erogazioni parziali, durante il corso dell'esecuzione dei lavori, su presentazione di stati avanzamento lavori.

Sulle erogazioni parziali sono dovuti interessi di preammortamento dalla data di erogazione alla data di inizio di ammortamento del mutuo.

Una volta completamente erogato, il mutuo entrerà in ammortamento il primo giorno del mese successivo all'atto di erogazione finale; le rate (semestrali) di rimborso del mutuo scadranno a decorrere dall'ultimo giorno del sesto mese successivo all'inizio dell'ammortamento.

La piena disponibilità dell'area e/o della struttura per la quale è stato attivato il finanziamento dovrà essere almeno pari o superiore alla durata del mutuo.

PARERE CONI

a) Modalità

Prima della definizione dell'intervento e della sua presentazione alla Regione Piemonte per la richiesta di contributo, è consigliato un incontro con il Comitato Provinciale CONI per un'impostazione tecnica funzionale dell'iniziativa.

Il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, dovrà essere presentato, al CONI Provinciale di competenza, entro 30 giorni dall'ammissione al contributo regionale. Il parere del CONI, nel rispetto delle procedure previste, sarà di norma emesso nel successivo 60 giorni.

Per i progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda di contributo, dovrà essere presentato, contestualmente alla domanda stessa, il parere di competenza del CONI.

b) Impianti di esercizio ed opere complementari non sportive

Al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle vigenti norme CONI agli impianti di esercizio ed opere complementari non sportive, si forniscono di seguito alcune indicazioni da tenere presenti in occasione delle richieste dei pareri di competenza del CONI.

1 - Impianti di esercizio.

Gli impianti devono:

a) non essere destinati ad attività agonistiche di alcun livello, cioè non essere previsti per attività ufficiali delle Federazioni Sportive Nazionali;

b) essere di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva.

Le suddette caratteristiche devono risultare nella relazione di accompagnamento al progetto e trovare rispondenza negli elaborati. Le circostanze di cui al precedente punto b) possono considerarsi verificate nel caso di impianti realizzati da Istituzioni che perseguono fini sociali (Enti pubblici, scuole, Istituzioni religiose ecc.) ovvero Associazioni sportive per l'avvio alla pratica sportiva.

In pratica possono essere realizzati spazi di attività con dimensioni inferiori a quelle dei minimi regolamentari previsti dalle norme per situazioni particolari, quali per esempio limitatezza dell'area disponibile, integrazione o adattamento di impianti preesistenti. Analogamente, per tali impianti, possono ritenersi accettabili anche l'orientamento non ottimale dei campi ed altezze libere inferiori a quelle previste, purché sia comunque assicurata la possibilità di svolgere l'attività sportiva in condizioni di sicurezza e igiene. Per le pavimentazioni sportive valgono, per i requisiti minimi, le indicazioni delle norme per attività non agonistiche.

Il giudizio di sufficienza per i servizi (spogliatoi e annessi) deve tener conto del tipo di utilizzazione previsto che deve essere dichiarato nella relazione al progetto. In funzione dell'uso possono considerarsi accettabili dotazioni che prevedono un minor numero di spogliatoi e di posti spogliatoio e minor dotazione, o assenza, di spogliatoi per istruttori e personale. In situazioni particolari, per attività che in relazione alle modalità di utilizzazione degli spazi sportivi non necessitano di locali spogliatoio (piccoli campi, circuiti ciclabili, campi da bocce, ecc...), si può prescindere dalla presenza di questi ultimi, purché siano previsti almeno servizi igienici e l'approvvigionamento idrico (con fontanella di acqua potabile), eventualmente anche in strutture non destinate ad attività sportiva, ma di facile accessibilità.

La presenza di un pronto soccorso, sia pure con attrezzature minime (cassetta di pronto soccorso e un telefono collegato con l'esterno), si ritiene sempre necessaria, eventualmente utilizzando allo scopo locali con destinazione compatibile, quali: uffici, posti di sorveglianza, spogliatoi per personale o istruttori, ovvero altri locali facilmente accessibili anche in strutture non specifiche dell'impianto sportivo.

Qualora siano utilizzati servizi ubicati in altre strutture, anche a carattere non sportivo, valgono i criteri prima accennati per i dimensionamenti.

Gli eventuali spazi per il pubblico sono soggetti al D.M. 18/03/1996 nei limiti di applicabilità. Le indicazioni relative alle aree di sosta e quelle degli spazi per il pubblico dovranno essere applicate nel caso di presenza di spettatori superiore al limite previsto dal Decreto stesso.

In relazione alle finalità sociali e promozionali di tali impianti deve comunque essere sempre assicurata l'accessibilità da parte dei disabili motori.

2 - Opere complementari non sportive.

Si intendono con tale termine le opere che non riguardano strettamente la funzionalità sportiva ma che vengono realizzate per migliorare le modalità di gestione od il comfort dell'impianto, ovvero sono necessarie o opportune per mantenere l'impianto in efficienza in condizioni di igiene e sicurezza.

La casistica di tali opere è molto estesa e può comprendere, ad esempio:

a) la realizzazione di locali ed attrezzature per attività non sportive (ristoro, commerciali, culturali, per la salute o il tempo libero, ecc...) annessi all'impianto sportivo;

b) lavori di manutenzione di vario genere che necessitano di concessione o autorizzazione da parte delle Autorità preposte, su parti dell'impianto a destinazione non sportiva, o anche sportiva, ma che non ne modificano le caratteristiche distributive e funzionali (consolidamenti, rifacimenti di coperture, infissi, impianti tecnici, pavimentazioni, opere di finitura, ecc.);

c) lavori di adeguamento a normative varie, compresi quelli inseriti in piani organici di intervento, ad esempio per l'applicazione delle norme di sicurezza (D.lgs 626/94 e 494/96...), l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'ottenimento di risparmi energetici, ecc.

Per tali opere, che possono riferirsi sia a nuovi impianti che ad impianti esistenti, il parere del CONI sarà espresso valutando le correlazioni con gli spazi destinati ad attività sportiva, l'assenza o l'eventuale presenza di interferenze in relazione al tipo e livello di pratica prevista nell'impianto.

Pertanto il parere potrà essere favorevole qualora non sussistano interferenze con la funzionalità sportiva dell'impianto. In caso contrario le motivazioni saranno esplicitate nel parere negativo.

In ogni caso il CONI non prenderà in esame le caratteristiche distributive e funzionali specifiche delle opere complementari non sportive, né dovrà entrare nel merito della loro opportunità e convenienza. La circostanza sarà evidenziata nel parere.

Tutte le proposte progettuali interessanti gli interventi che ricadono nell'Asse 1, Misura 1.1, Azione 1 (abbattere le barriere architettoniche per l'accesso agli impianti esistenti, ai sensi della legge n.13, del 9/1/89, e del D.M.n. 236 del 14/6/89, e per meglio favorire la pratica sportiva dei diversamente abili) e nell'Asse 2, Misura 2.1, Azione 5 (interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva da parte dei soggetti diversamente abili in bacini di utenza carenti, definiti in accordo con il Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.)) dovranno essere corredate da un parere favorevole rilasciato dal Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.).

Riferimenti ed indirizzi utili

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE TURISMO - SPORT - PARCHI Via Magenta 12 - 10128 Torino

Tel. 011 - 432.2398 ; 011 - 432.1506 Fax 011 - 432.4840

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO

SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE

Via Viotti 8 - 10122 Torino Tel. 011 432.3245 - 3261 Fax 011 432.4631

ISTITUTI FINANZIARI CONVENZIONATI CON LA REGIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO V. Gianbattista Vico 5 - 00196 Roma

Numero verde 800-298278 - 06 3215483 06 36004888 06 36005637

FINPIEMONTE S.p.A. - galleria S. Federico 54 - 10121 Torino

Tel. 011 5717880 / 5717890 - Fax 011 532555

STRUTTURE TECNICHE DI RIFERIMENTO PER IL PARERE DI COMPETENZA

COMITATO REGIONALE CONI Corso Stati Uniti 10 - 10128 Torino

Tel. 011 530627 - 011 544160 - Fax 011 5130777

COMITATI PROVINCIALI CONI:

Alessandria - V. Piave 20 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 251613

Asti - V. Battisti 13 - 14100 Asti - Tel. 0141 557225

Biella - V.le Matteotti 21 - 13900 Biella - Tel. 015 28151

Cuneo - V. Stoppani 18ter - 12100 Cuneo - Tel. 0171 66675

Novara - C.so della Vittoria 5 - 28100 Novara - Tel. 0321 398947

Torino - C.so Stati Uniti 10 - 10128 Torino - Tel. 011 531436 / 546490

Verbania - C.so Cairoli 39 - 28900 Verbania - Tel. 0323 581861

Vercelli - V. F. da Gattinara 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161 253584

C.I.P. - COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

C.so Stati Uniti 10 - 10128 Torino - Tel. 011/531445

TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI CONCERNENTI L'IMPIANTISTICA SPORTIVA. PIANO ANNUALE 2006.

**LEGGE REGIONALE N. 93/95.
"NORME PER LO SVILUPPO DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' FISICO-MOTORIE".**

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (Asse 1) Az. 1) (Asse 2 Az. 1 e 5)	12	
BUONA (Asse 1) Az. 2) (Asse 2 Az. 2 e 3)	8	
DISCRETA (Asse 1) Az. 3) (Asse 2 Az. 4)	4	
SUFFICIENTE (Asse 1) Az. 4) (Asse 2 Mis. 2.2 Az. 1)	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Capacità dell'intervento di soddisfare l'esigenza della collettività;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di elaborazione progettuale;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	assegnato
OTTIMA (esecutivo)	10	
BUONA (definitivo + parere C.O.N.I.)	8	
DISCRETA (definitivo)	5	
SUFFICIENTE (preliminare)	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di omologazione dell'impianto;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	4	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Numero utenti che utilizzano l'impianto;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Direzione Turismo-Sport-Parchi

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione.

Come è venuto a conoscenza del bando?

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare)
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come l'ha reperita?

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed. sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare)
------------------------------	-----------	----------------------------	--	---------------------------------	---------------------

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esauritive?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti?
☐ Sì
 ☐ No
Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come giudica il format dei modelli?

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso
--------	-------	----------	-------------	--------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte?
☐ Sì
 ☐ No

Suggerimenti

Codice 22.8

D.D. 19 giugno 2006, n. 138

Bando regionale 2000 - Settore Industria - Revoca contributi assegnati a causa del mancato rispetto dei termini di inizio lavori imposti dall'art. 7, lett. b, del bando e scorrimento della graduatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare, per le motivazioni espresse nelle premesse, il contributo precedentemente assegnato in favore dei soggetti beneficiari - contraddistinti con il codice ufficio - individuati nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 172.564,95;

di dare atto che, attraverso lo scorrimento la suddetta somma pari ad euro 172.564,95 e resasi disponibile a causa delle suddette revoche di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo al soggetto individuato nell'Elenco 2, unito alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quale beneficiario titolare di domanda idonea ma sprovvista di copertura finanziaria inserita nel citato elenco di cui all'Allegato A della determinazione n. 241 del 4 maggio 2001;

di dare, altresì, atto che all'erogazione della suddetta somma si provvederà con successivo ed apposito atto di liquidazione a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 19 giugno 2006, n. 139

Bando regionale 2000 - Settore Industria - Interventi Idroelettrici. Revoca del contributo assegnato a causa del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lett. b, del bando e scorrimento della graduatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di revocare il contributo precedentemente assegnato nei confronti del soggetto beneficiario contraddistinto con il codice ufficio 142/IN/00 indicato nell'Elenco 1, allegato presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 115.057,41;

* di dare atto che, in base allo scorrimento la suddetta somma di euro 115.057,41 già impegnata con determinazione n. 380 del 25 settembre 2002 e resasi disponibile a causa della suddetta revoca di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo al soggetto indicato nell'Elenco 2, allegato alla presente

determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

* di dare, altresì, atto che all'erogazione delle somme si provvederà a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie con successivi ed appositi atti di liquidazione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 19 giugno 2006, n. 140

Bando regionale 2000- Settore Industria - Interventi idroelettrici. Revoca del contributo assegnato a causa del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lett. b, del bando e scorrimento della graduatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di revocare il contributo precedentemente assegnato nei confronti del soggetto beneficiario contraddistinto con il codice ufficio 142/IN/00 indicato nell'Elenco 1, allegato presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma di euro 111.883,54;

* di dare atto che, attraverso lo scorrimento della graduatoria, la suddetta somma di euro 111.883,54 resasi disponibile a causa della suddetta revoca di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo al soggetto individuato nell'Elenco 2, unito alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quale quota parte del contributo spettante, a valere sulle risorse impegnate con determinazione n. 459 del 10 novembre 2003;

* di dare, altresì, atto che all'erogazione della somma si provvederà a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie con successivi ed appositi atti di liquidazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 25.9

D.D. 1 dicembre 2005, n. 1962

Ditta: Società Imm.re Marconi. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di realizzazione di una scogliera e terrapieno per sosta automobili tra la S.S. del Sempione n. 33 ed il Lago Maggiore. Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che alla Società Imm.re Marconi con sede a Novara in Via Dolores Bello, 12, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di una scogliera e terrapieno per sosta automobili tra la S.S. del Sempione n. 33 ed il Lago Maggiore, in Comune di Stresa (fg. 30 mapp. n. 134 e 103) sul Lago Maggiore.

L'opera consiste nella realizzazione di un due serie di scogliere con dado di fondazione in c.a. e realizzazione di terrapieno a rettifica della sponda, nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le scogliere dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) la Sig.ra Rastelli Isabella quale Socio Accomandatario della Soc. Imm.re Marconi è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

5) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del Lago Maggiore, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante, la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire, se necessario, in relazione alla richiesta di acquisizione all'Agenzia del Demanio in attuazione alla L. 212/03 fatta dalla Società per il mappale 103 del fg. 30, il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 dicembre 2005, n. 1998

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 133/05 - Ditta ENEL Divisione Generazione ed Energy Management Unità Business Idroelettrica di Domodossola - Lavori asportazione materiale alluvionale litoide dall'alveo del torr. Diveria in Comune di Trasquera per il ripristino del regolare esercizio delle paratoie dell'impianto idroelettr. di Varzo 2 (VB) - Autorizzaz. idraulica e approvaz. schema disciplinare.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Enel Divisione Generazione ed Energy Management (omissis) Unità Business Idroelettrica di Domodossola sede legale in viale Regina Margherita, 125 Roma ad eseguire per tramite la Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. (omissis) corrente in Crevoladossola l'asportazione di materiale litoide per un quantitativo di mc. 1.155,71 dall'alveo del torrente Diveria in Comune di Trasquera per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di presa in loc. Paglino Impianto Idroelettrico di Varzo 2 come risulta dagli elaborati progettuali.

- di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Enel Divisione Generazione ed Energy Management Unità Business Idroelettrica di Domodossola (omissis), per asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Diveria per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di presa in loc. Paglino Comune di Trasquera dell'impianto idroelettrico Varzo 2, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto- di dare atto che l'importo di Euro 150,00 = per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000, l'importo di Euro 50,00 per spese di istruttoria sul Cap. 2225 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 5.132,00 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/05) del bilancio 2005;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2003

Autorizzazione idraulica n. 134/05 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con linea elettrica a 400 Volt del torrente Cannobino, del rio Pianoni e del rio Madalona in Comune di Cannobio (VB). Richiedente: Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Enel Distribuzione S.p.A.- Zona Verbania, con sede in Viale Azari, 62 28922 Verbania (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e

modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* la distanza dei pali di sostegno dalle sponde dei corsi d'acqua non dovrà essere inferiore a 10 m;

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs n.42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 dicembre 2005, n. 2159

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione opere di attraversamento e scarico sul rio Gabbiane nell'ambito dei lavori di estensione della fognatura comunale lungo via al Cottonificio in Comune di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Verbania con sede municipale in Piazza Garibaldi n. 15- 28922 Verbania (VB) (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2011 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 160= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che verrà richiesto al Comune di Verbania un versamento a titolo di indennizzo per l'occupazione di fatto verificatasi a partire dal 2004 fino alla data della presente determina;

- di dare atto che l'importo di euro 160= per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 dicembre 2005, n. 2160

Demanio Idrico fluviale. Concessione per utilizzo area demaniale da adibire a stoccaggio e lavorazione temporanea di scarti vegetali per la produzione ammendante vegetale pertinente al corso d'acqua torrente Gabbiane loc. Unchio in Comune di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta Cooperativa Sociale Risorse con sede in Via Muller, 35 Verbania-Intra (VB) (omissis) l'occupazione delle aree demaniali da adibire a stoccaggio e lavorazione temporanea di scarti vegetali per la produzione ammendante vegetale pertinente al corso d'acqua Torrente Gabbiane loc. Unchio in Comune di Verbania, come individuato negli elaborati allegati all'istanza e sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra citato;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2012 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 4.275= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 4.275=(reversale 829) e di Euro 199,11= per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005

- di dare atto che la Ditta concessionaria ha effettuato un versamento di Euro 4.275 con bollettino postale in data 05-12-2005 relativo al canone demaniale per l'anno 2006 che verrà introitato sul Cap. 2130 sul (omissis) intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte;

- di dare atto che è stata stipulata dalla Ditta Concessionaria polizza assicurativa presso la Compagnia assicuratrice Viscontea Coface S.p.A. di Milano agenzia 112/00 per l'importo di Euro 8.550= a favore della Regione Piemonte a titolo di cauzione per la concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 30 dicembre 2005, n. 2161

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio Rovinella in Comune di Valstrona (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis),

all'attraversamento del rio Rovinella in Comune di Valstrona (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro quattro annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

Individuazione di due Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte. Presentazione delle candidature

Si comunica che la Giunta regionale deve procedere entro il 5 agosto 2006 alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione i Consiglieri "durano in carica tre anni e sono rieleggibili". I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto del criterio della specifica competenza in materia, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto della Fondazione, nonchè dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.30) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Spettacolo - Via Meucci 1 - 10121 - Torino (fax. 011/432.5379) entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità, il titolo e il curriculum di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'artt. 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 196/2003, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/4322068 - 4324075). I moduli sono altresì disponibili sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/cinema/index.htm>.

Il Direttore Regionale
Promozione Attività Culturali
Istruzione e Spettacolo
Rita Marchiori

Allegato

Spett.le Regione Piemonte
 Direzione Promozione Attività Culturali
 Istruzione e Spettacolo
 Settore Spettacolo
 via Meucci 1
 10121 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte.

Con riferimento al Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. del

Il/La sottoscritto/a nato/a a il

residente a c.a.p.

via/c.so

tel. fax

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte con sede in Via Cavour 17, Torino.

A tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio:

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

3. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa

4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative:

5. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

6. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando)

7. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

9. di accettare preventivamente la nomina;

10. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li

Firma

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato :

- con i mezzi ordinari di posta
- con consegna a mano agli Uffici del Consiglio regionale
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici del Consiglio regionale essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi istituzionali interni del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati

preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

6. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

7. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

8. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire

tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo - Settore Spettacolo - Torino, via Meucci 1, primo piano - Tel. 011 432.2068/4075 - Fax 011 432.5379.

Modello a cura dell'Ufficio Nomine del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi istituzionali interni (aggiornato al 22/112004).

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

N. 1 Carenza straordinaria pediatria ASL 13 di Novara

La presente pubblicazione della carenza straordinaria nell'ambito territoriale dell'ASL 13 di Novara, costituito dai Comuni di Novara, Granozzo con Monticello, Casalino con Cameriano, Caltignaga, viene effettuata ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta ex D.G.R. n.50-5522 del 11/3/02, a seguito di specifica richiesta dell'Azienda Sanitaria interessata e della successiva approvazione della stessa da parte del Comitato Regionale ex art.12 DPR 272/00, in regime di prorogatio legis, previa verifica dei requisiti tecnici previsti dalla citata disposizione normativa regionale.

Visto il carattere di particolare gravità ed urgenza determinatosi pertanto nell'ambito territoriale della suddetta ASL i medici pediatri interessati al conferimento di tale incarico dovranno presentare direttamente all'Azienda Sanitaria competente apposita domanda, entro 10 giorni dalla presente pubblicazione sul BURP, secondo le modalità previste per le carenze ordinarie.

Si precisa inoltre che, ai fini dell'assegnazione della carenza straordinaria, saranno altresì applicabili i criteri dettati nell'ultimo capoverso dell'art.33, comma 2, lett.a) del nuovo ACN del 15/12/05 in materia di trasferimenti.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO
PER LE CARENZE STRAORDINARIE PEDIATRICHE
(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'AZIENDA SANITARIA LOCALE
REGIONE PIEMONTE

N..... DI

Il sottoscritto dott/dott.ssa

nato a prov..... il M ☐ F ☐

codice fiscale residente a

prov..... via..... CAP tel.....

a far data dal..... A.S.L. di residenza e residente nel territorio della

Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria unica regionale di cui

all'articolo 15 dell'ACN del 15/12/05.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale di cui alla CARENZA STRAORDINARIA pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n..... del, secondo quanto previsto dall'art.4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta vigenti e dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta del 15/12/05.

.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito territoriale)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno/..... pubblicata sul B.U.R.P. n del con punteggio

indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

(la propria residenza

(il domicilio sotto indicato

C/O Comune Cap Prov.....

Indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegati 1) e 2) come da fax-simile valide per le procedure richieste per le zone carenti ordinarie ed operative.

Data

.....

Firma per esteso

SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
PER LE CARENZE STRAORDINARIE PEDIATRICHE
(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'AZIENDA SANITARIA LOCALE
REGIONE PIEMONTE

N..... DI

Il sottoscritto dott/dott.ssa

nato a prov..... il M ☐ F ☐

codice fiscale residente a

prov..... via..... CAP tel.....

a far data dal..... é residente nel territorio della Regione Piemonte dal

titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n..... della Regione Piemonte dal e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi.....

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale di cui alla CARENZA STRAORDINARIA pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n..... del, secondo quanto previsto dall'art.4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta e dall'articolo 33, comma 3, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta del 15/12/05.

.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito territoriale)

indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

(la propria residenza

(il domicilio sotto indicato

C/O Comune Cap Prov.....

Indirizzo

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atto a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33, comma 2, lettera a) dell'ACN vigente e la dichiarazione dell'A.S.L. competente che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.....

Data

.....

Firma per esteso

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine
Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi
(art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39)

Scadenza per la presentazione delle candidature: 17 luglio 2006

Richiamata integralmente la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Visto l'articolo 10, 1° comma, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Preso atto che si sono verificati casi di persone che sono cessate dall'incarico per dimissioni, incompatibilità o altra causa e, in particolare:

- Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand - Consiglio Direttivo - signor Salvatore Fiorino, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 72 del 23.05.2006;

- Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Tronca - Consiglio Direttivo - signor Salvatore Fiorino nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 71 del 17.05.2006.

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: 17 LUGLIO 2006

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
- Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand – (Art. 9, comma 11, legge regionale n. 12/90 e s.m.i.) Consiglio Direttivo	1 membro	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand – (Art. 9, comma 9, legge regionale n. 12/90) Consiglio Direttivo	1 membro	Consiglio Regionale		esperienza in materia forestale, agronomica, e turistica	L.r. n. 33/76

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 17 luglio 2006.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757498, 5757332.

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 17 luglio 2006)

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine, che rivestono carattere di urgenza visto l'approssimarsi della sospensione, stabilita dall'art. 1 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 40, del periodo feriale dei termini previsti dalla soprarichiamata legge regionale n. 39/95:

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: 17 LUGLIO 2006

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
<p>- Consorzio "Agenzia per la mobilità metropolitana" – (Artt. 10 e 27 Statuto)</p> <p>Consiglio di Amministrazione</p>	3 componenti	Assemblea consortile	Consiglio regionale	<p>Requisiti per l'elezione a consigliere comunale e provinciale ed una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici ricoperti, debitamente documentati da curricula. Possono essere nominati anche gli Assessori, competenti per materia, degli Enti consorziati.</p> <p>Art. 11 – Ineleggibilità e incompatibilità.</p> <p>Non possono essere candidati alla elezione a consigliere d'amministrazione coloro che sono in lite con l'Agenzia, nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti comunque connesse ai servizi del consorzio, ivi comprese le imprese appaltatrici di forniture di beni e servizi o concessionari</p>	Non rilevati

Collegio dei revisori dei conti	1 componente	Assemblea consortile	Consiglio regionale	<p>di servizi di trasporto pubblico. Sono altresì ineleggibili coloro che si trovino nelle condizioni di ineleggibilità previste dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p><i>Omissis</i></p> <p>Le cause di incompatibilità e ineleggibilità sono regolate dalle norme del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che disciplinano l'organo di revisione economico-finanziario degli enti locali, in quanto compatibili.</p>	Non rilevati
- Fondazione "Cesare Pavese" - (Art. 10 Statuto) Consiglio di Amministrazione	2 membri		Consiglio regionale	<p>Possesso di requisiti di professionalità e di esperienza.</p>	Non sono previsti compensi.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 17 luglio 2006.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757498, 5757332.

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 10

Atti del comitato di indirizzo - Conferimento incarico al Dott. Brunetti in qualità di sostituto del Direttore - modifica delibera n. 3 del 15 marzo 2006

Premesso che con propria deliberazione n. 3 del 15 marzo 2006 il Dott. Bruno Brunetti è stato incaricato di sostituire il Direttore dell'Agenzia, Dott.ing. Piero Telesca, assente per malattia, per un periodo di sei mesi prorogabili, al fine di garantire continuità amministrativa all'attività istituzionale dell'ente;

Atteso che con nota prot. n. 8546 del 23 maggio u.s. che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, il Direttore ha comunicato la ripresa in servizio a decorrere dal giorno 29.05.06;

Ritenuto, quindi, di modificare la delibera n. 3 del 15.03.06, limitando l'incarico di sostituzione conferito al Dott. Brunetti sino al giorno 28.05.06;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Agenzia;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

Art. 1. Di prendere atto della ripresa del servizio in data 29.05.06 da parte del Direttore Dott. Ing. Piero Telesca;

Art. 2. Per le motivazioni di cui all'art. 1. a decorrere dal 29.05.06 cessa l'efficacia della delibera n. 3 del 15.03.06.

La presente deliberazione, composta di n. 1 pagina, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Deliberazione 21 giugno 2006, n. 11

Atti del comitato di indirizzo - Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

Premesso:

- che l'Agenzia è subentrata con decorrenza 1 gennaio 2003 alle funzioni dell'ex Magistrato per il Po, in attuazione del processo di decentramento di funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali, ai sensi della l.n. 59/1997;

- che con propria deliberazione n. 12 del 17 dicembre 2002 è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Dato atto che l'amministrazione, al fine del completamento di tale percorso innovativo e di cambiamento sta adottando una serie di atti regolamentari necessari alla definizione dei propri assetti normativi e di gestione del personale per un migliore e più efficace svolgimento delle funzioni trasferite;

Visto l'art. 25 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia che disciplina le ipotesi di assenza, impedimento e vacanza del Direttore;

Riscontrato che l'art. 25 del Regolamento di Organizzazione risulta evidentemente carente per una continuità di azione da parte del Direttore in caso di impedimento o assenza prolungata nel tempo, e che quindi non tutelerebbe lo svolgimento delle attività dell'Agenzia in maniera efficace ed efficiente ;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'articolo stesso al fine di assicurare coerenza tra la definizione dell'assetto organizzativo dell'ente e la previsione del quadro regolatorio di competenza, introducendo le variazioni sotto riportate in grassetto:

1. In caso di assenza, impedimento o decadenza del Direttore le relative funzioni vengono provvisoriamente svolte da un Direttore Vicario. Alla nomina del Direttore Vicario provvede il Direttore su designazione del Comitato di Indirizzo.

2. Al titolare delle funzioni vicarie spetta, a titolo di trattamento economico aggiuntivo, una quota integrativa della retribuzione di posizione fino al 25% di quella in godimento.

3. In caso di assenza o impedimento del titolare di una posizione dirigenziale, l'incarico di sostituzione del Dirigente è conferito con atto del Direttore ad altro Dirigente dell'Agenzia. In tal caso sarà riconosciuto un trattamento economico aggiuntivo pari al 15% della retribuzione di posizione in godimento.

4. In caso di assenza di un Dirigente per motivi disciplinari, il Direttore, ravvisandone la necessità al fine di garantire la continuità delle funzioni, sentito il Comitato di Indirizzo, può provvedere attraverso un incarico ad interim ad altro Dirigente.

5. In caso di impossibilità a provvedere ai sensi dei commi 3 e 4, il Direttore, su indicazione del Comitato di Indirizzo, può conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato con contratto di diritto pubblico o con contratto di diritto privato, in tal caso non verrà riconosciuto il trattamento economico aggiuntivo di cui al comma 3. Si intende che la durata dell'incarico non può eccedere in ogni caso la data di rientro del dirigente titolare del posto.

6. Nell'assegnazione degli incarichi dovrà essere osservato il principio di correlazione tra le caratteristiche dei programmi da attuare, i servizi da svolgere e i requisiti soggettivi dei soggetti da incaricare. Si intende che i requisiti soggettivi vanno valutati sulla base del curriculum che evidenzia i titoli di studio, esperienze e qualificazioni professionali.

Visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Agenzia;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. di modificare l'art. 25 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia nel modo sottoriportato in grassetto:

1. In caso di assenza, impedimento o decadenza del Direttore le relative funzioni vengono provvisoriamente svolte da un Direttore Vicario. Alla nomina del Direttore

Vicario provvede il Direttore su designazione del Comitato di Indirizzo.

2. Al titolare delle funzioni vicarie spetta, a titolo di trattamento economico aggiuntivo, una quota integrativa della retribuzione di posizione fino al 25% di quella in godimento.

3. In caso di assenza o impedimento del titolare di una posizione dirigenziale, l'incarico di sostituzione del Dirigente è conferito con atto del Direttore ad altro Dirigente dell'Agenzia. In tal caso sarà riconosciuto un trattamento economico aggiuntivo pari al 15% della retribuzione di posizione in godimento.

4. In caso di assenza di un Dirigente per motivi disciplinari, il Direttore, ravvisandone la necessità al fine di garantire la continuità delle funzioni, sentito il Comitato di Indirizzo, può provvedere attraverso un incarico ad interim ad altro Dirigente.

5. In caso di impossibilità a provvedere ai sensi dei commi 3 e 4, il Direttore, su indicazione del Comitato di Indirizzo, può conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato con contratto di diritto pubblico o con contratto di diritto privato, in tal caso non verrà riconosciuto il trattamento economico aggiuntivo di cui al comma 3. Si intende che la durata dell'incarico non può eccedere in ogni caso la data di rientro del dirigente titolare del posto.

6. Nell'assegnazione degli incarichi dovrà essere osservato il principio di correlazione tra le caratteristiche dei programmi da attuare, i servizi da svolgere e i requisiti soggettivi dei soggetti da incaricare. Si intende che i requisiti soggettivi vanno valutati sulla base del curriculum che evidenzia i titoli di studio, esperienze e qualificazioni professionali.

La presente deliberazione, composta di n. 3 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 12

Atti del comitato di indirizzo - Designazione del Direttore Vicario

Premesso che il Comitato di Indirizzo in data odierna, con propria deliberazione precedentemente approvata ha provveduto alla modifica dell'art. 25 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, prevedendo al punto 1 che "In caso di assenza, impedimento o decadenza del Direttore le relative funzioni vengono svolte da un Direttore Vicario. Alla nomina del Direttore Vicario provvede il Direttore a seguito di designazione del Comitato di Indirizzo";

Ritenuto opportuno provvedere nella medesima seduta alla designazione del Direttore Vicario;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Agenzia;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

2. di designare, per le motivazioni espresse in premessa, il Dott. Bruno Leonardo Brunetti quale Direttore Vicario a far data dall'approvazione del presente atto;

3. di dare mandato al Direttore, dott. ing. Piero Teleasca, di provvedere con proprio atto alla nomina dello stesso.

La presente deliberazione, composta di n. 1 pagina, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 13

Atti del comitato di indirizzo - Presa d'atto degli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed al Direttore - Anno 2006

Richiamati i propri atti:

del 20 gennaio 2003 n. 2 e n. 4 del 19 febbraio 2003 con i quali è stato approvato un modello di organizzazione degli uffici dirigenziali e, con i quali si quantificava il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, definendo il valore economico di ogni posizione dirigenziale in relazione alla graduazione delle funzioni e delle responsabilità (collocazione nella struttura, complessità organizzativa, responsabilità gestione interna ed esterna);

del 26 ottobre 2005 n. 11 con il quale si definiva il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti per l'anno 2006;

Ricordato:

l'art. 2 del d.lgs 165/2000 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ispirare la loro organizzazione al criterio della "funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità" e l'art. 4, comma 5, del medesimo decreto, ove si attribuisce agli organi di governo "la funzione di indirizzo politico - amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti";

che il regolamento degli Uffici e dei Servizi, al titolo V, art. 19, ha definito il complesso di competenze spettanti ai Dirigenti;

che il Direttore, in data 25 gennaio 2006, in Conferenza di servizio con i propri dirigenti, ha effettuato la valutazione dei comportamenti e delle conoscenze dei propri dirigenti, comunicando le valutazioni complessive ad ogni singolo dirigente che firmava per accettazione la propria scheda;

che nella stessa riunione il direttore delineava e discuteva, alla luce delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili, quale condizione necessaria alla realizzazione dei programmi generali dell'amministrazione, gli obiettivi da realizzare per l'anno 2006, utilizzando le schede all'uopo predisposte dal Nucleo di Valutazione presente;

Atteso:

che gli obiettivi sottoscritti dal Direttore e dai dirigenti interessati sono definiti in modo chiaro, sintetico e trasparente e, quindi, sono specifici, misurabili, attuabili, realizzabili e tempificati;

che, sono stati definiti anche gli obiettivi del Direttore da parte del Presidente del Comitato di Indirizzo;

Attesa la necessità di approvare le schede nelle quali sono delineati i piani di lavoro utili alla realizzazione delle attività gestionali dell'Ente per l'anno 2006;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti;

delibera

Di approvare il piano degli obiettivi gestionali affidato ai Dirigenti per l'anno 2006 ed il piano degli obiettivi affidato al Direttore per l'anno 2006.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 14

Atti del comitato di indirizzo - Proposta di modifica dell'Ufficio Legale dell'Ente

Premesso:

che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po è divenuta pienamente operativa a decorrere dal 1° gennaio 2003 e che, in applicazione del dell'art. 55 D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 Testo Unico del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, si è reso necessario individuare all'interno dell'organizzazione l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

altresì, che in sede di prima definizione della dotazione organica e dell'organigramma dell'Agenzia si è provveduto con delibera n. 14 del 16 giugno 2004 a integrare la denominazione dell'Ufficio Legale, già presente nella struttura dell'ex Magistrato per il Po, in "Ufficio Legale e competente per i procedimenti disciplinari" (UCPD);

Atteso che il carico derivante dall'attività legale, tanto giudiziaria (cause - ius postulandi) quanto extragiudiziale (affari), ha subito un incremento oneroso per l'Ufficio Legale;

Rilevato, pertanto, che l'amministrazione necessita di un Ufficio Legale che provveda in via esclusiva ed in autonomia alla redazione degli atti giudiziari per la difesa in giudizio dell'AIPO nelle vertenze non affidate all'Avvocatura dello Stato ed all'attività consultiva di concerto con la stessa, o in assoluta autonomia, nei casi in cui non se ne richieda l'espressione di pareri;

Considerato che l'attività svolta dall'UCPD è funzionalmente collegata alle competenze del Servizio Organizzazione e Personale;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di incorporare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dall'Ufficio Legale e di inserirlo, per le motivazioni espresse in premessa, nel Servizio Organizzazione e Personale;

2. di dare mandato al Direttore affinché provveda a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 15

Atti del comitato di indirizzo - Piano annuale delle assunzioni anno 2006. Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 8 del 26 ottobre 2005

(omissis)

delibera

1. Di approvare la programmazione del Piano occupazionale relativo all'anno 2006 così come da tabella (allegato B), facente parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. Di dare mandato al Direttore di procedere all'attuazione del Piano occupazionale relativo all'anno 2006 di cui al punto 1.;

3. Di dare mandato al Direttore di provvedere, con successivo e separato atto, alla prossima programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2007-2008-2009, definendo, conseguentemente, anche il prossimo Piano annuale delle assunzioni relativo all'anno 2007, coerentemente al trend delle cessazioni ed in vista del perseguimento degli obiettivi dell'Agenzia.

La presente deliberazione, composta di n. 3 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 16

Atti del comitato di indirizzo - Adozione dei criteri e dei parametri per l'individuazione dei componenti del Collegio dei Revisori Contabili dell'AIPO e nomina degli stessi

Visto l'art. 10 dell'Accordo Constitutivo dell'Agenzia Interregionale per il Po, secondo il quale il Collegio dei Revisori Contabili dell'Agenzia è nominato dal Comitato di Indirizzo;

Considerato la necessità che detto Comitato, nella sua composizione e articolazione, debba possedere caratteristiche che contribuiscano positivamente al perseguimento dei fini propri di AIPO;

Condiviso quanto rappresentato dal Direttore, in termini di criteri e parametri per l'individuazione delle caratteristiche che il Collegio deve possedere per far fronte alle esigenze dell'Agenzia;

Ritenuto di non avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 235 del D.Lgs 267/2000;

Esaminate le candidature di cui all'elenco - Allegato A alla presente deliberazione - debitamente pervenute nei termini previsti dal bando, approvato con deliberazione n. 6 del 19.02.2003 e pubblicato sui Bollettini Regionali Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

Preso atto delle dichiarazioni dei candidati attestanti il possesso dei requisiti indispensabili richiesti dal bando suddetto;

Considerato i titoli di studio, nonché i titoli, le abilitazioni e le esperienze professionali dichiarate dai candidati;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

Art. 1. Di adottare e di approvare i criteri ed i parametri di cui in premessa, per l'individuazione dei componenti il Collegio.

Art. 2. Di nominare i membri del Collegio suddetto nelle persone di seguito indicate, in quanto risultate in possesso delle caratteristiche corrispondenti ai criteri ed ai parametri di valutazione di cui all'art. 1 della presente deliberazione:

Membro effettivo: Carlo Perdomi

Membro effettivo: Dario Colombo

Membro effettivo: Sara Brunelli

Membro supplente: Marco Moratto

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente

Davide Boni

Il Segretario verbalizzante

Paola Montali

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Deliberazione 21 giugno 2006, n. 17

Atti del comitato di indirizzo - Adozione del Regolamento di Contabilità di Stato per la gestione del Patrimonio dell'Agenzia

Visto il D. Lgs. 112/98;

Visto l'art. 12 dell'Accordo Constitutivo dell'AIPO;

Visto i D.P.C.M. in data 12.10.00 e 27.12.02;

Considerato che, in ottemperanza all'art. 2 del citato D.P.C.M. 27.12.02, si è concluso il trasferimento dei beni mobili dall'ex Magistrato per il Po ad AIPO, sulla base delle procedure indicate nello stesso art. 2;

Considerato che è ora necessario provvedere alla nomina dei Consegnatari e dei Sostituti Consegnatari dei Magazzini Idraulici presso i quali sono custoditi i beni mobili trasferiti e che è altresì necessario porre in essere tutti gli atti finalizzati alla conservazione ed alla gestione dei beni in argomento;

Considerato la carenza di normative regionali uniformi in materia di conservazione e gestione dei beni mobili;

Considerato che il Comitato di Indirizzo, nel corso della seduta del 15 marzo u.s. ha preso atto e condiviso la proposta formulata dal Direttore, secondo la quale, in carenza di normative regionali uniformi, nelle more dell'approntamento e dell'adozione di apposito Regolamento interno dell'Agenzia, è opportuno adottare - nella gestione del patrimonio di AIPO (nomina consegnatari, inventari, conti giudiziali) - la normativa statale di settore, dettata dal D.P.R. 254 del 04.09.02 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato", fatta eccezione per la resa del conto giudiziale di cui agli artt. 11 e 23 del D.P.R. 254 innanzi citato, il quale non sarà trasmesso alla Ragioneria Provinciale dello Stato, ma alla Sede centrale di AIPO - Ufficio Patrimonio, con le stesse modalità.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

Art. 1. Di adottare, per la conservazione e la gestione dei beni mobili dell'Agenzia - fino all'approntamento ed all'approvazione di apposito Regolamento interno di AIPO - il D.P.R. n. 254 del 04.09.02 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato", fatta eccezione per la

resa del conto giudiziale (artt. 11 e 23) il quale non sarà trasmesso alla Ragioneria Provinciale dello Stato, bensì alla Sede centrale di AIPO - Ufficio Patrimonio, con le stesse modalità.

Art. 2. Alla nomina dei Consegnatari e dei Sostituti Consegnatari si provvederà con apposito atto direttoriale.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.